

Intensa commemorazione venerdì 3 febbraio al Liceo Classico

## Conclusa la giornata della Memoria alunni e convegno "La Rosa Bianca"

**Acqui Terme.** Venerdì 3 febbraio, alle ore 21, nell'aula magna del Liceo Classico di Acqui Terme, è andato in scena lo spettacolo *Sia il loro nome in benedizione*, allestito dagli studenti delle scuole medie superiori e inferiori, all'interno di un progetto promosso dall'Istituto "Parodi", con la guida di Lucia Baricola e la coordinazione del prof. Domenico Borgatta. L'iniziativa, in programma inizialmente venerdì 27 gennaio, e che era stata rimandata causa l'abbondante nevicata, ha costituito il penultimo appuntamento delle Giornate acquese della Memoria 2006.



sante dibattito. Molte scuole cittadine (875 alunni di 9 scuole diverse) hanno partecipato alla proiezione del film nei giorni di mercoledì 9 e giovedì 10 febbraio.

G.Sa.

• continua alla pagina 3

## Le foibe: tragedia dimenticata

**Acqui Terme.** «Le foibe, una tragedia dimenticata. L'esodo, un dramma del secondo dopoguerra. Trieste e l'Italia».

È il titolo di un incontro in programma venerdì 10 febbraio, alle ore 21, presso la sala conferenze di palazzo Robellini, organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme in memoria degli Italiani vittime dell'odio politico di gruppi di partigiani slavi, seguaci di Tito, chiamati dai Triestini «titi».

• continua alla pagina 2

## Il messaggio del sindaco

**Acqui Terme.** Pubblichiamo il messaggio del Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, in occasione della "Giornata del ricordo" per le vittime delle foibe:

«Gentili Concittadini, vorrei anche quest'anno portare la vostra attenzione su una ricorrenza di chiaro valore civile e umano.

• continua alla pagina 2

Nella conviviale del Rotary del 7 febbraio

## Rilancio termale parola a Mignone

**Acqui Terme.** Terme, Terme, Terme. È uno tra gli argomenti più sentiti e dibattuti da chi risiede ad Acqui Terme poiché rappresentano i pilastri dell'economia acquese. L'attualità del problema non è stata ignorata dal Rotary Club Acqui Terme ed ecco l'invito a trattare l'argomento, al presidente delle Terme di Acqui Spa, Andrea Mignone, durante la serata «conviviale» proposta martedì 7 febbraio, all'Hotel Nuove Terme. «L'incontro significa che, come club, siamo presenti nell'ambito acquese relativamente a quanto concerne le questioni sociali, culturali ed economiche. Abbiamo amici come Mignone che è venuto a parlarci del termalismo», ha annunciato il presidente del Rotary Club, Salvatore Ferreri, nel presentare il relatore, per sentire direttamente dal massimo responsa-



bile delle Terme i programmi di sviluppo della società, effettuati con concetti moderni, manageriali, di tutela del patrimonio, il tutto per lo sviluppo della città e del suo comprensorio.

C.R.

• continua alla pagina 2

In attesa di vedere la realizzazione dei lavori

## Presentati progetti per sanare viabilità

**Acqui Terme.** La viabilità dell'acquese torna alla ribalta attraverso alcune delibere della giunta provinciale. La presentazione di questi progetti, prevista a Terzo, nella sala Benzi, con la convocazione di una conferenza stampa proposta dall'assessore provinciale ai Lavori pubblici e viabilità, Riccardo Prete contempla opere considerate di primaria importanza per la rete stradale provinciale, soprattutto per la città termale e per i Comuni del suo comprensorio.

Opere che prevedono, a Terzo d'Acqui, la ristrutturazione del ponte sul fiume Bormida con un intervento che si svilupperà mediante il ripristino della trave collassata, ma anche per il consolidamento generale dell'impalcato. I lavori, già appaltati per 290 mila euro, prevedono un tempo di esecuzione di 280 giorni, poco meno di un anno. In una precedente riunione, sempre a Terzo, il presidente della Provincia, Paolo Filippi, aveva ricordato che il crollo del ponte è stato causato «da un mancato o insufficiente collegamento trasversale risalente agli anni Cinquanta». Il problema era stato denunciato più volte dai cittadini, ma era sempre rimasto senza risposta.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Giovedì 16 febbraio

## Marie Curie all'Ariston

**Acqui Terme.** Alle 21 di giovedì 16 febbraio al Teatro Ariston, è in programma «Marie Curie - La scoperta dell'amore», un vaudeville scientifico di Jean Noel Fenwick, con Miriam Mesturino, Roberto Bani, Beppe Di Mauro, Franco Vaccaro, Francesco Franzosi e Valentina Camera per la regia di Andrea Dosio. Lo spettacolo sostituisce «La Bohème» di Giacomo Puccini, che era in calendario martedì 21 febbraio. Miriam Mesturino e Roberto Bani saranno i coniugi scienziati Marie e Pierre Curie. Dalle parole scritte da Jean Noel Fenwick si scoprirà come un menage familiare possa diventare eccezionale quando marito e moglie sono personaggi fuori dall'ordinario. La commedia è un calibratissimo meccanismo teatrale che riesce sapientemente a miscelare alla dimensione divulgativa, tutti gli ingredienti della grande tradizione francese del «vaudeville»: entrate e uscite a sorpresa, malintesi, suspense, battute al fulmicotone e situazioni imbarazzanti.

**Acqui Terme.** Nell'ultimo consiglio comunale acquese del 25 gennaio si è parlato a lungo di scuola, per due interrogazioni presentate dal centro sinistra sulla media Bella e sul polo della scuola superiore.

Ritorniamo sull'argomento pubblicando un intervento dei consiglieri comunali dell'Ulivo, Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti, che prende in esame la politica scolastica del comune.

«Nel corso del 2005 sono venuti al pettine alcuni nodi delle scelte operate dall'amministrazione comunale che meritano di essere portate alle riflessioni dei cittadini. Ci riferiamo in particolare alla politica scolastica. Un fronte che prospetta diverse vicende specifiche, ma che - almeno finora - ha messo in luce per un verso scelte molto gravi e per altro verso preoccupanti lentezze.

### 1. La scuola media "Bella"

Come tutti ricordano lo scorso anno si è compiuto il trasferimento di una parte della scuola media cittadina presso le ex-Francesi. Nonostante la netta e forte contrarietà di insegnanti, genitori, sindacati, incuranti delle motivate obiezioni e controproposte che abbiamo avanzato come consiglieri di opposizione, la giunta ha avviato una operazione che ha provocato no-

tevoli disagi per ragazzi, famiglie e operatori della scuola, difficoltà nella didattica e nella gestione, forti spese aggiuntive per il comune che si prolungheranno per parecchi anni. A quelli già noti si aggiungono ora nuovi costi (nella misura di almeno 18.000 euro l'anno) per un aumento dell'affitto. L'analisi del bilancio comunale del 2006 ed il confronto con i precedenti offre un quadro un poco più chiaro, anche se purtroppo conferma le nostre previsioni. Nel 2004 la scuola media ci costava 78.000 euro, di cui 67.000 in acquisti per beni di consumo e 11.000 di prestazioni servizi. Il trasferimento di una parte della scuola ha radicalmente modificato le uscite del comune su questo capitolo: nel 2005 abbiamo speso oltre 257.000 euro, nel 2006 spenderemo ben 370.000 euro, dei quali però solo 13.000 in acquisto beni di consumo (materiali per gestione e funzionamento della scuola), ma ben 226.000 euro per utilizzo di beni di terzi (cioè affitti). Il risultato è quindi chiarissimo: il comune spende 5 volte di più, ma di fatto alla scuola vanno molti meno soldi di prima (5 volte di meno, oltre a tutti i disagi e le criticità presenti): ma allora chi ci guadagna in questa operazione? I cosiddetti "terzi"!

• continua alla pagina 3

Un'analisi fatta dai Consiglieri comunali de L'Ulivo

## Scuola e amministrazione comunale grossi problemi e scarsa volontà

1° luglio - 3 settembre

## A Giacomo Balla l'Antologica 2006

**Acqui Terme.** Nata nel 1970, la Mostra antologica si è sempre svolta nel periodo estivo, da luglio a settembre, nelle sale del palazzo Liceo Saracco di corso Bagni, sede storica dell'esposizione. In questi anni la mostra ha ospitato grandi esponenti della pittura del '900. Quest'anno la Mostra antologica sarà dedicata a Giacomo Balla, uno dei maggiori esponenti del movimento futurista.

L'esposizione, con il coordinamento organizzativo a cura della Bottega d'Arte di Repetto&Massucco, resterà aperta dal 1° luglio al 3 settembre. Balla rappresenta una delle figure di maggiore spicco nell'ambito della pittura futurista.

Nel 1990 parte per Parigi per visitare la Exposition Universelle e rimane attratto dagli studi fotografici sul movimento di Marey. Tornato in Italia si propone di promuovere il divisionismo. Boccioni, Severini e Sironi sono alcuni dei suoi allievi.

• continua alla pagina 2

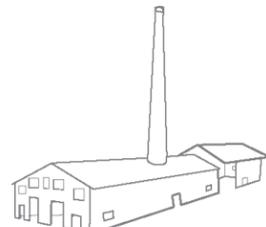
## ALL'INTERNO

- La politica dei tagli non fa crescere proprio niente. *Servizio a pag. 23*
- Castelnuovo Bormida: ufficio postale troppo pericoloso. *Servizio a pag. 24*
- Ricaldone: i cento anni di Rosa Ratto Zoccola. *Servizio a pag. 25*
- Langa Astigiana e potenzialità in agricoltura. *Servizio a pag. 26*
- Ovada: aumentano gli abitanti nei paesi della zona. *Servizio a pag. 37*
- Ovada: la giunta presenta piano opere pubbliche. *Servizio a pag. 37*
- Campo Ligure: caseificio "Valli del Latte" situazione difficile. *Servizio a pag. 41*
- Cairo: aumentano del 3% le tariffe dei rifiuti. *Servizio a pag. 42*
- Canelli: legittima difesa o Far West? *Servizio a pag. 45*
- Anche Canelli partecipa alle Olimpiadi. *Servizio a pag. 46*
- Protesta all'ospedale e lettera del sindaco nicese. *Servizio a pag. 48*



**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**SUPER SCONTI IN UFFICIO**  
**Vinci subito attivando**  
**la carta "Buffetti card"**

Per i possessori raddoppio dei punti dal 9 al 21 gennaio 2005



## DALLA PRIMA

Le foibe:  
tragedia

Il professor Flavio Ambrosetti, attualmente dirigente scolastico e per molti anni docente di storia e filosofia, terrà una conversazione sul tema toccando anche l'aspetto dell'esodo dei profughi e la questione di Trieste, città che tornò ad essere italiana solo nel 1954 dopo molte traversie.

## DALLA PRIMA

A Giacomo Balla  
l'Antologica 2006

La mostra «Balla futurista – Uno sperimentista del XX secolo», si articola in sette sezioni che percorrono tutta la vita del pittore, per un totale di 50 opere. Il titolo di ogni sezione trae spunto da una frase del pittore stesso. Il catalogo, a cura di Elena Gigli, presenterà l'opera di Balla attraverso un saggio storico artistico, con tavole, opere in mostra riprodotte a colori e una esauriente bibliografia.

## DALLA PRIMA

## Il messaggio del sindaco

Questa ricorrenza, accanto a quella dedicata alla Shoah, che ha ormai raggiunto la diffusione e l'ampia consapevolezza morale che indubbiamente merita, caratterizza in maniera significativa queste prime settimane dell'anno.

Il 10 febbraio è il giorno che l'Italia dedica alla memoria di tutte le vittime delle foibe e dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati. Ricordare questi fatti è un atto di doverosa memoria civica e collettiva, al quale volentieri ci uniamo e che mi permetto ancora una volta di sottolineare. Si tratta di una pagina, significativa anche se spesso misconosciuta, della storia del secolo appena trascorso, ovvero di una vicenda che riguarda direttamente migliaia di famiglie di italiani: la tragedia dell'esodo di oltre trecentomila nostri connazionali, abitanti in Istria, in Dalmazia e a Fiume, insieme

alla tragedia di oltre diecimila italiani di quelle terre, brutalmente assassinati nelle foibe carsiche; «infoibati», solo perché italiani, solo perché di ostacolo, per la loro nazionalità, al programma del maresciallo Tito di annessione del Friuli e della Venezia Giulia.

La memoria di ogni individuo è per natura selettiva, ovvero costitutivamente portata a conservare traccia di alcuni eventi vissuti e a cancellarne definitivamente altri dal ricordo.

La memoria collettiva, sociale e storica di una nazione non può permetterselo, ed ha anzi il dovere precipuo di non essere in alcun modo selettiva.

Tale ragionamento ha sicuramente costituito una delle principali motivazioni che hanno portato il nostro Parlamento alla convinta approvazione della Legge il 30 marzo 2004, n. 92, recante il titolo: «Istituzione del 'Giorno del ricordo' in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati».

La nostra Città che, grazie alla disponibilità di molte persone, ospita in queste settimane numerose e doverose manifestazioni in onore del Giorno della Memoria e che, dal 1968, grazie al Premio Acqui Storia, si fa carico di preservare all'evidenza della memoria collettiva un'altra pagina della nostra storia per troppo tempo misconosciuta quale la tragedia della Divisione «Acqui» a Cefalonia, intende dunque rinnovare anche quest'anno la sua altrettanto convinta adesione alla proclamazione della giornata del 10 febbraio quale «Giorno del ricordo» delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata, auspicando che tale significativa pagina della nostra storia patria entri a far parte della nostra identità di italiani con sempre maggiore consapevolezza, anche attraverso momenti di studio e riflessione veicolati nelle scuole, autentico crogiolo di formazione della coscienza civica di ogni popolo».

## DALLA PRIMA

## Rilancio termale parola a Mignone

Andrea Mignone, di professione docente all'Università di Genova, ha al suo attivo un'attività amministrativa nel settore pubblico e delle istituzioni, che lo ha portato, tra l'altro, a rivestire l'incarico di assessore regionale al Turismo. Quindi di sindaco per una decina di anni del Comune di Ponzone. Ha capacità di ascolto, esperienza maturata sul campo, cultura e voglia di invertire la tendenza per la quale le nostre Terme negli ultimi decenni non sono decollate.

Per Mignone, la serata rotariana è stata anche un'opportunità per rivedere tanti amici; nell'aprire il discorso sulle Terme, ha ricordato che «l'argomento è facile e difficile, c'è un'aspettativa messianica su ciò che la società può fare, ma se lavoriamo tutti assieme il problema potrebbe avere una soluzione». «Dobbiamo cominciare a ragionare come un'azienda che sta sul mercato con il quale si deve confrontare, ed affrontare tutte le azioni effettuate dalla concorrenza. Dobbiamo sapere cosa è la qualità, il marketing, l'attività promozionale e confrontarci con la realtà attuale del settore, affrettandoci a sfruttare le opportunità che si presentano, prendendo come confronto le Terme italiane che hanno camminato più di noi per la loro aggressività», ha sottolineato Mignone. Senza il marketing, uno degli aspetti di cui siamo carenti, le Terme di Acqui hanno perso la loro immagine, sono state dimenticate dai media.

Ha rammentato anche ai soci del Rotary che è indispensabile valutare la nostra azienda termale nel contesto in cui si trova ad operare, specialmente in un momento in cui il turismo, in generale non vive una stagione favorevole ed il termalismo è in una fase di transizione, di trasformazione. Consolante, per le nostre Terme, il fatto che il 2005 si è chiuso con un 3,3% di fatturato in più, quindi un segnale definito positivo, in un momento in cui le altre stazioni termali, non solo italiane, non fanno salti di gioia. «Per la stazione termale acquese – ha proseguito Mignone – dobbiamo rivedere l'immagine, è

stato un settore garantito, con cure gratis effettuate senza «mangiarsi» le ferie, oggi non è più così. Le Terme di Acqui hanno un grande patrimonio immobiliare, ma dal punto di vista di attività, non dispongono di mezzi straordinari, il fatturato supera di poco i 4 milioni di euro. Sarebbe però difficile immaginare la città senza le Terme».

Doveroso quindi per l'imprenditoria della città e della zona fare di più sistema, promozione turistica, senza però farne troppa e male.

Mignone ha quindi citato l'idea, proposta con il Comune, di realizzare un Distretto termale, per mettere insieme le attività produttive del territorio, cioè le risorse della nostra zona.

Sempre secondo Mignone, le nostre Terme devono rafforzare la loro cultura dell'accoglienza in senso generale, cioè effettuare anche la «strategia delle coccole» per riaprire un rapporto di fiducia con la gente. Quindi, diversificare i servizi offerti, aprire anche una stagione del benessere per riscoprire sensazioni del corpo talvolta dimenticate, senza dimenticare l'aspetto curativo e le proprietà del fango delle nostre terme.

Tra le buone notizie, pare che si riparta verso una nuova convenzione con l'Inail, si realizzi il recupero del Grand Hotel Antiche Terme. Si prospetta anche la rivalutazione della zona Bagni. «Per realizzare qualcosa di attrattivo, quale, ad esempio una piscina termale all'aperto, quindi contenitori di divertimento e di aggregazione», ha puntualizzato Mignone. E per il precampionato della Juve ad Acqui Terme? «Stiamo lavorando in questa direzione con buone probabilità», è stata la risposta.

Tanti gli interventi. «Cosa ne farete dei campi da tennis?» (Mario Menegazzi); «Gli interventi di artroprotesi, i cui pazienti erano i veri clienti dei fanghi, hanno diminuito le cure fangoterapiche» (Giorgio Frigo); «Tutti sono rimasti sorpresi da chi si è opposto allo studio di fattibilità di un'arteria autostradale per collegare le nostre zone con il ponente ligure» (Giuseppe Avignolo).

Buone notizie per i campi da tennis, strutture che avevano raggiunto il massimo decadimento quando erano servite quale parcheggio. «Ripuliremo l'area, di certo non lasceremo l'attuale situazione di degrado», è stata la risposta di Mignone prima del tocco della campana compiuto da Ferreri per la conclusione di una serata rivelatasi di notevole interesse.

## DALLA PRIMA

Presentati  
progetti

Quando inizierà il conteggio dei 280 giorni previsti per terminare i lavori non è stato detto. Pertanto non è possibile precisare quando il transito veicolare tornerà a livello normale, non a senso alternato condizionato da un semaforo.

Per la strada provinciale 215, in Comune di Pareto è in progetto un'opera di consolidamento mediante la realizzazione di un muro su micropali.

Previsto anche a Turpino, Comune di Spigno Monferrato l'intervento per la frana avvenuta sulla strada provinciale 219. Il progetto, del valore di 185.554,25 euro, è esecutivo. Il tempo di esecuzione dei lavori è considerato in cento giorni. Tornando alla ex strada statale 30 di valle Bormida, al chilometro 58, nel territorio comunale di Spigno, è in programma la realizzazione di una nuova banchina in cemento armato fondata su micropali. Valore del progetto, 150.000 euro.

Una rotatoria è stata prevista, sempre sulla ex strada statale 30, a Terzo d'Acqui, per l'ammodernamento della intersezione con la strada provinciale 230 «della val Bolognola».

L'opera, valore 330.000 euro, è finanziata dalla Regione. Tempo esecutivo, 280 giorni. Nella zona di Vallerana, territorio comunale di Alice Bel Colle, sulla ex statale 456 Acqui Terme - Nizza Monferrato, c'è un progetto definitivo di 126.000 euro per l'adeguamento di un manufatto.

## MESSAGGI POLITICI ELETTORALI

per l'elezione della Camera dei Deputati  
e del Senato della Repubblica

del 9 e 10 aprile 2006

Il settimanale L'ANCORA, in ottemperanza al regolamento dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES SRL secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa dall'11 febbraio 2006 fino al penultimo giorno prima delle elezioni.
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES srl, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni devono recare la dicitura «messaggio politico elettorale» ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente: € 18,00 + iva 4% a modulo. Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Per la posizione di rigore, o il negativo si applicano le maggiorazioni previste dal listino. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì presso gli uffici sopra indicati.



# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO  
IN PRIMAVERA

14 - 18 aprile PARIGI e CASTELLI DELLA LOIRA	
14 - 18 aprile BUDAPEST e ANSA del DANUBIO	
15 - 17 aprile PASQUA in UMBRIA	
15 e 17 aprile PASQUA in BORGOGNA e SAVOIA	
22 - 25 aprile ABRUZZO	
22 - 25 aprile LA PROVENZA e ISOLE PORQUEROLLES	
22 - 25 aprile NAPOLI	
29 aprile - 1° maggio TOUR dell'ALSAZIA	
29 aprile - 1° maggio ISOLA D'ELBA	
12 - 19 maggio INCANTEVOLE SICILIA	

## TOUR

## CIELI D'IRLANDA

23 - 30 GIUGNO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Volo diretto da Milano  
Hotels 3 stelle - Pensione completa  
Accompagnatore - Visite ed escursioni in lingua italiana  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

## GRAN TOUR

## CROAZIA

27 maggio - 3 giugno

Partenza da Acqui/Nizza/Savona  
Traghetto da Ancona  
Hotel 3 stelle - Pensione completa  
Accompagnatore - Assicurazioni  
Visite ed escursioni in lingua italiana a:  
Dubrovnik - Laghi di Plitvice - Isole di Krk, Lusino e Cres

## MADRID E CASTIGLIA

19 - 25 MARZO

Partenza da Acqui/Nizza/Savona  
Hotels 4 stelle - Bevande ai pasti - Cena paella  
Accompagnatore - Assicurazioni

Visite ed escursioni a:

Madrid e Museo del Prado - Toledo - Avila  
Monastero El Escorial

NOVITÀ 2006  
SOGGIORNO TOUR NEL  
CILENTO

COLORI E PROFUMI DI UNA CAMPANIA INSOLITA

13 - 18 marzo

Partenza da Acqui/Nizza/Savona  
Hotel 4 stelle - Pensione completa con bevande  
Accompagnatore - Assicurazioni

Visite ed escursioni a:

Paestum - Agropoli - Palinuro - Parco Nazionale del Cilento

DALLA PRIMA

## Conclusa la giornata della Memoria

**Emozione & partecipazione: così l'oblio si vince**

Un folto pubblico ha partecipato all'appuntamento teatrale proposto dai volenterosi ragazzi acquesi (tante le voci recitanti; tanti gli strumentisti, cui si è unito anche il contrabbasso di Biagio Sorato): una fiducia ben riposta, tanto per il valore etico morale dell'appuntamento, quanto per la bravura dimostrata dagli interpreti.

Quanto ai contenuti, l'allestimento non si è dimostrato una sterile ripresa dello spettacolo che alla fine dello scorso anno scolastico era andato in scena nel salone delle Nuove Terme (e recensito su "L'Ankora" del 12 giugno 2005). A distanza di sei mesi significativi sono stati gli apporti - anche fuori programma: la poetessa Egle Migliardi ha voluto offrire al pubblico una lirica dal titolo *Il pianto dell'Assassino*, che rievocava la vicenda biblica di Caino e Abele - felicemente innestati *ex novo*, che hanno arricchito il copione di un nuovo *incipit*. Questo ha rivolto la sua attenzione alla vicenda del genocidio degli armeni, al progetto nazista di eugenetica (con 70273 esseri umani, oggi definiti diversamente abili, che furono sottoposti ad eliminazione), al rapporto tra donne e regime (già nel 1939 il dott. Wagner, direttore della clinica femminile di Berlino, dichiarava "che lo stock nazionale delle ovaie rappresenta una risorsa nazionale dello Stato Tedesco"), alla vicenda di persecuzione che colpì gli omosessuali e le altre minoranze.

E questo allargamento della visuale, questa volontà di ricordare davvero tutte le vittime dell'oppressione in un orizzonte di 360 gradi (proprio domenica 5 febbraio in Tv era trasmesso il celebre film *La collina del disonore*, ambientato in un durissimo campo di punizione britannico) sembra davvero utilissimo per uscire dai facili stereotipi che suddividono in due schieramenti, nettamente identificati, i "buoni" e i "cattivi".

Poi, anche a distanza di mesi, l'ascoltatore ha potuto riconoscere non solo le frasi di Primo Levi, ma anche quelle di Carola Cohn, le parole come pietre di Kalonimos (*Aguzzini in giacca e cravatta*), la carta inascoltata dei diritti umani, la lirica del teologo protestante Neimoller...

E poiché la storia delle violenze si ripete, e la provocazione nasce nella con-



temporaneità come azione gratuita e senza senso (si veda il recente caso delle vignette satiriche che hanno per tema Maometto) non pare davvero inopportuno questo appello che i giovani studenti acquesi hanno voluto offrire, ripetendo a distanza ravvicinata un monito alla comprensione, alla pietà, alla volontà di operare nella carità che davvero sarebbe da iterare ogni giorno.

Tra i momenti più toccanti dello spettacolo quello finale, culminato con l'accensione delle candele e con la proclamazione dei nomi dei deportati acquesi, ebrei e non, che nella nostra città non hanno fatto più ritorno.

Grande la soddisfazione dei presenti (molti gli insegnanti, idealmente guidati dal preside del Liceo, prof. Ferruccio Bianchi), riassunta dalle espressioni del prof.

(in pensione) Borgatta. Questi ha rilevato la fedeltà all'impegno manifestata da un gruppo eccezionale di allievi, la cui sensibilità è il migliore antidoto ad un sempre più diffuso negazionismo, radicale o parziale che sia. E questa mala pianta continua ad infestare sempre più una contemporaneità, che, per evidenti ragioni anagrafiche, sta perdendo i testimoni di un passaggio certo orribile della Storia, ma che è indispensabile sempre rievocare per tenere il passato dei genocidi lontano dal presente.

\*\*\*

Nella foto in prima pagina: l'accensione di una simbolica fiaccola da parte degli alunni.

Nelle foto in questa pagina altre immagini dello spettacolo di commemorazione che si è tenuto venerdì 3 febbraio al Liceo Classico.

DALLA PRIMA

## Scuola e amministrazione comunale

Nel frattempo resta aperto l'interrogativo sul futuro della nuova sede definitiva della scuola media, che finalmente riunisca in un unico plesso le 3 attuali sedi.

È passato ormai un anno da quando il sindaco ha promesso di realizzare la nuova sede, garantendo che il trasferimento sarebbe stato provvisorio e per non più di 6 anni. Torniamo a chiedere che la giunta definisca tempi certi per l'individuazione dell'area e la definizione del progetto, la quantificazione dei costi e la previsione di apertura e durata del cantiere.

2. Il "polo della scuola superiore"

Qui la vicenda è forse meno conosciuta, ma altrettanto importante. Si tratta infatti della costruzione di un nuovo complesso scolastico per le scuole superiori (Ragioneria, "Fermi", Classico e Scientifico) scuole oggi sistemate in edifici poco idonei all'attività scolastica, vuoti per la disposizione, vuoti per la inadeguatezza della struttura e la vetustà degli stabili. Le scuole superiori sono di competenza provinciale, ma spetta al comune predisporre l'area e gli strumenti urbanistici che rendano possibile progetto e cantiere. Circa 3 anni fa l'assessore Ristorto e il sindaco Rapetti, con grande entusiasmo propagandarono il raggiunto accordo tra amministrazione provinciale e giunta acquese per la nuova scuola; si trovò l'intesa sull'area tra via Romita e la sede attuale dell'economato. Su tale base, nel 2003 la Provincia predispose un piano di fattibilità per il nuovo polo scolastico, in linea con le caratteristiche previste dalle leggi attuali. Il piano prevede l'utilizzo di oltre 20.000 mq. sull'area individuata, di cui circa il 40% di proprietà comunale, ed il resto da espropriare. L'area appare idonea, anche per la sua vicinanza alla stazione FS e facilmente raggiungibile dalla circonvallazione per auto e bus. Oltre agli indubbi vantaggi per la scuola, la nuova costruzione lascerebbe liberi alcuni edifici posti in centro città, che potrebbero essere nella disponibilità del comune. Insomma un'ottima operazione.

Stante la competenza della provincia a progettare e costruire, il Comune deve predisporre gli strumenti urbanistici perché l'area sia a disposizione per la scuola. Ma, passato l'annuncio, tutto pare fermarsi. Al punto che, dopo diversi solleciti da parte della provincia, pare che il Comune non ne voglia far più nulla. Nella risposta scritta alla nostra inter-

rogazione dello scorso novembre, il sindaco infatti affermò: gli edifici delle scuole superiori acquesi presentano allo stato più che delle negatività in termini di collocazione, alcune esigenze di ristrutturazione. Quasi a dire che il polo scolastico nuovo non si farà e che basterà dare una aggiustata c'è da domandare perché questo non l'ha detto 3 anni fa (visto che da allora la situazione delle scuole non è certo cambiata).

È evidente che di fronte ad atteggiamenti del genere Acqui rischia di perdere la possibilità di avere un nuovo complesso scolastico: lo stanziamento previsto dalla provincia è di 5 milioni di euro, di cui 1 milione già inserito a bilancio per il 2006, in previsione di acquisire l'area. La provincia, tramite l'assessore all'istruzione, ha ribadito la precisa intenzione di proseguire nel progetto, ovviamente a condizione che il comune collabori. Dopo un incontro con i responsabili provinciali e le nostre richieste, durante l'ultima seduta del consiglio comunale, il sindaco ha espresso l'intenzione di aprire nuovamente la possibilità di costruire un nuovo edificio per le scuole superiori, ma ha chiaramente lasciato intendere che l'area non sarà più quella prevista dal piano di fattibilità e che si tratterà di procedere ad individuare una nuova area, di fatto facendo ricominciare da capo il percorso. Ora, noi certo apprezziamo l'intenzione espressa a voce dal sindaco di appoggiare la costruzione della nuova scuola, ma domandiamo: perché tutte queste incertezze? Perché un'area prima ritenuta idonea, ora non lo è più? Quali interessi ci sono dietro? Quali altre collocazioni si ipotizzano? A quali costi, considerando che le aree potrebbero essere del tutto private? Per quali motivi, proprio in riferimento all'area destinata alla scuola, il sindaco prevede una variante strutturale (che richiede almeno 3 anni di iter burocratico), mentre per venire incontro a interessi privati finora si è operato con continue varianti parziali? A noi pare che se il comune di Acqui Terme avesse intenzioni serie nell'arco di 3 anni si potrebbe giungere alla cantierizzazione almeno del primo lotto che potrebbe ospitare il "Fermi" e la ragioneria. Se invece le intenzioni sono diverse sarebbe assai più onesto dire che alla nostra giunta non interessa la nuova scuola e che la provincia impieghi altrimenti i fondi già previsti per Acqui.

Ovviamente c'è da chieder-

si: perché questa amministrazione per non perdere 4 milioni di euro statali destinati al tribunale si è buttata (con una fretta esagerata) nella pessima operazione del trasferimento della media Bella ed invece per i 5 milioni di euro di fondi provinciali la stessa amministrazione non è disposta a impiegare le proprie energie per rendere disponibile l'area al più presto possibile, anzi si allungano i tempi e poi si ricomincia daccapo? Perché la costruzione di una nuova scuola non viene considerata un buon investimento, anche considerando che il finanziamento è provinciale e a noi tocca forse solo rinunciare a qualche maggior introito per gli oneri di urbanizzazione? O la situazione del bilancio comunale è così disastrosa che dobbiamo sacrificare anche la scuola superiore per recuperare in tempi rapidi denari utili a sanare una situazione di grave squilibrio?

Per questo chiediamo che il sindaco assuma un impegno formale indicando i tempi e i passaggi che intende seguire per rendere davvero praticabile la costruzione del polo per la scuola superiore.

A nessuno interessano promesse generiche e pre-elettorali, ma impegni seri e affidabili.

Ma il discorso sulla politica scolastica della giunta presenta altri punti critici. Da oltre un anno si discute del futuro della scuola alberghiera: la commissione consiliare cultura ha elaborato una proposta condivisa. Torniamo a sollecitare l'amministrazione ad assumere le decisioni utili al rilancio della scuola alberghiera e dare certezza agli operatori, ormai prossimi alle scadenze di progettazione per il prossimo anno scolastico. L'incertezza ha invece ormai lasciato spazio al fallimento per quanto riguarda il "polo universitario", che ad Acqui si è per il momento chiuso e sul quale (sarà per pudore?) si è steso un pietoso velo di silenzio.

Quello che lascia sinceramente stupiti è questa alternanza di lentezze e silenzi, con evidenti difficoltà a programmare, interrotti da improvvisi "scoppi di notizie" e pratiche rapidissime (specie quando si tratta di operazioni edilizie). Insomma, una amministrazione "a due velocità" tanto veloce e generosa a corrispondere alle richieste, senz'altro legittime, di singoli cittadini o progettisti, quanto lenta e avara nel programmare gli interventi in campo sociale (si pensi ai molti anni perduti nella vicenda delle case popolari).

### VIAGGI DI UN GIORNO

Mercoledì 8 marzo

**Festa della donna: gita in bus nel CANAVESE, visita al CASTELLO DI AGLIÈ residenza sabauda, pranzo al ristorante il Mago di Caluso con orchestra e musica**

Domenica 12 marzo

**MONTECARLO e PRINCIPATO DI MONACO**

Domenica 19 marzo

**PARMA e mercatino dell'antiquariato a FONTANELLATO**

Domenica 26 marzo

**MANTOVA: mostra sul Mantegna, pranzo in ristorante con menù tipico, giro in battello sui laghi e sul fiume Mincio**

Martedì 25 aprile

**GENOVA: Euroflora**

### CARNEVALE

Domenica 19 febbraio

**VIAREGGIO**

Domenica 19 febbraio

**VENEZIA**

Domenica 26 febbraio

**Festa dei limoni a MENTON**

Martedì 28 febbraio

**NIZZA MARITTIMA**

Domenica 5 marzo

**Carnevale CENTO**

### FEBBRAIO

Dal 27 febbraio al 5 marzo

BUS+NAVE

**Tour della SICILIA**

Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada

## I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME  
Via Garibaldi 76  
Tel. 0144356130

www.laioloviaggi.3000.it  
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA  
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

### MARZO

Dal 4 all'11

BUS+NAVE

**Tour in TUNISIA**

Dal 10 al 16

BUS+NAVE

**Tour della GRECIA classica**

Dal 20 al 23

**I luoghi cari di PADRE PIO SAN GIOVANNI ROTONDO**

### MAGGIO

Dal 13 al 14

**CASCATA DELLE MARMORE e CASCIA**

Dal 20 al 21

**ABRUZZO e MARCHE**

Dal 23 al 25

**CAMARGUE e festa dei gitani**

Dal 27 al 28

**ISOLA DEL GIGLIO e MAREMMA**

### APRILE

Dal 12 al 18

BUS+NAVE

**Pasqua in SARDEGNA**

Dal 13 al 18

BUS

**Pasqua ad AMSTERDAM e l'OLANDA**

Dal 13 al 20

**MAROCCO: tour delle città imperiali MARRAKECH - CASABLANCA - RABAT - FES**

Dal 15 al 17

BUS

**FERRARA - RAVENNA - DELTA DEL PO**

Dal 20 al 26

**Tour SPAGNA del SUD GRANADA - SIVIGLIA - CORDOBA**

Dal 22 al 25

**BUDAPEST**

Dal 23 al 25

**TOSCANA**

**Dal 28 aprile al 1° maggio PRAGA**

**Dal 30 aprile al 1° maggio**

**VENEZIA - CHIOGGIA + isole della Laguna**

## ANNUNCIO



**Bruna SALAMANO**  
in Rossi  
di anni 66

Martedì 31 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito, i figli Valerio e Fabio, i nipoti, i fratelli e sorelle unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

## ANNUNCIO



**Giuseppe Teresio GIACOBBE**  
di anni 79

Martedì 31 gennaio è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, i familiari desiderano ringraziare coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita del loro caro.

## TRIGESIMA



**Ida GABETTO**  
ved. Pernigotti

Ida è partita senza preavviso, senza disturbare, com'era sua abitudine, portando con sé il fardello gonfio degli anni e della saggezza accumulata. Nella luce del cielo in cui si trova ora ha raggiunto la felicità desiderata, accanto a chi ha tanto amato. Per noi tutti è stata il riferimento, le braccia sicure in cui essere accolti, le parole di conforto ad ogni pena. A lei che ha tanto vissuto, sofferto, lottato, amato, con la certezza della fede, va il nostro grazie, così piccolo, rispetto a tutta la sua vita, che ci ha donato con amore, dimenticando se stessa, per il bene degli altri. La s.messa di trigesima, si svolgerà sabato 11 febbraio alle ore 17 nella chiesa di S. Antonio Abate in Mombaruzzo. *La famiglia*

## TRIGESIMA



**Lidia GHELTRITO**  
ved. Carbone

Ad un mese dalla scomparsa, la ricordano con tanto affetto, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Denice. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

## TRIGESIMA



**Emma POGGIO**  
ved. Dolermo

Dopo una vita esemplare spesa per la famiglia, ci ha lasciati nel dolore. Un grazie a tutti coloro che ci sono stati vicini. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 12 febbraio alle ore 11,30 nella chiesa di Arzello. *La famiglia*

## ANNIVERSARIO



**Nadia CARIA**

"Sei con noi in tutti gli avvenimenti della nostra vita. Crediamo che, dal cielo, hai gioito per noi e con noi, per gli eventi lieti di questo secondo anno dalla tua scomparsa". Grati e confortati per la tua presenza protettrice, con immutato rimpianto, ti ricorderemo, unitamente alla piccola Federica, nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 febbraio alle ore 11 in cattedrale. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo.

## ANNIVERSARIO



**Bruno SCARZO**

Nel 12° anniversario della sua scomparsa, la sorella, unitamente ai familiari, lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 febbraio alle ore 9 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

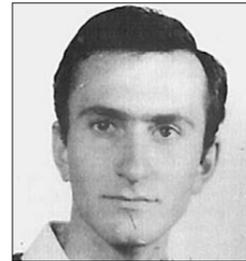
## ANNIVERSARIO



**Cesare SCHELLINO**  
1986 - 2006

"Il tempo passa, ma il tuo ricordo è sempre vivo e presente nei nostri cuori". Nel 20° anniversario dalla scomparsa, i figli Ester, Ezio e Feli, i generi, la nuora, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con tanto affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 febbraio ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie a chi vorrà partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Ivo GAGGINO**

Nel 22° anniversario dalla scomparsa, la mamma, unitamente ai familiari tutti, lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 febbraio alle ore 11 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppe CHIARLO**

"Dal cielo veglia sempre su di noi". Nel 17° anniversario dalla scomparsa, i figli con le rispettive famiglie, i nipoti, la sorella ed i familiari tutti, lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 febbraio alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppe LACQUA**

"Il tempo non cancella la memoria e l'immagine delle persone che nella vita hanno saputo donare bontà e serenità". Nel 10° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto i figli con le famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata venerdì 17 febbraio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Rosa CEH**

Nel 4° e nel 2° anniversario della loro scomparsa, ed in memoria della cara Anna Buonafina, Sabina, Alessandra e Luigi li ricordano con infinito affetto e rimpianto nella santa messa di suffragio che sarà celebrata sabato 18 febbraio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano di cuore tutte le gentili persone che vorranno regalare loro una mesta preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Renato DELORENZI**  
(Tato)

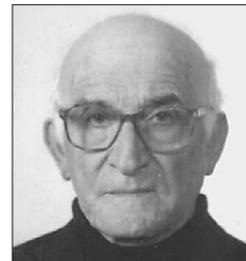
## ANNIVERSARIO



**Rosa MIGLIARDI**  
ved. Rivera

"Sei sempre nei nostri cuori. Uniti, come ci hai insegnato con il tuo amore". Ti ricordiamo nelle s.messe che verranno celebrate: sabato 18 febbraio alle ore 16,30 nella parrocchiale di Cristo Redentore; domenica 19 febbraio alle 10 al Santuario dei Caffi e alle 11,15 parrocchiale di S. Ilario in Cassinasco. *Angela, Assunta e don Alberto Rivera*

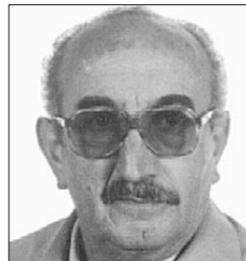
## ANNIVERSARIO



**Don Giuseppe CARRARA**

Nel 10° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto i nipoti, parenti e parrocchiani tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 febbraio alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Andrea" di Cassine.

## ANNIVERSARIO



**Vincenzo RATTO (Cino)**  
1995 - 2006

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta nel cuore". Nell'11° anniversario dalla sua scomparsa, lo ricordano con rimpianto la moglie, i figli, la nuora ed i nipoti nella s.messa che verrà celebrata in cattedrale domenica 19 febbraio alle ore 10. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

## BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

## Onoranze Funebri

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

## ONORANZE FUNEBRI

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

*Dolermo*

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



**Carla CACCIA**  
ved. Marengo

«È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori». Con profondo rimpianto ti ricorderemo nelle ss.messe che verranno celebrate: sabato 18 febbraio alle ore 17 nella parrocchiale di S.Caterina in Cassine e sabato 25 febbraio alle ore 18 in cattedrale ad Acqui T. Si ringraziano quanti vorranno partecipare. *I familiari*

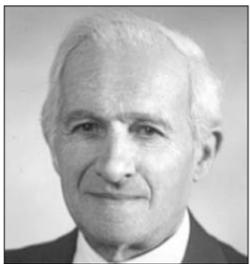
ANNIVERSARIO



**Giovanni BARBERIS**

«Da cinque anni ci hai lasciato, il tuo caro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori». La moglie, il figlio, la sorella e parenti tutti lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

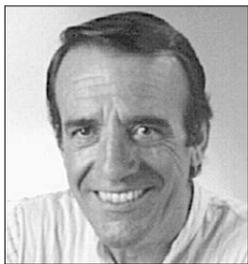
ANNIVERSARIO



**Maggiorino BARISONE**

«Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore». Nel 5° anniversario della scomparsa, i familiari unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 14 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Franco ROLANDO**

«Sei sempre più presente nella nostra mente e nei nostri cuori». Nel 9° anniversario dalla scomparsa Elena, Stefania e Gigi lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 16 febbraio alle ore 18,30 nel cappelletta del santuario Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**Pianeta Olimpiadi: Roberto Bosio alla Bottega del Mondo Equazione**

**Acqui Terme.** Venerdì 17 febbraio alle ore 21 presso la Bottega del Mondo Equazione di Acqui Terme, via Mazzini 12, il nostro concittadino economista Roberto Bosio parlerà delle Olimpiadi. Roberto Bosio, laureato in Economia e Commercio, attualmente vive e lavora ad Asti. Ha pubblicato diversi libri che trattano argomenti come il debito dei paesi poveri, gli atti di Johannesburg, come affrancarsi dalla schiavitù del software gestiti dalle multinazionali, gli incontri del WTO, le vacanze alternative. Ha collaborato con l'Associazione "Finanza Etica" e scrive per molte testate legate agli stessi argomenti.

Questa volta si è avventurato in un argomento che, se da un lato può sembrare di grande utilità per la Regione in cui viviamo, dall'altro svela i retroscena che sono legati all'evento Olimpiadi. Questa grande manifestazione è ancora un'opportunità di crescita e di guadagno per la popolazione che le ospita, o soltanto un vantaggio economico delle multinazionali e dei grandi gruppi industriali che ci sono dietro? Come mai una manifestazione che auspica la pace fra i popoli, il rispetto dell'ambiente e dei diritti umani è sponsorizzata da multinazionali che violano costantemente questi principi?

Tutto questo ci viene spiegato in un libro, "I Giochi del Potere", edito da Macro, che l'autore presenterà agli intervenuti.

Visto l'argomento di estrema attualità, la cittadinanza è invitata a partecipare, perché è giusto essere informati anche su quello che i dati ufficiali non dicono.

**Esumazioni cimiteriali**

**Acqui Terme.** Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); prese atto che presso la camera mortuaria del cimitero di Acqui Terme sono ancora giacenti resti ossei appartenenti alle seguenti persone: Benazzo Agostino 1895 - 1978, Benso Stefano 1891 - 1980, Monero Pietro 1901 - 1975, Pronzati Maria 1901 - 1974, Zunino Pietro 1890 - 1975. Rilevato, altresì, che sono ancora giacenti resti ossei appartenenti ai seguenti bambini: Barisone Roberta 1988 - 1988, Carta Vanessa 1994 - 1994, Catalano Antonio 1991 - 1991, Granata Michele 1983 - 1984, Scanu Maria 1982 - 1982, Zappavigna Manuel 1984 - 1984. Nonché resti ossei di arti inumati negli anni 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994; dato atto che tali resti saranno depositati nell'ossario comune se, successivamente al termine fissato, coloro che hanno interesse non presenteranno regolare domanda per deporli in cellette o colombari; rilevato che le persone interessate sono state invitate (manifesto in data 27/10/2005) a presentarsi entro il 31/12/2005 presso il custode del cimitero urbano; invita nuovamente (ultimo avviso) le persone interessate a presentarsi entro il 28/02/2006 presso il custode del cimitero urbano per la tumulazione dei resti mortali, attualmente depositati nella camera mortuaria, in cellette o colombari.

\*\*\*  
Il sindaco, vista la deliberazione della giunta comunale n. 36 del 01/03/2005 con la quale viene depositato il trasferimento in altra area delle salme e degli arti giacenti nel campo centrale lato nord-est del cimitero urbano ove saranno effettuati lavori di sistemazione; ritenuto opportuno, considerata l'urgenza dei lavori suddetti, procedere all'esumazione degli arti ivi inumati negli anni 1998 - 1999 - 2000 - 2001; rilevato che le persone interessate sono state invitate (manifesto in data 27/10/2005) a presentarsi entro il 31/12/2005 presso il custode del cimitero urbano; invita nuovamente le persone interessate a presentarsi presso il custode del cimitero urbano entro il 28/02/2006 per la successiva sistemazione in altra area.

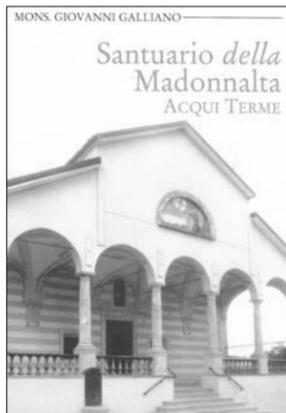
\*\*\*  
Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990), preso atto che a seguito dei prescritti turni di rotazione decennale saranno effettuate le esumazioni delle persone decedute nell'anno 1986, invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del cimitero urbano entro il 28/02/2006 per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.  
**€ 26 iva compresa**

**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Acqui Terme - Corso Dante, 43  
**Tel. 0144 322082**

È stato recentemente dato alle stampe

**Un libro di mons. Galliano sul santuario Madonnalta**



**Acqui Terme.** L'ultima fatica letteraria di mons. Giovanni Galliano, fresca di stampa, è dedicata al Santuario della Madonnalta di Acqui Terme.

«Ho voluto - dice monsignore - raccogliere la sollecitazione di alcuni amici che si prendono cura del Santuario, a raccogliere e pubblicare notizie sulla storia della Madonnalta per farla conoscere ai visitatori, La Madonnalta ha sempre esercitato un fascino speciale per la gente ed un forte richiamo alla preghiera ed alla riflessione».

Il Vescovo, nell'introduzione del libro sottolinea «L'interessante pubblicazione costituisce una concreta documentazione della fede che gli acquisi hanno sempre nutrito nei confronti della missione di Maria: essere Madre di misericordia, che premurosamente sostiene i suoi figli nel cammino talvolta faticoso dell'esistenza».

Un riconoscimento particolare all'autore viene da don Antonio Masi che così scrive nella prefazione «Chi poteva intraprendere la pubblicazione sul Santuario della Madonnalta con competenza e conoscenza storica? L'unico che possedesse questa capacità era mons. Galliano, abituato a queste ricerche storiche e a queste fatiche letterarie». Sempre nella prefazione anche le parole del sindaco Danilo Rapetti «Sono lieto che tale ulteriore scampolo della nostra memoria collettiva sia stato riscattato dall'oblio, a conferma di un'attenzione davvero importante che la nostra Città, in tutte le sue manifestazioni, conferisce al proprio passato sia civile sia religioso».

Quindi, nonostante la scarsità di notizie sul luogo di culto, l'Autore, ormai avvezzo ad opere di grande impegno, dando ampio sfogo all'instinta verve narrativa abbinata ad una scrupolosa attenzione di ricercatore, inizia dal XVII secolo con

le memorie della chiesa legate al Vescovo Pedroca.

La storia della Madonnalta viene ripercorsa attraverso i documenti che la legano ai vescovi acquisi: Pedroca, Crova, Bicuti, Gozani, Roero, Contratto, Sciandra, Marellò, Balestra, Disma Marchese, Delponte, Dell'Omo, Maritano.

Da ricordare l'elevazione della Madonnalta a Santuario da parte del vescovo Disma Marchese, la storia del prezioso servizio dei Cappuccini, quindi in tempi più recenti l'aggregazione del santuario della Madonnalta alla parrocchia di Cristo Redentore sotto il vescovo Maritano. «Il libro - sono parole di mons. Galliano - vuol anche essere un segno di riconoscenza e di apprezzamento verso i Padri Cappuccini per il grande bene compiuto in tanti anni di presenza e di generoso servizio». Un ampio capitolo è quindi dedicato ai padri Cappuccini, uno al Santuario come luogo di grazie, uno al Santuario e casa aperti alla carità. Non mancano digressioni geografiche, numerosi spazi poetici (da San Francesco a San Bernardo, da Madre Teresa di Calcutta al poeta acquese Sandro Cassone) e di preghiera.

Insomma un altro piccolo gioiello che viene ad aggiungersi alle numerose opere scritte da mons. Galliano, quale testimone prezioso di fatti, di luoghi e di persone. Il libro, edito da EIG, si avvale di un ricco repertorio fotografico (foto Cavanna) ed è impreziosito dai disegni di Anna Cagnolo Angeleri.

Un particolare ringraziamento viene rivolto al presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi, dott. Riccardo Alemanno, per la stampa del volume. Il ricavato della vendita e le eventuali offerte saranno devoluti a favore del Santuario. **M.P.**

Indetto dal Serra Club per studenti e chierichetti

**Concorso sulla famiglia**

Il Serra Club International propone a studenti e chierichetti, di riflettere sui valori dell'amore e della famiglia, richiamati nella prima enciclica del papa Benedetto XVI "Deus Caritas Est" magari con l'aiuto del parroco, di insegnanti, del catechista, o dei famigliari.

L'iniziativa consiste in un concorso. Ecco il tema proposto: «La famiglia: una vocazione per tutte le vocazioni. La vocazione all'amore si esprime in modo diverso nelle varie chiamate: sposi, sacerdoti, consacrati. Quali caratteristiche ti sembra che li uniscano e quali li diversificano?»

Il Premio Serra Club è indetto dal Serra Club Acqui n. 690, al fine di stimolare la riflessione degli studenti o chierichetti della scuola primaria e secondaria di 1° grado, delle varie parrocchie della diocesi di Acqui o li-

mitrofe, sui valori della famiglia e dell'amore.

Lo svolgimento del tema potrà essere effettuato dal partecipante con libertà di approfondire, sviluppare e documentare le proprie idee sia con i famigliari sia con terzi e sia con letture.

Al Concorso possono partecipare i singoli alunni o chierichetti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado o classi, anche in gruppo, con la presentazione di un testo scritto, di un disegno, di un filmato, o di un CD, ispirato al tema proposto. I lavori dovranno essere inviati, con tutti i dati dei partecipanti (nome, cognome, età, istituto, classe di appartenenza, indirizzo, numero di telefono, e-mail, et), entro il 31 marzo 2006 a: Premio Serra Club c/o Uffici Pastoral, salita Duomo 2, 15011 Acqui Terme.

La partecipazione al Premio è gratuita. La giuria sarà composta da tre membri nominati dal Serra Club.

Il giudizio e le decisioni della Giuria sull'assegnazione dei premi sono insindacabili ed inappellabili e verranno comunicati ai vincitori non appena terminato il lavoro di selezione.

I risultati saranno pubblicati anche sul sito internet del Distretto: www.serraclubdistretto69.it.

Ai cinque vincitori verranno assegnati i seguenti premi: 1° classificato 120 euro, 2° classificato 80 euro, 3°, 4°, 5° classificato 50 euro.

Il tema vincitore del Concorso parteciperà automaticamente al Concorso scolastico nazionale, indetto dal Consiglio Nazionale Italiano di Serra International. Oltre ai vincitori verranno segnalati gli elaborati ritenuti particolarmente validi.

I premi verranno consegnati ai vincitori nel corso di una manifestazione appositamente organizzata in data e luogo da stabilirsi a cura del Serra Club e di ciò sarà inviata comunicazione.

Nel caso che l'elaborato meritevole di premiazione sia stato presentato da un gruppo il premio potrà essere consegnato a un componente del gruppo delegato e a favore del gruppo. Gli elaborati non saranno restituiti.

Notizie relative al Concorso ed ai risultati saranno inviate ai giornali e pertanto ricordiamo che la partecipazione al Concorso implica l'autorizzazione esplicita al trattamento dei dati personali.

Per ulteriori informazioni contattare Serra Club di Acqui, c/o il presidente Giancarlo Callegaro, tel. 019 503115.

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme  
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VEETURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

È morto don Franco Spozio

## Nuovo lutto nel clero

Un nuovo lutto tra le file del nostro clero.

Improvvisamente ha chiuso la sua giornata terrena presso l'ospitale Casa del Clero ad Acqui Terme il rev.mo don Franco Spozio.

Anche se in questi ultimi anni, causa la salute cagionevole, si era ritirato dalla diretta attività pastorale, don Franco Spozio fu e resta sempre una bella figura esemplare di sacerdote, di parroco, di apostolo.

Ha onorato sempre la sua missione di uomo tutto di Dio e tutto delle anime, consacrato al bene.

Era nato a Castelveccana (Varese) il 30 agosto 1928.

Compì brillantemente gli studi nel Seminario di Acqui, essendosi la famiglia trasferita a Carcare.

Venne ordinato sacerdote il 29 giugno 1952 dal Vescovo Mons. Dell'Omo. Dopo un anno di convitto, il 26 giugno 1953 venne inviato quale viceparroco a Strevi: il 5 novembre 1956 è trasferito a Sassello e il 4 novembre 1957 a Lerma.

Allora si usava così: i trasferimenti avvenivano celeri e frequenti. Il 6 luglio 1962 va parroco nella piccola ma non facile parrocchia del Gnocchetto. L'ardore del giovane don Spozio era forte e vario ed eccolo in quel periodo in bici o in moto giungere ogni giorno ad Ovada a celebrare e a prestare il suo servizio presso il Monastero delle Monache Passioniste, oasi di preghiera e di amore a Dio.

Il 31 gennaio 1966 don Franco Spozio andrà parroco a Spigno Monferrato: sarà il grande campo del suo apostolato.

Ovunque il giovane don Spozio aveva lasciato un'impronta viva e profonda di bene, di apostolato, seminando a piene mani.

Era dotato di intelligenza aperta, creativa; sensibile ad ogni forma di bene, sapeva entrare in sintonia con tutte le persone: coi piccoli, coi giovani, coi grandi, con le famiglie.

Sapeva capire i problemi, comprendere, consigliare e soprattutto aiutare.

Sapeva "farsi tutto a tutti" come è proprio del vero apostolo. Carattere forte e lineare, mai si ritirò di fronte alla fatica, alle difficoltà, mai cercando il proprio comodo o il proprio interesse, ma sempre e innanzitutto la volontà del Signore.

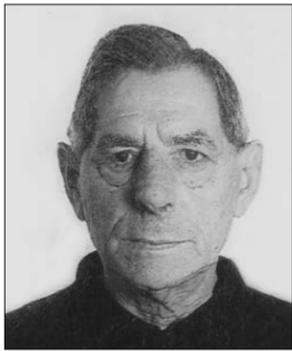
A Strevi, a Lerma, a Sassello, a Gnocchetto ove don Spozio giovane sacerdote portò lo slancio della sua missione sacerdotale, dopo tanti anni, ancora lo ricordano con riconoscenza ed ai suoi funerali in Acqui vedemmo persone, allora giovani, portargli oggi l'omaggio della propria riconoscenza.

Ricco di esperienza don Spozio giunse arciprete e vicario foraneo a Spigno, grosso centro dalle caratteristiche importanti.

Spigno ricco di storia medioevale e di nobili tradizioni, possiede la rinomata e storica Abbazia di "S. Quintino", segno di un passato illustre.

Il territorio di Spigno si estende in una zona vastissima e varia con borgate e frazioni numerose, quali Rocchetta di Spigno, Montaldo di Spigno, Turpino, Squaneto.

Durante la lunga lotta di liberazione in questa zona vi furono vicende drammatiche. L'impegno e la responsabilità del parroco di Spigno è quindi varia e delicata.



Don Franco Spozio succede come parroco di Spigno ad un sacerdote straordinariamente dotato, zelantissimo, di una generosità eroica, di una cultura eccelsa, il prof. don Carlo Pastorino, una figura meravigliosa di apostolo, tutto per gli altri.

Il novello parroco don Franco Spozio, in un lavoro assiduo e silenzioso, in una dedizione totale, senza risparmio di energie, iniziò e svolse un servizio meraviglioso che conquistò i cuori. Si evidenziarono tutte le sue molteplici doti di mente e di cuore, la sua resistenza alla fatica, la generosa bontà del suo animo.

"Lo zelo apostolico" era l'animo e la forza della sua azione pastorale, che lo portava ad avvicinare tutti, a prendere parte ai problemi di tutti. Attento e discreto seppe ben presto farsi stimare ed amare dai parrocchiani.

Con forza e costanza si occupava delle famiglie nelle varie situazioni. La vita religiosa della comunità e il restauro e l'abbellimento dell'antica parrocchiale erano i cardini del suo apostolato. La fatica logorò il suo pur forte carattere. Rinunciò alla cura parrocchiale e si ritirò presso la Casa del Clero, che lo accolse con grande fraternità.

Ma non si affievolì, il suo spirito sacerdotale prestando sempre, finché le forze lo sorressero, il suo servizio sacerdotale, prima presso il nostro ospedale e poi nella parrocchia di S. Andrea, ove si fece tanto apprezzare. Lasciò un grande ricordo di sé.

I funerali svoltosi nel santuario della Madonna Pellegrina ad Acqui martedì 7 febbraio, presenti quasi tutti i sacerdoti della diocesi, presieduti dal Vescovo che nell'omelia ha tracciato le linee della vita e dell'opera di don Spozio, ringraziandolo per il grande bene compiuto, hanno detto in modo eloquente e commovente quanto sia stata preziosa la sua esistenza.

Il Signore conceda a don Franco Spozio il premio riservato agli apostoli fedeli e generosi!

Giovanni Galliano

## Lourdes, l'Oftal e il vescovo diocesano

In concomitanza con il rientro dal Pellegrinaggio a Lourdes ed in occasione del 150° anniversario dell'apparizione della Beata Vergine a Lourdes (11/2/1856 - 11/2/2006) abbiamo chiesto a monsignor Pier Giorgio Micchiardi una intervista ponendogli alcune domande. Pubblichiamo la seconda parte del colloquio rimandando per la prima al numero scorso.

*Una Sua impressione sui volontari, dame, barellieri, scout, giovani e giovani da più tempo.*

Lourdes non è solo la cittadella di Maria; è anche la cittadella degli ammalati, perché fin dal tempo di Bernadette molti infermi sono stati alla grotta per invocare dal Signore, attraverso l'intercessione di Maria, il dono della guarigione.

Per questo Giovanni Paolo II, che ha istituito la giornata annuale dei malati, ha stabilito che venisse celebrata in tutta la Chiesa il giorno 11 febbraio.

A Lourdes, accanto agli ammalati, ci sono tantissime persone, giovani e meno giovani, appartenenti ad associazioni (Oftal, Unitalsi, Age-sci ...) oppure gente senza legami associativi, che si prodigano a loro favore. Si può allora definire Lourdes anche con l'espressione: "cittadella della carità". È commovente essere testimoni della generosità con cui tutte queste persone di dedicano agli ammalati. A Lourdes puoi toccare con mano che la sofferenza genera solidarietà anche nei cuori apparentemente più refrattari.

È certamente la preghiera di S. Bernadette, la cui vita è stata caratterizzata dalla sofferenza e dalla malattia, ma sempre affrontate con serenità e fiducia in Dio, che ottiene per i volontari il dono della solidarietà e della carità nei confronti dei malati.

*L'esigenza di una prosecuzione nel tempo del forte impegno dei volontari, è messa a rischio dall'assenza di una guida spirituale (un Assistente Ecclesiastico a tempo pieno, anche un diacono) si corre, perciò, il pericolo che l'ardore e l'impegno profuso durante il pellegrinaggio si perdano in un volontariato laico (senza volerne sminuire l'importanza) e per questo senza un substrato di fede e preghiera.*

Quando si torna da Lourdes, anche se stanchi, si è felici e contenti per aver dedicato un po' del proprio tempo al servizio dei fratelli e sorelle ammalati. In questo clima di gioiosa generosità si formulano anche tanti bei propositi di impegno nel continuare ad essere accanto ai sofferenti.

Col passare del tempo, c'è il rischio di lasciar cadere i buoni propositi, specialmente se non si è sostenuti da qualche persona che richiami gli impegni assunti e che aiuti a mantenerli con la preghiera e con la collaborazione degli amici con i quali si è condiviso il servizio a Lourdes.

La forza del Signore e il sostegno della comunità sono fondamentali per la costanza nel servizio ai fratelli bisognosi.

*Può darci qualche indicazione per meglio operare, anche alla luce di vari interventi rivolti ai giovani dal Sommo Pontefice, ed in previsione del Convegno di Verona 2006?*

Sarei molto contento che tutti quelli che a Lourdes hanno svolto il servizio volontario a favore degli ammalati, tornati a casa, offriscero la loro disponibilità alla loro parrocchia per collaborare con il parroco nella pastorale della sanità: visita agli anziani ed ammalati; servizi ai bisognosi; comunione eucaristica portata nelle case, soprattutto alla domenica, onde facilitare agli ammalati a vivere in pienezza il Giorno del Signore.

Auspico che si attui, in futuro, una collaborazione più profonda tra l'Associazione OFTAL, che organizza il pellegrinaggio annuale a Lourdes, e l'Ufficio per la pastorale giovanile, onde favorire l'esperienza lourdana ad adolescenti e giovani, che trarrebbero evidenti benefici per la loro formazione umana e cristiana.

Ai giovani radunati a Colonia per la Giornata mondiale della gioventù Benedetto XVI ha detto: "Esistono oggi forme di volontariato, modelli di servizio vicendevole, di cui proprio la nostra società ha urgentemente bisogno. Non dobbiamo, ad esempio, abbandonare gli anziani alla loro solitudine, non dobbiamo passare oltre di fronte ai sofferenti..."

Vivendo ed agendo così ci accorgeremo ben presto che è molto più bello essere utili e stare a disposizione degli altri che preoccuparsi solo delle comodità che ci vengono offerte". (Omelia S. Messa nella Spianata di Mariefeld, Domenica 21 agosto 2005).

Sono parole che invitano giovani e meno giovani a fare l'esame di coscienza e stimolano alla generosità verso il prossimo bisognoso, per portarli, sull'esempio di Maria, la speranza che viene dal Signore. Proprio come chiedono di fare i Vescovi italiani chiamandoci prossimamente a raccolta nel Convegno di Verona, che ha come tema: "Testimoni di Gesù risorto, speranza del mondo".

\*\*\*

Il presidente Diocesano Mario Marchese ricorda che domenica 12 tutto il personale dell'Oftal, barellieri, dame, e quant'altri fossero disponibili ed intraprendere il servizio in Oftal è invitato all'incontro con monsignor Vescovo per un momento di preghiera e riflessione, nei locali del Duomo, messi a disposizione. Il presidente sottolinea che se ciascuno si accompagna con un giovane si riuscirà a raddoppiare il numero dei barellieri e/o delle dame.

L'incontro è fissato per le ore 9 del mattino e terminerà alle ore 12 con la partecipazione alla SS Messa. È il primo appuntamento dell'anno, che servirà a darci forza e carica per le attività future.

## Padre Callisto Carozzo è tornato al Padre

I Padri Cappuccini della Maddonnina annunciano la morte del loro confratello P. Callisto Carozzo avvenuta nel convento di Vigevano il 12 gennaio 2006.

Padre Callisto era acquese, nato a Montechiaro il 24 giugno 1937; egli è stato una delle tante vocazioni cappuccine in questi ultimi decenni; forse fu l'incontro con un frate di Carosio, o con un predicatore, fu invitato, disse di sì ed entrò nel seminario di Vigevano. Gli studi: il ginnasio a Vigevano e a Varzi; poi il noviziato a Castellazzo Bormida, ove prese il nome di fra Callisto; il liceo a Novara nel nostro convento di S. Nazario, poi la teologia a Torino nei nostri conventi di Busca e Torino al Monte dei Cappuccini. Venne ordinato sacerdote nella nostra parrocchia del S. Cuore di Novara con l'imposizione delle mani di mons. Ugo Poletti, vescovo ausiliario di Novara il 17 marzo 1963. L'anno successivo ottiene dai Superiori di poter partire per la Missione del Congo Zaire, ove rimase 40 anni. P. Callisto dedicò corpo e anima a quella terra; il suo ministero sacerdotale fu vivo soprattutto nelle parrocchie di Pandu, Bosobolo e Zongo. Era stimato e ben voluto per la sua bontà e carità. Oltre all'attività pastorale P. Callisto svolse anche numerose mansioni di responsabilità nell'Ordine; per molti anni fu Superiore Regolare, fino al 1994, quando fu costituita la vice Provincia dei Cappuccini nello Zaire.

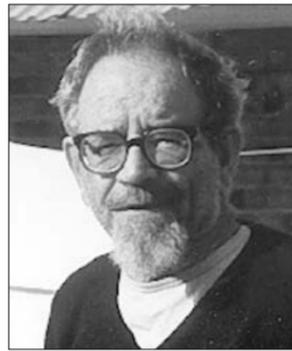
Altra impegnativa attività per P. Callisto fu l'incarico di Procuratore economico della Missione, incarico che svolse con amore e sacrificio. Più volte la settimana attraversò il fiume Ubanghi per andare a Banghi, per il rifornimento di provviste per i nostri missionari, per le suore e per il clero locale. Durante la guerra civile, dopo la caduta di Mobutu, vide distruggere la sua Missione in Zongo, avvenimento che procurò una profonda ferita nel suo cuore, fino a minarlo nella salute.

Il 19 dicembre 2004, contro la sua volontà, è rimpatriato per la sua malferma salute. Viene accolto nella nostra Fraternità di Vigevano, ove trascorre l'ultimo anno della sua vita tra l'ospedale ed il convento.

Sua grande gioia fu quella di andare in pellegrinaggio a Lourdes nell'aprile del 2005, dove ricevette l'unzione degli infermi da Mons. Claudio Baggini, vescovo di Vigevano.

I funerali, celebrati nella chie-

sa dei Cappuccini di Vigevano, sono stati presieduti dal vescovo missionario Mons. Ambongolkelo con la partecipazione di quattro Cappuccini congolesi, tutti frutto dell'apostolato di P. Callisto e degli altri nostri missionari; oltre quaranta i confratelli e sacerdoti diocesani concelebranti.



Grazie, Padre Callisto!  
Padre Marco Marchese

## Calendario diocesano

Venerdì 10 - Nel Salone delle Terme don Ciotti relazione su "Famiglia e disagio sociale" alle 21.

Sabato 11 - Festa della Madonna di Lourdes, giornata del malato: il Vescovo visita l'Ospedale civile dalle 9,30. Alle 15 celebra la messa per gli ospiti della Residenza "Mons. Capra".

Domenica 12 - Patronale della Madonna di Lourdes nella parrocchia di S. Francesco. Alle ore 17 il Vescovo celebra la messa e presiede la processione.

Lunedì 13 - In seminario dalle 9,30 riunione del consiglio affari economici.

Martedì 10 - Il Vescovo incontra i sacerdoti della zona savonese a Carcare dalle ore 10.

Alle ore 21 a Cristo Redentore di Acqui il prof. Bobba relazione su "Lavoro in tempo di globalizzazione".

Mercoledì 15 - Incontro della zona savonese per operatori di liturgia e canto, ore 21 a Cairo Montenotte (presso i locali della canonica).

Giovedì 16 - Incontro per la zona due Bormide degli operatori di liturgia e canto, ore 21 a Ponti (presso i locali parrocchiali).

Venerdì 17 - Inizia il pellegrinaggio diocesano in Terra Santa.

## Vangelo della domenica

*In ogni società esistono persone emarginate, respinte, per diversi motivi dalla salute alla politica, alla religione.*

**Stese la mano**

Ai tempi di Gesù, una delle categorie più emarginate era quella dei lebbrosi, che per legge erano esclusi dalla convivenza civile. "Veniva un lebbroso: lo supplicava in ginocchio e gli diceva: se vuoi, puoi guarirmi! Mosso a compassione, stese la mano, lo toccò e gli disse: Lo voglio, guarisci! Subito la lebbra scomparve ed egli guarì". Racconto immediato, secondo lo stile di Marco. Questa l'osservazione: "Gesù mosso a compassione", "patire-con". Gesù soffre con il sofferente, partecipa al suo dolore. Da qui nasce la volontà di guarire.

**Non dire niente**

Gesù comanda al lebbroso guarito di "non dire niente a nes-

suno". Egli non opera i miracoli per farsi propaganda. Annunciato dai profeti come colui che avrebbe guarito ogni infermità, Gesù non è venuto a giudicare, ma a salvare. Secondo il concetto biblico, come risulta nel libro di Giobbe, il malato era considerato come un castigato da Dio. La malattia era l'espiazione. Diverso il comportamento di Gesù che guarisce i malati nel corpo e nello spirito. È venuto lui a soffrire per noi, a condividere le croci di ogni giorno.

**Divulgare il fatto**

Il lebbroso non obbedì e "allontanatosi, cominciò a proclamare e a divulgare il fatto". Chi aveva ricevuto un beneficio tanto grande, non poteva tacere. Così dovrebbe accadere, anche per noi cristiani. È un dovere la divulgazione della Parola di Dio e della testimonianza.

don Carlo

## Ritiro annuale per i Ministri straordinari della Comunione

Domenica 5 marzo dalle 9 alle 16, presso l'Istituto "S. Spirito" (tel. 0144 322075), delle suore Figlie di Maria Ausiliatrice, in Corso Cavour, 1 ad Acqui Terme, sono convocati tutti i Ministri straordinari della Comunione, per il ritiro annuale di confronto e di aggiornamento. In particolare sono attesi sia coloro che sono già in servizio attivo presso le parrocchie o le comunità religiose, sia coloro che, su segnalazione del parroco o del superiore religioso, iniziano questo importante servizio all'Eucaristia. Il programma della giornata è il seguente: al mattino, ore 9 accoglienza; 9,30 lodi e meditazione del diacono Mihajlovic Arsen dell'Ufficio per la Pastorale della Salute della Diocesi di Torino; 10,30 S. Messa; 11,30 momento di condivisione delle esperienze; 12,30 pausa pranzo; al pomeriggio: 14,30 ora media (nona) e meditazione; 15,30 rito del mandato. Per chi non potrà partecipare domenica 5 marzo, l'appuntamento è per sabato 11 marzo dalle 14 alle 16 con lo stesso programma del pomeriggio di domenica. La meditazione sarà guidata dal Can. Giovanni Bianco, Cappellano presso l'Ospedale Civile di Acqui Terme.

Tanti quesiti posti da Enzo Balza

## Sanità: parliamo di infermieri professionali

**Acqui Terme.** «Quali sono i veri problemi della Sanità acquese?». La domanda se la pone Enzo Balza che così ha scritto alla nostra redazione:

«La bozza del Piano Sanitario Regionale ha scatenato discussioni e polemiche che rischiano di trasformarsi nella classica disputa sul sesso degli angeli. Gli ultimi dieci anni sono stati connotati da una gestione della Sanità regionale priva di un Piano. Eppure siamo stati lentamente penalizzati a cominciare dal Pronto Soccorso, unico vero punto di riferimento tra Savona ed Alessandria. Tutte le altre argomentazioni (rinnovo locali, ambulatori, inaugurazioni) sono troppo deboli per sostenere il contrario. Con l'arrivo del Piano Sanitario (quando sarà approvato) non cambierà nulla per Acqui e l'Acquese. È vero che ci sarà un punto di riferimento cartaceo, ma ci sarà chi lo ha approvato che ci vorrà far credere che con i "nuovi ambulatori", "con i nuovi servizi", la nostra Sanità sarà potenziata. Non è così!

Il fatto incredibile e paradossale consiste nel dover constatare che gli stessi attori che hanno saputo navigare "senza piano regionale" ci vengono a spiegare i vantaggi di "quello nuovo", lasciandoci nel dubbio se i loro destini siano dipesi dalla loro autorevolezza professionale piuttosto che dalla loro capacità camaleontica di adattamento alle situazioni politiche.

In questo quadro sconsolante, desideriamo portare l'attenzione su problemi seri che agitano il nostro Ospedale e che si ripercuotono, a nostro parere, anche sul suo funzionamento. Parliamo degli infermieri professionali, figura importante per la sanità, a proposito dei quali vogliamo porre alcuni quesiti.

Qual è la quota di infermieri professionali necessari per il funzionamento dell'Ospedale?

Nel 2005, quante figure professionali di questo tipo erano presenti? E quale è il numero ideale tenendo conto del rapporto di lavoro a tempo parziale?

In realtà quanti sono gli infermieri professionali dipendenti dell'ASL 22 e quanti "esterni", cioè forniti da cooperative?

Nel 2005 quanti sono stati i posti di questa figura di lavoratore per i quali sono stati banditi concorsi pubblici?

Chi controlla la professionalità degli esterni? Quanti sono gli stranieri, magari con problemi di lingua? Agli esterni vengono assegnati gli stessi turni o talvolta ne effettuano di più pesanti? Quali organismi amministrativi, sindacali o di altra natura sono preposti a verificare questa realtà all'interno dell'Ospedale?

Questi operatori vengono pagati secondo il contratto di lavoro nazionale della Sanità?

Nel contratto tra Cooperative e ASL 22, quanto viene riconosciuta la prestazione degli infermieri professionali? Chi controlla l'onerosità di questi contratti?

Siamo certi che all'ASL convenga sempre questo tipo di esternalizzazione del lavoro? Nel caso la risposta fosse negativa, non sarebbe più conveniente per l'ASL dare luogo a delle assunzioni?

Queste forme di esternalizzazione non prefigurano una vera e propria privatizzazione del Servizio Sanitario Nazionale?

Non abbiamo notizie di come vivano gli infermieri professionali stranieri. Non sappiamo dove vivono e in quali condizioni. Non sappiamo neppure quanto sono pagati.

Immaginiamo che abbiamo poca capacità contrattuale in quanto facilmente sostituibili con altri disoccupati stranieri che spingono. Non osiamo pensare all'esistenza di un eventuale collateralismo politico delle loro cooperative con partiti o sindacati poiché ci troveremo di fronte alla peggiore situazione per invocare interventi a difesa di quei lavoratori.

Riteniamo che questi siano argomenti sufficienti per aprire un più vasto dibattito sulla Sanità e consentire a chi ha promesso una politica di rottura con il passato di porre fine a certe situazioni».

Si è svolto sabato 4 febbraio

## Congresso Anpi Acqui T. e val Bormida



**Acqui Terme.** Sabato 4 febbraio si è tenuto, presso la sede acquese dell'A.N.P.I., in Corso Roma n.1, il Congresso dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia di Acqui Terme e della Valle Bormida, che ha preceduto l'appuntamento provinciale del 18 febbraio, presso il salone della Camera del Lavoro di Alessandria, e quello nazionale che si terrà a Chianciano dal 24 al 26 febbraio.

Molti sono gli elementi emersi ed evidenziati nella relazione del Presidente dell'Associazione, Adriano Icardi, riguardanti l'attività svolta da sempre dall'A.N.P.I. e, soprattutto, in questi ultimi periodi. Così ne riferisce Piera Mastromarino:

«Il 2005 è stato l'anno del Sessantesimo Anniversario della Resistenza e tutte le forze sono state impegnate per la realizzazione delle relative iniziative e manifestazioni; al-

trettanto bisognerà fare quest'anno per il Sessantesimo della Repubblica italiana, nonostante i tagli del Governo nei confronti dell'Associazione. L'A.N.P.I. rinnova l'impegno nella lotta per la difesa della Costituzione, nata dall'antifascismo e dalla Resistenza, e nel referendum che si terrà a giugno.

Inoltre, con le elezioni politiche alle porte, l'A.N.P.I. rinnova il proprio appoggio a tutti i partiti del Centrosinistra, contro la nuova forma totalitaria portata avanti dal Governo Berlusconi.

Questo Congresso sancisce un passaggio fondamentale, che riguarderà l'apertura ai giovani, non solo per l'iscrizione all'A.N.P.I., ma anche per inserirli negli organi dirigenti.

Le modifiche dello Statuto dell'Associazione avranno particolare riguardo per giovani e donne».

### Convegno: "Il lavoro oggi"

Martedì 14 febbraio, alle ore 21, presso i locali della Parrocchia di "Cristo Redentore" il Circolo ACLI di Acqui Terme e l'ufficio della Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Acqui organizzano un interessante Convegno per poter riflettere insieme sul tema del lavoro oggi.

Sarà un'occasione per riflettere insieme sulle trasformazioni che accompagnano oggi il mondo del lavoro nel tempo della globalizzazione, tempo in cui si rischia sempre più di mettere al centro l'aspetto economico senza tenere conto delle esigenze del singolo e della sua dignità di uomo. Oltre al Vescovo ed al Sindaco di Acqui Terme, saranno presenti Luigi Bobba, Presidente Nazionale delle ACLI, di ritorno da Roma dal Convegno nazionale e dall'incontro con il Santo Padre, e don Daniele Bortolussi, sacerdote torinese, responsabile della Pastorale Sociale e del Lavoro del Piemonte.

## L'altro osservatorio

Sconcertante! Non solo noi ma anche le persone con cui abitualmente ci confrontiamo e da cui spesso emergono i dubbi che riportiamo sono rimaste sconcertate dalla lettera di risposta al nostro ultimo pezzo firmata dal consigliere comunale dottor Massimo Piombo "libero osservatore" ma anche titolare di delega del Sindaco della nostra città a seguire la materia sanitaria.

Da un filosofo vissuto tanti anni fa: "abstine sùbstine", astieniti e sopporta.

Riportiamo ora una notizia assai indicativa di certi "movimenti" afferenti alla sanità nel nostro Paese. Lo facciamo perché una lettera di protesta è partita anche dalla nostra città. Pare che 40mila fisioterapisti italiani abbiano scritto indignati ai Presidenti di Camera e Senato e a Berlusconi in seguito ad un emendamento di fine legislatura di un senatore di Forza Italia di Catania.

Egli preoccupato dello scarso sbocco lavorativo dei laureati in scienze motorie (ex Isef) ha proposto l'equipollenza alla laurea in fisioterapia. Per dirla in metafora: "sul mercato abbiamo troppi fotografi che non trovano lavoro, quindi, previa la frequenza a un corso su pazienti, li collochiamo in radiologia; tanto sempre di lastre fotografiche, di pellicole, di immagini digitalizzate si tratta!". Non si può dire che il senatore non abbia il senso del lavoro e del mercato (dei voti).

In questi anni abbiamo colto e a volte rappresentato l'aspettativa di cambiamento, esistente sul territorio, da parte di cittadini e operatori della sanità. Questa aspettativa ha oggi, rappresentata dalla bozza di piano socio sanitario, punti di riferimento e basi su cui lavorare: il confronto prima, la programmazione, l'organizzazione e la gestione poi.

Può essere che nella nostra area di riferimento - Acqui Terme e l'acquese - diversamente dal nicese, dall'ovadese, dal novese perduri il silenzio che ben

conosciamo? Possibile che chi rappresenta l'ente locale non abbia ancora capito che arriveranno novità importanti rispetto a cui occorrerà essere pronti? Parliamo ad esempio dell'integrazione fra sanità e sociale. Parliamo del riorientamento delle risorse umane a partire dal personale dell'azienda sanitaria per arrivare al personale dei comuni o dei consorzi che si occupa di assistenza.

Pur tra una campagna elettorale e l'altra bisognerà che prima o poi il confronto approdi (parola appropriata perché paradossalmente i numeri su cui ragionare non sono come logicamente dovrebbe essere il punto di partenza) a dei dati, a degli indicatori rispetto ai quali infermieri, tecnici, medici, psicologi, assistenti sociali potranno "dire la loro" e partecipare a quel processo virtuoso senza il quale non solo non ci sarà la qualità di cui tutti parlano ma sarà impossibile il decollo del nuovo.

Perché non investire qualche euro (veramente pochi) per proporre un libero questionario a dipendenti dell'Azienda Sanitaria, del Comune e delle Cooperative? Per esempio agli infermieri del pronto soccorso, degli ambulatori, agli assistenti sociali, agli assistenti domiciliari e tutelari (che ora si chiamano operatori socio sanitari). Potremmo comprendere cosa gli "operatori sul campo" ne pensano del superamento della centralità dell'ospedale, del miglioramento dell'appropriatezza, della qualità tecnica organizzativa.

E che dire dei "dirigenti per legge"? Dei "redenti"? Di chi è stato collocato in questi anni dalla politica? Delle "larvate ma molto evidenti resistenze" di cui parla l'Assessore Valpreda? Lasciamo la risposta, per ora, a Frate Indovino senza però dimenticare di ricordare che occorrerà in ogni caso "dare conto delle funzioni svolte" ovvero per dirla con un termine di moda fare "accountability".

**Pantalone**

### Don Ciotti: famiglia e disagio sociale

**Acqui Terme.** La Commissione diocesana per la pastorale della famiglia organizza, per venerdì 10 febbraio alle ore 21 presso la sala conferenze dell'Hotel Nuove Terme un incontro dibattito con don Luigi Ciotti del Gruppo Abele sul tema "La famiglia ed il disagio sociale".

# RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

**EDILGLOBO** s.r.l.  
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11  
Acqui Terme

tel. 0144 329055  
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964

## SICUREZZA NEL VERDE



**Stiamo realizzando il vostro sogno**

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Corso di aggiornamento per docenti

## L'inserimento degli studenti di origine straniera

**Acqui Terme.** Giovedì 16 febbraio prende il via una serie di incontri rivolti all'aggiornamento degli insegnanti delle scuole del distretto, elementari, medie e superiori. Nell'ambito delle iniziative proposte dalla commissione distrettuale dei docenti di storia e per l'educazione interculturale, si intende proseguire la riflessione avviata tra gli insegnanti e gli operatori educativi e socio-assistenziali con l'inchiesta sulla presenza e l'inserimento degli studenti di origine straniera negli anni 2002-2004.

Da qui prese spunto il primo convegno distrettuale dedicato a questo tema e la pubblicazione dei due fascicoli di atti "Andiamo a scuola insieme?" dedicati a illustrare la situazione della città e della zona Acquese, le esperienze già avviate, alcune testimonianze e strumenti utili all'attività scolastica.

All'inizio di quest'anno si è valutata la necessità di approfondire alcuni aspetti di un impegno educativo e didattico assai complesso. Infatti tale impegno si trova ad affrontare l'intreccio tra fenomeni diversi e di larga portata. Da un lato i movimenti migratori da molte aree e diverse culture (America Latina, nord-Africa, est-Europa, Asia) pongono la sfida dell'inserimento sociale e del

dialogo interculturale di persone e famiglie di origine straniera; un impegno che non può essere dimenticato né dalla scuola né dalle altre istituzioni. D'altro lato, le nuove generazioni, quale che sia la loro origine locale o straniera, sono investite da una profonda trasformazione culturale indotta soprattutto dalla tecnologia e dal cambiamento degli stili di vita: questo pone forte sollecitazioni (opportunità ma anche difficoltà) al mondo degli adulti, riflettendosi pure sul mondo della scuola. Da parte sua il sistema scolastico sta vivendo un contrastato processo di riforma; l'integrazione scolastica e culturale dei ragazzi e giovani di origine straniera rappresenta dunque una sfida reale che coinvolge l'organizzazione didattica, il ruolo e le competenze professionali degli insegnanti, il collegamento e la collaborazione tra i diversi ordini di scuola.

È in questa prospettiva che si propone un percorso di quattro incontri che daranno la possibilità agli insegnanti di confrontarsi con persone esperte e che ben conoscono la realtà della scuola. In primo luogo sarà discusso il problema culturale e psicologico dell'integrazione scolastica, che sarà ripreso ancora in prospettiva psicologica ed

educativa nella considerazione del rapporto scuola-famiglia-servizi sociali e sanitari. Si affronterà quindi un problema decisivo per l'integrazione: l'apprendimento della lingua italiana per i ragazzi di origine straniera, che provengono da aree linguistiche molto diverse, ponendo quindi l'esigenza di una formazione specifica per i docenti. Nell'ultimo incontro si tratterà infine dei riflessi della riforma scolastica (già avviata in elementari e medie e prevista per il 2006-07 per le superiori) con particolare riferimento all'insegnamento della storia.

Gli incontri si rivolgono ai docenti delle varie discipline delle scuole elementari, medie e superiori, e sono aperti anche ad altri operatori educativi e a quanti sono interessati. Ai partecipanti sarà rilasciata la prevista certificazione. Il percorso si articola secondo il seguente programma:

giovedì 16 febbraio "Gli aspetti culturali e psicologici dell'inserimento", introduzione del prof. Vittorio Rapetti, referente della commissione e relazione del prof. Ferruccio Bianchi, psicologo, preside del Liceo di Acqui Terme;

giovedì 23 febbraio "Gli aspetti psicologici e i rapporti scuola, famiglia, servizi sociali nel nostro territorio", intervento della dott.ssa Anna Gonella, psicologa, Asl 22 di Acqui Terme;

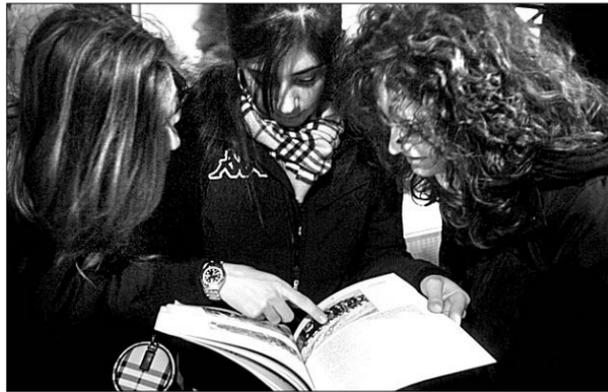
giovedì 2 marzo 2006 "Alfabetizzazione e apprendimento scolastico, con particolare riferimento all'organizzazione scolastica e all'insegnamento della lingua italiana come L2". Relatrice la prof. Enrica Arrighi, docente di scuola media, esperta di didattica dell'italiano per studenti stranieri;

giovedì 23 marzo 2006 "Riforma scolastica e curricoli di storia. spunti di metodo e unità di apprendimento" interverrà la prof. Lia Ferrero, ispettrice Miur, esperta di didattica della storia.

Tutti gli incontri si svolgono presso l'Itis di Acqui Terme dalle ore 16.45 alle 19.

Una lettera in redazione

## Annuario del liceo classico un altro punto di vista



**Acqui Terme.** Abbiamo ricevuto una lettera a proposito dell'annuario del Liceo Classico: «L'annuario del Liceo Classico di Acqui Terme, recentemente pubblicato, ha innescato, in tante case della città e dei dintorni, un vero e proprio amarcord e molti ex alunni si sono sentiti nuovamente studenti, su quei banchi che li hanno visti pieni di sogni, di progetti, di attese. In ogni fotografia si sono ricercati visi conosciuti e con essi si sono ritrovate emozioni apparentemente dimenticate ma profondamente vive nel subconscio e ricordi che necessitavano solo di una piccola spolverata per emergere vitali.

Ancora più coinvolgenti, se possibile, sono state le sezioni intitolate "Quelli eran giorni..." che raccolgono le testimonianze di una ventina di diplomati, dal lontano 1937 ad oggi: le parole che rievocano il passato sono sentimentali, spiritose, specchio di un'epoca o di una singola individualità ma sempre caratterizzate dalla dolcezza legata alle esperienze della gioventù passata.

Un'unica voce si stacca dalle altre, quella riferita alla classe matura nel '68-'69, ed evidenzia il disagio di uno di noi che nutre un rancore che neppure il fluire di 35 anni di vita ha sopito. Ben poco viene da lui salvato di quei tempi e i compagni, definiti "spocchiosi rampolli della buona borghesia termale", vengono quasi tutti relegati tra coloro che sono da dimenticare.

Una simile visuale mortifica punti di vista ben diversi: per noi che scriviamo le amicizie che ancor oggi si contano sono numerose e, in alcune vicende alterne della vita, si sono dimostrate insostituibili.

Come in ogni classe anche nella nostra un maggiore feeling avrà assimilato qualcuno di noi ma nessuno ha mai pensato di mettere in atto discriminazioni legate all'estrazione sociale. Ci dispiace sinceramente che un compagno abbia potuto vivere tanto negativamente anni così importanti di formazione ma anche di spensieratezza e ancor di più ci rammenta che una delle curatrici dell'annuario, lei stessa parte integrante di quella classe, abbia voluto stigmatizzarla così con la scelta di pubblicare, come unica testimonianza, quelle caustiche righe.

Le sensazioni che di quegli anni a noi rimangono nel cuore, il timore delle verifiche e la complicità degli aiuti, il divertimento e la condivisione delle gite, la richiesta di un rinnovamento scolastico nella timida ma consapevole adesione alle idee sessantottine, le immagini di insegnanti e compagni, anche di quelli che non ci sono più, sono gradite. Noi vogliamo mantenere i nostri dolci ricordi, la malinconia che accomuna coloro che, sui banchi di scuola, hanno vissuto insieme quella giovinezza che il tempo ha ingiallito ma che, nonostante tutto, vive ancora in noi».

**Michaela Benevolo, Carla Navello, Luisa Piola**

### Allattamento al seno: corsi gratuiti

**Acqui Terme.** Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 16 - 17.30, nelle date di seguito indicate, presso l'ASL 22 in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile) e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

- **martedì 14 febbraio:** "Aggiungi un posto a tavola!", lo svezzamento del bambino;

- **martedì 14 marzo:** "Da mamma a mamma", le domande e le risposte;

- **martedì 11 aprile:** "Quanto dormirai tutta la notte?", l'allattamento notturno;

Per informazioni: Paola Amateis (zona Acqui Terme) 0144 324821; Monica Bielli (zona nicese) 0141 701582. La Leche League è anche su internet al sito: [www.lalecheleague.org](http://www.lalecheleague.org).

### Offerte Av

**Acqui Terme.** L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per le offerte ricevute in memoria di Giorgio Cerminara: euro 300,00 dai famigliari; euro 30,00 da un famigliare.

### Ringraziamento

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ringraziamento della famiglia Mazzarello:

«Luciano e Maria Mazzarello ringraziano sentitamente il dott. Michele Gallizzi per le amorevoli cure e l'assistenza prestata al signor Luciano».

### In ricordo di Mario Gallareto

*"Nel momento in cui avresti potuto godere con serenità i frutti di una vita di duro e onesto lavoro, un angelo ti ha messo le ali e ti ha accompagnato lungo le strade stellate fino al Paradiso.*

*Per noi familiari e per quanti, leggendoti nel cuore, hanno conosciuto il tuo animo buono, sensibile e generoso, immensa è l'amarezza nel non averti più vicino e profondo il rimpianto per tutto ciò che non potrà più essere condiviso con te.*

*Ci consola solo la certezza che se la tua amata mamma, proprio nel giorno dell'anniversario della sua scomparsa, ti ha chiamato accanto a sé e al tuo caro papà è stato per farti rivivere nella luce di Dio in un regno di pace".*

Ad un mese dalla scomparsa avvenuta a soli 59 anni, la moglie Amelia, la figlia Laura, il genero Gianni, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con affetto profondo e immutato nella santa messa che sarà celebrata in cattedrale sabato 18 febbraio alle ore 18.

Ringraziano tutti coloro che in ogni forma si sono uniti al loro dolore ed esprimono gratitudine per quanti vorranno unirsi nella preghiera di suffragio.



CASSINASCO

Informazioni  
e prenotazioni  
tel. 0141 851305

**Domenica 12 febbraio 2006**

Ore 12,30

### FRITTO MISTO alla piemontese

Carne cruda con scaglie di parmigiano e capperi  
Cervella - Salsiccia di maiale - Fegato di vitello

Contorno: carote

Bistecca di vitello - Batsoà - Animelle

Contorno: patate

Bistecca di pollo - Filone - Granelle

Contorno: finocchi

Semolino - Mela - Amaretto

Ravioli al pin in brodo

Pesche sciropate

€ 25 bevande escluse

## L'area del teatro romano intitolata a Franco Cazzulini

**Acqui Terme.** Martedì 6 febbraio, la Giunta Comunale di Acqui Terme ha approvato all'unanimità la delibera grazie alla quale l'area antistante l'antico Teatro Romano, verrà intitolata al commendator Franco Cazzulini, già sindaco di Acqui Terme.

L'Amministrazione comunale annuncia la decisione alla popolazione, in quanto «si tratta di un'azione doverosa verso un primo cittadino che è stato molto amato dagli acquesi e che, pur essendo rimasto in carica per breve tempo, ha svolto un'attività straordinaria, dando impulso ad iniziative e progetti che hanno costituito la solida base per un cambiamento sostanziale della nostra città».

Infatti, l'opera di Cazzulini, come affermato dal sindaco Danilo Rapetti, «si è distinta per una lungimiranza ed una perpicacia non ordinarie, ogni suo intervento si è contraddistinto per l'audacia nell'affrontare ogni questione non valutando solamente gli aspetti contingenti, ma considerando tutto con la prospettiva di chi vuole soluzio-



ni durature, in grado di proiettare la propria influenza sul futuro della città.

Franco Cazzulini ha così posto le basi per la realizzazione di importanti collegamenti stradali di cui oggi noi tutti usufruiamo, ha intrapreso diverse iniziative perché alla produzione vitivinicola acquese fosse tributato il dovuto successo, ha provveduto ad impegnare il Comune con una serie di importanti operazioni per il recupero di zone (ad esempio la Pisterna) oggi definitivamente tornate al-



lo splendore del passato, ma ha anche provveduto a procedere ad interventi straordinari per rendere meglio fruibili le strutture sportive acquesi, pensando così al futuro della Città,

ma anche ai giovani». Oggi la figlia di Franco Cazzulini, Patrizia, fa parte del consiglio comunale, e fa parte della Commissione per le Pari Opportunità.

Sabato 11 in cattedrale alle ore 21

## Canti di montagna con il coro Montenero

**Acqui Terme.** Sabato 11 febbraio alle ore 21 in cattedrale si terrà un concerto di canti di montagna e della tradizione alpina del Coro Montenero d'Alessandria, diretto da Marco Santi.

La serata è organizzata dalla Sezione Alpini d'Acqui Terme, con il patrocinio della città di Acqui Terme e della Diocesi, che intende offrirla alla cittadinanza ed in particolare agli amanti del canto di montagna. Il Coro Montenero nasce in seno all'Associazione Nazionale Alpini d'Alessandria nel 1974 per opera di 14 appassionati provenienti da diverse parti del territorio provinciale. All'inizio il coro rappresentava essenzialmente l'occasione per incontrarsi e godere della comune amicizia rispolverando i canti tipici della tradizione alpina e di montagna. Col trascorrere del tempo quest'impronta marcatamente amatoriale ha lasciato posto ad un impegno più costante e approfondito che ha portato il Montenero a conquistare il 1° posto nella categoria "canto popolare italiano" al Concorso Regionale A.C.P. tenutosi nel 1994 ad Alba. A partire dal 1998 la direzione del Coro è stata affidata al maestro Marco Santi (diplomato in pianoforte, composizione e direzione d'orchestra) il quale ha saputo sviluppare le potenzialità tecniche del Montenero arricchendone anche il repertorio con alcune armonizzazioni di canti popolari della nostra tradizione piemontese. Un'opera di valorizzazione e ricerca che non è rimasta circoscritta all'ambito squisitamente popolare ma che ha voluto confrontarsi an-

che con brani celeberrimi quali il nostro Inno Nazionale e la Leggenda del Piave le cui rielaborazioni per coro a voci maschili hanno, tra l'altro, suscitato l'ammirazione ed il plauso del nostro Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Questo percorso di crescita ha sensibilmente migliorato la qualità interpretativa consentendo al Coro di porsi in evidenza anche al di fuori del ristretto ambito regionale come dimostrano le apprezzate esibizioni in occasione delle tournée sostenute in Austria, Repubblica Ceca, Croazia, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino, Sicilia, Alto Adige, Toscana, Sardegna e Liguria. Attualmente il Coro organizza due rassegne corali: l'una in primavera a Novi Ligure denominata "I Canti della montagna" l'altra in autunno a Valenza col titolo "Valenza in Coro" che vedono la partecipazione di formazioni

tra le più affermate a livello nazionale. Gran parte delle interpretazioni del Montenero è raccolta in quattro musicassette e due compact disc. All'attività concertistica il Coro Montenero ha, da sempre, affiancato un notevole impegno nel sociale intervenendo e promuovendo numerose serate a scopo benefico e a sostegno di specifiche iniziative e tra le più significative ci piace ricordare quelle a favore del Fondo Tumori e Leucemia del Bambino dell'Ospedale Gaslini di Genova e dell'Istituto Pediatrico-Psichiatrico Medijanska di Sarajevo. Trent'anni di canto e d'amicizia e ancora tanta voglia di fare coro per dare voce a queste vecchie storie nel solo modo che conosciamo: con semplicità e tanta passione.

Gli Alpini e tutta la cittadinanza sono caldamente invitati a partecipare all'interessante serata.

### Offerte pervenute alla Misericordia

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte pervenute alla Confraternita di Misericordia: Ambrosetti Flavio, 15 euro; Noto Francesco in memoria della moglie Spinello Giuseppa, 20; le amiche Gepi e Liliana in memoria di Spinello Giuseppa, 20; Teruzzi Antonia, 20; Trincherio Domenico, 50.

Il consiglio di amministrazione ed i volontari tutti ringraziano.

### Il grazie della Società Operaia M.S.

**Acqui Terme.** Il consiglio di amministrazione della Società Operaria di Mutuo Soccorso, in occasione della cerimonia di consegna di un carrello medicale alla Casa di riposo "Jona Ottolenghi", desidera ringraziare sentitamente il presidente Massimo Vannucci, mons. Giovanni Galliano, il personale della struttura, la dott. Cinzia Ravera e con un forte abbraccio tutti gli ospiti. Un grazie particolarmente sentito a Sergio Viotti, Lalla Barbero, Piero Racchi, Giacomo Repetto, per la loro disponibilità e bravura.

Le iniziative di solidarietà dell'associazione Need You

## 5 euro: un pasto al giorno per un mese ad un bambino

**Acqui Terme.** Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri:

«Date da mangiare agli affamati»: questo è l'invito che la nostra Associazione Need You ONLUS ha ricevuto da parte di Don Alessio Capelli, responsabile del coordinamento delle missioni della Fondazione Don Orione in tutto il mondo. Questo invito ci è arrivato assieme alle foto di alcuni bambini filippini di una scuola di Payatas (Filippine) dove nel 1994 la Congregazione di Don Orione ha creato una Missione. A Payatas vengono accolti 150 bambini la cui età va da zero ai dodici anni; bambini con gravi carenze alimentari che rischiano la tubercolosi e altre malattie letali a causa della denutrizione e che dimostrano fisicamente un'età inferiore a quella che hanno realmente a causa della grave malnutrizione.

Dopo aver visto le foto, abbiamo deciso di accogliere con entusiasmo la richiesta di Don Alessio e da circa un anno stiamo supportando la Comunità filippina, offrendo un pasto al giorno ai bambini della missione, che hanno così la possibilità di crescere dignitosamente e rinforzarsi fisicamente per evitare molte malattie. Oltre a ringraziare tutti i benefattori acquiesi che continuano a dimostrarci la loro generosità e altruismo e il cui supporto è stato essenziale per l'aiuto alla parrocchia di Payatas, vorremmo farvi presente che il costo per offrire ad un bambino un semplice pasto al giorno (composto da una ciotola di riso e da del pesce) è veramente basso. Con soli 5 euro è possibile donare un pasto al giorno per



un mese intero ad un bambino. Vorremmo invitare, quindi, tutti i lettori ad unirsi a noi e contribuire alla nostra iniziativa per poter offrire con continuità questo tipo di supporto alla Comunità filippina. Teniamo presente che per noi 5 Euro equivalgono a poco più di 5 caffè al bar, mentre per un bambino di Payatas equivalgono al suo pranzo per un mese intero! Come vedete, ogni contributo, per piccolo che sia, può essere un aiuto importante per un bambino e, in alcuni casi, addirittura vitale. Per chi fosse interessato a ricevere maggiori informazioni a riguardo, indichiamo qui di seguito i recapiti della nostra associazione: Need You o.n.l.u.s., reg. Barbato 21, Acqui Terme, tel: 0144 32.88.11, Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Per donazioni: C/C postale



64869910; C/C bancario: Banca Sanpaolo Imi, Filiale di Acqui Terme Need You onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940, C/C: 100000060579. Se volete supportare questo progetto nella causale indicate: "Per i bambini di Payatas/Filippine". Se invece volete sostenere altri progetti indicate "contributo generico" oppure il progetto da voi scelto».

# Mariages

CREAZIONI  
ABITI DA SPOSA  
COMUNIONE E  
CERIMONIA

Acqui Terme  
Via Alfieri, 4  
Tel. 0144323783

**BOMBONIERE**  
oggetti per sempre



Veniteci  
a trovare  
nel nostro  
nuovo  
show room



Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 12 febbraio** - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

**EDICOLE dom. 12 febbraio** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da venerdì 10 a venerdì 17** - ven. 10 Cignoli; sab. 11 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 12 Terme**; lun. 13 Cignoli; mar. 14 Centrale; mer. 15 Caponnetto; gio. 16 Cignoli; ven. 17 Terme.

Stato civile

**Nati:** Giulia Ana Maria Harabagiu.

**Morti:** Elena Isoardi, Pietro Farinetti, Aldo Briano, Giuseppe Chiodi, Giacomina Elsa Zaccone, Salute Giuliano, Giovanna Francesca Anna Persoglio, don Franco Spozio, Giuliana Amalia Fontana.

Numeri utili

**Carabinieri:** Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 323359. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **VV.FF.:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, VV.FF. 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

Nelle lezioni di lunedì 6 febbraio

Medicina e restauro all'Unitre acquese

**Acqui Terme.** Lunedì 6 febbraio all'Unitre di Acqui Terme due lezioni appartenenti rispettivamente alla sezione Medicina e Benessere con il dott. Carlo Linosa e alla sezione artistico espressiva con il ritorno del restauratore Costanzo Cucuzza.

Il Prof. Linosa, medico acquese, si occupa di medicina funzionale e biologica con un interesse diffuso per ogni parte del corpo. Il nostro corpo è composto da circa 40.000/60.000 milioni di cellule e la loro funzione è quella di comunicare, assolvendo ciascuna il proprio compito, quando però una o più cellule non riescono più a comunicare tende a degenerarsi e noi percepiamo un senso di malessere che può portare alla malattia. Questo insegna che ogni parte del nostro corpo è importante e non bisogna trascurare nessuna, seppur piccola, patologia. La diagnosi preventiva è una prassi fondamentale che potrebbe evitare di scoprire a posteriori gravi malattie, talvolta l'analisi preventiva può segnalare la predisposizione del nostro organismo alla formazione di certe malattie che quindi è possibile curare anticipatamente. Molti i quesiti rivolti al dottore Linosa su temi anche diversi: menopausa, osteoporosi, epatite C.

Un elemento molto utile che andrebbe quotidianamente assunto anche in grandi quantità è l'acqua: bere almeno 2,5 litri di acqua al giorno servirebbe a combattere l'ipertensione, la stipsi, e giova alla pelle dal punto di vista estetico, poiché favorisce la riduzione delle rughe e i problemi di cellulite.

Al contrario, l'assunzione di pochissima acqua crea non pochi problemi oltre naturalmente a provocare la progressiva disidratazione dell'organismo. La lezione si è conclusa con consigli su come migliorare, anche con semplici accorgimenti, il nostro stile di vita.

La seconda lezione è stata curata dal restauratore Costanzo Cucuzza che già in gennaio aveva affrontato il tema del restauro delle dorature. Grazie al supporto informatico, Cucuzza ha illustrato una serie di suoi interventi su manufatti lignei che sono stati oggetto di restauro. Gli interventi hanno interessato porzioni di chiese, mobili d'arte povera, sculture policrome, cassapanche, cassettoni. Durante l'illustrazione del suo lavoro il restauratore Cucuzza ha descritto le diverse fasi che accompagnano e contraddistinguono un intervento di restauro, indicando quelli che sono i materiali più idonei, quelli che invece vanno esclusi, le varianti in corso d'opera fino ad arrivare all'ultimazione del lavoro che, oltre ad essere visivamente appagante, dà grande soddisfazione sul piano della sperimentazione, poiché permette al restauratore di crescere ed approfondire la sua esperienza. Moltissime le domande rivolte a Cucuzza riguardanti casi specifici o più generali.

Il prossimo appuntamento di lunedì 13 febbraio vedrà dalle 15.30 alle 17.30 il prof. Agostino Sciutto trattare il tema "La legge del più forte e la logica del conflitto: conclusioni cui giunge lo storico greco Tucidide nel V secolo a.C.. Antiche o attuali?".

La segreteria dell'Unitre informa che giovedì 16 febbraio è prevista la prima uscita degli allievi Unitre che andranno a visitare la Bottega del Commercio Equo Solidale di Acqui Terme. Si tratta di una visita guidata in gruppi (da organizzare nella giornata di lunedì 13 febbraio) che permetterà di scoprire meglio i principali prodotti esistenti nell'ambito del commercio equosolidale.

Specifiche sugli orari della visita e sul luogo di ritrovo saranno fornite dai Responsabili Unitre lunedì 13 durante le ore di lezione.

Sabato 11 febbraio

Con tanti ricordi nel mondo dell'Oftal

Sabato 11 febbraio ricorre la festa della Madonna di Lourdes per la prima apparizione: l'11 febbraio 1858.

Da tante parti del mondo si muovono i pellegrinaggi per vivere questa faticosa giornata presso la Grotta di Massabielle.

Riemergono nella mente tanti ricordi, quando andare a Lourdes era una festa attesa e vissuta con grande gioia.

Ogni data dei nostri pellegrinaggi segnava un momento meraviglioso della nostra vita.

Si era iniziata questa stupenda esperienza religiosa con un po' di trepidazione ma ben presto divenne una realtà che ci stupiva ogni volta di più, fino a raggiungere un numero impensabile di malati, di pellegrini, di personale: segno evidente che la Madonna era sempre là ad attenderci: era un fatto della Chiesa Diocesana consolante: i vari Vescovi manifestavano la loro soddisfazione ed era per loro un motivo di attività pastorale significativo: da Mons. Dell'Orto, a Mons. Moizo, a Mons. Maritano.

Auspichiamo che lo diventi anche per il nostro Vescovo attuale Mons. Micchiardi.

Ci si era impegnati a far sì che ogni parrocchia avesse qualcuno partecipante a rappresentarla per stabilire poi un collegamento tra Lourdes e la parrocchia mediante l'Immacolata.

E vengono ora alla memoria alcuni nomi di persone: barellieri, dame, medici, assistenti spirituali che negli anni ormai lontani furono i pionieri volontari e generosi della nostra Oftal.

Li ricorderemo tutti nella santa messa di sabato prossimo 11 febbraio e si sembrerà di sentirli ancora vicini, pieni di fede, di entusiasmo e di amore alla Madonna.

In tanti anni di pellegrinaggi la fila di questi pionieri dell'Oftal si fa intensa: Tina D'Achille, chiamata in cielo proprio nel giorno dell'Apparizione: a lei la Vergine avrà detto come alla Santa Bernadetta: "Ti farò felice in Paradiso" perché fu sempre e tutta un'anima ricca di virtù, di fede, di santità.

Mario Olcuire, un vero artefice della nostra Oftal, apprezzato da tutti, un lavoratore esemplare. Mario Lastond organizzatore instancabile. Enrico Garzon, entusiasta e generoso nel servire. Dott. Angelo Maccario e signora, operatori instancabili fatti per confortare e sospingere. Dott. Lesca medico della prima e in tutte le ore, presente ovunque. Rag. Giuseppe Raffo dal cuore immenso e dalla capacità senza fine. Luciano Briatore di Bistagno, apostolo instancabile di Lourdes barelliere sempre entusiasta. Giuseppe Salvi, trascinatore e barelliere modello, l'oftaliano modello della Valle Stura e della Valle Orba, fedele in ogni impegno. Giuseppe Pesce e Maria Pesce insieme nel servire l'Oftal, offrendo le loro doti di bontà e generosità al servizio di tutti. Guido Traversa presente sempre: una vera garanzia, un amico di tutti, sempre pronto ad aiutare chiunque.

E tanti e tanti altri, il cui nome è scritto nel libro della vita e nella storia di Lourdes: hanno onorato la nostra Oftal.

Li ricorderemo tutti sabato 11 febbraio alla messa delle ore 18 in duomo: più in alto ma saranno tutti con noi.

Domenica 12 febbraio tutta la famiglia dell'Oftal è invitata a partecipare alla solenne processione in onore della Madonna di Lourdes, che si tiene nella parrocchia di San Francesco in Acqui Terme.

Giovanni Galliano

Scritta da mons. Giovanni Galliano

Preghiera per il giorno dedicato alla vita

*Mons. Giovanni Galliano, infaticabile "produttore" di iniziative, riesce a trovare anche il tempo per scrivere poesie. Questa è l'ultima, dedicata alla vita, nella giornata apposita del 5 febbraio.*

**Per la vita**

«Signore Dio, onnipotente, eterno, creatore / fonte perenne della vita / sorgente inesauribile della luce / principio e centro dell'amore infinito / Tu, che crei e conservi la vita / nella sua espressione più ampia / ascolta la nostra preghiera.

Tu che all'inizio del mondo e delle cose / hai detto sia la luce e la luce fu; / Tu che hai creato il sole, la luna e le stelle / grandi luminari del giorno e della notte; / e a popolare la terra hai creato l'uomo, / intelligente e libero, fatto a tua immagine e somiglianza / cittadino del mondo fatto per l'eternità.

Gesù, figlio di Dio, che hai detto / di essere venuto perché gli uomini abbiano la vita / e l'abbiano in pienezza, intramontabile / Tu che sei per tutti: la via, la verità e la vita / illuminaci e facci comprendere che la vita / è un dono grande, immenso, meraviglioso / di cui ciascuno uomo deve rendere conto.

Signore, fu scritto che "finché nascono bimbi / vuol dire che Tu non ti sei ancora stancato degli uomini", / continua a creare, a conservare, a potenziare / e guidare la vita umana in questo mondo. / Fa che impariamo ad amare, a conservare, a difendere / la vita dal nascere al tramonto.

"La gloria di Dio è l'uomo vivente, / l'uomo che pensa, l'uomo che lavora, l'uomo che ama, / l'uomo che soffre, l'uomo che sogna un mondo migliore". / Signore, sulla vita che nasce, sulla vita che cresce, sulla vita che passa / accendi la luce della speranza, dona la forza del tuo amore».

Ringraziamento

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ringraziamento di Vincenzina Rinaldi di Maranzana: «Essendo stata ricoverata nell'ospedale civile di Acqui Terme da martedì 10 gennaio a sabato 14 gennaio nel reparto di Medicina, sento il dovere di ringraziare tutto il personale medico e paramedico per il modo nel quale sono stata trattata».

Le classi quinte della Saracco

Prosegue il progetto "Adozione a distanza"



La scuola di Ayyannarpuram.

**Acqui Terme.** Anche quest'anno le classi quinte della scuola primaria "G. Saracco" hanno dato il loro contributo per il proseguimento dell'adozione a distanza dei tre bambini indiani, loro coetanei.

Il progetto, in collaborazione con l'associazione ASSEFA di Alessandria, è finalizzato a sensibilizzare i bambini più fortunati alla solidarietà. L'idea è partita cinque anni fa ed è stata portata avanti sinora grazie al contributo delle famiglie e degli insegnanti.

La corrispondenza in lingua inglese, intercorsa in questi anni, ha permesso ai nostri alunni di conoscere un modo di vivere molto diverso dal loro e ha dato la possibilità di impraticarsi ulteriormente con la scrittura in inglese.

Questo il commento della Saracco: «Abbiamo, nel nostro piccolo, aiutato chi ha più bisogno di noi, inoltre, con il nostro contributo, è stata costruita una vera e propria scuola per tanti bambini indiani!».

SPURGHI  
MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare  
Goslino Piero

Tel. 0144 342051  
Cell. 338 8263942

Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



RATTO  
VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI  
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

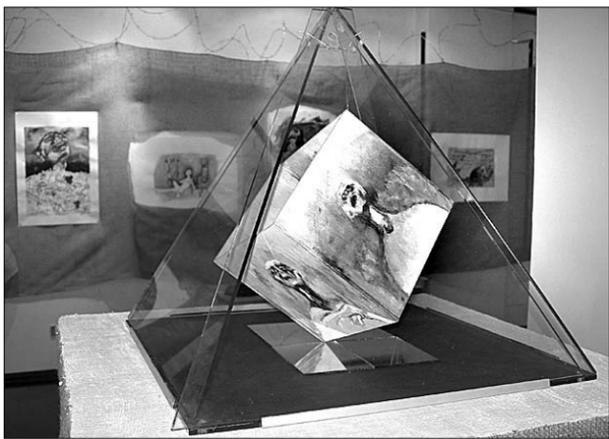
- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Il 27 gennaio in riva al Tanaro

## L'istituto acquese Ottolenghi fa scuola di arte e memoria



**Alessandria.** C'era anche l'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui - con opere realizzate per l'occasione dagli allievi, sotto la guida dei loro insegnanti, e con una buona rappresentanza di ragazzi - tra i protagonisti della *Giornata della Memoria 2006*, che si è tenuta in riva al Tanaro nei giorni di giovedì 26 e venerdì 27 gennaio.

La scuola d'arte acquese ha, infatti, partecipato ad un ricco *carnev* di iniziative che prevedevano non solo allestimenti teatrali (al Comune di Alessandria Laura Bombonato ha portato sul palco *L'ultima notte*, una rappresentazione di Jochen Dehn dedicata ai bambini di Bullenhusen Damm, in prima rappresentazione per la cittadinanza il 26 sera, poi proposta agli istituti scolastici della città il giorno 27 gennaio), momenti di approfondimento (il 27 pomeriggio a Palazzo Guasco) e di preghiera interreligiosa (davanti alla sinagoga, la mattina del 27, i rappresentanti della locale comunità ebraica, l'imam islamico, un pastore protestante e il vescovo di Alessandria), ma anche la mostra didattica *Omaggio a Music*, dedicata ad una reinterpretazione dell'opera grafica che il pittore goriziano, nato nel 1909, ha dedicato ad una serie di opere (raccolte in un ciclo tra 1970 e 1971), nelle quali riemergono i terribili ricordi del campo di concentramento.

### Cronaca di una giornata della memoria

Nonostante la copiosa nevicata, il programma della giornata del 27 ad Alessandria ha seguito il suo corso. Solo i comprensibili ritardi causati dal maltempo nei trasporti, hanno impedito agli studenti acquesi di prendere parte al momento di preghiera che ha inaugurato la giornata.

Quindi il corteo dei numerosi studenti si è trasferito al Teatro Comunale, presso il quale era in programma il monologo di una sempre bravissima Laura Bombonato, che ha raccontato, prestando il volto a tanti personaggi, la vicenda dei venti ragazzini di Mauthausen che vennero

sottoposti ad esperimenti "scientifici" presso un centro ricerche nazista presso Berlino.

Nel pomeriggio, invece, le iniziative della memoria sono state celebrate presso palazzo Guasco, dove erano presenti, con il presidente della Provincia Paolo Filippi, e Oreste Rossi, in rappresentanza della Regione, il critico d'arte Carlo Levi (tra l'altro protagonista di una toccante anomala intervista a Music, rievocata in tutte le sue pause e colma di silenzi), e lo storico Cesare Manganello. E i relatori, con il coordinamento di Luciana Ziruolo, hanno ricordato il percorso biografico e artistico di Music, deportato a Dachau nel novembre 1944. Proprio la particolare destinazione del lager (in origine un campo per prigionieri politici, e dunque in condizioni leggermente migliori rispetto agli altri che accoglievano i deportati di razza ebraica, un arrivo "tardivo", alla fine della guerra (a soli cinque mesi dalla liberazione), e le abilità manuali (era un buon tornitore) permisero all'artista di raggiungere la salvezza, scampando anche l'epidemia di tifo che rappresentò l'ultimo flagello che si abbatté sui prigionieri.

### Una mostra da grandi

Nel pomeriggio del 27 gennaio anche l'inaugurazione della mostra allestita nelle sale d'arte, che con gli studenti acquesi ha anche coinvolto alcuni ragazzi dell'Istituto Superiore "Leardi" di Casale Monferrato. Il lavoro acquese ha costituito il compimento di un itinerario condotto durante un intero quadrimestre, svolto sia nell'ambito delle sezioni A e B (*Decorazione pittorica; Arte del Legno & Disegno d'Architettura*) dalle classi del triennio superiore.

Sono stati coinvolti così i laboratori di *Disegno dal Vero, Disegno Professionale, Educazione Visiva, Plastica, Legno e Laccatura* (con i proff. Giancarlo Ferraris, Giuseppe Manfredi, Giovanni Massolo, Michela Piacentini, Tiziana Rossi, Carla Spinoglio, Cristina Cavanna, Franca Frassarco, e Antonio Laugelli, coordinatore del progetto), e di *Informatica*

### Zoran Music, goriziano "acquese"

Zoran Music nasce a Gorizia nel 1909. Allo scoppio della Grande Guerra è profugo, con la famiglia, in Stiria. Al termine della scuola superiore si diploma all'Accademia di Belle Arti di Zagabria.

Affascinato dalle opere di Goya e di El Greco, si reca a Madrid per studiare al Prado le opere dei grandi maestri, ma dalla Spagna si allontanerà in seguito alla guerra civile del 1936.

Tra il 1941 e 1942 espone a Zagabria e a Lubiana. Con l'occupazione italiana della Dalmazia e della Slovenia, si reca prima a Gorizia e nel 1943, in piena occupazione nazista, si sposta a Venezia, dove viene arrestato - a causa della sua amicizia con un oppositore al regime - e trasferito alla Risiera di San Sabba. Da lì sarà deportato a Dachau, dove resterà fino alla liberazione del campo (29 aprile 1945) e ancora fino al giugno sotto l'amministrazione alleata.

Dachau, dopo l'Accademia di Zagabria, è la sua scuola. Music la definisce "scuola di solitudine". Nel campo, sottraendo carta e matita agli architetti, inizia a descrivere l'enormità dell'orrore che lo circonda: nascono così i disegni che daranno vita al ciclo pittorico *Non siamo gli ultimi*, su cui ritornerà più di venti anni dopo, agli inizi degli anni Settanta, quando esplorerà le visioni della vita del campo che fino a quel momento aveva rimosso.

Dopo la guerra Music ha principalmente lavorato tra Venezia e Parigi, dove si è trasferito nei primi anni Cinquanta.

Assai noti sono i *motivi dalmati*, in cui compaiono i celebri suoi cavallini, inseriti in paesaggi evocativi del reale, ma contemporaneamente risultato di una trasfigurazione operata alla luce dell'emozione e del ricordo.

In altri cicli ha dedicato la sua attenzione a motivi vegetali e ai paesaggi rocciosi, percorrendo altresì le strade di una pittura "pura", che concilia la veridicità del tema con strutture di colore astratte.

L'intenso percorso didattico, rivolto al pittore da parte degli allievi dell'ISA "Ottolenghi", si ricollega ad una precedente esperienza in riva al Bormida.

A Zoran Music, infatti, la città di Acqui Terme ha dedicato la Mostra Antologica tenutasi presso il Palazzo "Liceo Saracco" nell'estate del 1988.

(con i proff. Massimo Priano e Alessandra Zaccone), che - avvalendosi anche del supporto dell'assistente tecnico Gianni Barosio - hanno contribuito, unitamente al regista Angelo Barrocu (ex allievo ISA "Ottolenghi", oggi diplomando presso il Centro Sperimentale di Cinematografia), alla realizzazione di un breve filmato.

Notevole l'allestimento proposto dalla scuola acquese, di grandissima suggestione, e capace di riscuotere un ottimo successo ad Alessandria.

Prendendo spunto dai carboncini dedicati ai volti dei prigionieri, da un *corpus* di tratti di matita tanto laconici quanto espressivi, le rielaborazioni sono state inserite in un ideale "nastro" in materiale povero (la juta dei sacchi, mista a filo spinato) in cui sono state aperte tante "finestre" dalle quali la sofferenza e l'orrore fanno il loro saluto ai visitatori.

E, dunque, non solo è il pubblico ad osservare il passato e quegli uomini rappresentati, ma sono proprio loro a giudicare una contemporaneità che dimostra di cadere (ieri come oggi) nei medesimi errori.

Nell'esposizione, poi, non mancano i bassorilievi, che mettono in evidenza i visi scavati, e un bellissimo carro ferroviario, interamente costruito in legno, che è diventato l'evoluzione "creativa" di un vecchio banco da intaglio usato dalle lontane generazioni di studenti dell'istituto d'arte.

La mostra alessandrina *Noi siamo gli ultimi. Omaggio a Zoran Music* resta aperta sino al 12 febbraio con orario 10,30-12,30 e 15,30-19,30. A beneficio delle scolaresche, poi, l'Istituto per la storia della resistenza e delle società contemporanee - d'intesa con Comune, Provincia Regione, Ampi, Fivl, Comitato unitario Antifascista e Aned - ha predisposto interessanti visite guidate.

G.Sa

Al servizio hanno collaborato Simona Baroglio e Antonio Laugelli.

Le immagini fotografiche sono state scattate da Cristina Cavanna.

La Scuola Matra

## Corsi di musica sax e clarinetto

**Acqui Terme.** Dal mese di gennaio si è unito al già folto gruppo di insegnanti professionisti della Scuola Matra il giovane, ma già espertissimo sassofonista, Diego Rodella, appena rientrato nella sua nativa Acqui Terme dopo 10 anni di professione che lo hanno portato a lavorare in tutta Italia.

Facciamo un breve cenno al suo curriculum: dopo essersi classificato secondo al Concorso Internazionale di Musica da Camera "Città di Stresa" è stato quattro anni e mezzo con l'orchestra "Franco Bagutti" che gli ha permesso di essere ospite per due anni alla trasmissione Mediaset "Buona Domenica", di fare due concerti con Andre De La Roche e sei concerti per i party di inizio e fine trasmissione al teatro Parioli e presso la villa di Maria De Filippi. Mentre con la Big Band "Bagutti" ha suonato al Casinò di Saint Vincent, al Casinò di Campione di Italia e a quello di San Remo. E inoltre stato ospite alla trasmissione di Rete 4 "Napoli prima e dopo" e sempre per Rete 4 ha suonato in due concerti presentati da Albano Carrisi ed Emanuela Fogliero.

Tra le sue esperienze ci sono anche serate concerto jazz con Davide Ghidoni (trombettista di Paolo Belli), Marco Orsi e Lorenzo Poli (batterista e bassista di Enrico Ruggeri e Franco Battiato) e numerosi turni di registrazione in studio per Marco Tonelli (trombonista di Renato Zero), per Franco Borasio (tastierista di Ivana Spagna) e per molti discografici in ambito musicale jazz, pop ecc.



Diego Rodella

Gli altri insegnanti della scuola sono: Marina Marauda (canto), Marco Soria (chitarra classica ed elettrica), Sandro Vignolo (batteria), Dino Cerruti (contrabbasso, basso elettrico e chitarra classica), Lorenzo Gazzano (tastiere e pianoforte), Gabriele Massa (tecnico del suono) e Patrizia Valle (teoria e solfeggio).

Per informazioni rivolgersi ai diversi numeri per le due sedi della Scuola Matra:

Tagliolo M.to, Via Roma 12, tel. 3384742469 - 014386967 - 3492629177;

Terzo, Via Gallareto 5, tel. 3384742469 - 0144594475 - 3396651364.

SABATO 11 FEBBRAIO 2006

## riapre il Caffè delle Terme



La città è invitata a condividere l'apertura del caffè storico

Con la nuova attività di vendita di pasticceria, cioccolato, caffè e vini



Caffè delle Terme  
Corso Bagni  
Acqui Terme

Madame Curie... all'Ariston il 16

## Invito a teatro

**Acqui Terme.** "La stagione teatrale in mano ai medici", dicevamo su queste colonne poche settimane fa. E la conferma è venuta dagli strani "dottori" Zuzzurro e Gaspare, che giovedì due febbraio, al Teatro Ariston, hanno portato in scena con garbo e ritmo intensissimo (gran dote, forse la migliore per le scene contemporanee) la commedia di Joe Orton *Ciò che vede il maggiordomo* (titolo demenziale e astruso, eppure a suo modo funzionale nel suo essere scombinato, del tutto sganciato dalla trama, come il pubblico avrà potuto ben osservare).

E, forse per la seconda volta, quest'anno (la prima occasione era stata con la farsa di Dario Fo *I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano*, portata in scena da "I Pochi" di Alessandria) la comicità ha scatenato applausi a scena aperta. Merito grande poi va ad Andrea Brambilla (Zuzzurro), per aver conferito alla *fabula* un taglio boccacciano e non boccaccesco. E, nel segno della grande ironia e levità, lo spettacolo è andato felicemente in porto (da non dimenticare la bravura degli interpreti), tra la soddisfazione degli spettatori.

Ma veniamo al prossimo appuntamento. Il rammarico di aver perduto la attesissima *Bohème* di Puccini in forma cameristica (oltretutto, assai "giocabile" da parte della scuola: non c'è di meglio per conoscere il Decadentismo attraverso il filtro dell'opera musicale) è stato compensato da un *vaudeville* scientifico che è stato scritto appositamente per la ricorrenza del 2005, anno mondiale della Fisica (e non è un caso che lo spettacolo abbia ricevuto accoglienza non solo ad Alba, Moncalvo, Moncalieri, ma anche presso l'università di Torino).

Si tratta de *Marie Curie, la scoperta dell'amore*, che vede Miriam Mesturino quale protagonista prima dell'allestimento.

Dunque, ancora un'opera molto "scolistica" (il che non deve essere considerato un difetto: lo spettacolo della Coltellaria Einstein *Spupazzi d'amore*, nato per le Superiori, poteva essere benissimo inserito nel cartellone principale dell'Ariston, come già riferimmo nella recensione del 29 gennaio) che, da un lato, è un po' biografia romanzata di una coppia di spicco della scienza moderna, e, dall'altro, ricorre ad una delle forme più in auge del teatro (anche musicale) ottocentesco.

**I coniugi Curie nel vaudeville**

Dunque i protagonisti dell'allestimento, portato in scena dalla compagnia Torino Spettacoli sono proprio loro: Pierre Curie (1859-1906) e la moglie Marie (1867-1934), polacca quanto all'origine (era nata Skłodowska), insieme Nobel per la Fisica nel 1903 (ma Marie ottenne anche quello per la Chimica nel 1911).

Dunque un "teatro in laboratorio" aspetta il pubblico acquese (i due nostri scienziati scoprono il radio e il polonio, condussero ricerche su magnetismo e radioattività), ma combinato con quell'aspetto romantico e irrazionale che proprio non ti aspetteresti.

*La scoperta...* - come recita il titolo - è quella dell'amore, del sentimento meno analizzabile e scomponibile per eccellenza. E allora vale la pena di riprendere una sintetica presentazione che così riassume: "La commedia è un calibratissimo meccanismo teatrale che riesce sapientemente a miscelare alla dimensione divulgativa tutti gli ingredienti della grande tradizione francese del vaudeville. Entrate e uscite a sorpresa, ma-

linski, suspense, battute al fulmicotone e situazioni comicamente imbarazzanti".

E questo perché le due menti sono sì straordinarie, ma appartengono a due esseri umani complementari: e allora i tic, la caparbieta, la serietà dell'indagine e anche la passione diventano pretesto per uno spettacolo divertente e allo stesso tempo ricco di contenuti.

Come si può immaginare di far ridere parlando seriamente di uranio, radioattività, premi Nobel e tutto il contorno: esperimenti, provette e alambicchi vari?

Dalla *pièce* la risposta.

**Signori, in vaudeville**

Nato da una costola dell'*opéra comique*, all'inizio del XVIII secolo, il genere del vaudeville trovò la sua sede nel Théâtre de Vaudeville inaugurato nel 1792. Ma è l'Ottocento, davvero, l'epoca d'oro, tanto che sono addirittura 10 mila circa i lavori prodotti in Francia nel secolo XIX. Tanto che anche i Teatri Variétés e Palais Royal adottarono con successo questa forma, in cui si distinsero Scribe, Labiche, Feydeau e Halévy.

La grande stagione del vaudeville venne poi oscurata (ma che combinazione) dall'avvento del cinema, conservando però la forma una certa popolarità sino alla metà del Novecento. Ma a quelle date il vaudeville era già da tempo migrato tanto nelle lontane Russie, quanto negli Stati Uniti. Qui, tra il 1885 e l'inizio del XX secolo, il termine vaudeville servì per definire quel teatro di varietà statunitense la cui evoluzione troveremo poi nel *musical*. E a questo tipo di commedia musicale si ispirò anche il vaudeville tedesco, che godette di particolare fortuna a Monaco e a Berlino nel secondo dopoguerra.

G.Sa

Allo studio una serie di interventi

## La fonte Bollente necessita di nuovo look



**Acqui Terme.** La Bollente, cioè il monumento del Cerutti situato sulla piazza omonima simbolo della città termale e meta turistica di chi è in visita ad Acqui Terme, ha bisogno di interventi, di restauri, di un nuovo look. Tanti acquesi, di nascita o *sgaientò* di adozione perchè preferiscono la nostra città per acquisti, cure termali o fitness, turismo e shopping, hanno manifestato al sindaco Danilo Rapetti, la necessità di porre, da parte dell'amministrazione comunale, una particolare attenzione alla Bollente, di conseguenza alla piazza, che per antonomasia, dagli acquesi è considerata il salotto della città. La piazza e la Bollente, da cui sgorga un dono fatto da madre natura ad Acqui Terme, vale a dire l'acqua calda a 75 gradi, sono situate al centro del contesto urbano, quindi in una posizione ideale per un intervento di riqualificazione necessario a restituire valenza e prestigio ad un'area dove gli acquesi possano camminare attraverso la propria storia e vivere nuove emozioni. Possono anche offrire al turista, al visitatore, la massima suggestione e fruibilità.

La proposta dei cittadini, come affermato dal sindaco Rapetti, «si intrinseca con i programmi dell'amministrazione comunale di fare sempre più bella e godibile ogni zona della nostra Acqui Terme». Quella di Rapetti, più che un'idea è una interpretazione del-

l'aspirazione degli acquesi. Desiderio a cui far seguire un piano, quindi una fase progettuale. Il mantenimento del giusto decoro dell'edicola sarebbe compito anche delle Terme, società proprietaria della struttura. Quindi il sindaco Rapetti ha ricordato che senza alcun dubbio con il presidente della società, Andrea Mignone, considerato persona sensibile a progetti adatti a riqualificare la struttura simbolo della città e delle terme, ci sarà un'unità di elementi e di indirizzi tali da effettuare interventi necessari a riqualificare la Bollente. Una struttura che ha un fascino eccezionale dovuta all'originalità che la caratterizza. «La nuova idea di spazio urbano, e di riqualificazione dell'edicola della Bollente nasce dalla volontà di restituire alla piazza la qualità di cuore pulsante, di centro cittadino per scambi culturali e sociali, funzioni rappresentate dalla attività commerciali che circondano la piazza, citiamo corso Italia, via Bollente, il Quartiere del vino, porta aperta sulla Pisterna», ha ricordato Rapetti. L'idea della ristrutturazione della Bollente, oltre che una necessità ha la sua fondatezza nella storia della città ed il «piano» indicato dal sindaco sta per diventare progetto. Il tutto, come sottolineato dal sindaco, «con l'aiuto degli acquesi e delle Terme».

Tra i modelli di riqualificazione ipotizzabili, uno tra i più

interessanti consisterebbe in una scenografia dell'insieme completa di una particolare attenzione alle fonti di illuminazione, magari con realizzazione di effetti scenici di luci e colori, con determinazione di atmosfere. È infatti da rilevare che chi percorre, particolarmente di sera, corso Italia, giunto all'altezza di via Saracco, guardando la Bollente si accorge che è poco e male illuminata. L'illuminazione scenografica dell'insieme della Bollente, con «luci di gala», determinerebbe un'atmosfera, un'attenzione particolare, caratterizzerebbe l'ambiente sottolineando la forma e la materia dell'edicola e farebbe convergere l'attenzione sul riflesso del vapore acqueo provocato dall'acqua bollente che fuoriuscita dalla bocca della fontana, si riversa nella conchiglia, prima di scendere nelle fontana dalle due bocche.

L'importanza per Acqui Terme della Bollente è stata da sempre e da tutti sottolineata durante i secoli della sua storia. «Questa fonte fu causa che la città s'edificasse in questo luogo. Alle acque termali dee la città d'Acqui non solo la sua origine, ma altresì la sua esistenza», rileva il Biorci, uno dei più grandi storiografi di Acqui Terme. Nel terzo millennio è dunque interessante apprendere che la Bollente non viene dimenticata.

C.R.

### Signora 49enne

rumena, in regola con permessi di soggiorno, referenziata, cerca lavoro come: collaboratrice domestica, baby sitter, assistenza anziani giorno e notte.  
Tel. 338 2346817

### Contributo all'Enoteca

**Acqui Terme.** L'Enoteca regionale Acqui «Terme e vino» parteciperà, dal 18 al 20 marzo, alla «Rassegna dei vini e dei sapori dell'Alto Monferrato», edizione 2006, in programma a Castelletto d'Orba. Per la «quota spese», l'amministrazione comunale ha concesso all'Enoteca regionale un contributo di 1.000,00 euro.

La rassegna di Castelletto d'Orba è ritenuto un evento di rilevanza nel settore della promozione turistica e valorizzazione del territorio, dei prodotti tipici locali.

Società editrice nazionale  
**cerca collaboratore/trice di redazione**  
sede Acqui Terme  
Tel. 0144 726146  
Wellness Publisher

**Affittasi locale**  
in Acqui Terme,  
di circa 70 mq,  
uso negozio,  
laboratorio  
o ufficio  
Tel. 334 3618034

**Lezioni di francese da insegnante madrelingua**  
Corsi per principianti e perfezionamento, preparazione esami universitari, conversazione. Serietà ed esperienza decennale.  
Tel. 0144 56739

Russo agenzia immobiliare  
**ricerca e seleziona impiegato/a e collaboratori**  
per nuovo ufficio in Acqui Terme.  
Requisiti: diploma di scuola media superiore di indirizzo tecnico, buone capacità grafiche, forte motivazione, attitudine ai rapporti interpersonali.  
Per colloquio tel. 349 5059890

Acconciature "Il Ricciolo"  
**CERCA APPRENDISTA**  
Tel. 0144394928

**Vendonsi villette**  
a Cartosio  
tre camere, cucina,  
doppi servizi, garage  
Tel. 335 7062565

Per motivi familiari  
**vendesi**  
avviata  
**trattoria ristorante**  
vicinanze Acqui  
Tel. 348 8811054

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,  
**ACQUISTO**  
in tutto il Piemonte e Liguria.  
Pagamento contanti.  
Tel. 0173 441870  
335 7745193

Kobold System  
**RICERCA 2 PERSONE**  
per nuovo punto vendita  
Acqui Terme e Cairo Montenotte  
Per selezione presentarsi il 13 febbraio 2006, ore 11-20 presso Grand Hotel Nuove Terme di Acqui

Società editrice nazionale  
**cerca grafica impaginatrice**  
sede Acqui Terme  
Tel. 0144 726146  
Wellness Publisher

**Linea Ufficio ARES Servizi Tecnologici S.r.l.**  
Via Mantova 3/5 - 15011 Acqui Terme (AL)  
tel.: 0144 325621 - fax: 0144 326261  
www.ares-st.com - e-mail: info@ares-st.com

Servizio di: fotocopie, stampe digitali da file, rilegature, scansioni, biglietti da visita, carta e buste intestate con creazione loghi personalizzati, fax.

Offerta mese di febbraio: **100 biglietti da visita euro 18,00**

Per beauty farm in Acqui Terme  
**cercasi personale diplomato come estetista, massaggiatore/trice**  
Inviare curriculum vitae a:  
Grand Hotel Nuove Terme  
Piazza Italia, 1  
15011 Acqui Terme (AL)  
riccardo.catalano@antichedimore.com

Ovada centro storico  
**CEDESI attività ben avviata**  
di parrucchiera  
Inf. 0144 324566  
9-12 e 18-19

**Capannoni**  
da 200 a 600 mq  
**vendonsi**  
a Melazzo  
Per informazioni  
tel. 335 7062565

Lunedì 13 febbraio in biblioteca civica

## Invito al Purgatorio: canti XXV-XXVII

**Acqui Terme. Purgatorio:** meno tre. Nulla a che vedere con le temperature polari di questo rigido inverno. Sembra incredibile, ma anche questo viaggio nel secondo Regno ultraterreno, in cui si scontano temporaneamente i peccati in attesa della beatitudine eterna, iniziato nell'ottobre dello scorso anno, sta per giungere alla conclusione.

Eccoci, allora, proiettati verso il terz'ultimo appuntamento, il tredici febbraio, sempre alle 21, con ingresso libero.

In lettura i canti XXV, XXVI e XXVII, affidati a Monica Boccaccio, Elisa Paradiso e Giampaolo Testa, con gli interventi intercalati di introduzione e di commento curati dalla prof.ssa Cinzia Raineri (Liceo Scientifico di Nizza Monferrato).

Ricca anche la partitura musicale, affidata a Silvia Caviglia (salterio), e consistente nell'apporto dei cori preparati da Anna Maria Gheltrito.

### Simmetrie divine

Giungere, arrampicandosi, alla sommità dell'isola divina, è un po' come circumnavigarla. Si finisce per guadagnare un arrivo che è anche il punto di partenza. E se il binomio *Inferno & Purgatorio* viene a costituire un'isola metaforica, ecco che queste ultime cornici finiscono per trovarsi in una posizione simmetrica, a specchio, rispetto ai famigerati cerchi dell'*Inferno*.

Quale il peccato più veniale, sembra dirci Dante? La lussuria, che campeggiava nel secondo cerchio infernale subito dopo l'oggi controverso (si veda "L'Ancora" della precedente settimana) limbo. Non solo. Quanto all'*incontinenza* (ovvero ai peccati "di misura"), l'ordine che si incontra scendendo la voragine (prima la lussuria, è il canto di

Paolo e Francesca; poi gola; avarizia & prodigalità; ira & accidia) è esattamente lo stesso che si osserva nella salita, solo distribuito in cinque gradini anziché quattro (perché iracondi e accidiosi sono divisi su due spianate).

Non solo: la divina foresta (il paradiso terrestre) che si trova alla sommità del colle (se ne sentirà parlare dal canto XXVIII, dunque occorrerà aspettare il 20 febbraio), sembra il *remake* della foresta in cui Dante all'inizio dei tempi si era spero. E così come il viaggio terreno (verso le profondità) era iniziato attraversando il fiume Acheronte, ora - quasi giunti al culmine dell'ascesa - torneranno le acque del Lete e dell'Eunoè, a conferire una sorta di nuovo battesimo, che cancella il ricordo del Male compiuto e ricorda tutto il Bene operato in vita.

Per dare solidità alla struttura, nulla di meglio di un effetto-cornice. Come direbbe Eugenio Montale, il filo s'addi-pana....

Ma non andiamo troppo innanzi.

### Verso il Paradiso

Nel canto XXV, alle due dopo il mezzogiorno (ora del pasto) la mente di Dante è ancora tutta presa dalla pena espiativa dei golosi e dunque, nella salita alla settima cornice, i dubbi del viandante (che mai si ferma per rifocillarsi nel suo cammino), sono tutti rivolti al come e al perché un corpo aereo possa dimagrire se non ha bisogno di nutrimento.

Da ciò nasce la consueta digressione filosofica, nella quale l'Alighieri manca, per una volta, di rifarsi (per bocca di Stazio) all'autorità della *Summa Theologica* di San Tommaso. E, spiegate le prerogative di *anima vegetativa*,



Silvia Caviglia

*anima sensitiva* e poi *ragionevole*, il discorso scivola sulla sorte delle anime dopo la morte (e torna la citazione per il Tevere, che già l'amico Casella aveva indicato come "porto di partenza delle anime" nel canto II).

Quanto ai lussuriosi, che bruciano nelle loro fiamme cantando l'inno della Chiesa *Summae Deus Clementiae*, essi gridano gli esempi di castità che hanno per protagonisti Maria Vergine, Diana e la ninfa Elice che aveva perduto la sua purezza, e mogli e mariti temperanti e rispettosi della santità del matrimonio.

In questo scenario, che nel canto successivo si arricchisce degli esempi di lussuria punita (ecco le città di Sodoma e Gomorra; e poi Pasifae, moglie di Minosse, ingravidata da un toro con la complicità di Dedalo), comparirà il poeta Guido Guinizzelli, precursore della nuova scuola dello *stil-novo*. Continueranno, dopo gli incontri con Bonagiunta e con Stazio, i discorsi di poesia e

"per i dolci immortali versi" che spingono Dante a rivolgersi come ad un padre all'autore bolognese morto in esilio nel 1276, e a pensare di abbracciarlo nonostante le fiamme.

Insomma, sembra dirci Dante (partigiano: ognuno tira acqua al suo mulino): la poesia è l'arte più prossima alla beatitudine.

E, per sovrammarchato, ecco che compare tra le fiamme (a chi non viene in mente Ulisse?) l'anima di Arnaldo Daniello, che non manca di esprimersi in provenzale. L'attacco è il celebre "Tan m'abelis (tanto mi piace) vostre cortes deman (domanda), qu'ieu no me puesc ni voill a vos cobrire (che non posso nascondermi). Ieu sui Arnaut, que plor e vau cantan" (Sono Arnaldo che piange e canta...).

E quasi il tramonto, e Dante (canto XVII) è atteso da una ulteriore prova di coraggio: come capitò al fanciullo Daniele nella fornace (come racconta la sacra rappresentazione del *Ludus Daniellis*), deve entrare nel fuoco e, compiuto - dopo la paterna rassicurazione di Virgilio - quest'atto, il cammino può proseguire. Ma per poco. La notte incombe e Dante si paragona ad una capra mansueta, stanca - con il resto del gregge - dopo aver a lungo pascolato durante la giornata, vegliata dai pastori (Virgilio e Stazio).

Le stelle, all'imbrunire, sembrano più luminose e, sul far dell'alba, viene in sogno la donna giovane e bella, che canta di esser Lia, e che coglie fiori per farsi una ghirlan- da.

Quasi è un'anticipazione della donna della beatitudine che, presto, il poeta potrà presto, di nuovo, incontrare.

Giulio Sardi

Al Festival della canzone dialettale ligure

## Vince Lino Zucchetto

**Acqui Terme.** Un acquese, titolano i giornali della Liguria, ha vinto, nella sezione solisti, la quinta edizione del «Festival San Giorgio della canzone dialettale ligure». È il brano scritto e musicato da Lino Zucchetto, cantato da un'albenganese, Olinda Didea. La sua vittoria è stata decretata nella serata di sabato 4 febbraio, al Teatro Don Pelle di Albenga. Sedici i concorrenti in gara, che hanno dato vita ad una «due giorni» dedicata a chi si mette alla prova, in ogni angolo della Liguria, nell'avventura musicale dialettale. La canzone di Zucchetto vincitrice dell'importante festival, «Nosse dou», è stata magistralmente interpretata da Olinda Didea, cantante che lo scorso anno si è esibita con una canzone in dialetto acquese, sulla scena del Teatro Verdi di Acqui Terme.

Lino Zucchetto, acquese, o più esattamente melazzese, da una trentina di anni abita, con la famiglia, a Borghetto Santo Spirito. È cantautore, non a livello dilettantistico avendo praticato per alcuni decenni, la professione di cantante e musicista nei più noti locali liguri e piemontesi.

Zucchetto ha iniziato la sua carriera canoro-musicale sin da bambino, muovendo i primi passi nella «banda» Santa Cecilia di Melazzo. Ha affinato le sue doti prima sotto la guida di un grande della musica acquese, Mario Bosio, quindi nell'ambito della Rai di Torino. Quale autore di parole e musica, Zucchetto è realizzatore di un centinaio di canzoni depositate alla Siae in lingua, in dialetto, jazz.

A luglio, quasi certamente sabato 8, lo vedremo ancora sulla scena del Teatro Verdi di piazza Conciliazione nello spettacolo «Acqui musica & vino», una serata da non perdere anche per la presenza di una grande della canzone italiana, Wilma DeAngelis. Sarà presente anche Olinda Didea. Da ricordare che Zucchetto è anche il coordinatore musicale, e compositore di una canzone «Nadol», parole di Arturo Vercellino, di due Dvd, uno su Pietro Maria Ivaldi dello il Muto e il secondo sul visonese Giovanni Monevi, ambedue editi dalla Pro-Loce di Acqui Terme, per un omaggio a grandi artisti acquesi del passato.

C.R.

## Circolo artistico culturale M.Ferrari

**Acqui Terme.** Venerdì 10 febbraio, alle ore 21, prosegue il ciclo di conferenze in Circolo organizzato dal Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari.

Questa seconda serata dal titolo "Il Monevi e i suoi Presepi" vedrà come relatore il prof. Arturo Vercellino che parlerà della vita e delle opere, in particolare delle natività, del noto pittore visonese Giovanni Monevi nato nel 1637. Verrà anche proiettato un video sulle opere dell'artista. L'ingresso, come di consueto, è libero ed aperto a tutti.

La mostra "Di presepe in presepe" tenuta al museo etnografico della Gambarina di Alessandria si è conclusa domenica 29 Gennaio.

I sette artisti del Circolo che hanno partecipato con loro opere, si sono messi in evidenza ricevendo, assieme all'attestato di partecipazione, tanti complimenti.

NON SOLO  
**MAXI TAGLIE**

*Prima passa da noi*

**Dobbiamo fare spazio  
per i nuovi arrivi primaverili**

**Più di 300 capi  
a prezzi di realizzo**

**APPROFITTAENE SUBITO!**

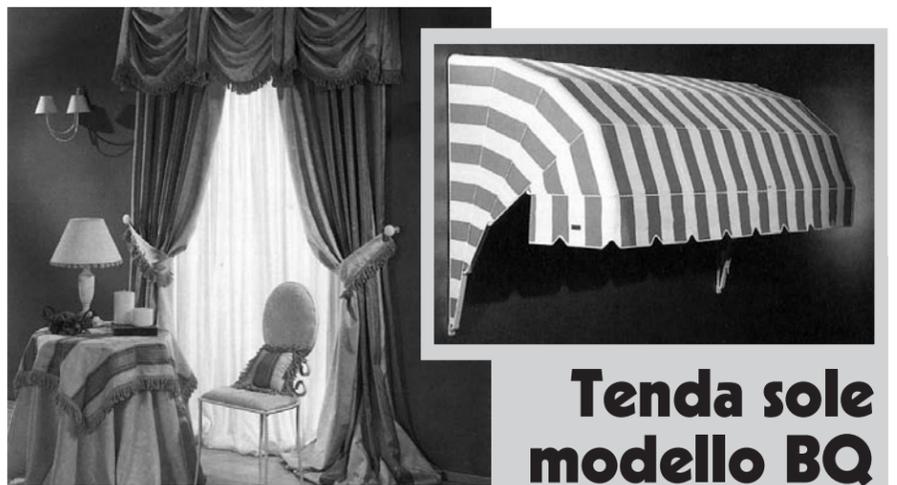
Acqui Terme - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)  
Tel. 0144 323148 - www.artemoda.com

Orario: 8,30-12,30 • 15,30-19,30  
Domenica aperto: 10-12,30 • 15,30-19,30

**AMPIO  
PARCHEGGIO**

## CASA DEL TENDAGGIO

Acqui Terme - Via Monteverde, 30 - Tel. 0144 324591



**Tenda sole  
modello BQ  
con motore omaggio**

Zanzariere - Tapparelle in pvc, alluminio, acciaio  
Tende veneziane - Tende a rullo oscuranti  
Tende verticali - Tendaggi interni  
Tessuti di arredamento - Bastoni e binari per tendaggio

**Telefonateci un nostro arredatore verrà al vostro domicilio  
per un preventivo gratuito e senza impegno alcuno**

*San Valentino*  
*Menù degli innamorati*  
11-12-14 Febbraio



APERITIVO CON  
FOCACCIA RUSTICA E STUZZICHINI

CONIGLIO DISSOCCATO IN PORCHETTA  
INVOLTINO DI CRUDO CON ROBIOLA DI ROCCAVERANO  
SFORMATINO DI TOPINAMBUR CON BAGNA CAODA

RAVIOLI DELLA "ROSSA"  
O  
TORTELLI DI MAGRO ALLE ERBE AROMATICHE

FARAONA AL CARTOCCIO CON  
TRIS DI VERDURINE AL VAPORE

BACETTI DELLA ZIA ANGELA  
BONET  
MILLEFOGLIE CON ZABAIONE AL MOSCATO  
CAFFÈ E DIGESTIVI

**22 EURO**  
BEVANDE INCLUSE

*Agriturismo*  
**LA ROSSA**  
www.quelldellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 014473388-73104  
**MORSASCO**

La festa degli innamorati  
San Valentino

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA  
**ARNUZZO**  
Acqui Terme - C.so Italia 21 - Tel. 0144 322051

*San Valentino*

A tutti  
gli innamorati  
**sconto**  
del **15%**  
su tutti gli articoli



D&G  
MARIA CRISTINA STERLING  
GLYCINE SWISS  
NIKE TIMING  
DINI GIOIELLI  
ALVAE ALVINO MARIT

*San Valentino*  
Martedì 14 febbraio - Ore 20,30  
**For lovers only**



Sformato di gruviera  
con salsa di spinaci e pinoli  
Sfoglia croccante  
con zucchine profumate al basilico  
Torcione di tonno in gelatina  
Seppie in zimino  
Risotto alle erbe  
con fonduta di Montebore  
Noce di vitello arrosto  
Patate al forno  
Carciofi al verde  
Budino al cioccolato

*La Loggia*  
RISTORANTE CAFFÈ CONCERTO  
*Relais dell'Osso*

Acqui Terme  
Via dei Dottori, 5  
Tel. e fax 0144 56877

**Euro 28**

Ristorante - Dancing  
**MARGHERITA**  
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

**Sabato 11 febbraio**  
*Luca Frenchia*

**Martedì 14 febbraio**  
**CENA DI SAN VALENTINO**  
si balla con i *Ciao País*

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Per San Valentino  
soprendi chi ami e regala il benessere...

BEAUTY DAY

- Un massaggio "Body & Soul"
- Scrub viso al mosto d'uva, miele di lavanda o maschera lifting
- Un percorso romano: piscina con acqua termale, sauna, bagno turco, frigidaarium, sala fitness e sala relax

**€ 85**

Da prenotare alla beauty farm  
**Grand Hotel Nuove Terme**  
Piazza Italia, 1 - 15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 58555

MONTECHIARO D'ACQUI - Tel. 0144 92366  
www.osterianonnocarlo.it

**RELAIS ANTICA OSTERIA  
DI NONNO CARLO**

**SETTIMANA DI SAN VALENTINO**

Per tutti gli innamorati e non...

**Menù promozionale dall'11 al 14 febbraio**

*Aperitivo:* Piccole golosità con flut di "Gratien & Meier"  
*Antipasti:* Salmone nature agli agrumi - Tortino delizioso  
Finissima di fassone con insalatina di funghi - Acciughe di nonno Carlo  
*Primo:* Risotto dello chef Bruno "mare & monti"  
*Secondo:* Brasato di fassone al Barbaresco con carotine burro e salvia  
*Dessert:* Dolce al cucchiaino  
*Vini:* 1/2 bottiglia a scelta, Dolcetto d'Acqui - Cortese Piemonte

**€ 25**  
tutto compreso

**OSTERIA Del Teatro**

Anche a tavola  
si festeggia l'amore...

**MARTEDÌ 14 FEBBRAIO**  
**San Valentino**

Apple Martini con stuzzicheria  
Mousse delicata di prosciutto ai pistacchi  
Insalata di carciofi e salmone  
Gamberetti in salsa verde  
Risotto infuocato ai frutti di mare  
Cuori di formaggio con crema delicata di gorgonzola e pere  
Cartoccio di mare alla Cupido  
Petali di manzo al Passito di Moscato  
Cialda con mousse di pere e panna e cuori di cioccolato  
Calice di brut per brindare all'amore  
Vini, acqua, caffè

**€ 30** tutto compreso

Acqui Terme - Piazza Conciliazione, 20 - Tel. 0144 356303  
È gradita la prenotazione

**il caveau**

Bar - Tavola calda  
Gelateria artigianale

**Martedì 14 febbraio**  
**SAN VALENTINO**

Involtini di bresaola - Cuore di riso al curry  
Cuore di verdure al cartoccio  
Dolce cuore a metà  
Acqua - 1/4 di vino  
Caffè - Digestivo

**€ 18** È gradita la prenotazione

**Musica dal vivo con Freddy e Luca**

Monastero Bormida - Via Monte Verde  
Tel. 0144 88482  
Aperto tutti i giorni, domenica esclusa

**ANTICA OSTERIA**  
SPECIALITÀ TIPICHE LOCALI

Via Roma, 1  
CastelRocchero  
Per prenotazioni telefonare  
0141 760257

**Il nostro menù per  
San Valentino**  
Martedì 14 febbraio 2006

Ostriche della Normandia  
Sformatino di tapinambour e fonduta  
Patè di fegato di cacciagione  
Ravioli di melanzane con pomodorini Pachino  
Risotto con pistilli zafferano  
Costolette d'agnello con patate sabbiate  
Crepes al Grand Marnier  
con gelato e salsa di lamponi  
Caffè

**€ 35** vini inclusi



Nuovo Ristorante  
**Vallerana**

**Martedì 14 febbraio  
SAN VALENTINO**

Aperitivo di benvenuto con bocconcini caldi  
Fuasein della nonna con arnad e crespone  
Albese con scaglie di Reggiano  
Ventagli di crêpes ai funghi filanti  
Strudel di verdure  
Amorini al salmone

Raviolini degli innamorati  
al ragù di pernice di vitello  
Scrigni di Reggiano con risotto al Blangè  
Tagliata di noce di vitello all'Arneis  
con patatine novelle  
Costolette di agnello con carciofini saltati

Cuore di frutta  
Sufflé al cioccolato e panna

Vini del Monferrato  
Coppa di Brachetto d'Acqui docg  
Caffè

€ 35  
tutto  
compreso



Via Vallerana 87 - Alice Bel Colle - Tel. 014474130



**Ristorante  
«Del Pallone»**  
Corso Italia, 17 - BISTAGNO

**MARTEDÌ 14 FEBBRAIO  
ORE 20,30**

**Due cuori e una conchiglia**

**CENA A TUTTO PESCE**

- ▶ Aperitivo con frivolezze
- ▶ Salmone marinato al ginepro  
Tonno affumicato con pesto di rucola  
Flan di salmone, ricotta e catalogna  
con crema di gamberi  
Millesfoglie alla cernia con ragù di calamari
- ▶ Riso Basmati alle piccole verdure e frutti di mare  
con guazzetto al latte di cocco, curry e zenzero  
Tortelloni di pesce ai carciofi e branzino
- ▶ Fresco calice di sorbetto al brachetto
- ▶ Filetto di persico profumato all'arancia  
Patate chantilly
- ▶ Bavarese di mandarino  
Torta al cocco
- ▶ Caffè e digestivi  
Vini della casa

€ 30  
vini  
compresi

Prenotazione obbligatoria ai n. 0144 377013 - 339 3576368



**Martedì  
14 febbraio  
SAN  
VALENTINO**

**cenetta  
romantica  
dagli antipasti  
al dolce**

€ 25 vini compresi

Cartosio  
Loc. Catalana, 1  
Tel. 0144 40254

Ristorante *Il Ponte* - Cartosio

**MARTEDÌ 14 FEBBRAIO  
Cena di San Valentino**  
Menu di pesce € 25

Prenotazioni allo 0144 340893



**LA MARAGLIANA**  
RISTORANTE AGRITURISMO

PRENOTAZIONI: Strada Acqui, 15 - CastelRocchero  
Tel. 0141 762316 - Fax 0141 762628  
E mail: info@lamaragliana.it

*Martedì 14 febbraio 2006*

**SAN VALENTINO**

*Menù di terra*

Fegato grasso d'oca con pere  
e gelatina al Moscato  
Peperone di Pequillo ripieno  
Risotto con punte d'asparagi  
Paccheri con melanzane  
alla mediterranea  
Chateaubriand con salsa bernese  
Aspic di verdure  
Frutti di bosco con crema chantilly  
Zabaione al Moscato  
Selezione di cioccolati de La Maragliana  
Caffè

*Menù di mare*

Ostriche Belon e Champagne  
Insalata di bottarga di Favignana  
Risotto al curry con gamberi  
Linguine con sugo di gallinella  
Aragosta thermidor  
Trittico di aspik di mare  
Frutti di bosco con crema chantilly  
Zabaione al Moscato  
Selezione di cioccolati de La  
Maragliana  
Caffè

€ 70 vini esclusi

**MARTEDÌ 14 FEBBRAIO**  
*San Valentino*



*Menu*

Dolce metà d'astice  
Amorini di ricotta e limone  
al mascarpone e rughetta  
Cuore di filetto di manzo lardellato  
all'aceto di Modena e timo in fiore  
Bavarese al bacio di cioccolati aromatici

€ 42 per persona

**PROGRAMMA DELLA SERATA**  
Ore 20,30: **cena  
con accompagnamento musicale**

Ore 23,30 circa: **bagno romantico nella piscina  
d'acqua termale a lume di candela**



**Grand Hotel Nuove Terme**  
Piazza Italia, 1 - 15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 58555

Al condominio "Le due fontane"

## Per le betulle trentennali un inutile scempio



**Acqui Terme.** Ci scrive Raffaella Castellucci:

«Una decina di alberi di betulle trentennali, che incoronavano il giardino retrostante la fontana del condominio, sito in via Salvo d'Acquisto, in ottemperanza al volere della maggioranza dei condomini (il 90%) senza alcuna ragione apparente, sono stati abbattuti oggi 6 febbraio 2006.

Chi scrive è un abitante del predetto condominio che si era opposta allo scempio. Il nudo panorama che ora si coglie è quello dei dirimpettai e forse questo è quello che era voluto. Avevo scelto con gioia l'ubicazione di quest'appartamento, in quanto posto al centro della città, questo gruppo di alberi mi ricordava gli spazi infiniti del nord Europa. Ora la visione dalla mia finestra si limita ad osservare un muro di balconi e mobiletti ivi posizionati. A questo punto l'interrogativo: ne valeva la pena? Qual è stato il miglioramento? Mi chiedo è questa la

coscienza del verde e della natura che si cerca di instaurare nelle persone? Non poteva limitarsi ad una potatura oculata?

Per la prossima estate mi mancherà lo stormire delle fronde e il canto degli uccelli, che mi svegliavano la mattina, e quella sensazione di fresco unita al gorgoglio dell'acqua della fontana. Quale sarà la prossima decisione del condominio? Aspettiamo una futura cementificazione o in alternativa una coltivazione di pomodori? Oggi per me è un giorno triste mi sembra di aver perso non dico una persona cara, ma un animale amico, che era stato con me per tanti anni. Le decisioni che coinvolgono l'abbattimento di sani alberi poliennali, senza ragione apparente dovrebbero essere, non dico frutto di coscienza civica, ma sicuramente frutto di cultura, che la maggioranza dei cittadini di una città come Acqui Terme penso che abbiano».

## Offerte per la ricerca sul cancro

**Acqui Terme.** I familiari di Giuseppe Teresio Giacobbe comunicano che le offerte raccolte, alla memoria del loro caro, sono state devolute all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro (euro 215) e ad Emergency (euro 215) organizzazione non governativa, che presta assistenza sanitaria nei paesi devastati dalla guerra.

## Offerta San Vincenzo Duomo

**Acqui Terme.** La San Vincenzo Duomo ringrazia sentitamente per la seguente offerta ricevuta: M.I. euro 50.

Acqui Terme  
Via del Soprano  
Tel. 0144 56356

**EVOLUTION CLUB**  
CENTRO FITNESS

**PROMOZIONE ECCEZIONALE**

**NOVITÀ ASSOLUTA**

**Un anno di palestra per tutti!**

Finalmente si può. **Finanziamento a tasso zero con piccolissime rate senza nessuna spesa in più, senza bisogno di busta paga, senza nessun acconto.**

*L'Evolution Club centro fitness offre questa splendida iniziativa a tutti coloro che hanno voglia di regalarsi un anno di benessere*

Per informazioni telefonare allo 0144 56356

**Acqui Terme.** Proseguiamo la pubblicazione della cronaca del viaggio che il dott. Marco Orsi, dopo le spedizioni in Antartide del 2001 e del 2002, sta nuovamente effettuando nelle fredde aree polari del Mare di Ross ove si trova la base italiana di Baia Terra Nova, per una serie di rilievi scientifici nell'ambito del settore Oceanografia e Geologia Marina. In particolare questo gruppo si occupa di determinare la capacità degli oceani di assorbire la CO2 atmosferica, uno dei più pericolosi gas serra immessi in atmosfera dalle attività umane. Nel corso del viaggio verrà anche collaudato il prototipo di uno strumento progettato dallo stesso dott. Orsi per la misura dei flussi orizzontali di particelle negli oceani, strumento che deve essere considerato una novità scientifica a livello mondiale.

«Il mare è una tavola blu scuro nell'aria immota di questa quasi notte di fine estate nel Mare di Ross; Capo Hallet mostra la sua sagoma scura sullo sfondo e sembra fare da guardiano alle due navi che silenziose e quasi circospette scivolano l'una a fianco all'altra. La più grossa, la nostra Italice mantiene ferma tutta l'imponente massa delle sue murate color arancio vivo, il colore delle navi polari, mentre, più piccola, la bianca Explora le scivola attorno in quella che sembra una danza rituale. Quando si è a tiro di voce di colpo le incastellature e ponti di entrambe si popolano di puntini rossi e arancioni; il movimento è frenetico, gli ordini si susseguono secchi nei dialetti dei due equipaggi e i marinai fanno correre rapidi e precisi le cime da una parte all'altra delle due coperte mentre tutti i ricercatori delle due navi si affollano alle murate a urlare un saluto o cercare un amico imbarcato dall'altra parte.

Appena siamo affiancati, iniziano le operazioni di rifornimento dell'Explora, viene steso un tubo e migliaia di litri di carburante passano dalla pancia di una all'altra; è un'operazione che dura una dozzina di ore e

Terza spedizione scientifica in Antartide del dott. Marco Orsi

## Un acquese nel mare di Ross per combattere i gas serra



L'elicottero scarica il suo carico a fianco dell'Italice, sotto i nostri piedi 2 m di pack e 300 m di acqua.

nel mentre, dopo le prime ore di comprensibile tensione, serve anche a dare luogo a un gemellaggio in alto mare.

Viene stesa una passerella di fortuna (a dire il vero qualcuno non aspetta e risolve la cosa con un bel salto tra una murata e l'altra) e si passa da una nave all'altra per incontrare amici, visitare laboratori e locali di bordo o semplicemente per fare due chiacchiere con un altro navigatore di questi mari.

Finito il rifornimento, e dopo un bel pranzo a equipaggi mischiati, un po' di qua e un po' di là a caso, le due navi si "sciogliono" e ciascuna se ne va per la sua strada a completare il suo lavoro; i due ponti si salutano con i consueti colpi di sirena mentre i ricercatori riuniti sulle rispettive incastellature più alte cantano assieme una canzone che mai i ghiacci di queste parti hanno udito.

Noi dirigiamo verso Capo Hallet e entriamo nel suo magico fiordo, il posto più bello che mi sia capitato di vedere bazzicando questi mari, incredibili montagne aguzze come il Cervino e alte anche 3000 m che si tuffano in mare con una sequenza di pendici mozzafiato, circondate, quasi come da un mantello, da ghiacciai che dai loro lati le cingono fino a scendere in mare in un abbraccio di incredibile bellezza.

Sotto un fiordo lungo quasi 30 km in cui ci incuneiamo piano piano, circa a metà ci attende una piccola lingua di sabbia vulcanica su cui migliaia di pinguini nidificano praticamente gli uni sugli altri.

Il nostro lavoro è quello di smantellare i resti di una vecchia base neozelandese che una volta si trovava lì e che ora deve essere stata smantellata perché giudicata troppo invasiva per la vita della colonia dei pinguini; ora la base è ridotta a una miriade di pacchi di lamiere e fusti di liquidi esausti che ci aspettano accatastati nel corso dell'anno dal gruppo di kiwi (uomini e donne neozelandesi) che sta lì da più di due mesi in tende per completare le operazioni di smantellamento.

La nave si incastra nel pack a circa 10 km dal sito e cominciano i voli dell'elicottero che fa il trasporto; una squadra sta alla pinguinaia e aggancia i carichi sotto l'elicottero mentre una seconda attende l'elicottero sul pack vicino alla nave, ci salta sotto mentre quello si mantiene sempre in volo a pochi metri da terra e sgancia il carico (sembra un po' di stare in una scena di Apocalypse Now e anche l'elicottero è dello stesso tipo, di quelli grossi con i portelloni scorrevoli a fianco), per poi trascinarlo a braccia vicino alla murata dove viene imbragato dal-

le gru e riposto nelle stive.

A me tocca sia il lavoro sul pack, che il lavoro in pinguinaia a fare da collegamento via radio con la nave e traduttore ai kiwi che eseguono l'operazione a terra; tra un volo e l'altro passano pochi minuti ma bastano a fare discorsi interessanti con alcuni per capire la loro vita e scambiarsi un po' di esperienze e vedere come loro vivono le loro missioni; ad esempio li conosco Rachel, una dipendente del Programma neozelandese che è responsabile del campo a Cape Hallet, e che è in tenda da 66 (!) giorni... davvero incredibile.

Si lavora per 2 giorni, 12 ore filate a giorno, tempo massimo di lavoro dell'elicottero per poi fare sosta e cena; ovviamente ogni sera scatta l'ospitalità italiana e i neozelandesi vengono invitati a bordo per cena, cosa che mostrano di gradire particolarmente... d'altronde dopo 2 mesi a scatolette e minestre in scatola c'è poco da stupirsi, un pasto caldo seduti a un tavolo fa ben più che piacere.

Il secondo giorno le operazioni proseguono anche se con un po' più di ansia perché attorno a noi il pack dà segni di fratturarsi e solo il freddo intenso del momento lo tiene insieme e ci dà modo e tempo di finire le operazioni previste ma non è una bella sensazione lavorare su un lastrone che invece di un aspetto omogeneo comincia a mostrare le tessere di un mosaico in ogni dove; comunque tiene e ce la facciamo contro ogni nostra previsione.

Finita l'operazione la nave mette le macchine indietro a tutta forza per scollarsi dal pack che oramai si sta rinsaldando attorno a lei e dopo qualche istante di immobilità inizia lentamente ad arretrare per liberarsi di nuovo verso il mare aperto».

\*\*\* (5 - segue)

Per ogni domanda e curiosità ecco l'indirizzo di posta elettronica che sarà attivo per due mesi e tramite il quale il dott. Marco Orsi sarà lieto di rispondere a chiunque avrà la cortesia di scrivergli: orsi.marco@nave.pnra.it

## Protezione civile cariche sociali

**Acqui Terme.** Si sono recentemente rinnovati i vertici dell'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme". Dopo le elezioni generali tenutesi a fine gennaio, la prima riunione dei neo eletti ha definito le cariche all'interno del gruppo. Presidente e Vice Presidente sono stati riconfermati rispettivamente Pier Marco Gallo e Luigi Giacomo Parodi. Alla carica di amministratore dell'Associazione, come per il passato è stato chiamato Carlo Martino, mentre per la Segreteria il compito è stato assegnato a Lorenzo Torielli. Consiglieri sono Luigi Biggio che curerà l'efficienza dei mezzi, Carlo Baldizzone e Giovanni Montani che cureranno i locali della sede sociale, Maria Teresa Carlini che coadiuverà la segreteria, Bruno Grattarola, Romano Zunino e Vincenzo Viola che curerà l'efficienza delle comunicazioni. Il Collegio dei Sindaci Revisori è composto da Pier Luigi Benazzo, Luigi Loi e Franco Torielli.

## Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

Valido fino al 9 dicembre 2006

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI				
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE		
7.02	7.34	7.45 <sup>2)</sup>	5.35 <sup>2)</sup>	6.21	6.55 <sup>2)</sup>	ALESSANDRIA	7.19	9.41	7.03	9.46
8.53 <sup>3)</sup>	9.41	11.43 <sup>2)</sup>	7.03	7.30 <sup>2)</sup>	7.38		12.07	13.13	13.19	15.10
12.07	13.13	13.13 <sup>2)</sup>	8.25 <sup>2)</sup>	9.46	10.18 <sup>1-7)</sup>		16.41	18.09	17.10 <sup>2)</sup>	17.26
14.08	14.58 <sup>2)</sup>	15.58 <sup>2)</sup>	12.00 <sup>2)</sup>	12.45 <sup>2)</sup>	13.15 <sup>2)</sup>		18.58 <sup>2)</sup>	20.09	19.57	
16.58 <sup>2)</sup>	17.12	18.09	13.19	15.10	15.44	SAVONA	9.44	13.09 <sup>3)</sup>	6.00	7.20
18.58 <sup>9)</sup>	20.09	20.58 <sup>8)</sup>	16.10 <sup>2)</sup>	17.10 <sup>2)</sup>	18.18		15.00	17.25	9.45	12.08
21.23 <sup>2)</sup>	22.23 <sup>2)</sup>		18.40 <sup>2-9)</sup>	19.50 <sup>2)</sup>	20.50 <sup>2)</sup>		19.35	19.48	13.14	16.42
6.20	7.37 <sup>11)</sup>	9.44	6.00	7.04	7.59 <sup>4)</sup>		20.40 <sup>3)</sup>		20.10	
10.18 <sup>3-11)</sup>	13.09 <sup>11)</sup>	15.00	9.40 <sup>1-7)</sup>	9.45 <sup>6)</sup>	9.45 <sup>8)</sup>	GENOVA	9.44	13.09 <sup>3)</sup>	6.00	7.20
15.43	18.06	19.35	12.08	13.14	14.09		15.00	17.25	9.45	12.08
19.01	19.36 <sup>3)</sup>	20.37	17.13 <sup>3)</sup>	18.21 <sup>4)</sup>	20.10		19.35	19.48	13.14	16.42
21.58			20.47				20.40 <sup>3)</sup>		20.10	
7.31	8.35	10.11	5.25	6.12	7.03	ASTI	7.26	8.51	6.02	7.38 <sup>1)</sup>
11.39 <sup>9)</sup>	13.43	14.37	7.41	8.51 <sup>3)</sup>	10.24		10.22	11.51	9.00	10.36 <sup>1)</sup>
15.36	16.59	18.16 <sup>3)</sup>	12.17	13.23	14.15		13.21	14.51	12.01	13.34
19.01	19.36 <sup>3)</sup>	20.37	15.37	17.17	18.19		15.51	17.21	16.01	17.50
21.58			20.47			19.04	20.37	19.17 <sup>1)</sup>	20.47	
7.23	8.36	10.25 <sup>5)</sup>	5.15 <sup>1-5)</sup>	6.05	6.40	ASTI	9.57	13.56	8.00	11.39
12.03	13.37	15.05	6.53 <sup>5)</sup>	7.45	8.54		15.56	17.56	14.01	16.01
15.56 <sup>4)</sup>	16.45 <sup>3)</sup>	17.56 <sup>4)</sup>	10.58 <sup>1-5)</sup>	12.45	13.47		19.52		18.01	
18.02 <sup>3)</sup>	19.30 <sup>3)</sup>	19.52 <sup>4)</sup>	18.01	17.18 <sup>3)</sup>	18.01 <sup>4)</sup>					
20.20 <sup>12)</sup>	20.39 <sup>3)</sup>	21.44 <sup>5)</sup>	18.21 <sup>3)</sup>	19.53 <sup>3)</sup>						

NOTE: 1) Limitato a Genova P.P. 2) Autobus Arfea. 3) Da San Giuseppe di Cairo. 4) Si effettua il sabato. 5) Giorni lavorativi escluso sabato fino al 28/7 e dal 28/8. 6) Fino al 11/6 e dal 9/9. 7) Giorni lavorativi escluso sabato dal 12/6 al 8/9. 8) Il sabato dal 17/6 al 3/9. 9) 10) Giorni lavorativi fino al 5/8 e dal 28/8. 11) Cambio a San Giuseppe. 12) Proveniente da Torino, giorni lavorativi escluso sabato.

Informazioni orario  
tel. 892021

NOTE: 1) Limitato a Genova P.P. 2) Autobus Arfea. 3) Da San Giuseppe di Cairo.

Alimentazione e culinaria alla Luna d'Acqua

## Quando la storia... va giù per la gola

**Acqui Terme.** Nel primo pomeriggio di sabato 4 febbraio, presso l'associazione "Luna d'acqua" di via Casa-grande, è stato presentato dal dott. Fernando Piterà il volume *Gola mater amatissima. Alimentazione e arte culinaria dall'età classica a quella medievale*, di cui sono autori Ida Li Vigni (docente di Lettere presso il Liceo artistico "Paul Klee" di Genova, e cultore della materia presso la cattedra di Storia del pensiero scientifico dell'Università di Genova) e Paolo Aldo Rossi (ordinario di Storia del pensiero scientifico e Storia del pensiero medico e biologico presso il Dipartimento di Filosofia dell'ateneo ligure).

Un selezionato, ma attento pubblico ha presenziato all'incontro.

### Un nuovo convivio

È davvero un libro imponente (di oltre 340 pagine, con una ricca sezione di immagini a colori) quello che l'editore De Ferrari ha consegnato ai torchi e ora alle librerie (riscontrando un ottimo successo di vendite nella città della Lanterna). E la densità si evince non solo dalla mole, ma anche dai contenuti che, conciliando l'approccio divulgativo con quello della serietà del dato scientifico, incamminano il lettore su diverse strade. Anzi, volendo restare in argomento, su diversi approcci alla portata.

E il primo, visto il *curriculum* degli autori, non è detto sia quella dell'arte della tavola imbandita, di cuochi e siniscalchi, che pure è importante nella storia del cibo.

Insomma, sì, le ricette sono riportate, ma poi vengono altre direttrici.

La presenza - sabato 4 febbraio, ad Acqui - dello staff della rivista "Anthropos & iatria", specializzata in studi e ricerche sulle medicine antropologiche e di storia delle medicine, segna un ulteriore "avvicinamento" alla tavola, che si combina con quelli che ora dettano la letteratura, la storia e anche la sociologia.

Non c'è bisogno di ricordare che anche Dante invitava, metaforicamente, alla mensa del sapere con una delle sue opere - il *Convivio* - più famose. E che ancor prima, nel *Simposio* di Platone, si poteva celebrare, con il rito del confronto tra diversi cibi, quello della degustazione delle idee.

Ma anche alla lettera i piatti "parlano" e raccontano di mo-



delli sociali diversi.

Il cibo è apoteosi della degustazione nell'età romana, in cui un banchetto luculliano - che sarebbe sgradito al vegetariano Seneca - potrebbe arrivare al costo dell'equivalente di 20 mila euro.

Qui - in mezzo a mille esotismi: ecco le lingue di fenicottero, i cervellini di pappagallo - viene attivata una spasmodica ricerca del piacere del gusto, che non tralascia però una dimensione affratellante, che sarà negata in epoca medievale.

Basta osservare per bene la disposizione degli invitati, che siedono in scala gerarchica: al primo posto l'imperatore, quindi il primo genito, quindi i cavalieri.

Davvero, come ha fatto notare Pierpaolo Pracca, le ricette ci parlano di una civiltà, anzi di un passaggio di civiltà (dall'età antica al medioevo: e il *De re coquinaria* di Apicio, scritto tra la fine del IV e l'inizio del V secolo, pare non uno spartiacque, ma un ponte) forse osservato si dal punto di vista materiale, dalla "gola", ma certo non poco significativo.

E questo approccio "anti-convenzionale" è stato sottolineato dal dott. Piterà (medico, direttore della collana "Nova Scripta") nel corso della presentazione, proprio per evidenziare come la globalizzazione economica abbia portato, spesso, ad un pensiero unico assai nocivo, che tende a confondere il mito con la realtà e viceversa (l'idea delle spezie usate come conservanti; la notizia di una tarda introduzione della forchetta...).

E allora, narrando di questi oltre mille anni di banchetto, si evince - per prima cosa - una matrice comune che sembra unire India, Grecia e

Occidente, con un'attenzione che gli antichi sembrano porre alla combinazione di cibi caldi, freddi e umidi. E così anche oggi si possono notare fenomeni di straordinaria continuità alimentare.

### Il cuoco (o il medico) raccomanda...

Sulle tavole del ristorante cinese o thailandese si può così trovare quello stesso *garum*, salsa di pesce - acciughe di preferenza - ed erbe aromatiche ottenuta con una complessa lavorazione. Una delizia per il palato, ma anche un rimedio medico, in quanto dotato di un notevole qualità cicatrizzante, e consigliato come "integratore alimentare".

Sì, perché da sempre certi cibi si prestano per la cura dei malati: e dunque, quando i polli erano davvero ruspanti, il brodo di carne bianca (compreso il piccione) era ottimo rimedio per riacquistare la sanità.

E quanto alle ricette, dalle parole dei relatori abbiamo raccolto in diretta quella del "bianco mangiare", che combina il pollo impanato nel lardo, poi unito ad un brodo addensato con amido di riso, latte di mandorle e cannella e chiodi di garofano, con il tocco finale costituito da una strizzata di limone.

Una pietanza ricercata a paragone di quell'*acquapazza*, che furoreggia oggi negli agriturismi toscani ad un prezzo che si aggira attorno ai 15 euro. E pensare che non è altro che una zuppa veramente "di fortuna", propria, a partire dal Quattrocento, di ogni pellegrino. Gli ingredienti? Acqua e "quello che bolle": cipolle, piccoli tuberi, erbe, aglio e, soprattutto la possibilità di "allungare all'infinito".

Quanto ad economia, un piatto cinque stelle.

G.Sa

È la 30ª edizione: finalissima ad Acqui Terme

## Si prepara alla grande la Modella per l'arte 2006

**Acqui Terme.** Trenta edizioni, resiste nel tempo e si rende sempre più interessante «La modella per l'arte», manifestazione la cui finalissima nazionale sarà ospitata, per il quarto anno consecutivo, nella città termale. Recentemente il patron dell'avvenimento, il casalese Paolo Vassallo, è anche presidente dell'associazione «Suol D'Aleramo» e coordinatore dell'iniziativa provinciale «Oscar del successo», ha definito con l'amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco Danilo Rapetti e dall'assessore al Turismo e spettacoli, Alberto Garbarino, oltre che con le Terme di Acqui, società presieduta da Andrea Mignone, la bozza di programma delle giornate acquisite dedicate ai festeggiamenti per l'incoronazione ufficiale de «La Modella per l'arte 2006», trentesima edizione.

Un anniversario importante, non si tratta di una commemorazione, ma di una grande festa che gli organizzatori intendono siglare coinvolgendo Acqui Terme ed i Comuni del suo comprensorio. Gli organizzatori attribuiscono un significato di grande valore al traguardo e ai successi raggiunti nel tempo dalla manifestazione. Evento che ha al suo attivo, tra le premiate, tantissime star di oggi dello spettacolo, della tv e del cinema, a cominciare da Maria Teresa Ruta, tanto per citarne alcune, a Paola Barale, Paola Perego, Valeria Marini, Miriana Trevisan, Luisa Corna, Hoara Borselli, Nadia Bengala.

Il consenso di pubblico per la manifestazione è anche da



attribuire ai grandi maestri della pittura che, nel tempo, e sin dalla sua fondazione, hanno partecipato alla manifestazione. Ne citiamo alcuni: Aligi Sassu, Salvatore Fiume, Domenico Purificato, Remo Brindisi, Mimmo Rotella, Ugo Nespolo, Mario Berrino, Franco Azzinari, Giacomo Soffiantino, Ibrahim Kodra, Luca Alinari, Athos Fracincani.

«Quest'anno - come affermato da Vassallo - in occasione del traguardo dei trent'anni della "Modella", il programma dei festeggiamenti sarà potenziato e arricchito». Il «potenziamento» significa, tra le altre, allungare di un giorno le iniziative dedicate alla finalissima. Le giornate acquisite dedicate alla celebrazione della finale nazionale, inizieranno venerdì 29 settembre con show esterni a cui parteciperanno modelle e personaggi dello spettacolo. Proseguiranno sabato 30 settembre e domenica 1º ottobre, come gli scorsi anni, alle Nuove Terme. Lo scorso anno, ospiti della manifesta-

zione, furono Umberto Cairo, editore e neo presidente del Torino Calcio, e l'attrice Caterina Vertova, premiata con il «Trofeo Acqui Terme - Regione Piemonte» per la sua brillante attività artistica; madrina Nadia Bengala; presentò le serate Valerio Merola. La manifestazione si avvale del patrocinio della Regione Piemonte, Comune di Acqui Terme, Consorzio del Brachetto d'Acqui Docg, da quest'anno anche le Terme Spa contribuiscono al patrocinio della «Modella per l'arte».

La presentazione ufficiale alla stampa ed al mondo dello spettacolo e della tv del prestigioso evento è in programma verso la prima metà di aprile, ma è scattata a gennaio la prima delle quaranta circa selezioni nazionali per scegliere venti modelle che dovranno ricoprire il ruolo di «muse» per altrettanti artisti e partecipare, ad Acqui Terme, alla serata di incoronazione de «La Modella per l'arte 2006».

C.R.

Si è svolta davanti a Sant'Antonio domenica 5 febbraio

## La benedizione degli animali

Domenica 5 febbraio davanti alla chiesa di sant'Antonio in Pisterna, si è tenuta la tradizionale benedizione degli animali.

Numerosa la partecipazione degli acquirenti che hanno portato, secondo una tradizione consolidata, i loro piccoli e grandi amici a due e a quattro zampe per onorare il santo protettore, per l'appunto Sant'Antonio Abate.

Le parole di monsignore Giovanni Galliano hanno saputo ancora una volta sottolineare l'importanza di un comportamento pieno di responsabilità verso gli animali.



# PINUCCIO

Centro Moto & Quad

DA SABATO 11 FEBBRAIO

**ACQUI TERME (AL)**  
Via Transimeno, 46  
Tel. 0144 325188  
Fax 0144 352020  
E-mail: pinuccio.rc@virgilio.it

---

**RIVENDITORE AUTORIZZATO**  
SUZUKI • MV AGUSTA  
CAGIVA • HUSQVARNA  
Quad POLARIS • VICTORY TEAM

Motocicli e quad nuovi e usati di tutte le marche, abbigliamento da strada, cross e enduro, ricambi ed accessori di vario genere.

Centro specializzato in motocicli da strada e fuoristrada, quad da svago e da competizione, ...da noi troverete una particolare passione per tutti i mezzi off-road.

Assistenza meccanica garantita dalla pluriennale esperienza di **Pinuccio Daroda**

La gamma 2006 **Suzuki** vi aspetta con la nuova 600 GSR, lo scooter Burgman col nuovo 650, il piccolo 400 SM da super motard, il V-Strom da gran turismo on-off, la tradizionale Bandit, l'agile SV650 e 1000, la potentissima serie delle GSXR, e molti altri modelli; poi le **Husqvarna** da supermotard, cross e enduro, dalla piccola 125 al grintoso 610, e le piccole sportivissime **Cagiva** Mito, per finire alla regina delle moto italiane, la **MV Augusta**.

# Speciale Olimpiadi

REGIONE PIEMONTE

FEBBRAIO 2006

a cura Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte fotografie archivio regionale Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it> Per comunicazioni e messaggi [webmaster@regione.piemonte.it](mailto:webmaster@regione.piemonte.it) per comunicazioni con l'Ufficio Stampa [ufficio.stampa@regione.piemonte.it](mailto:ufficio.stampa@regione.piemonte.it)

torino 2006



Passion lives here



**Il** grande momento che attendiamo da anni sta arrivando. Le Olimpiadi invernali sono ormai alle porte. Non resta che concentrarsi sullo svolgimento vero e proprio dei Giochi, sugli ultimi preparativi, sull'accoglienza

ai moltissimi ospiti e turisti che affolleranno il nostro territorio. Questo rappresenterà il vero successo delle Olimpiadi di Torino, questo farà la differenza per il nostro futuro, che si parli di sviluppo economico, di industria, cultura o turismo.

Su questo fronte non possiamo fallire e non falliremo. Entusiasmo, orgoglio per quello che abbiamo fatto e per quanto il mondo, quella parte che ancora non ci conosce, scoprirà tra qualche giorno: questo provo e questo penso stiano provando i miei concittadini.

Pensiamo positivo, sono grandi momenti per Torino e il Piemonte, che attraverso questa opportunità abbiamo promosso e stiamo promuovendo in tutto il mondo per le sue numerose, variegata e straordinarie qualità. Non è esagerato dire che saranno giornate storiche, se pensiamo anche anche l'Academy di Los Angeles ha spostato la cerimonia degli Oscar di Hollywood per evitare la concomitanza e quindi la mancanza di visibilità.

L'orgoglio deve riguardare un'edizione dei Giochi che - stando alle valutazioni e agli apprezzamenti diffusi e condivisi - sarà esemplare e unica per molti aspetti, dalla qualità delle infrastrutture e degli impianti, al rispetto per l'ambiente e all'eccezionale programma culturale che abbiamo allestito per accompagnare lo svolgersi delle competizioni sportive.

Recentemente, anche il Commissario europeo all'Ambiente ci ha promossi a pieni voti augurandosi che altri, in futuro, seguano il nostro esempio. E la caratteristica che ci rende unici sta nel fatto di avere rispettato i criteri europei prima ancora che venissero tradotti in direttive europee. Questo ci ha permesso di rendere questi Giochi neutri per quanto riguarda l'emissione di CO2, rispettando così il protocollo di Kyoto.

Mercedes Bresso  
Presidente della Regione Piemonte

## Il Piemonte si presenta al mondo



*"Una campagna - aggiunge Manica - rivolta a opinion leader, media, tour operator e potenziali turisti inserita in un preciso piano strategico".*

Coordinata dalla Direzione Comunicazione istituzionale della Regione in collaborazione con la Direzione Turismo, l'iniziativa prevede diversi ed innovativi strumenti prioritari per il grande pubblico:

- 25 milioni di pezzi della brochure "Piemonte, la terra delle passioni", tradotta in 7 lingue e distribuita in 14 Paesi europei in abbinamento con 50 testate quotidiane e periodiche;
- personalizzazione di **corner promozionali** in 14 aeroporti internazionali in Europa nel periodo novembre 2005/maggio 2006;
- personalizzazione di 6 vetrine **Enit**

nelle principali capitali europee da novembre 2005 a giugno 2006;

- attivazione dal 31 ottobre di **www.piemontefeel.it**, portale informativo in 5 lingue predisposto alla multicanalità, ingresso al PiemonteFanClub, vetrina permanente delle eccellenze turistiche, culturali, produttive, dell'innovazione e della qualità della vita in Piemonte;
- un **call center** dedicato 24 ore su 24 dall'Italia, dalle 8 alle 24 dall'estero, con 40 operatori di desk che in 5 lingue forniscono informazioni turistiche, supporto all'organizzazione di soggiorni e aiuto per le prenotazioni;
- attivazione di **PiemonteFanClub**, vera e propria community per la fidelizzazione, club per cui verranno predisposti pacchetti soggiorno personalizzati, iniziative di direct marketing, un magazine periodico;
- **PiemonteCard**, carta elettronica che dà di-

ritto a trattamenti preferenziali, all'accesso gratuito in 140 musei piemontesi, a sconti nelle strutture di accoglienza, ad agevolazioni per trasporti pubblici urbani e parcheggi.

Grande attenzione è stata riservata al sistema dei giornalisti e dei tour operator, per i quali sono stati predisposti strumenti e portali dedicati:

**TorinoPiemonteMediaCenter - per giornalisti non accreditati**

- supporto informativo attraverso il sito **www.torinopiemontemediacenter.it**, 100 postazioni interattive a TorinoIncontra, 20 terminali connessi con le agenzie di stampa, 6 maxischermi per la visione delle gare e delle cerimonie, sale conferenze con servizi di traduzione simultanea, sala montaggio video, corner per interviste televisive, itinerari ed iniziative di conoscenza del territorio;

**TorinoPiemonteVideoBank - per televisioni e broadcaster**

- supporto on line attraverso il sito **www.torinopiemontevideobank.it**, dove è possibile visionare oltre 90 clip audiovisive sul territorio, organizzate in 8 archivi tematici, richiedere materiali audiovisivi in formato professionale, ottenere suggerimenti su itinerari e reportage, richiedere assistenza in loco e servizi tecnici;

**PiemontePressway - per giornalisti**

- supporto on line attraverso **www.piemontepressway.it**, servizio dedicato agli operatori professionali della comunicazione internazionale in 60 paesi, servizio di helpdesk fornito da team professionali, assistenza in educational tour, aree riservate web, schede redazionali - immagini - video, concorsi giornalistici;
- Banca Immagini**
- supporto on line attraverso **www.pressimages.it**, con oltre 2.000 immagini del territorio.



### Rimborsati gli abbonamenti ai pendolari piemontesi

L'Assessore regionale ai Trasporti, Daniele Borioli, ha comunicato le modalità con cui verrà erogato il rimborso dell'abbonamento ai pendolari durante il mese di febbraio.

Potranno beneficiare dell'abbonamento gratuito tutti gli abbonati piemontesi che utilizzino treni regionali e interregionali, anche in quelle tratte che non rientrano nel contratto di servizio della Regione Piemonte, a patto che essi siano residenti in Piemonte e che la stazione di origine o destinazione del percorso si trovi in Piemonte.

In questo elenco sono comprese tutte le tariffe regionali, interregionali e nazionali (anche tariffa 21 e 21a). Riceveranno invece un rimborso pari al 40% del costo dell'abbonamento i possessori di un abbonamento Formula e Piemonte integrato (in questo caso fa fede anche la timbratura bus).

Per ricevere l'abbonamento gratuito gli utenti dovranno recarsi presso gli sportelli della biglietteria e presentare l'abbonamento del mese di gennaio vidimato in stazione, che verrà trattenuto dal personale della biglietteria. Gli utenti dovranno compilare un modulo, che nei prossimi giorni si potrà scaricare da internet, oppure ritirare agli sportelli. Insieme dovrà essere consegnato anche un documento d'identità e, nel caso, la tessera personale Formula. Le operazioni di rinnovo dell'abbonamento potranno partire, come di consueto, dal 28 gennaio.

Per quanto riguarda gli abbonamenti annuali, il rimborso, secondo le modalità e le caratteristiche già applicate per le tessere mensili, avverrà alla scadenza dell'abbonamento. A quel punto gli utenti dovranno presentare la documentazione già citata e riceveranno un titolo gratuito della validità di un mese.



### Prorogati i tempi di apertura dei Bed & Breakfast

La legge regionale 15 aprile 1985, n. 31 prevedeva che il periodo complessivo di apertura nell'arco dell'anno, delle strutture ricettive extralberghiere, non potesse superare i duecentosettanta giorni (come stabilito nel comma 4 dell'articolo 15 bis, da articularsi "nel seguente modo: a) un periodo minimo di apertura continuativa di quarantacinque giorni; b) i rimanenti periodi devono essere di almeno 30 giorni ciascuno").

Con l'approssimarsi dell'evento olimpico di Torino 2006 è nata però l'esigenza di incrementare e diversificare l'offerta dei posti letto in Piemonte, durante lo svolgimento dei Giochi. Il 19 settembre 2005, la Giunta Regionale ha approvato formalmente un disegno di legge di proroga dei termini, che prevede, "al fine di incrementare l'offerta turistica in occasione delle Olimpiadi invernali di Torino 2006 e considerata l'eccezionalità dell'evento", di estendere il periodo massimo di apertura per le strutture extralberghiere "all'intero anno solare 2006".

La proposta, supportata dall'eccezionalità dell'evento e dall'elevato numero di prenotazioni ormai in esubero rispetto alla quantità di posti letto disponibili nell'area olimpica, oltre che dal ritorno di immagine che l'evento olimpico porterà per il Piemonte, dopo essere stata discussa in III Commissione, è stata accolta oggi pomeriggio, martedì 17 gennaio 2006, in Consiglio.

L'assessore regionale al Turismo, Sport e Pari Opportunità Giuliana Manica esprime la sua soddisfazione «per un provvedimento importante, che va nella direzione di quella "cultura dell'accoglienza" alla quale stiamo lavorando e che riteniamo fondamentale in un'ottica di promozione internazionale del "brand piemonte". A maggior ragione nell'anno olimpico, ci sembra fondamentale mostrare la nostra disponibilità all'accoglienza 365 giorni all'anno».

In sede di Commissione è stato aggiunto un articolo al disegno di legge che prevede per l'esercente l'attività di bed & breakfast l'obbligo di comunicare all'AtI competente per territorio l'articolazione del nuovo calendario di apertura.



# Il programma di Regione e ATL2 per l'accoglienza dei turisti



Allineare la comunicazione e l'accoglienza nelle montagne olimpiche alle strategie applicate a Torino è l'obiettivo che si prefigge il programma presentato stamani dalla presidente della Regione, Mercedes Bresso, dall'assessore regionale al Turismo e Sport, Giuliana Manica, e dal presidente dell'ATL2 Montagnedoc, Luigi Chiabrera. Numerose le iniziative predisposte, che la Regione finanzia con oltre 3 milioni di euro e che prevedono l'utilizzo dei più moderni strumenti tecnologici. "È la dimostrazione - ha detto Bresso - che il compito dell'accoglienza è stato preso sul serio e che sono state create le condizioni per qualificare e differenziare l'offerta. Un lavoro di grandissima importanza, da cui si deve partire per costruire un pacchetto di opportunità che durino nel tempo". "Si tratta di un investimento economico non indifferente - ha aggiunto Manica - ma importante per accompagnare al 'look of the city' il 'look of the mountains'. Il sorriso con il quale saranno accolti i turisti deve essere supportato da un elevato standard di accoglienza, in linea con l'importanza di un evento come le Olimpiadi". "Si porta a compimento - ha osservato Chiabrera - uno sforzo iniziato nel momento stesso della presentazione della candidatura e che farà di Montagnedoc la più grande ATL d'Italia".

**Accoglienza.** A tutti coloro che intendono presenziare alle Olimpiadi, Montagnedoc Incoming può offrire una sistemazione adeguata:

- appartamenti sul territorio olimpico per 7 e 17 notti (con prezzi che vanno da 1.875 euro a 15.500 euro per le 17 notti secondo la tipologia e la locazione);
- strutture extra-alberghiere (bed&breakfast, affittacamere, agriturismi e residenze), oltre alla possibilità di essere ospite di una famiglia privata per soggiorni da 1 a 28 notti su tutto il territorio, pagando da 30 euro a persona al giorno;
- pacchetti olimpici comprensivi di accommodation in appartamenti privati, transfer in taxi e biglietti olimpici per 4 e 7 notti nelle località di Sauze d'Oulx, Sansicario, Pinerolo, Pragelato e Usseaux/Fenestrelle da euro 510 a persona.

**Prenotazioni on line.** Il dettaglio di queste opportunità è disponibile nella sezione Olympic Accommodation di [www.montagnedoc.it](http://www.montagnedoc.it). Il portale è in rete anche in inglese, francese, tedesco e spagnolo e consente al pubblico ed ai tour operator di prenotare direttamente on line le strutture ricettive ed i servizi.

**Acquisto biglietti.** Gli IAT sono diventati punti vendita della rete di TicketOne per il grande evento del 2006. Negli uffici di Informazione ed Accoglienza Turistica di Avigliana, Bardonecchia, Susa, Sauze d'Oulx, Cesana Torinese,

Claviere, Sestriere, Pragelato, Pinerolo, Torre Pellice e nel nuovo ufficio di Torino all'interno del palazzo della Regione Piemonte (sede dell'Ufficio relazioni con il pubblico in piazza Castello 161), è possibile trovare le informazioni e acquistare i biglietti per le cerimonie e i 177 eventi delle 15 discipline olimpiche. Si può scegliere tra ingressi per le singole gare o tra una selezione dei migliori eventi con l'aiuto del personale dell'ATL2 Montagnedoc, che potrà consigliare e seguire turisti e residenti italiani e stranieri in tutte le fasi di prenotazione e acquisto.

**Distribuzione dei pass auto.** La nuova sede all'interno del palazzo della Regione Piemonte si aggiunge a tutti gli altri uffici di informazione turistica nelle città olimpiche per distribuire i pass auto per i residenti ed i proprietari di seconda casa in montagna, grazie all'utilizzo di un data base contenente più di 60.000 nominativi ed indirizzi predisposto dall'ATL2. Inoltre, svolge il ruolo di punto informativo per turisti e visitatori, e di punto vendita dei biglietti per gli eventi olimpici.

Gli orari sono dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20 e il sabato dalle 8 alle 13. Per qualsiasi informazione, si può telefonare ai numeri 011/432.5223 e 011/432.5424.

**Ristrutturazione uffici.** Gli uffici dell'ATL2 sono in questi giorni oggetto di ristrutturazioni edili (ampliamenti e, in alcuni casi, realizzazioni ex novo cui si associa il progetto di restyling dell'immagine) e tecnologiche: computer di ultima generazione, attrezzature multimediali, sistemi audio/video per la pubblicazione di informazioni al turista, parabole satellitari e decoder per l'HDTV, la nuovissima televisio-



ne ad alta definizione in collaborazione con il Centro Ricerche RAI. L'immagine degli uffici IAT, punto di accoglienza per tutte le categorie della Famiglia olimpica e per i visitatori, sarà coordinata ed omogenea.

**Nuove tecnologie.** Il personale operativo è stato dotato di un fondamentale strumento, il Sistema gestionale per gli appartamenti in locazione, che permette di governare efficacemente i numerosi alloggi per l'accommodation olimpica. Un tocco ludico, ma non di minor importanza, è rappresentato dall'installazione sul territorio di 5 webcam, le cui immagini pubblicate su Internet mostrano i panorami di Cesana Torinese, Pragelato, Sestriere, Claviere e Sauze d'Oulx. A giorni verrà ultimata anche l'installazione di Bardonecchia.

**Prodotti editoriali.** È stato realizzato materiale promozionale e di servizio per informare i visitatori ospiti del territorio nel periodo olimpico e per promuovere le eccellenze presenti durante tutto l'anno. Oltre ai cataloghi per le stagioni invernale ed estiva, con una tiratura superiore alle 100.000 copie in italiano,

inglese e francese è stato stampato un kit di prima accoglienza, con lo scopo di fornire gli strumenti necessari alla fruizione delle risorse turistiche nel periodo olimpico ed una serie di indirizzi utili per fronteggiare qualunque tipo di esigenza pratica, dagli autonomi ai riferimenti utili in caso di emergenze mediche o di altro genere. Sono state prodotte inoltre delle cartine del territorio, e di ciascuna delle sedi di gara, con indicazioni sui principali punti di interesse culturale ed artistico, oltre alla localizzazione delle sedi delle varie discipline sportive e degli impianti di risalita.

L'Assessore al Turismo, sport, impianti di risalita, pari opportunità  
**Giuliana Manica**



## Piemonte turistico



La vocazione turistica del Piemonte è antichissima. Una stazione termale come Acqui era già famosa duemila anni fa. E già nel Medioevo, santuari ed abbazie erano mete di quel vero e proprio turismo religioso internazionale che era il pellegrinaggio della Via Francigena. Ma è negli ultimi tempi che si sente parlare sempre più spesso di Piemonte turistico. È negli ultimi tempi che il Piemonte ha scoperto una straordinaria capacità di valorizzare ed organizzare in una moderna industria turistica il patrimonio delle proprie eccellenze storiche, naturalistiche, artigianali ed enogastronomiche. Il Piemonte si affaccia al grande mercato turistico in un momento in cui il turista è profondamente cambiato. Oggi il turista esige standard alti, indipendentemente da quanto è in grado di spendere. Cerca periodi di soggiorno magari più brevi, ma più intensi e ricchi di esperienze ed emozioni. Vuole la possibilità di scoprire ed unire in un'esperienza appagante atmosfera, sapori, colori e cultura di un territorio ben identificato. Apprezza sempre più l'opportunità di unire sport e natura, la cura del proprio corpo e un tempo libero ricco di occasioni e di eventi. Per far vincere al Piemonte la scommessa del turismo occorre però intercettare in tempo questi cambiamenti e preparare gli strumenti per indirizzarli e sostenerli. È una sfida che la Regione Piemonte ha raccolto e vinto. La sfida di aiutare l'impresa turistica ad investire per innovare, crescere, diventare più competitiva e promuoversi su nuovi mercati. La scommessa di

accompagnare le città, i paesi, le comunità montane nel migliorare, abbellire ed arricchire i propri territori di strutture ed infrastrutture turistiche. L'obiettivo di trasformare l'evento delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006 non solo in una festa mondiale e mediatica degli sport della neve e del ghiaccio, ma soprattutto in un'occasione irripetibile per far compiere un balzo in avanti all'intero sistema turistico del Piemonte.

**ECCELLENZE PIEMONTESI: MONTI E LAGHI**

53 stazioni sciistiche, 1.300 chilometri di piste, oltre 300 impianti tra funivie, cabinovie, seggiovie e sciovie in grado di trasportare, in tutta sicurezza, oltre 400.000 sportivi ogni ora. 1.000 ambienti naturali diversi, tutti incontaminati, centinaia di vallate e paesi, ognuno con la sua storia, la sua arte, la sua cultura, la sua gastronomia. Sono questi i grandi numeri che fanno del Piemonte la galassia bianca. La regione dei laghi - Orta, Mergozzo, Stresa - è un mondo a parte nella complessa realtà piemontese. L'impressione è dovuta innanzitutto agli specchi d'acqua proprio ai piedi del Monte Rosa, che da est assomiglia a un gigante himalayano. Poi ci sono i parchi e le ville che ne hanno fatto una piccola Svizzera (il confine non è lontano), ma soprattutto ci sono le testimonianze religiose: Santuari, Chiese, Cappelle e Sacri Monti, i più tipici ed espressivi segni dell'antica devozione popolare. I laghi, infine, sono la porta d'accesso alla Val d'Ossola, ampio solco alpino ricco di attrattive culturali e naturali: dalle testimonianze walser di Macugnaga e della Val Formazza, alle selvagge Gole di Gondo che aprono la via del Sempione, fino alle praterie della Val Vigizzo dove è annidato il Santuario di Re.

**PIEMONTE OLIMPICO**

Un polo per gli sport del ghiaccio, Torino, con un'appendice pedemontana a Pinerolo. Un'area alpina, con un fulcro naturale a Sestriere, per le discipline della neve. In mezzo un'autostrada, due strade statali e due linee ferroviarie per rendere le distanze compatibili con gli standard olimpici e con le richieste del CIO. Il Sistema Olimpico di Torino 2006 ha una forma compatta e funzionale, apprezzata dal CIO e dalle federazioni sportive internazionali. A Torino, nel "Distretto Olimpico" che ha come centro il Lingotto, si troveranno il Villaggio Olimpico, gli impianti per hockey, pattinaggio velocità, pattinaggio artistico e short-track e l'hotel della Famiglia Olimpica. A Pinerolo si disputerà il torneo di curling. Spostandosi in montagna, lo sci alpino si dividerà tra Sestriere e Cesana-San Sicario; le gare di snowboard si svolgeranno a Bardonecchia; sci di fondo, salto e com-

binata nordica si disputeranno a Pragelato; bob, slittino e skeleton a Cesana, in località Pariol-Grenier; il freestyle a Sauze d'Oulx. Gli atleti saranno ospitati nei tre Villaggi Olimpici (Torino, Sestriere, Bardonecchia), mentre i giornalisti e gli operatori dei media alloggeranno nei sei Villaggi Media di Torino e in strutture alberghiere in montagna. Tra le eredità dei Giochi Invernali del 2006 non ci saranno solo impianti sportivi e infrastrutture. Le Olimpiadi lasceranno in dote a Torino e alle sue vallate un sistema turistico d'avanguardia: più ampio, più confortevole, più variegato. Solo nel capoluogo è prevista la realizzazione di 1.500 nuovi posti letto in hotel 4-5 stelle, una cifra destinata a crescere e che - sommata ai progetti già avviati nel territorio extra-urbano - dovrebbe raggiungere la quota di oltre 3.000 nuovi posti letto. Non a caso, tra le ricadute economiche previste dai Giochi (1,4 miliardi di valore aggiunto tra il 2004 e il 2007), il turismo - insieme alle costruzioni - presenterà il trend di crescita più elevato.

**GUIDA AL FEMMINILE**

Piemonte patria da Nobel di Rita Levi Montalcini, paese natale della Loi e della Romano, delle streghe e delle masche, di partigiane e imprenditrici, di cuoche e mondine.

Il Piemonte, terra di grandi donne, pensa a un turismo al femminile con la nuova guida pensata per una lei viaggiatrice, curiosa, dinamica, single o con figli al seguito.

Un prontuario che comprende dagli indirizzi dei ristoranti delle 12 chef stellate del Piemonte alle vie dello shopping per appassionate di antiquariato e moda, dalle strade del benessere tra terme e hammam di tradizione marocchina ai corsi di cucina tipica, dallo sport alle iniziative per le businesswoman.



Si procede a passi concreti per la realizzazione

## Per la Carcare Predosa da Savona "Avanti tutta"

**Acqui Terme.** Per la Carcare-Predosa, le forze istituzionali savonesi, dalla Provincia alla Camera di commercio stanno compiendo concreti passi avanti per la realizzazione del progetto autostradale indicato tra i più importanti per l'economia della Valle Bormida.

Tra le ultime notizie, diffuse nei primi giorni di febbraio, il presidente della Provincia di Savona, Marco Bertolotto, avrebbe incontrato, a Roma il Ministro per le Attività produttive per sottolineare l'importanza di inserire un'opera fondamentale come l'Albenga-Carcare-Predosa all'interno degli accordi di programma su Ferrania. Bertolotto, prima di recarsi a Roma, aveva avuto anche un confronto con Giancarlo Grasso, presidente della Camera di Commercio. Pare che le richieste siano state accolte positivamente dal ministero avendo rilevato l'importanza strategica di un'opera di grande interesse quale la Albenga-Carcare-Predosa. Dalla parte ligure esistono dunque tutte le condizioni per andare avanti e realizzare il tracciato che dovrebbe collegare l'Autostrada dei fiori, con ipotesi di tracciato che prevede un proseguimento

sino a Borghetto Santo Spirito, alla A26 Voltri-Gravelona, vale a dire la costa ligure con i grandi nodi autostradali verso l'Ovest ed il Nord, passando per Acqui Terme ed il suo comprensorio.

L'incarico per lo studio di fattibilità, parliamo di alcuni anni fa, della bretella autostradale Carcare-Predosa era stato affidato alla società di ingegneria Sina, controllata dalla Autostrade Torino-Milano.

La società autostradale aveva ottenuto il punteggio più elevato nella gara bandita dal Comune di Cairo Montedotale. Erano quattro i concorrenti. Lo «studio», rivolto alla fattibilità del raccordo autostradale destinato a collegare la Savona-Torino con la Voltri-Sempione, era stato finanziato con un contributo pubblico di 250 mila euro, stanziati attraverso la legge 166 del 2002 e affidati al Comune di Cairo, il primo tra i promotori dell'iniziativa.

La realizzazione rappresenta una bretella di 60 chilometri circa, di cui 40 in territorio piemontese e 20 in provincia di Alessandria, con la previsione di seguire un percorso in galleria a nord di Deigo, a sud di Spigno Monferrato, e

dopo il casello di Acqui Terme. Il problema della ex statale 30, che unisce Alessandria ad Acqui Terme e conduce a Savona, per chi vuole andare a Savona, nel ponente ligure e proseguire verso la Francia e gran parte dell'Europa, continua nella sua pericolosità. Ci riferiamo ad un percorso da emozioni, che in alcuni tratti diventa da brivido. Senza contare l'attraversamento di Montechiaro, in provincia di Alessandria e di Deigo, in provincia di Savona. Quando si sente dire della possibilità di una riqualificazione della ex strada statale, viene in mente che era già stata ipotizzata, nell'ambito progettuale della circoscrizione di Ponti, una variante all'abitato di Montechiaro. Sul posto c'erano già le strutture necessarie al proseguimento dell'opera, bastava estendere il cantiere e proseguire nel lavoro. Poi, qualcosa non ha funzionato. Dov'è a questo punto ricordare che, da Merana alla circoscrizione di Ponti, il percorso di una quindicina di chilometri viene considerato con un tasso di alta pericolosità e, con l'aumento dei mezzi che la percorrono, sta diventando insostenibile.

C.R.

A proposito della situazione tra Spigno e Turpino

## Sulla viabilità dell'acquese la Provincia è una vera... frana

**Acqui Terme.** «Sulla viabilità acquese, la Provincia è una vera frana, come quella di Turpino». La frase è di Enzo Balza che interviene sull'argomento con una lettera inviata anche al Prefetto:

«Da alcuni anni denunciavo lo stato indecoroso in cui versano le strade dell'acquese, la mancanza di interventi da parte dell'Amministrazione Provinciale. Tra le situazioni più emblematiche, che attendono da anni una soluzione, si distingue la frana sulla strada provinciale n° 219 tra Spigno M. e la Frazione di Turpino in direzione di Montechiaro.

L'erosione degli agenti atmosferici ha ridotto notevolmente la larghezza della carreggiata ormai sufficiente al passaggio di un solo autoveicolo. Preoccupanti sono le fenditure sul terreno che precedono la frana per chi sovrappiunge da Spigno. Non ci risultano iniziative del Comune, né atti dell'Amministrazione Provinciale per porre rimedio alla situazione.

Sappiamo di una probabile installazione di guard-rail provvisori per permettere il passaggio delle auto del Rally delle Valli Vesimesi. La frana in questione risale al 2000. Sembra che un progetto di risanamento della medesima fosse inserito nell'elenco delle opere finanziate dallo Stato o dalla Regione in occasione degli eventi calamitosi di quell'anno, per un importo di circa 200.000.000 di vecchie lire.

Malgrado tutte le promesse elettorali nell'approssimarsi delle elezioni Provinciali del 2004 e Regionali del 2005, la popolazione attende ancora un intervento risolutivo, chie-



dendosi dove sia stato dirottato quel finanziamento.

Desideriamo rammentare che il Consigliere Provinciale colà eletto ha dato le dimissioni per altro incarico, mentre l'Assessore Provinciale competente è stato eletto in Regione, fatti che confermano ancora una volta come l'Acquese sia un serbatoio di voti da cui attingere senza poi rammentarsi dei bisogni della zona.

Altresì è doveroso ricordare che è compito istituzionale di qualsiasi Amministrazione Pubblica garantire i servizi essenziali (acqua, luce, strade). In realtà la frana di Turpino, insieme alla strettoia sul Ponte di Terzo, può essere considerata l'emblema dell'insensibilità della Provincia nei confronti dell'acquese.

Di fronte alla rabbia degli abitanti della zona che, riuniti nella sacrestia di Turpino domenica 5 febbraio, hanno preannunciato la costituzione di un comitato e valutato l'a-

stensione dal voto alle prossime elezioni politiche di Aprile, in quanto temono per la loro incolumità e per quella dei loro figli che tutti i giorni percorrono quella strada sullo scuolabus, invitiamo sua eccellenza il Signor Prefetto ad intervenire in merito.

Non vorremmo essere facili profeti, ma la minaccia di non andare a votare provocherà l'ennesimo incontro con l'Assessore Provinciale di turno che spiegherà cosa intende fare la Provincia (nel futuro).

Per questi motivi chiediamo che anche il Sindaco di Spigno faccia la parte che la propria carica istituzionale gli impone, in quanto gli abitanti di quella frazione hanno gli stessi diritti di quelli del concentrato.

Al primo cittadino chiediamo lo stesso impegno e passione che pone nello spalare la neve per le strade del suo Comune, poiché immaginiamo che lo faccia per scopi puramente filantropici».

Una lettera in redazione

## Trasporto su gomma e trasporto su ferro

**Acqui Terme.** Ci scrive un lettore "che ha le competenze tecniche per scrivere":

«Sul numero del L'Ancora di domenica 5 febbraio, sono stati pubblicati molti articoli sulla viabilità nella zona Acquese: è stato scritto della variante di Strevi, del casello A26 a Predosa, della bretella autostradale di collegamento a quest'ultimo, con eventuale prolungamento verso Carcare della ferrovia Savona - Alessandria. Da più parti si fa un gran parlare del trasferimento delle merci dalla gomma al ferro, ma, da alcuni interventi, in maniera molto mal celata, alcuni non sembrano essere così d'accordo. Infatti, quando si parla di opere impegnative della variante di Strevi, si cita un viadotto ed il superamento delle interferenze ferroviarie (sic), quando, invece, bisognerebbe fare in modo tale che la strada, pur necessaria non ostacoli future (ci auguriamo prossime) migliorie alla ferrovia, in particolare raddoppio e rettificazione del tracciato. Un'altra persona pone come non attuabile il passaggio al ferro in tempi brevi e, anzi, paragona questi tempi a quelli di un'utilizzo dei motori ad idrogeno su vasta scala, ignorando la particolare rapidità

dei tempi di realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino - Novara, linea che, per l'elevato grado di prestazione, abbisogna di tecnologie e cure particolari, al contrario delle nostre, che sono linee ordinarie e non ad alta velocità. Ancora, si cita una nuova zona industriale per Cassine, ma non si fa nemmeno riferimento ai raccordi ferroviari per il trasporto delle merci: anzi, si cita addirittura una nota Ditta di autotrasporti con sede a Santo Stefano Belbo (località, peraltro, servita dalla ferrovia) che dovrebbe aprire una sede nella nuova area, quando l'autocarro dovrebbe svolgere solo funzione di affluenza e defluenza per la fer-

rovia e non coprire la tratta maggiore del percorso, tanto sulle brevi, quanto sulle lunghe distanze. La logica conseguenza vedrebbe, dopo l'urgentissima realizzazione delle tangenziali, il potenziamento delle ferrovie (compresa quella della Valle Belbo, realizzante il corridoio medio Padano), con ripristino degli scali merci anche piccoli, l'apertura del casello A 26, la bretella, il prolungamento dell'autostrada verso Carcare, in quest'ordine di priorità, scoraggiando, contemporaneamente, ogni trasporto su gomma, trattisi di autobus come di autocarri, in parallelo alla ferrovia. Ad ognuno il suo ruolo».

Segue la firma

### Incarico servizio di prevenzione

Allo Studio tecnico ingegner Enrico Ferrari è stato affidato, per il 2006, l'incarico di responsabile del Servizio di prevenzione e di protezione degli uffici comunali. Comprende l'individuazione e la valutazione dei fattori di rischio nelle attività svolte dai dipendenti dell'amministrazione comunale, l'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione dei dispositivi individuali necessari, ma anche della predisposizione dei programmi di informazione e formazione dei dipendenti. L'ingegner Ferrari dovrà anche assistere durante l'effettuazione della prova di evacuazione di sei edifici: Palazzo comunale di piazza Levi, Biblioteca comunale, sede del Vigili urbani e Ufficio commercio, sede dell'economato e magazzini annessi, asilo nido di regione S.Defendente, sede assistenza. Il compenso previsto per l'incarico è di 3.757,68 euro complessivo.

### Novità librerie in biblioteca civica

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di febbraio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

#### SAGGISTICA

##### Moscato d'Asti

Dezzani, A., *Asti: l'aroma della tradizione*, Produttori Moscato d'Asti associati;

##### Salute manuali

*Il manuale della buona salute*, Selezione dal Reader's Digest;

##### Taylor, Charles - ermeneutica

Pirni, A., *Charles Taylor: ermeneutica del sé, etica e modernità*, Milella.

##### Amministrazione pubblica - servizi di informazione

Fedriga, R., *Il cittadino lettore*, Sylvestre Bonnard;

##### Ciclismo

Boni, G., *Tutti in bici: itinerario medico e tecnico-scientifico per educatori sportivi*, La meridiana;

##### Corruzione politica - Italia - sec.20.

Travaglio, M., *Berluscomiche: bananas 2 la vendetta: le nuove avventure del cavalier bellachioma dal kapò al kapò*, Garzanti;

##### Figli - educazione

Crepet, P., *I figli non crescono più*, Einaudi;

##### Identità - [psicologia sociale]

Lerner, G., *Tu sei un bastardo: contro l'abuso delle identità*, Feltrinelli;

##### Insegnamento - esperienze

Trucco, C., Chiesa, D., *La mia scuola: chi insegna si racconta*, Einaudi;

##### Internet - motori di ricerca - Google

Malseed, M., Vacca, R., *Google story*, Egea;

##### Office Xp - manuali

Viscardi, R., *Office XP*, McGraw-Hill;

##### Pedagogia

Scuola di silenzio, *Lettera a una ministro (e dintorni)*, Armando;

##### Tipografia - sec. 19. - 21.

Kinross, R., *Tipografia moderna*, Altieri & Graffiti.

#### LETTERATURA

Baehr, C., S., *Figlie del deserto*, Sperling paperback;

Clark, M., I., *Testimone allo specchio*, SperlingPaperback;

Coben, H., *Svaniti nel nulla*, Mondadori;

Conte, G., *Il ragazzo che parla col sole*, Longanesi & C.;

Gaffney, P., *Amiche per la vita*, SuperPocket;

Grisham, J., *The testament*, Paperback;

Guzzanti, C., *La seconda che hai detto*, Baldini&Castoldi;

Harrison, S., *Il canto delle orche*, PiemmePocket;

Ludlum, R., *Il dossier Matlock*, Superbur;

Ludlum, R., *L'ultima verità*, Superbur;

Mariani, M., *Un posto al sole. Libri primo: il Palazzo Palladini*, Rai-eri;

Milani, M., *Un uomo da badi*, Baldini&Castoldi;

Roversi, P., *Eurobarzellettiere: risate senza confini*, Mondadori;

Simon, L., *Stati di dissociazione*, Baldini&Castoldi;

Suzuki, K., *Ring*, SuperPocket.

Allende, I., *Zorro*, Feltrinelli;

Baricco, A., *Questa storia*, Fandango libri;

Ballard J. G., *Tutti i racconti: 1969-1992*, Fanucci;

Belli, G., G., *Piccola antologia di grandi testi erotici*, Majell;

Bordage, P., *Il vangelo dello sciamano*, Fanucci;

Burke, J. L., *Ultima corsa per Elysian Field*, Meridiano zero;

Canfora, L., *Il papiro di Dongo*, Adelphi;

Carey, P., *Falso d'autore*, Frassinelli;

Comencini, C., *La bestia nel cuore*, Feltrinelli;

Derek, R., *Gli inquilini di Dirt stret*, Meridiano zero;

Earle, S., *Le rose della colpa*, Meridiano zero;

Fournier, J., *Io, Dio*, Meridiano zero;

Gutiérrez, P., J., *Il nostro gg all'Avana*, E/O;

Homes, A., M., *La fine di Alice*, Minimum fax;

Houellebecq, M., *La possibilità di un'isola*, Bompiani;

Kundera, M., *Il sipario*, Adelphi;

Maine, D., *Il diluvio*, Baldini & Castoldi;

Mills, M., *Amagansett*, Einaudi;

Perry, A., *Giustizia in prima linea*, Fanucci;

Rankin, I., *Una questione di sangue*, Longanesi;

Restrepo, L., *Delirio*, Feltrinelli;

Schneider, H., *Io, piccola ospite del Führer*, Einaudi;

Simenon, G., *L'orologio di Everton*, Adelphi;

Van De Sroofs, D., *Il mio nome è Herbert Fanucci*, Romanzo Bompiani;

Vázquez Montalban, M., *Millennio 2. Pepe Carvalho, l'addio*, Feltrinelli;

Woronov, M., *Snake*, Meridiano zero.

**LIBRI PER RAGAZZI**

De Leo, C., *Scrivere oggi*, SEI;

P., P., Strello, *La casa stregata*, Il Battello a vapore;

Verga, G., *Novelle*, Mursia.

Bonfiglio, L., *Salam aleikum Yasmin: l'Islam raccontato ai bambini*, EDB Junior;

Garau, B., *Il tappeto azzurro*, Giunti;

Gerth, M., *Dieci fatine luminose: un libro per contare*, Emme;

Nichetti, F., *Neve Gliz, giochi olimpici*, Il Castoro bambini;

Roffey, M., *L'allegria fattoria per contare*, Emme;

Roncaglia, S., *Caro Johnny Depp*, Fanucci.

**Consultazione**

Botta, F., Biancardi, S., *L'impiegato del comune: ai concorsi di categoria C e D in Comuni, Province, Comunità montane, Consorzi, Aree metropolitane*, Maggioli.

*Confezionata dai panificatori acquesi*

**La focaccia di San Biagio**

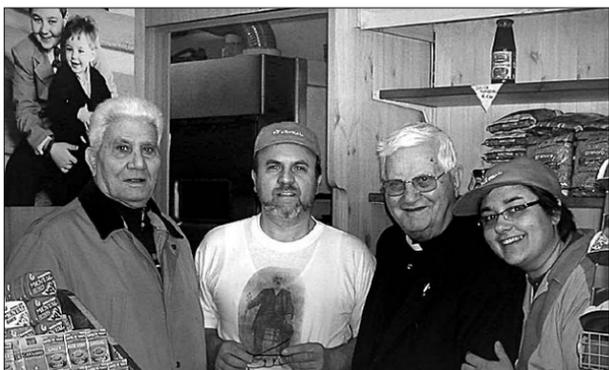


Foto ricordo dei panificatori acquesi durante la benedizione della focaccia di San Biagio da parte di mons. Galliano.

*Elenco aggiornato al 7 febbraio 2006*

**Offerte pervenute alla Caritas Diocesana**

Pubblichiamo l'elenco delle offerte alla Caritas diocesana aggiornato al 7 febbraio 2006.

**Per don Valens Rwanda**

Don Carlo Caldano - S. Giuseppe Cairo 500

**Dott. Morino**

Elisa Cavanna Visone 50

**Avvento**

Parr. Sezzadio raccolta notte e giornata di Natale 420, Parr. Campo Ligure 2200, Parrocchia S. Tommaso Canelli 1600, Parrocchia S. Giuseppe 800, Parr. Trisobbio 185, Parr. Molare 200, Villa Botteri 35, Madonna della Villa 101,50

Totale 5541,50

**Nuova adozione**

Unione exallieve FMA Campo L. 300, Gatti Paola - Cremolino 300, Massucco Mauro - S. Giuseppe Cairo 250, Bonaria Emilio Molare 250, Parr. Trisobbio 250, Carrillo Marianna Aimasso Canelli 250, Penna Carla Canelli 250, Marmo Riccardo Canelli 250, Confraternita S. Antonio Terzo 250

Totale 2350

**Rinnovo adozione**

Stroppiana Mauro Canelli 510, Malfatto Annibale Spigno M.to 40, Valenzano Bracco Bistagno 350, Aramini Silvana Olmo Gentile 250, Fam. Aramini - Olmo Gentile 250, Toselli Graziella Acqui T. 210, Gastaldo Teresio e Brna Assunta Ovada 250, Brna Giovanna Visone 250, Brna Giovanna e Assunta Visone 250, Tasca Sandrino e Norina Sezzadio 250, Gastaldo Giuseppe Virginia Sezzadio 500, Fam. Moro Nizza M.to 250, Anna Maria Serra Campo L. 420, Puppo Enrico Campo L. 250, Scuola Materna Campo L. 220, Cavanna Elide Campo L. 250, Oliveri Carletta Campo L. 250, Piombo Oliveri Michele Campo L. 250, Peloso Giovanni Campo L. 250, Parr. Campo Ligure 500, Puppo Ferrari Campo L. 250, Timossi Piombo Campo L. 250, Oliveri Rosa Campo L. 210, Pastorino Giovanni Oliveri Campo L. 250, Parisi Giovanni Campo L. 250, Volpe Valentina Campo L. 250, Macciò Giovanni Campo L. 250, Bottero Mariuccia Campo L. 250, Fam. Abello Campo L. 250, Con. Grattarola Oddone Acqui T. 500, Cortese Maria Stella Attilia - Canelli 250, Aloisio Sabina Giacobbe Piercarlo Ovada 250, Zicari Carla 100, Collareta Maurizio e Cartasegna 1050, Naclerio Mattia - Cairo 250, Passalacqua Pasqualina - Cremolino 250, Belletti Pinuccia e Ferdinando - Cremolino 250, S.E. Mons. Vescovo 350, Parrocchia S. Tommaso Canelli 13020, Bozzo Rosa - Ovada 300, Don Carlo Caldano - S. Giuseppe Cairo 250, Russo Mariangela - S. Giuseppe Cairo 230, Arena Alessandro e Lingua Clara - S. Giuseppe Cairo 230, C.R. Al S. Giuseppe Cairo 210, Carlini G. Paolo - S. Giuseppe Cairo 210, Baccecchi Serena - S. Giuseppe Cairo 220, Revello Massimo - Ovada 250, Marchelli Maria Ovada 250, Bodrito Daniela Ovada 250, Orbassano Anita Ovada 250, Ferrando Vincenzo e Barisone Pierina Ovada 250, Trivelli Beppe e Nervo Anna Ovada 210, Centro Amicizia Anziani Ovada 440, Curotto Mario e Ferrando Roberta - Ovada 250, Marengo Luigi Ovada 250, Trivelli Beppe e Nervo Anna Ovada 210, N.N. 250, Confraternita S. Antonio Terzo 250, Subrero Franco Molare 250, Stocco Claudio Molare 250, Vignolo Barisone Molare 250, Gualco Anna Molare 300, Gisella e Dino Peruzzo Molare 250, Fam. Sonaglio Canepa 250, Zimarro Mariano Molare 250, Galliano Graziella Molare 300, Vignolo Ottonelli Molare 1000, Fam. Torriglia Molare 250, Bonaria Emilio Molare 250, Parr. Trisobbio 250, Berchi Carla Trisobbio 250, NN 250, Gabusi Maria Canelli 250, Terzano Paola Canelli 250, Ghignone Maria Canelli 250, Rinaldo Bruno Canelli 250, Peuto Bocchino Canelli 250, Sciutto Andrea Canelli 250, Gabri Paola Canelli 250, Duretto Stefano Canelli 225, Coro ANA Vallebelbo Canelli 225, Bottero Fabio Canelli 300, Stella Bertorello Canelli 220, Gasparino Franco Rivalta B.da 300, Ghiso Furio - Cairo M.tte 250, Corriere Tina Franco - Genova 20, Bruno Ferrero - Piana Crixia 250, Paroldo Bruna - Savona 150, Baretto Caterina - Cassinelle 250, Rapetti Ezzelina Nizza 250, Lovisolo Liliana Nizza 250, Spagarino Cristina Nizza 250, Fam. Borin Nizza 250,

Barbero Piera Paola - Calamandrana 250, Macciò Bernardo - Masone 250, Bertero Stefanini - Terzo 250, Stocchi Guido - Canelli 500, Repetto Iolanda 250, Olivieri Paola - Ovada 250, Olivieri Tarcisio e Paola - Ovada 250, Ricci Luigi - Acqui Terme 250

Paola - Ovada 250, Ricci Luigi - Acqui Terme 250

Totale 40780

**Proventi per Caritas Diocesana**

N.N. Cairo 100

Totale complessivo 48821,50.

*Sabato 4 nel salone San Guido*

**Accogliere ogni vita**



"Accogliere ogni vita perché la pace comincia da qui", così recitava il manifesto affisso dal Movimento per la vita nel salone San Guido in occasione della conferenza di sabato 4 febbraio. Le relazioni, alla presenza del Vescovo Micchiardi, sono state tenute dal prof. Garrone e dall'arch. Ferrando.

**Un grazie sentito**

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ringraziamento di Cesare Merlo:

«Voglio rivolgere da questo giornale i miei più sentiti ringraziamenti al dott. Sergio Rigardo, Direttore Sanitario di Villa Igea, a tutta la sua équipe del reparto di Fisioterapia, ai dottori, dottoresse, infermiere e personale del quarto piano, per la loro cortesia e disponibilità, per le cure prestate per un lungo mese.

Ero reduce da altri tre mesi in vari ospedali e finalmente mi hanno rimesso in piedi. Un grazie di cuore unitamente a tutta la mia famiglia».



**IMPRESA DI COSTRUZIONI EDILI ED AFFINI**  
sede in Castelfranco Emilia (MO) tel.:059-926005



**Residenza Silvia**  
Acqui Terme  
Via Solferino



- \* *Appartamenti in zona centralissima*
- \* *Finiture di pregio*
- \* *Riscaldamento autonomo*
- \* *Posti auto e box nei piani interrati*
- \* *Alloggi di mq. 50,70,82,96,112,120*
- \* *Mutui accollabili Senza spese*

**Contatti e vendite**



**RME consultancy and engineering**  
C.so Italia, 18 - Acqui Terme  
Tel.: 0144 - 356806

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di beni immobili senza incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 14/04 G.E. On. Dr. G. Gabutto promossa dalla Unicredit Banca Mediocredito S.p.A. (avv.ti Alide Lupo e Patrizia Giavotti) è stata ordinata per il giorno 7 aprile 2006 alle ore 10.30 nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del debitore: **Lotto unico** composto da: in comune di Castel Rocchero, compendio immobiliare composto da fabbricato abitativo e da locale garage, avente accesso per l'abitazione dalla via Repubblica 8 e per il garage da via Roma: 1) casa di abitazione di mq 158 complessivi, con cortile antistante, disposta su 2 livelli oltre ad un piano mansardato, con 4 vani abitativi, 1 servizio igienico e ampio locale mansardato; con accesso da via Repubblica 8; 2) locale garage, disposto al piano interrato con accesso da via Roma. L'immobile risulta inoltre censito al N.C.E.U. del comune di Castel Rocchero, come segue:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	R.C. €
4	241	2	Via Repubblica 8, p.T-1-2	A/2	1	vani 5	219,49
4	241	3	Via Roma, p.S1	C/6	U	20 mq	28,92

**Nota bene:** Si fa presente che il sub. 1 rappresenta bene comune non censibile rappresentato dalla corte. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dall'ing. Luigino Branda, depositata in Cancelleria in data 14.9.2004 e dalla successiva integrazione depositata il 10.3.2005. **Condizioni di vendita: prezzo base del lotto unico € 30.400,00.**

Le offerte di acquisto *irrevocabili*, dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 13 del 06/04/2006. Sulla busta dovrà essere annotata la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva, nessun'altra indicazione dovrà essere apposta sulla busta. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati: il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno anche essere indicati i corrispondenti dati del coniuge. In caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. I dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta. L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base, come sopra fissato. Tutte le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita), mediante deposito di 2 distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" che dovranno essere inseriti nella busta contenente l'offerta. In caso di pluralità di offerte, si terrà una gara, ai sensi dell'art. 573 C.P.C., sull'offerta più alta, davanti al Giudice dell'Esecuzione nella sala delle udienze civili del Tribunale di Acqui Terme il giorno 7 aprile 2006 alle ore 10.30, con offerte minime in aumento non inferiori a € 1.000,00. Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e saranno altresì, a carico dell'aggiudicatario, le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Per la presenza nella procedura di credito fondiario, ex art. 41 D.L. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla banca entro 30 gg. dalla vendita, la parte di prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa. Per maggiori informazioni, rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 2 febbraio 2006

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 65/02 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da Mercuri Sonia, è stato disposto per il giorno 3 marzo 2006, ore 9.00, l'incanto dei seguenti immobili:

"In comune di Serole, in borgata denominata Frazione Cuniola, fabbricato da terra a tetto, senza alcuna pertinenza perimetrale.

Trattasi di un edificio ad uso civile abitazione con annesso cantine, legnaie e scantinati. Il fabbricato si sviluppa su 4 piani: al piano seminterrato trovansi n° 2 locali non comunicanti con accesso unicamente dall'esterno tramite aperture non carrabili ad uso cantina/sgombero e legnaia;

al piano terreno (interrato sul lato nord) sono ubicati una camera ingresso da cui si accede ad un ampio locale ad uso salone, ad un locale cucinotto e ad un disimpegno, da quest'ultimo si accede al locale WC, ad un piccolo ripostiglio, ad un locale cantinato che presenta anche un accesso esterno carrabile ed alla scala di collegamento per i piani superiori a 2 rampe;

al piano primo sono ubicati un piccolo locale ripostiglio e quattro camere, due a destra e due a sinistra della strada passanti;

il piano secondo risulta avere conformazione planimetrica identica al piano sottostante.

L'unità immobiliare risulta essere censita al catasto dei fabbricati del comune di Serole, come segue: foglio 2, mappale 158, cat. A/4, cl. 2, vani 14,5, R.C. 239,64.

Coerenze: la vecchia strada comunale Serole - Cortemilia, i mappali 214, 157, 160 e 216 del foglio 2°.

**Prezzo base € 92.800,00, cauzione € 9.280,00, spese presuntive € 18.560,00, offerte in aumento € 1.500,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente la vendita, con due distinti assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

*All'internazionale di Genova*

**Atletica Aleramica un buon avvio**



**Acqui Terme.** Brillante avvio di stagione per gli atleti che gareggiano nell'Aleramica. Il palafocce di Genova, in procinto di ospitare Euroflora, ha chiuso la stagione invernale con una riunione di atletica interregionale con la partecipazione degli allievi e allieve di Piemonte, Liguria e Lombardia.

In netto miglioramento Andrea Scarso che ha corso i sessanta metri in 7 e 37 sfiorando il minimo per la partecipazione ai campionati italiani di Ancona che vedranno la partecipazione già acquisita di Fabio Chiariello. Buona la prestazione di Francesco Crocco a testimonianza di una costante preparazione. Esordio importante per Alex Rubatto alla sua prima gara da Aleramico, così come Alice Barbato che alla prima gara stagionale da allieva ha ottenuto una lusinghiera prestazione di batteria. Anche per Federica Repetto la prima gara è stata vissuta con emozione ma con la soddisfazione di un buon risultato. Michael Lacertosa, del vivaio Serravallese, ha ottenuto un brillante piazzamento negli 800 metri, distanza non completamente congeniale.

*"Oltre al valore sportivo della prestazione - dice Alessandra Cucchi responsabile tecnico che ha accompagnato la rappresentativa - dobbiamo segnalare il grande impegno e il senso di viva partecipazione alla vita della nostra società che caratterizza questo gruppo".*

L'atletica Ovadese sta infatti attraversando un felice momento di partecipazione e gli atleti più grandi affiancano lo staff tecnico nella assistenza agli allenamenti dei più giovani.

*"Gli appuntamenti che ci aspettano sono molti e impegnativi, e la giornata di oggi avrebbe già salutato una bella messe di campioni regionali indoor, sette l'anno scorso... se una assurda decisione regionale non avesse cancellato questo titolo dalla stagione 2006".*

Grande soddisfazione per il cadetto Nicolò Ferrari che avrà il compito di rappresentare il Piemonte nel trofeo interregionale di marcia che vedrà impegnati due rappresentanti per ogni regione. Già la partecipazione è un ottimo traguardo, ma per Nicolò si apre una stagione che sarà senz'altro ricca di grandi soddisfazioni.

*Ata Il Germoglio Nuova Tirrena*

**Neve e ghiaccio non fermano il cross**

**Acqui Terme.** Domenica 5 febbraio a Sant'Antonino di Susa, in una giornata freddissima - sempre ben al di sotto dello zero - su di un percorso ghiacciato, ancora molto innevato e mentre il cielo si dava da fare con un po' di nevischio per coronare il quadretto, si è svolta la Seconda Prova del Trofeo Regionale di Cross, valida come Prima Prova dei Campionati di Società Giovanili (CDS).

Il tracciato della campestre era assai duro. Circa 1 chilometro per i più piccoli: 7 gli esordienti per la società di atletica leggera di Acqui Terme A.T.A. // *Germoglio Nuova Tirrena.*

Nel gruppo, le due femmine erano entrambe alla loro prima esperienza; tutti gli atleti sono stati bravi e si sono comportati al meglio. Silvia Molinaro, Gaia Spigariol, Emanuele Zuccari, Andrea Caratti, Federico Negrino. Piazzamenti da sottolineare quelli di Lorenzo Frulio (al 9° posto) e di Sebastiano Riva (11°).

Per le cadette era presente Adriana Volpe. Tra i cadetti Evaristo Mjphay e Luca Pari.

Per queste due categorie hanno pesato fortemente le assenze di Hadi Jassin e di Enrico Nervi, così come di Jessica Lazzarin, impegnata nelle gare indoor a Bra e di Sara Pavetti. Per i ragazzi, significative le assenze di Alberto Nervi e Alessio Padula.

Per gli juniores ottime prestazioni per Orest Laniku (uno splendido 1° posto), che ha

condotto la gara sin dall'inizio, incrementando il proprio vantaggio ad ogni giro del percorso, e per Andrea Giolito con un' altrettanto splendida 5ª posizione.

A questi due atleti va in particolare il plauso degli allenatori e di tutta la società: dimostrano come, con l'impegno e lo spirito di gruppo si possano raggiungere grandi risultati anche in discipline che non sono specificamente le proprie (Laniku è infatti un marciatore mentre Giolito un triatleta).

Tra i senior F, spicca il 2° posto della nostra, sempre al top, Chiara Parodi, allenatrice della società.

Nei senior M, lo spirito di gruppo ha trionfato, 7°, 8° e 9° posto per Denis Simeoni, Andrea Verna (allenatore anch'egli) e Antonello Parodi, soprannominato dagli amici "Mazinga" per questo suo impegno d'acciaio. La classifica di questi tre atleti, seppur non concorrano per un campionato di società senior, è un'altra dimostrazione di come, certe discipline (il cross ad esempio) non siano esclusivamente individuali ma acquistino valore e riconoscimento (anche di podio), con la collegialità dello sforzo.

Ottimo esordio anche per Massimo Tortarolo, alla sua prima prova di campestre.

Il prossimo appuntamento, per la 2ª prova del CDS Giovanili nonché la 3ª del Trofeo Piemonte, sarà domenica, 12 febbraio, a Cameri.

*Domenica 5 febbraio*

**Gli Acqui runners dalla Foce a Recco**

**Acqui Terme.** Si è corsa domenica 5 febbraio la classica Foce Recco, gara podistica che partendo dalla Foce di Genova ha raggiunto Recco attraverso la statale Aurelia e l'incantevole passeggiata di Nervi. Giornata ideale per la corsa con una temperatura accettabile e soprattutto con la quasi assenza del vento. Ai nastri di partenza, alle 9.30, oltre quattrocento atleti che si sono subito lanciati sui quasi 19 km del percorso.

Cinque i rappresentanti dell'A.T.A. Acqui Runners Automatica Brus che, motivati anche dal ricordo della recente scomparsa del prof. Piero Scurlati, si sono distinti nella classifica finale che ha visto all'arrivo ben 391 podisti.

Il migliore degli acquisti, 82°

assoluto ed 8° di categoria Maurizio Levo che ha chiuso la sua fatica in 1 ora 18' 29". A poca distanza sono giunti Paolo Zucca 110° assoluto e 12° di categoria nel tempo di 1 ora 20' 58" e Pier Marco Gallo 114° assoluto, 7° di categoria in 1 ora 21' 25". Un poco più distanziati, ma sempre in buona posizione ed al meglio delle loro prestazioni si sono classificati Giovanni Oddone in 1 ora 29' 57" ed Enrico Cairo alla sua prima stagione invernale che dopo una partenza "lanciata" ha avuto un finale più lento chiudendo nell'prezabile tempo di 1 ora 37' 12".

I prossimi impegni sulle "lunghe" sono la mezza maratona di S. Margherita Ligure di domenica 12 febbraio e le prime maratone di primavera.

**Calendario delle gare Aics 2006**

**FEBBRAIO: Sabato 11,** Melazzo, 2ª edizione "Cross Country di Villa Scati", km 5, ritrovo località Quartino di Melazzo prima partenza ore 14.45; info tel. 338 9727050; valido "Trofeo Comunità Montana Valle Erro, Orba e Bormida di Spigno". **Domenica 19,** Castellazzo Bormida, 3ª "Cross del Laghetto" km 6, gara Fidal, ritrovo tenuta Cascina Altofiore, partenza ore 9.30; info tel 338 4319364. **MARZO: Domenica 12,** Montaldo Bormida, "La via dei tre castelli" km 12; ritrovo piazza Nuova Europa, partenza ore 9.30; info tel. 338 1213303. **Domenica 19,** Castelletto d'Orba, "Corritalia Aics 2006", ritrovo Palazzetto dello Sport località Castelvero, partenza ore 9.30; info 393 2659054. **APRILE: Domenica 16,** Carpeneto, "7° Circuito di Carpeneto" km 9,5 ritrovo piazza del Municipio, partenza ore 9.30; info tel. 347 3179868. **Lunedì 17,** Strevi, "1ª Camminata del merendino" km 10, ritrovo piazza Vittorio Emanuele - Borgo Superiore, partenza ore 9; info tel. 0144 363248; valido "Trofeo Comunità Montana Valle Erro, Orba e Bormida di Spigno". **Domenica 23,** Pareto "1ª corsa tra i boschi di Orsaro" km 11, ritrovo piazza Battisti, partenza ore 9.30; info tel. 019 721044 e 347 8788213; valido "Trofeo Comunità Montana Valle Erro, Orba e Bormida di Spigno". **Domenica 30,** Melazzo, "2ª Trofeo Canocchia-Garbera" km 8, ritrovo campo sportivo, partenza ore 9.30; info tel. 0144 41638.

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 10/99 R.G.E., Dott. Giovanni Gabutto, promossa da: **Barberi Giancarlo** - Avv. C. Bruno Baldizzone - è stata ordinata per il giorno 3 marzo 2006 ore 9 e segg., la vendita all'incanto dei seguenti beni sottoposti ad esecuzione:

**Lotto 3°:** in Comune di Nizza Monferrato, via Don Celi n. 12 (ex via Oratorio). Alloggio uso civile abitazione posto al piano 2° ft., composto da ingresso-disimpegno, soggiorno, cucina-pranzo, due camere da letto, bagno, ripostiglio e balconi. L'immobile è individuato in catasto del Comune di Nizza Monferrato come segue: foglio 5, mappale 340, sub. 4, cat. A/2, Cl. 2°, cons. 5 vani, rendita 284,05.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni redatte dai C.T.U. Geom. Enrico Riccardi e Geom. Carlo Acanfora.

Fissa il prezzo base, cauzione, spese di vendita, offerte in aumento come segue: **prezzo base € 64.453,60; cauzione € 6.445,36; spese pres. vendita € 12.890,72; offerte in aumento € 1.200,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, codice fiscale, domicilio, stato civile e recapito telefonico dell'offerente, in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società e di poteri conferiti all'offerente in udienza. Pagamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione, detratte le somme per cauzione già versate; spese di cancellazione di iscrizione ipotecaria e trascrizioni pregiudizievoli nonché di trascrizione del decreto di trasferimento a carico dell'aggiudicatario.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 20 gennaio 2006

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

Viabilità, sanità e servizi in zona

## La politica dei tagli non fa proprio crescere niente

E sotto l'albero nulla, anzi... in Langa e in Valle è sempre peggio. Pensavamo di trovare nei regali natalizi, la soluzione di qualche problema, per le popolazioni di queste plaghe, ma così non è stato.

E allora la viabilità è sempre quella che è, anzi peggiora. La sanità non desta sufficienti attenzioni. I servizi vengono meno, ed aumentano i disagi, e diventa sempre più difficile, abitare in questi paesi. E così via discorrendo, l'elenco potrebbe ancora allungarsi, ma limitiamoci ai problemi maggiori. L'unica cosa certa è la popolazione, poca, la cui età aumenta. Si è sempre più anziani, con tutto ciò che comporta.

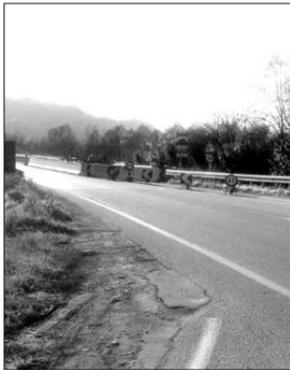
**Affrontiamo la viabilità.**  
Non ci sono più parole per descrivere e definire la situazione del ponte sulla Bormida a Terzo. E quasi un decennio, che aspetta interventi. E invece prima, vale dire anni fa, si limita il "danno" con la sistemazione di una rete arancione, che evidenzia "l'intoppo", poi negli anni, si posano barriere protettive in cemento, e installazione di semafori che regolano il traffico ed ultimamente anche birilli giganti, che limitano ancor più la carreggiata. Ma di lavori al ponte, che dovevano iniziare, in primavera, poi in estate, poi ad ottobre 2005, non c'è traccia alcuna. Uniche novità quelle rilevate in precedenza.

Ma chi deve provvedere (la Provincia) cosa fa? Gli Amministratori di queste terre, si comportano come le tre scimmiette. Non interessa sapere la colpa del non lavoro di chi è. Questa è l'arteria di fondo valle, che unisce i piccoli paesi, al grande centro, al capoluogo di Provincia e... Qui passano tutti, per lavoro, scuola e ospedale. Qui passa l'economia della zona, con il traffico merci. La situazione è stagnante da anni ed è francamente intollerabile, oltre ogni limite di buon senso. C'è solo da vergognarsi. Ma non basta.

E allora? Occorre intendere che se i soldi non ci sono per cose primarie, per noi, come questa, non si deve sprecare il denaro in altre che possono attendere. In una famiglia prima del digitale terrestre, di internet si deve garantire i generi primari come pane e latte. Il superfluo viene dopo, anche se si vive in società che è solo apparire e essere, di immagine e null'altro.

Allora prima del sorgere nelle vicinanze, di una delle porte tematiche, e qui è "alla terra e al gusto", occorre mettere i pochi denari nei lavori del ponte. Prima della porta telematica del sole, che in Langa, potrebbe trovare utilizzo in questa stagione di macellazione dei suini, c'è il lavoro del ponte. Lo so, che sono competenze diverse ed enti locali diversi, ma non interessa. Alla gente comune ciò che conta è sistemare la viabilità, almeno come era quasi un decennio fa.

Non è questo qualunque, o fare di tutte le erbe un fascio, ma la semplice constatazione di una realtà, che dice solo che c'è da vergognarsi. Prima della soluzione di problematiche dei massimi sistemi, come unire isole a continenti, occorre, provvedere alle toppe ai pantaloni, se no si rimane senza l'uno e l'altro. E



così la pensa la gente di queste plaghe, e chi vi transita.

**Problema sanità.**  
Alla nostra gente, non interessa nulla, del riordino di Usl, Asl, piani regionali sanitari, di ieri di oggi e di domani. Ciò che conta è la realtà, di un ospedale, quello civile di Acqui Terme, che funziona, con personale medico e paramedico, che a volte sopperisce ad ataviche carenze, con grande disponibilità e capacità degli addetti.

La struttura ospedaliera di Acqui è una delle poche in Piemonte, che consente ad un anziano, che guida ancora la sua auto di andare a trovare famigliari e amici, senza ingolfarsi in centro, senza chiedere favori a nessuno, come accade nelle altre realtà, e per giunta con un parcheggio disponibile.

L'ospedale va difeso, oggi ancor più di ieri. Perché sorge a confluenza orografica di valli. È il più comodo da Torre Bormida e Spigno sino alla bassa val Bormida. Perché con il nuovo ospedale di Alba - Bra, che sorgerà a Verduno - Pollenzo, con la viabilità che c'è, da Cortemilia e parte dell'Alta Langa fanno pur sempre prima ad arrivare ad Acqui. Perché l'elisoccorso per Cortemilia ed interland non si alza come e quando vuoi, ma come e quando può. E allora la vecchia Sp 25 che porta ad Acqui è la più veloce. Diversamente si dovrà decidere tra malcapitati chi deve passare avanti.

Infine le Asl non vanno diseguate per Provincia ma per bacino e confluenza orografi-

ca, e se non c'è la popolazione che regga, conta meno, perché c'è la salute di gente anziana e ancor più sola.

**Problema servizi.**  
Costano come altrove ma si utilizzano solo quando ci sono. Passa un passero e la corrente se ne va. Il telefono di casa se ha un guasto, attendi... che poi riparino e via discorrendo. Per la scuola non ci sono i numeri e allora si accorpa. L'elenco potrebbe continuare.

Occorre contenere i costi, occorre tagliare. Andrà anche bene, ma prima tagliamo sprechi, incuria e disservizi. Diversamente siamo leali diciamo a questa gente che lasci la sua terra e venga giù in città. Così quando da Rocca-verano, c'è un piccolo smottamento, in città sarà disastro. La gente in Langa è sentinella, guardiano del territorio, e questo va inteso.

Per umana pietà tralascio la problematica Acna e inquinamento della valle, dove si è rimesso uno che a detta di tutti lavora bene, con professionalità e correttezza.

Ed ora che abbiamo la tornata elettorale che incalza, non possiamo neanche più prendercela con un senatore alla "chi l'ha visto?", perché voteremo e sceglieremo chi ha deciso a Roma, più ancora che a Torino.

Non resta che sperare che il buon Dio, ci pensi lui e continui, nonostante tutto a proteggerci. Ma sta a noi ispirarsi e praticare i suoi insegnamenti di onestà, lealtà e correttezza.

G. Smorgon

L'assemblea dei soci si è svolta sabato 4 febbraio

## Il primo anno de "La Bricula"

**Cortiglione.** Ne ha fatta di strada, nel 2005 "La bricula", l'associazione culturale di Cortiglione. Nata nel paese - di fatto - sul finire di luglio (il giorno della presentazione ufficiale era il 22; le carte di costituzione risalgono invece al dicembre 2004), esprime con forza ed entusiasmo l'intento di diffondere e difendere le tradizioni contadine e artigianali della zona, raccoglie e conserva, nel locale Museo delle arti e dei mestieri, gli attrezzi del lavoro di un tempo, e manifesta ambiziose e meritorie finalità culturali (promuovendo mostre, dibattiti, incontri, concerti e iniziative editoriali).

E l'idea lanciata da pochi è stata raccolta da molti.

Il sodalizio così poteva contare al 31 dicembre u.s. quasi 120 soci, oggi ulteriormente incrementati. Non solo. Un buon gruppo di aderenti - una cinquantina - sabato 4 febbraio si sono ritrovati per l'occasione dell'assemblea ordinaria. E per far più bello l'appuntamento, negli accoglienti locali del Salone Valrosetta, che si affaccia sulla piazza principale del paese, è stata organizzata una apprezzata cena che, dopo gli antipasti di rito, aveva come piatto forte polenta & stracotto, il tutto annaffiato con le buone barbere locali.

Prima del momento culinario, preparato e predisposto dai cuochi dell'associazione, però, è stato il presidente dott. Gianfranco Drago a tracciare un veloce e positivo consuntivo dell'anno sociale, ricchissimo di soddisfazioni.

**Quanta acqua per "La bricula"**

Dopo un saluto al presidente onorario Beccuti Meo (impossibilitato a partecipare all'incontro) e al notaio Gabey (presso il cui studio nel dicembre 2004 "La bricula" ha mosso i suoi primi passi), Gianfranco Drago ha ringraziato il paese per l'attenzione mostrata nelle ultime iniziative (ricordando il successo del concerto del 12 novembre, di cui hanno riferito anche queste colonne, in sede di presentazione), e offrendo agli astanti i dati della rendicontazione economica che si chiude con un bilancio positivo, sia pure rappresentato da un piccolo avanzo che si avvicina ai 150 euro.

Rammentando i problemi di spazio e di conservazione del Museo delle contadinerie (alcuni attrezzi in legno sono stati già oggetto di opera di restauro), rivolgendosi al futuro il presidente de "La bricula" ha ricordato il fitto calendario delle prossime iniziative. Salutata ormai il secondo numero annuale del bollettino (uscito come da programma nel novembre 2005), nel 2006 l'associazione vorrebbe conferire cadenza quadrimestrale alle pagine, che si stanno arricchendo sia nella quantità, sia per la profondità dell'indagine.

E, in attesa del numero di Pasqua, e della successiva festa de "La bricula" (da segnare sin d'ora sul calendario: cadrà il giorno 10 giugno), ecco un vasto ventaglio di progetti: l'uscita della monografia dedicata a *I frati di Cortiglione* prossima alle stampe, e - più lontana nel tempo - la *Storia di Cortiglione* (affidata alle sapienti penne di Michele Pasqua e Marco Pavese).

Non solo: presto saranno raccolti in una biblioteca i libri del territorio, vergati dagli autori locali, romanzieri e saggisti, tra cui non potranno mancare quelli di Cesare Pavese, Augusto Monti, Davide Lajolo e Ilario Fiore.

E, dopo tanti volumi ideal-



mente presi in rassegna, non resta - impossibilitati a raccontare i profumi e le fragranze della cena - che dare una veloce scorsa al secondo numero de "La bricula - il giornalino di Cortiglione", di cui è direttore Francesco De Caria.

**Non solo un bollettino**

Sulla copertina sempre il cosiddetto "pozzo a ciogona" quello con le lunghe pertiche (detto anche "mazzacavallo") che ora un socio - Bruno - ha provveduto a costruire *ex novo* in una posizione che permetterà di "inquadrare" anche il paese sullo sfondo.

Ma il bello è che le 24 pagine sono davvero una miniera di informazioni, che non solo riguardano il presente ("La bricula" funge anche da bollettino del paese: ecco allora l'inaugurazione del monumento ai caduti, la cronaca della messa d'oro del parroco del paese, Don Nani Pesce, il movimento anagrafico degli ultimi mesi), ma soprattutto il passato.

E, allora, compaiono le note *Come si legge e si scrive il nostro dialetto* riprese dalle opere dei nicesi Fernando Borrino e Vitale Giroldi, tante belle immagini di un tempo, e un inserto dedicato alle attività scomparse che proveremo qui a sunteggiare. Ecco allora le storie delle strade, e quelle dei protagonisti del cammino (i carrettieri), senza dimenticare le salite, con i "traini" delle bestie e gli aneddoti. E poi ecco comparire la diligenza in servizio tra Nizza e Cortiglione e i cantonieri addetti alla pulizia delle strade (*i campè*) con tanto di filastrocca accompagnata dalla fisarmonica: *Lu padron di casa è un cantoniere, fa sempre il suo dovere, e sempre lo farà.*

Ma le sorprese non finiscono, perché in un'altra pagina si ritrova il menù di Nonna Virginia



per la Festa della Madonna del Rosario (quella nata dopo Lepanto 1571), così cara in tutti i paesi del Monferrato "nella quale dal macellaio non si andava: il pollaio e l'orto dovevano fornire i prodotti necessari alla confezione del pranzo"; in un'altra la biografia "avventurosa" di un sindaco del paese, Corrado Bigliani, prima ufficiale sabauda uscito dalla Scuola di Cavalleria di Pinerolo, poi protagonista delle guerre d'Africa, quindi istruttore militare a Bangkok, dove fu prossimo alla corte siamese, da cui l'epiteto onorifico, e non privo di paesana e benevola ironia, di "u re".

E ancora una paginetta fitta fitta fa il punto su rapporti di manodopera e lavoro nelle campagne (passando in rassegna compiti, diritti e doveri di mezzadro (*masé*), fittavolo (*faciant*) di *s-ciavandori*, *servitù*, *giornalié* e *servente*, mentre la rubrica fotografica relativa alla scuola ha permesso di identificare tutti gli alunni ritratti dell'anno scolastico 1934/35, che facevan bella mostra di sé nel primo numero del "La bricula".

Quante memorie vengono su dal pozzo dell'oblio!

G.Sa

Presentato il 2 febbraio in Provincia di Asti

## Programma associazione "G. Bove & Maranzana"

**Maranzana.** Giovedì 2 febbraio nella sala azzurra del Palazzo della Provincia di Asti alla presenza dell'assessore alle Politiche Giovanili e alle Manifestazioni Maurizio Rasero, di Vittorio Ratto e di Francesca Pertusati dell'Associazione culturale "Giacomo Bove & Maranzana", sono stati presentati il programma delle iniziative e il concorso letterario dedicato all' esploratore piemontese, organizzato in collaborazione con il CSA di Asti e il patrocinio della Provincia.

Il concorso articolato in 2 sezioni, una rivolta agli alunni della classe 5ª delle elementari e l'altra agli studenti della classe 3ª della scuola media della provincia di Asti, si propone di approfondire la figura dell'esploratore Giacomo Bove (Maranzana 23 aprile 1852 - Verona 8 agosto 1887). Gli elaborati dovranno pervenire entro mercoledì 1º marzo 2006 alla sede dell'Associazione "Giacomo Bove & Maranzana", via G. Bove 36, Maranzana. Il bando è consultabile presso il sito della Provincia all'indirizzo [www.giacomobove.it](http://www.giacomobove.it).

Questa la commissione esa-

minatrice del 1º concorso letterario sulla figura di Giacomo Bove: Giuliana Tornato Bumma, Ugo Baldizzone, Massimo Fiorio, Carmelita Rabbione, Paolo Repetti, Giorgio Pascolati, Mario Piroddi e Franco Guarino.

Il calendario delle iniziative dell'Associazione prosegue con la cerimonia di premiazione del concorso letterario (25 marzo nel salone consiliare della Provincia) e la partecipazione, mercoledì 15 marzo alle 17, con un'apposita sezione, alla mostra "Inuit popoli del ghiaccio" nel museo regionale di Scienze Naturali di Torino.

L'iniziativa si svolge in collaborazione con il Comitato Olimpico e l'assessorato regionale ai Beni culturali per l'anniversario del 120º passaggio a Nord Est affrontato dall'esploratore Giacomo Bove.

Domenica 2 aprile infine, a Maranzana, si svolgerà una giornata in memoria di Giacomo Bove con rappresentanti della Marina Italiana e della Scandinavia per ricordare la spedizione artica con la nave "Vega", sicuramente la più importante a livello mondiale.

G.S.

Nella sezione di Rivalta Bormida

## Anpi: la presidenza a Emanuela Celauro

**Rivalta Bormida.** In linea con le disposizioni del presidente provinciale Enzo Gemma, che aveva auspicato un maggiore coinvolgimento femminile, saranno due donne a dirigere la ricostituita sede ANPI (Associazione nazionale partigiani d'Italia) di Rivalta Bormida, che nel corso della riunione tenutasi mercoledì scorso, 1º febbraio, nei locali del palazzo comunale, ha completato l'assegnazione delle cariche sociali.

La presidenza di sezione è stata affidata ad Emanuela Celauro, mentre la vicepresidente sarà Franca Scianca, figlia di quel Francesco ("Cecco"), che molti anni addietro aveva a sua volta retto la sezione rivaltese. Inoltre, la carica di segretario è stata assegnata a Giovanni Pisani e quella di responsabile amministrativo spetterà a Giuseppina Corvaio.

Quindi, l'assemblea ha individuato i nomi dei due delegati che prenderanno parte per conto della sezione al consiglio provinciale ANPI in programma sabato 18 febbraio. A rappresentare la sezione rivaltese saranno la stessa presidente Celauro e l'esule cileno "Urbano" (Vicente Taquias Vergara). A loro sarà affiancata Franca Pastorino. Sempre durante la riunione di mercoledì, è stato anche concordato il contenuto dell'inter-



Emanuela Celauro

vento di sezione all'assemblea provinciale, mentre vale la pena segnalare, tra le tante proposte emerse nel corso di questa prima assemblea, quella di organizzare a Rivalta, in vista delle elezioni politiche che si terranno nel prossimo mese di aprile, una serie di incontri-dibattito a cui saranno invitati a turno i rappresentanti di tutte le forze politiche del centro-sinistra. Le modalità con cui questa iniziativa sarà realizzata verranno discusse nel corso del prossimo incontro dell'associazione, che avverrà probabilmente presso i locali della Cooperativa Rinascita Rivaltese, in attesa che venga individuata una sede definitiva.

M.Pr

## Tenuta Cannona organizza corso di potatura della vite

**Carpeneto.** Un corso di potatura organizzato dalla Tenuta Cannona (Centro sperimentale vitivinicolo della Regione Piemonte) e dal Consorzio Tutela del Vino Dolcetto d'Ovada, si terrà martedì 14 febbraio, dalle ore 9 alle ore 12 presso i vigneti della Tenuta Cannona (località Tenuta Cannona 518, Carpeneto). Il 1º corso di potatura della vite, verterà su una breve introduzione teorica e dimostrazione pratica in vigneto: da barbaletta a vite adulta, con la lezione a cura del tecnico Marco Rabbino. Costo 15 euro, con degustazione finale dei vini della Tenuta Cannona e del Consorzio Tutela del Vino Dolcetto d'Ovada. Per informazioni ed adesioni: Tenuta Cannona (tel. 0143 85121, fax. 0143 85658; e-mail: [tenutacannona@iol.it](mailto:tenutacannona@iol.it); e-mail: [consorzio.ovada@libero.it](mailto:consorzio.ovada@libero.it)) in caso di maltempo il corso sarà rinviato.

Il sindaco offre gratis una nuova sede

## Castelnuovo: Posta troppo pericolosa



**Castelnuovo Bormida.** Novantatré, su un totale di 657 abitanti, tanti sono gli ultraottantenni a Castelnuovo Bormida: il 15% della popolazione. Ed un altro 20% è compreso tra i 65 e gli ottant'anni.

Una premessa necessaria per far capire come la storia che vi stiamo per raccontare, quella della signora Franca Poverato, che di anni ne ha 83, non riguarda un caso isolato.

La signora Franca, nonostante l'età è molto giovanile, e riesce ancora a sbrigare autonomamente molte delle proprie incombenze quotidiane. È stata lei, a farci presente, con notevole spirito battagliero, quello che a suo avviso rappresenta un serio problema per la comunità castelnovese: «Tra le mie abitudini - ci spiega - c'è quella di recarmi personalmente, ogni mese, a ritirare la pensione presso il nostro ufficio postale. Per me è anche un'occasione per fare una passeggiata: temo però che sia un'abitudine che potrà andare avanti ancora per poco. Infatti, grazie al cielo, non ho alcun problema di deambulazione, ma la mia concentrazione sta calando, e non mi permette più di essere attenta e lucida come una volta. Ogni mese provo la stessa paura: quella di uscire dall'Ufficio Postale e venire travolta dall'autobus di linea che percorre quella via sia all'andata che al ritorno...».

La strada in cui sorge l'ufficio postale, in effetti, è molto stretta, pur essendo la via principale del paese, e godendo dello status di strada provinciale. E a doppio senso, ma due auto fanno fatica a passare contemporaneamente. Uscendo dall'ufficio postale, gli utenti si trovano a scendere due gradini e quindi si ritrovano direttamente sulla via. Senza un marciapiede (e d'altra parte, dove costruirlo? Non c'è spazio...), o una barriera. Il rischio di essere travolti, specialmente se non si è più tanto giovani, è consistente.

«Mi stupisco fortemente - aggiunge con un certo acume la signora Poverato - che un'azienda come Poste Italiane, che si vanta pubblicamente sui giornali e televisioni della propria attenzione verso l'utente, possa mantenere il proprio ufficio in quella posizione. Andrebbe trasferito in un luogo più sicuro: lo dico per me e anche per tutti i miei concittadini. Non possiamo fare a meno di questo ufficio: siamo un paese di anziani, e questo è l'unico posto dove possiamo effettuare operazioni come prelievi, depositi, pagamento di bollette e così via... ma non possiamo nemmeno pensare di rischiare la vita ogni vol-

ta che ci rechiamo in posta...».

Fin qui, i fatti. Ma cosa impedisce in effetti all'ufficio postale di traslocare? Ebbene... secondo quanto emerge da una rapida indagine, nulla. Anzi, per le poste trasferirsi potrebbe addirittura essere conveniente. Attualmente, infatti, Poste Italiane occupa l'ufficio in via Bruni-Gaioli in affitto. Il Comune di Castelnuovo, conscio dei rischi che quella collocazione comporta, ha più volte sollecitato l'azienda a trasferirsi, proponendo varie sedi, e addirittura offrendosi di non fare pagare l'affitto. Lo conferma il primo cittadino castelnovese, Mauro Cunietti: «Sono anni che il Comune sollecita l'azienda a trasferirsi. Abbiamo proposto diverse altre sedi alternative, e qualche anno fa, degli incaricati di Poste Italiane hanno fatto anche un sopralluogo. Ma non ci hanno fatto più sapere nulla: abbiamo mandato decine di lettere alle sedi di Alessandria e Torino, e non ci hanno mai nemmeno degnati di una risposta. È incredibile come si possa sottovalutare un problema come questo: se fosse nelle mie prerogative di sindaco, avrei già emesso un'ordinanza per obbligarli a cambiare sede. Purtroppo non posso farlo».

Soluzioni di altro tipo sono impraticabili: anni fa, il Comune ha già vietato il transito in paese ai mezzi pesanti... «È sinceramente, non mi sento di impedire anche quello dei pullman di linea, che sono un servizio per Castelnuovo. Non posso certo chiudere il mio paese al traffico... La verità è che l'ufficio non dovrebbe essere lì, e questo non solo per ragioni di sicurezza per gli utenti, ma anche per il personale».

In effetti, la collocazione dell'ufficio non offre particolari garanzie nemmeno a chi vi lavora, tanto che la sede castelnovese è già stata visitata da rapinatori. Ricorda ancora il sindaco: «Tempo fa, dopo che l'ufficio era stato rapinato, ho scritto alle Poste anche in merito alla sicurezza. Trovo grave che un'azienda non tenti tutto il possibile per proteggere i propri impiegati. Ovviamente però, nemmeno in quel caso si sono degnati di rispondermi».

Ora alle poste ha scritto anche la signora Poverato: «Le cose che ho detto al vostro giornale, le ho scritte anche alla direzione di Poste Italiane ad Alessandria. Spero di avere una risposta».

Sarebbe doverosa: anche perché l'impressione è che basterebbe un pizzico di buona volontà per trovare una soluzione adeguata al problema...

M.Pr

Pomeriggio di festa all'insegna della felicità

## "Rinascita Rivaltese" ha compiuto 59 anni



**Rivalta Bormida.** Con un pomeriggio di festa all'insegna della semplicità, la Cooperativa Rinascita Rivaltese ha festeggiato sabato scorso, 4 febbraio, i 59º anniversario dalla fondazione. A rendere speciale il pomeriggio, spingendo i soci ad interrompere per qualche minuto le accanite sfide a biliardo e a "cirulla", normalmente protette da un'aura di sacralità, ci hanno pensato una torta di compleanno bella da vedere quanto buona da gustare, ed un apprezzatissimo rinfresco, pieno di ogni ben di Dio, dalla torta al cioccolato alla farinata, ai più classici stuzzichini, oltre ad un aperitivo preparato dai baristi.

A spegnere la candela che simbolicamente campeggiava sulla torta, è stato Andrea Chiabrera l'unico ancora in vita degli undici soci che il 1º febbraio 1947, sospinti dal desiderio di creare una "casa comune" dove incontrarsi coi propri compaesani, e promuovere solidarietà e comunanza di intenti, diedero inizio alla grande storia del "Salone", oggi condotto nel migliore dei modi dalla passione di Domenico Giolito e della sua famiglia.

Un brindisi ha suggellato la continuità tra passato, presente e futuro della Cooperativa, che proprio quest'anno ha raggiunto il proprio record di iscrizioni, toccando quota 274 tessere.

Due traguardi, quello del cinquantanovesimo anniversario e quello del record di tesseramenti, che rendono orgogliosa la presidente della Cooperativa, Franca Pastorino: «Sabato è stata davvero una bella giornata per Rivalta e per il Salone».

Una giornata per la quale devo ringraziare tante persone, che hanno voluto collaborare con noi, sacrificando un po' del loro tempo per il buon esito della giornata. Comincio dalle due che hanno preparato le due torte, Patrizia Trucco e Giovanna Moggio, ma ringrazio anche la signora Maria Maio, la nostra "esperta" in campo di farinata. Poi rivolgo un pensiero alla famiglia di Andrea e Mariuccia Chiabrera, e ai signori Rosso, Lilliana e Gino, per i regali alla Cooperativa. Inoltre, non posso dimenticare tutti coloro che in questi mesi, in provincia, ci hanno aiutato per sbrogliare alcuni intoppi burocratici. E soprattutto, un grazie grandissimo lo rivolgo a tutti i soci Arci, perché senza le loro quote non sapremmo proprio come tirare avanti. Il "Salone" sono loro».

Tra dodici mesi, di questi tempi, ci troveremo a parlare di sessantesimo. Un traguardo di elevato valore simbolico, che assicura la presidente Pastorino - sarà festeggiato adeguatamente: «Per il 50º anniversario, nove anni fa, festeggiamo per tre giorni, grazie anche ad una pista da ballo allestita nel cortile adiacente al "Salone". Sarebbe bello poter ripetere quella grande festa». Per farlo però manca qualcosa... «L'intenzione sarebbe quella di riallestire la cucina, naturalmente nel rispetto delle norme stabilite dalla ASL, che recentemente si sono fatte, giustamente, più stringenti. Speriamo di riuscirci, anche perché abbiamo in programma anche dei lavori di manutenzione, che ovviamente dovranno avere la precedenza».

M.Pr

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** «Regala la vita... dona il tuo sangue» è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Nata a Strevi si sposò con Andrea Zoccola

## Ricaldone, i cento anni di Rosa Ratto



**Ricaldone.** Cento anni sono sempre un traguardo che vale la pena festeggiare; e se poi a raggiungerli è una persona ancora pienamente autosufficiente, energica e lucida, le ragioni per fare festa ci sono davvero tutte. Anche per questo, i cento anni della ricaldone Rosa Ratto sono stati pieni di allegria, tanto che di feste, per l'arzilla "nonnina", ce ne sono state, come vedremo, addirittura due.

Nata il 25 gennaio 1906 a Strevi, Rosa Ratto ha comunque trascorso gran parte della sua vita a Ricaldone, dove ha vissuto con il marito, Andrea Zoccola, dedicando la sua vita al "mestiere", sempre sottovalutato, di casalinga, e al lavoro nei campi.

Alla morte del marito, avvenuta nel 1981, la signora Rosa non è comunque rimasta sola, circondata com'è dall'affetto dei suoi due figli, i gemelli Wanda Carla, ex insegnante ora in pensione, e Franco Zoccola, conosciuto-

simo in paese per essere il presidente della Cantina Sociale di Ricaldone.

Insieme ai figli, la signora Rosa (che ha anche due nipoti e un pronipote), ha celebrato il secolo di vita domenica 22 gennaio, con una festiccio-casalinga. L'omaggio di tutta la comunità ricaldone, invece, è arrivato il mercoledì seguente, proprio nel fatidico giorno del centenario, quando a farle visita, nella casa di via Riviera, è stato il sindaco di Ricaldone, Massimo Lovisolo, che accompagnato dall'assessore Patrizio Voglino, le ha fatto dono di un mazzo di fiori e di una targa commemorativa.

«*Figure come la signora Rosa - ha ricordato il sindaco dopo l'incontro - rappresentano la vera memoria storica di paesi come Ricaldone. Il traguardo dei cento anni che lei ha raggiunto, quindi, è motivo di gioia per tutta la nostra comunità. Non mi resta che augurarle altri cento di questi giorni...*»

M.Pr

## Alice Bel Colle: incontro con Raffaella Bosetti

**Alice Bel Colle.** Appuntamento con la cultura ad Alice Bel Colle: venerdì 10 febbraio, presso la Confraternita della S.S. Trinità, a partire dalle ore 21, sarà possibile assistere alla presentazione del libro "Portami da te", raccolta di poesie d'ispirazione amorosa. All'incontro sarà presente l'autrice del libro, la giovane poetessa acquese Raffaella Bosetti. La serata sarà introdotta da Paolo Brusco e sarà la prima di una serie di appuntamenti culturali che sono ancora in via di organizzazione, e che comprenderà, tra le altre, anche la presentazione del nuovo periodico culturale "Iter", in calendario venerdì 24 febbraio. La cittadinanza è invitata a partecipare numerosa.

Successo dell'originale iniziativa

## Sezzadio, pulenta marlis e dialetto

**Sezzadio.** Una bella iniziativa a base di pulenta, marlis e dialetto ha inaugurato, nella serata di sabato scorso 4 febbraio, il calendario degli appuntamenti stilato per il 2006 dalla Pro Loco di Sezzadio. La buona affluenza di persone nel salone comunale, ha dimostrato come l'originale iniziativa, presentata con lo slogan "Mangiama 'me na vota, e foma doi saot" (Mangiama come una volta e facciamo due salti) abbia trovato apprezzamento e favore.

Ai commensali è stato presentato un menu tutto scritto in sezzadiese: una scelta che per alcuni invitati ha aumentato il...fattore sorpresa, come spiega la presidente della Pro Loco sezzadiese, Maura Delfino: «*Ovviamente le persone venute da fuori in molti casi non riuscivano a capire che cosa sarebbe stato loro servi-*

*to. Diciamo che in molti si sono presentati alla cena... sulla fiducia: senza sapere che cosa avrebbero mangiato, ma sperando fortemente che fosse buono...*»

Sono stati ripagati da quattro antipasti (acciuغه al sale, testa in cassetta, frittata al formaggio e spinaci e salame crudo), che hanno anticipato il piatto centrale: polenta e merluzzo, seguito poi da gorgonzola al miele, formaggetta e 'mostà e dal dolce, costituito da una gustosa torta di pere. Si è trattato, allo stesso tempo, di un'occasione per stare insieme in allegria e riscoprire le radici dialettali sezzadiesi. «*Grazie anche - ricorda la presidente Delfino - al "glossario sezzadiese" del professor Buffa, dal quale abbiamo attinto a piene mani per la traduzione in dialetto del nostro menu.*»

M.Pr

Recuperata un'opera del prof. Giuseppe Buffa

## "Glossario sezzadiese" e riscopri il dialetto

**Sezzadio.** «*L'idea di riscoprire il dialetto ci è venuta per contrasto con la situazione di oggi, che ci fa vivere in un mondo sempre più globalizzato, dove la gente parla lingue straniere, come inglese e francese, ma rischia di vedere perso il patrimonio culturale della tradizione dialettale, appunto. Sapevamo che da qualche parte negli archivi comunali giaceva da tempo questo volume del professor Buffa, e quindi abbiamo pensato di ripescarlo.*»

A parlare è la presidente della Pro Loco di Sezzadio, Maura Delfino, tenendo fra le mani un libretto da troppo tempo dimenticato a prendere polvere. Si intitola "Glossario Sezzadiese", ed a scriverlo, più di venticinque anni fa, era stato il professor Giuseppe Buffa.

Sezzadiese doc (a Sezzadio era nato nel 1909), Buffa, deceduto nel 1988, era un grande appassionato della storia e della tradizione del proprio paese, cui ha lasciato in eredità due volumi contenenti la "Storia di Sezzadio", un volume fotografico "Cartuleini del pais", contenente immagini storiche del paese di Aleramo, e appunto questo volumetto, di notevole spessore culturale.

«*Pensare che il dialetto, qui a Sezzadio, è una realtà trascurata da molto tempo*», aggiunge ancora Maura Delfino, che spiega: «*Vista la vicinanza del paese ad alcuni insediamenti industriali, già negli anni sessanta Sezzadio è stato teatro di un ingente flusso migratorio proveniente dal Mezzogiorno. Impossibile pensare che queste persone imparassero il dialetto: per questo si è privilegiato l'italiano, e oggi penso che pochissimi a Sezzadio si esprimano in sezzadiese. Anche per questo, un giorno, mi è venuta la balzana idea di riproporlo, anche grazie a questo libro, davvero molto ben scritto.*»

Il volume curato dal professor Buffa è diviso in diverse sezioni: accanto al classico dizionario "Sezzadiese-Italiano", troviamo così anche una sezione riservata agli storici soprannomi delle famiglie sezzadiesi. «*A Sezzadio le casate principali sono sempre state quelle dei Sardi, dei Ricagno, dei Delfino, degli Angeleri e dei Piccione. Anche per differenziarli, però, all'interno delle persone che detenevano lo stesso cognome*

M.Pr

## Contributi per la siccità nel 2003

Nell'esprimere la soddisfazione per lo sblocco della liquidazione del 1° acconto del contributo relativo ai danni subiti dagli agricoltori in occasione della siccità dell'anno 2003, l'assessore provinciale di Asti all'Agricoltura, Tasso, coglie l'occasione per evidenziare alcuni aspetti reattivi alle problematiche emerse in occasione dell'esame della situazione pregressa. Relativamente alla siccità 2003 sono state istruite circa 1200 domande: il fabbisogno finanziario richiesto da parte della Provincia ammontava a 1.575.000 euro, in quanto la normativa prevede che il contributo in conto capitale possa essere richiesto fino all'80% del danno, ma non vi è un obbligo cogente da parte dello Stato e della Regione di adeguarsi alla proposta dovendo tutti gli Enti pubblici far fronte ad una grave periodo di contenimento della spesa pubblica. Infatti la somma assegnata dalla Regione all'assessorato all'Agricoltura della Provincia a titolo di acconto è pari a 1.150.000 euro, per cui l'importo complessivo assegnato alle aziende danneggiate risulta essere del 25%. A questo proposito Tasso durante l'incontro del 16 dicembre con l'assessore regionale all'Agricoltura Mino Tarico, ha richiesto uno specifico impegno da parte della Regione affinché vengano recuperate altre disponibilità finanziarie per garantire un contributo almeno del 40%. Nel frattempo l'Amministrazione provinciale ha agito cercando di rispondere alla necessità di liquidità in modo costruttivo: infatti sono stati istituzionalizzati dal 2003 i crediti di conduzione a tasso agevolato come procedura integrativa e compensativa della diminuzione dagli enti sovraordinati.

Una lettera di Giuseppe Filippone

## Cassine, manca sportello di "cassa continua"

**Cassine.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera da Giuseppe Filippone, che si lamenta sulla mancanza di uno sportello di "cassa - continua" per i correntisti di "Banco Posta":

«*Spettabile redazione. Abitare in un paese ha i suoi vantaggi, aria pura, poco traffico, relazioni con il prossimo, ci si conosce quasi tutti.*

Ma c'è il rovescio della medaglia: i servizi lasciano molto a desiderare, i trasporti ferroviari quasi inesistenti per mancanza di orari e di informazioni.

Durante la recente nevicata, grazie all'iniziativa di privati, si sono risolti alcuni problemi di viabilità.

Cassine annovera una popolazione di oltre tre mila abitanti ed è collocata geograficamente in un punto strategico rispetto ad altri

paesi, quindi se fosse adeguatamente servita potrebbe essere rilanciata.

Ma come sempre il disinteresse della classe politica non aiuta!

Per esempio: i correntisti di "Banco Posta" sono costretti a rivolgersi allo sportello postale per poter usufruire di tale servizio perché manca uno sportello di "cassa continua" e ciò crea un notevole intasamento nei periodi di forte affluenza.

A volte per fruire di tale servizio si è costretti a rivolgersi alle banche che per ogni operazione richiedono tre euro.

L'apertura di uno sportello nel paese agevolerebbe non solo i residenti, ma anche le persone dei paesi limitrofi, oggi per usufruire di tale servizio sono costretti a percorrere notevoli distanze».

Calendario manifestazioni della Pro Loco

## Quaranti prepara interessante 2006

**Quaranti.** È un paese tra i più piccoli di tutto il Piemonte, ma ai suoi 199 abitanti non fa certo difetto l'iniziativa.

Parliamo di Quaranti: negli scorsi giorni, infatti, la Pro Loco del piccolo centro collinare dell'astigiano (presidente è Giuseppe Pigella), ha reso noto il calendario degli appuntamenti per l'anno 2006.

Si tratta di un calendario all'insegna della continuità, visto che tutte le manifestazioni organizzate nel 2005 sono state confermate anche per quest'anno.

Come sempre saranno tre le date "centrali": domenica 19 marzo, terza domenica del terzo mese dell'anno, protagonista assoluta sarà la sagra dei Ceci, che non mancherà di attirare in paese buongustai di tutta la pro-

vincia.

Dureranno tre giorni, invece, dal 5 al 7 agosto (dal sabato al lunedì), i festeggiamenti per la festa patronale di San Lorenzo, che culmineranno con l'abituale brindisi di "calici di stelle".

Come ogni anno, per la stessa ricorrenza è prevista anche una processione, in programma giovedì 10 agosto.

Infine, la terza domenica di ottobre (quest'anno il 15), sarà onorata la Madonna di San Damiano.

Ovviamente, accanto ai capisaldi della tradizione quarantina, la Pro Loco si riserva di organizzare altri appuntamenti "minori", quali cene e serate a tema, sulla cui collocazione, però, non è possibile in questa sede fornire anticipazioni.

M.Pr

Le Pro Loco a Torino al Villaggio Etico

## Arzello e Grogardo vincono le olimpiadi

**Arzello di Melazzo.** Le Pro Loco di Arzello e di Grogardo vincono le Olimpiadi 2006.

L'UNPLI Piemonte (Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia), con i suoi comitati provinciali, partecipa al Villaggio Etico *Ethical Village* - villaggio dei valori olimpici e della solidarietà - in Torino, sabato 18 febbraio, coinvolgendo alcune Pro Loco piemontesi e il loro territorio.

Un luogo di accoglienza e di promozione dove si presentano i valori olimpici (la tregua olimpica, la carta etica, la carta degli intenti, i progetti speciali ecc.) e il mondo del non profit (volontariato, cooperazione sociale, associazionismo) con i temi de "la persona, la partecipazione, il bene-essere, il sogno concreto, le buone pratiche".

Con le proposte delle isti-

tuzioni per il territorio e il volontariato civico.

Arzello e Grogardo con le loro Pro Loco, in sinergia con alcune Pro Loco del torinese e novese, vogliono esserci e portano a Torino 2006 i prodotti eno-gastronomici tipici del nostro territorio.

Onore a queste realtà che si sono rese disponibili a rappresentare in questa manifestazione unica per il Piemonte un territorio spesso dimenticato e penalizzato a favore dei circuiti turistici tradizionali.

Ma se analizziamo quanto si possa offrire al turista e ai residenti, che molto spesso neppure conoscono la realtà che li circonda, scopriamo che ogni nostro più piccolo paese è uno scrigno di cultura e tradizione che merita essere aperto, ammirato e vissuto.

Consiglio comunale a Cortemilia

## Centro storico abbellito "classamento" immobili



Il pubblico presente ad una seduta consiliare.

**Cortemilia.** Nella mattinata di sabato 28 gennaio, si è riunito il Consiglio comunale per trattare 16 punti all'ordine del giorno e in particolare modo l'adesione alla società "Borghi Autentici d'Italia", con sede in Salsomaggiore, che si occupa della promozione di iniziative di sviluppo economico e politiche pubbliche locali finalizzate al miglioramento e alla riqualificazione urbana dei borghi, alla valorizzazione dell'identità, della cultura e della tradizione produttiva dei luoghi. In questo contesto l'associazione, altresì, supporta la messa a punto di sistemi innovativi di ospitalità turistica basati sulla conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio e l'integrazione dell'offerta con i fattori attrattivi del territorio.

Si è costituita, di conseguenza, la società a responsabilità limitata "Borghi Autentici delle Langhe", con sede presso il Comune di Levice, e composta dai comuni di Levice, Bergolo e Cortemilia, diretta emanazione della succitata società "Borghi Autentici d'Italia" e che si richiama ai valori e alle finalità di quest'ultima, approvando il relativo statuto.

Approvato dal Consiglio il «Piano di classamento degli immobili che appartengono alle categorie catastali A4 e A5», previsto dalla Finanziaria. I cortemiliesi che hanno apportato negli anni modifiche agli immobili originariamente censiti in A4 e A5 dovranno uniformarsi al nuovo piano catastale, pagando di più. Le abitazioni censite in A4 sono considerate «popolari» e di vecchia costruzione; è in cattivo stato di conservazione, ha i servizi e scale esterni ed è priva di impianti elettrici e termici. Le abitazioni in A5 «ultrapopolari» è quasi inagibile: non ha impianti, né vani comunicanti. In paese risultano censite in A5 60 unità catastali, e ben 400 in A4. Una buona parte di queste unità non hanno motivo di far parte delle suddette categorie.

## Casa di preghiera "Villa Tassara"

**Montaldo di Spigno.** Nella casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), gli incontri sono sospesi. Durante il periodo invernale l'incontro di preghiera ci sarà una domenica al mese nella chiesa parrocchiale di Merana. Il prossimo incontro avrà luogo domenica 5 febbraio a Merana.

L'assessore Gianfranco Torelli all'assessore regionale Giacomo Taricco

## Langa astigiana potenzialità in agricoltura

**Roccoverano.** Dopo la vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Celeste Malerba, nonché consiliere provinciale, che ha scritto all'assessore regionale ai Trasporti, Daniele Borioli, sulle ataviche problematiche viabili di queste plaghe, è la volta dell'assessore all'Agricoltura, Gianfranco Torelli (enologo, titolare di nota azienda biologica a Bubbio, dove è vice sindaco), ha presentato all'assessore regionale all'Agricoltura, Giacomo Taricco, la realtà agricola dell'Ente montano:

«La presente relazione segnala un territorio, quello della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (formata da 16 Comuni, l'unica in Provincia di Asti), che presenta ancora molte potenzialità di sviluppo nel settore dell'agricoltura e della valorizzazione dei numerosi prodotti tipici coltivati nell'intera zona.

L'agricoltura e i prodotti tipici della Comunità Montana si integrano perfettamente con tutto il rimanente settore agricolo della Provincia di Asti. Trattasi di prodotti di buona qualità coltivati da aziende agricole di limitata estensione terriera e sono comprese in un territorio che permette un limitato utilizzo delle attrezzature meccanizzate. Sono numerosi i prodotti tipici che concorrono ad aumentare il prestigio dei Comuni della Comunità Montana, tanto che costituiscono il miglior volano della promozione turistica che si intende incentivare proprio utilizzando le produzioni più tipiche di ciascun Comune.

**Coltivazione dei vigneti:** Rappresenta un settore di grande importanza quello legato alla coltivazione del vigneto, tutto legato a produzioni Doc e Docg. Tra i coltivatori esiste una forte preoccupazione per le conseguenze che potrebbero verificarsi se non si troveranno rimedi alla presenza sempre più diffusa della Flavescenza Dorata. In merito a questo problema, si condivide la linea impostata dalla Provincia di Asti mediante la costituzione di un tavolo a regia unica.

**Produzioni enologiche:** Sono numerosi i produttori vitivinicoli e le cantine attrezzate che producono vini di buona qualità, eppure il settore attraversa un periodo di grande depressione, con il rischio di coinvolgere negativamente l'intero comparto, se non si corre ai ripari. Si ritiene quindi che la Regione Piemonte debba riconoscere un ruolo forte e strategico alla provincia di Asti, affinché di concerto con le Organizzazioni del settore, attivi le misure necessarie a una grande campagna pubblicitaria che unitamente al prodotto vino coinvolga anche il territorio di produzione.

**Prodotti tipici:** La Comunità Montana intende realizzare per l'anno 2006 un progetto per la promozione dei prodotti tipici e del territorio in cui gli stessi sono prodotti. Il progetto è denominato: "Rassegna della Comunità Montana Langa Astigiana-Tipicità in Vetrina - anno 2006".

**Sperimentazioni enologiche in atto:** La Comunità Montana ha attivato un progetto sperimentale in campo enologico denominato: "Asti Antico" - Trattasi dello studio della possibilità di riproporre la "Fermentazione in Bottiglia dell'Asti Spumante". Al termine dell'esperimento, verrà consegnata alle aziende vitivinicole

la metodologia adottata al fine di produrre vino di ottima qualità con conseguente miglioramento dell'economia locale.

**Valorizzazione degli allevamenti:** Sul territorio esistono allevamenti bovini di razza bianca piemontese, allevamenti ovi-caprini e allevamenti del "Ruspante della Langa Astigiana". Queste attività sono ritenute il fiore all'occhiello della zona alta della Comunità Montana che possiede uno dei migliori centri di riproduzione e selezione della capra di razza autoctona "Roccoverano". Dal 2005 è stato attivato il progetto "Ruspante della Langa Astigiana" con l'intento di promuovere ed incentivare l'allevamento tradizionale di polli, galli, galline, tacchini, oche, anatre, faraone ecc... anche finalizzato alla produzione del "Cappone di Vesime" il tutto da vendersi con un marchio certificato e garantito. Per gli allevamenti bovini e ovi-caprini esiste l'intenzione di attivare una sperimentazione di allevamenti allo stato semi-brado. Sarà pertanto richiesta la collaborazione della Regione Piemonte e della Provincia di Asti al fine di attivare questa sperimentazione.

**Valorizzazione delle produzioni biologiche:** La Comunità Montana dedica molta attenzione alle produzioni biologiche tipiche. Tra i Comuni che costituiscono il territorio della Comunità, annoveriamo il Comune di Bubbio primo territorio antitrasgenico d'Italia. Soprattutto qui troviamo alcune aziende agricole che sono altamente specializzate nella produzione di vini, mais otto file e orto-frutta.

**Parco apiario sperimentale:** Siamo interessati alla individuazione di un'area, da cercare nella zona alta del territorio, in accordo con i Sindaci ed i proprietari dei terreni, da allestire ed utilizzare come parco apiario destinato alla produzione di miele biologico (la zona non ha coltivazioni di vigneti o di prodotti di altra natura che richiedono trattamenti chimici nocivi) anche sperimentando tecniche naturalistiche per la difesa delle api dalla varroa.

**Distretti agro-alimentari:** Si sono interrotte le notizie che davano per certa la nascita dei Distretti agro-alimentari dove veniva preventivata la possibilità, tra tante altre iniziative, di sviluppare una grande promozione mirata all'incentivazione della vendita dei prodotti tipici di qualità unitamente alla presentazione del territorio di loro produzione.

**Vigneti sperimentali:** A partire dal 1996-1997 la Comunità Montana ha attivato un progetto sperimentale per la coltivazione di vitigni pregiati recuperando terreni incolti con forte pendenza, utilizzando la formazione di terrazzamenti. L'esperimento ha dato ottimi risultati sia sotto l'aspetto della pregiata qualità del prodotto che annualmente si ottiene, sia sotto l'aspetto del recupero ambientale e paesaggistico, contribuendo anche a migliorare l'estetica territoriale. Il tutto rimane ancora pericolosamente sperimentale, con il rischio che tali vigneti vengano considerati abusivi e quindi legati alle regole previste per tali casi. Si chiede quindi, anche attraverso la collaborazione degli uffici Agricoltura della Provincia di Asti, di regolarizzare al più presto questa situazione, ma-

gari utilizzando la riserva regionale, come da relativa domanda a suo tempo presentata.

**Legge di orientamento e multifunzionalità delle aziende agricole:** Si ritiene che tali normative siano di vero interesse per il nostro territorio, anche alla luce della nuova modifica del codice della strada dove si è stabilito di poter utilizzare le macchine operatrici agricole per opere manutentive della pubblica amministrazione. Come Comunità Montana, unitamente ai Comuni, stiamo da anni applicando i benefici previsti dalla Legge sulla montagna n°97 del 1994, ma la multifunzionalità adottata attualmente ci permette di ampliare le possibilità di utilizzo del coltivatore diretto per lavori di difesa e recupero ambientale che oltre a portare notevoli benefici al territorio, permette di integrare il reddito a quelle aziende di piccole dimensioni come quelle che esistono sul nostro territorio. Attivare una valida campagna informativa rivolta alle aziende agricole, coinvolgendo le organizzazioni di categoria e la pubblica amministrazione.

**Recupero degli incolti e salvaguardia del territorio:** Sul nostro territorio, il problema riveste particolare importanza in quanto sono troppo estese le zone formate da terreni e boschi abbandonati. La nostra proposta è quella di attivare un tavolo di concertazione per la formazione di un programma condiviso che raggruppi una serie di interventi rivolti al recupero degli incolti, alla pulizia delle zone boscate e dei rii, alla piantumazione di nuove piante da legno, al recupero dei versanti e relativa regimazione delle acque meteoriche. Tutti lavori che possono essere affidati alle aziende agricole (o sue cooperative), mediante trasferimenti di contributi appositamente stanziati per la prevenzione dei rischi idrogeologici. Il progetto può essere legato anche ad un programma di incentivazione per lo sfruttamento delle energie alternative, quali bio-masse applicabili anche alle caldaie individuali, a legna a fuoco rovesciato, mediante l'utilizzo di tutto il materiale recuperato nella pulizia degli incolti e dei boschi. Disponibili per attivare un progetto pilota su tutto il territorio.

**Manodopera stagionale:** La Comunità Montana ha adottato un ordine del giorno al fine di coordinare alcune iniziative che vadano a risolvere il pro-

blema della carenza di Manodopera nei periodi di maggior concentrazione della necessità di personale aggiuntivo stagionale. Il problema è particolarmente importante in quanto, data la conformità del terreno, sono poche le lavorazioni che vengono eseguite meccanicamente. Si chiede una collaborazione alla Provincia ed alla Regione per trovare una regola condivisibile anche dalle autorità di pubblica sicurezza, Inps ed Ispettorato del Lavoro.

**Trasferimenti deleghe in agricoltura alla Comunità Montana:** La nostra Comunità Montana, tramite il proprio ufficio agricoltura, svolge una mole di lavoro molto impegnativa. Attualmente l'ufficio è formato da due unità lavorative, mentre i trasferimenti per il pagamento del suddetto personale sono riferiti ad una sola unità. Si chiede la revisione dell'importo dei trasferimenti, anche considerando che il personale addetto all'ufficio agricoltura formato dalle due unità attualmente impiegate, è ampiamente insufficiente vista la grande mole di lavoro da gestire (frane, siccità, flavescenza, alluvione, allevamenti, vigneti).

**Caccia:** Si ritiene importante segnalare le problematiche relative alla presenza sempre più numerosa dei cinghiali che danneggiano le scarse zone ancora coltivate. È auspicabile un intervento condiviso tra le Associazioni agricole, le Associazioni dei cacciatori e ATC, tramite la regia della Provincia di Asti affinché sia trovata la soluzione anche a questo problema. I Comuni segnalano con insistenza la presenza di troppi colombi, che ormai creano situazioni ingestibili. Occorre studiare un metodo uniforme di comportamento da attivare e mettere in pratica per tutti i Comuni, sentiti i Sindaci.

**Pesca:** Si segnala la bonifica in atto del sito ex Acna di Cengio e Saliceto che dovrebbe portare finalmente una speranza di utilizzo delle acque del fiume Bormida di Millesimo anche per lo sfruttamento della pesca come attività turistica, ambientale e naturalistica. Si chiede che vengano attivate zone sperimentali riservate alla pesca sportiva, anche finalizzate al controllo del progressivo procedimento del recupero ambientale delle acque del fiume che toccano 6 Comuni della Comunità Montana (Vesime, Cessole, Loazzolo, Bubbio, Monastero Bormida e Sessame).

## All'aeroporto di Caselle i prodotti piemontesi

Aperto il primo punto vendita di prodotti tipici piemontesi, situato nell'area partenze dell'aeroporto di Torino Caselle. Il progetto, denominato "Piemonte Yes Please", realizzato da Ima Piemonte, l'istituto per il marketing agroalimentare, e dall'assessorato regionale all'Agricoltura, che hanno scelto di utilizzare le Olimpiadi invernali come occasione per promuovere l'agroalimentare subalpino. All'iniziativa partecipano 109 aziende, selezionate in base a criteri di qualità, genuinità e tracciabilità dei prodotti.

«Il progetto durerà 5 anni - ha affermato Taricco, assessore regionale all'Agricoltura - permetterà alle persone che transitano in aeroporto di conoscere la qualità e l'eccellenza delle produzioni enogastronomiche piemontesi, offrendo loro la possibilità di portare a casa un assaggio delle tipicità locali».

Il corner "Piemonte Yes Please" occupa una superficie di 300 metri quadrati e fa parte di uno dei 19 punti vendita dell'aeroporto nel quale, nel 2005, sono transitati circa 3 milioni e 250 mila passeggeri che, aggiunti ai visitatori delle Olimpiadi, rappresentano un più che considerevole bacino di utenza.

G.S.

Gran giorno di festa per Olindo e Liliana

## 60° di matrimonio per i coniugi De Villa



**Arzello di Melazzo.** Olindo De Villa e Liliana Nocentini, in occasione del 60° anniversario di un felice matrimonio, inviano i loro più cari saluti a tutti coloro che li conoscono e un meritato elogio alla Pro Loco di Arzello, che in occasione delle festività natalizie ha donato agli ultra ottantenni, un panettone ed una bottiglia di vino.

Olindo e Liliana, da sette anni vivono ad Arzello, bella frazione di Melazzo. Dalla metropoli al piccolo centro, a misura d'uomo, più salubre e vivibile. I coniugi De Villa, hanno lasciato la città della lanterna, sulle orme del figlio, che vive nella città termale.

Liliana Nocentini e Olindo De Villa, venerdì 20 gennaio, hanno tagliato un traguardo importantissimo della loro vita, le nozze di diamante.

I coniugi De Villa, Olindo,

85 anni, di San Pietro di Cadore e Liliana, 79 anni, di Genova, avevano pronunciato il "Sì" per tutta la vita, il 20 gennaio del 1946. Un gran giorno di festa, per i coniugi De Villa, circondati dall'amore e dall'affetto del figlio Gianfranco, della nuora Mariangela, dell'adorata nipote Alessia e dei parenti, ricordato al ristorante "Del Peso" a Strevi, con il tradizionale pranzo a suggello di questo 60° di matrimonio.

Grandi emozioni e grande gioia per questi due pimpanti giovani. Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni. A Olindo e Liliana felicitazioni vivissime, anche dai lettori de L'Anzora, e l'augurio di una vita ancora lunga e serena.

Sabato 18 e domenica 19 febbraio

## Sagra del polentone a Ponti 436ª edizione



**Ponti.** Fervono i preparativi della Pro Loco e del Comune per la tradizionale festa del paese. Stiamo parlando della Sagra del Polentone, giunta quest'anno alla sua 436ª edizione, che si svolgerà domenica 19 febbraio. Sarà la prima festa e sagra delle valli Bormida e dell'Acquese del nuovo anno e diventa così anche il primo polentone, dei sei che vengono organizzati dalle Pro Loco nelle nostre valli: Ponti, Monastero Bormida, Bubbio, Cassinasco, Rocca-verano e Molare.

Domenica 19 febbraio si rievocerà nuovamente l'umano gesto del marchese del Carretto, allora signore del luogo, avvenuto nell'anno 1571, allorché offrì ospitalità ad un gruppo di stanchi ed affamati calderai provenienti dalla Calabria, da Dipignano nel Consentino. Il loro stato penoso intenerì gli abitanti del paese che diedero loro da stagnare un enorme paiolo in cattive condizioni. Se fossero riusciti nell'impresa, il paiolo sarebbe servito per cuocere una colossale polenta, offerta dal marchese Del Carretto.

I calderai restaurarono il paiolo e i pontesi offrirono merluzzi, uova e cipolle per un'enorme frittata da accompagnare alla polenta, il tutto innaffiato naturalmente dal vino di Ponti.

Il paese di Ponti vanta origini preromane; venne fondato, come la vicina Acqui dai Liguri Stazielli, che lasciarono questo borgo al dominio di Roma.

Dell'antica denominazione ha conservato il nome Pontum, dai ponti che i romani costruirono sulla Bormida, e la "Colonna Antonina", miliario della via Emilia Scauri.

Facciamo un salto nel tempo fino a ritrovare i Marchesi Del Carretto, i quali dominarono questo luogo come Signori assoluti fino a quando vennero affiancati dai conti Guerrieri, nobile famiglia mantovana che aveva acquistato alcune terre in questo paese. Testimonianza della famiglia Del Carretto sono le pietre raffiguranti lo stemma gentilizio (sui muri di molte case) e il castello dove abitavano, sulla colli-



na che domina Ponti.

A fianco del castello si ergono il campanile dell'antica parrocchiale (la cui prima costituzione risale ai secoli X/XI) e un vecchio torrione difensivo denominato da lungo tempo "la battaglia", recentemente restaurato.

Il programma è come sempre interessante e fitto, con l'anticipazione della sagra già da sabato 18 febbraio, quando alle ore 21,30 nel salone ex-Soms, vi sarà una grande serata danzante con l'orchestra Ritmo Soleado (l'ingresso è libero).

E poi domenica 19, il gran giorno della sagra, sin dal primo mattino: alle ore 8,30: mercatino cose belle e prodotti tipici; ore 9: inaugurazione mostra fotografica e apertura museo agricolo cav. Pierino Solia; ore 11: santa messa con benedizione di farina, merluzzo, uova, cipolle e vino; ore 12,30, pranzo presso il ristorante "Nonno Pierino" con il tradizionale menù del polentone, oppure panini in abbondanza presso il bar Circolo Pro Loco; ore 14: esibizione della banda di Rivalta Bormida ed esibizione del gruppo storico Pietrantica; ore 15: corteo storico del Marchese Cristoforo Del Carretto - signore di Ponti nel 1571; ore 16: incontro tra il marchese del Carretto ed i calderai; ore 16,30: scodellamento e distribuzione del 436° polentone; ore 21,30 si canta e si balla nel salone ex-Soms con Walter Coretto (l'ingresso è libero).

Brillanti lezioni dell'artista orsaese

## All'Unitre di Alessandria il pittore Beppe Ricci



**Orsara Bormida.** All'Unitre di Alessandria, lezioni di pittura del pittore Beppe Ricci. Ad invitare l'artista orsaese, per queste lezioni, molto brillanti, è stato il maestro Franco Pieri, titolare dei corsi di pittura all'università della Terza Età.

Di fronte alla attenta platea dei corsi riuniti, Ricci ha ripercorso il valore del bello, dell'arte, rivisitando la storia della pittura con particolare attenzione a quella di paesaggio dalle origini della sua autonomia iconografica, al romanticismo che aprì la strada alle libere sperimentazioni della pittura di paesaggio, all'impressionismo, ai macchiaioli, fino alla rottura operata nel novecento dall'arte

contemporanea nei confronti dei generi tradizionali.

Le lezioni di educazione artistica proseguono approfondendo gli argomenti destinati ad aiutare e guidare nella scelta del modo di esprimersi ed unendo all'osservazione della realtà le varie considerazioni teoriche e pratiche nelle forme e nei colori.

Sia Beppe Ricci che Franco Pieri, poi, legati da profondo affetto e grande riconoscimento al mai dimenticato loro maestro, il pittore orsaese Gigi Morbelli, hanno progettato iniziative per rendergli omaggio; lui che è stato non solo paziente insegnante di pittura, ma soprattutto generoso dispensatore di valori umani.

Venerdì 10 febbraio consiglio a Cortemilia

## Nomine commissioni elettorale e d'Ornato



**I consiglieri delegati: Giovanni Destefanis, alla Cultura e Piero Rizzolo, alla Protezione Civile (eletti per la lista n. 1) e il consigliere Francesco Caffa (eletto per la lista n. 3).**

**Cortemilia.** Venerdì 10 febbraio, alle ore 18, si riunirà il Consiglio comunale per la rinomina (per adeguamento nuova normativa ministeriale) della Commissione Elettorale Comunale e per la nomina della Commissione d'Ornato, la quale si occuperà della valutazione delle domande presentate al Comune di Cortemilia e relative alla concessione ed erogazione di contributi per il recupero delle facciate degli immobili del centro storico.

G.S.

## Marmo: diplomi ai cassinaschesi nati nel 1935

**Cassinasco.** Continua il giro per i 118 Comuni della Provincia di Asti, della Giunta provinciale, capeggiata dal comm. Roberto Marmo, canellese, nell'ambito delle celebrazioni del 70° anniversario dell'istituzione della Provincia di Asti.

Ai residenti dei Comuni astigiani, nati nel 1935, anno di nascita della Provincia, viene consegnata una pergamena - ricordo, appositamente realizzate per l'occasione da Antonio Guarone ed una medaglia. E così dopo Vesime e San Giorgio Scarampi (lunedì 30 gennaio), è la volta di Cassinasco.

Venerdì 10 febbraio, appuntamento quindi a Cassinasco, alle ore 18,30, presso la sala riunioni comunale per la cerimonia di consegna dei diplomi ai cassinaschesi del '35. Ad accogliere gli amministratori provinciali, sarà l'amministrazione comunale con in testa il sindaco Giuseppe Santi.

## Commissione in treno per eventuali disservizi

Martedì 31 gennaio si è svolto il 3° sopralluogo della 7ª Commissione consiliare Trasporti della Provincia di Asti. I consiglieri Celeste Malerba, Giovanni Boccia e Maurizio Meda si sono recati in treno da Asti a Mortara con partenza alle 14,09.

L'appuntamento affrontato dai consiglieri per constatare l'eventuale situazione di disservizio su un collegamento ferroviario locale. La partenza da Asti è avvenuta su un treno composto da due automotrici a diesel, senza carenza di servizi anzi con personale disponibile. Il viaggio di ritorno verso Asti è iniziato alle 15,22 con partenza da Mortara con un'automotrice in condizioni critiche: i vagoni obsoleti e sporchi, con puzza di gasolio. I consiglieri hanno quindi verificato una situazione appena sufficiente, con orari rispettati. La Commissione effettuerà ancora una trasferta e poi formulerà un ordine del giorno per illustrare la situazione al Consiglio provinciale.

## Bubbio: Consorzio prosegue corso di tecniche casearie

**Bubbio.** Proseguono le lezioni, del corso di formazione professionale denominato "Tecniche casearie", presso il "Consorzio Sviluppo Valle Bormida", in via Circonvallazione 1, a Bubbio, (tel. 0144 8287, fax 0144 852749, e-mail: pennapalma@inwind.it) presieduto da Palmira Penna. Il corso in caseificazione ha lo scopo di approfondire gli aspetti più importanti per quanto riguarda le norme legislative, gli obblighi sulla tracciabilità e l'igiene sanitaria in materia di produzione di latte, lavorazione e sua conservazione. I docenti sono tecnici e veterinari oppure insegnanti di materie specifiche in corsi di scuole agrarie. Calendario del corso: al giovedì, il 9, 16 e 23 febbraio; 2, 9, 14, 23 e 30 marzo e 6 aprile, dalle ore 20,30 alle 23,30. Il corso è organizzato dal direttore tecnico Copagri, Daniele Piotti in collaborazione con il Consorzio Sviluppo Valle Bormida.

## Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2006" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2006" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

### MESE DI FEBBRAIO

**Acqui Terme**, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

**Acqui Terme**, domenica 26 febbraio, il Comune di Acqui Terme, organizza la 4ª domenica di ogni mese, dalla ore 9 alle ore 19, al Palaorto (nella stagione invernale) di piazza Maggiorino Ferraris, il "Mercatino degli Sgaientò" antiquariato, artigianato artistico, collezionismo.

**Acqui Terme**, Riprendono, presso la biblioteca civica di Acqui, "La Fabbrica dei libri", in via Maggiorino Ferraris 15, "I lunedì con Dante - il Purgatorio: lettura e musiche (seconda parte)". Musiche a cura di Silvia Caviglia, esecuzione di "Le armonie di Ariel" (Silvia Caviglia e Tabitha Maggioletto), cori a cura di Annamaria Gheltrito. Ingresso libero. Lunedì 13 febbraio, ore 21: canto XXV: Summe Deus clementie; lettura Monica Boccaccio; canto XXVI, lettura Elisa Paradiso; Canto XXVII: Beati mundo corde; Venite, benedicti Patris mei! "Sappia qualunque..."; lettura Gian Paolo Testa; introduzione e commento Cinzia Raineri. Lunedì 20 febbraio, ore 21: canto XXVIII: Delectasti; lettura Gianfranco Barberis; canto XXIX: Beati quorum tecta; Osanna; Benedicite tue; lettura Tiziana Boccaccio; canto XXX: Veni sponsa de Libano; Benedicite/Manibus; In Te, Domine; lettura Gianbattista Garbarino; introduzione e commento Claudio Camera. Lunedì 27 febbraio, ore 21: canto XXI: Asperges me; Noi siamo ninfe; Volgi Beatrice; lettura Ilaria Boccaccio; canto XXXII, lettura Eleonora Trivella; canto XXXIII: Deus venerunt gentes; "Io ritornai"; lettura Massimo Novelli; introduzione e commento Carlo Prospero. Informazioni: Biblioteca civica (tel. 0144 770267; e-mail: AL001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it). Orario: lunedì: 14.30-18; martedì: 8.30-12 e 14.30-18; mercoledì: 14.30-18; giovedì: 8.30-12 e 14.30-18; venerdì: 8.30-12 e 14.30-18; sabato: 9-12.

**Acqui Terme**, domenica 12 febbraio, circuito individuale D4 di badminton. Si svolgerà dalle ore 8.30 alle ore 16 presso la palestra C. Battisti. Per informazioni tel: 0144 311916; organizzato da Acqui Badminton.

**Rocca Grimalda**, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tigliolo (3494119180).

**Rocca Grimalda**, da giovedì 16 a domenica 19 febbraio, "La Lachera", il tradizionale carnevale di Rocca Grimalda; info: www.lachera.it.

**Ponti**, 18 e 19 febbraio, 436ª sagra del polentone. Sabato 18, ore 21,30 nel salone ex-Soms, serata danzante con l'orchestra Ritmo Soleado (l'ingresso è libero). Domenica 19: ore 8,30: mercatino cose belle e prodotti tipici; ore 9: inaugurazione mostra fotografica e apertura museo agricolo cav. Pierino Solia; ore 11: santa messa con benedizione di farina, merluzzo, uova, cipolle e vino; ore 12,30, pranzo presso il ristorante "Nonno Pierino" con il tradizionale menù del polentone, oppure panini in abbondanza presso il bar Circolo Pro Loco; ore 14: esibizione della banda di Rivalta Bormida ed esibizione del gruppo storico Pietrantica; ore 15: corteo storico del Marchese Cristoforo Del Carretto - signore di Ponti nel 1571; ore 16: incontro tra il marchese del Carretto e i calderai; ore 16,30: scodellamento e distribuzione del 436ª polentone; ore 21,30 si canta e si balla nel salone ex-Soms con Walter Coretto (l'ingresso è libero). Organizzato dalla Pro Loco, informazioni tel. 0144 596142.

**Ovada**, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S. Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it. In febbraio, mostra dei Sassi.

**Ovada**, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it.

**Tagliolo Monferrato**, museo Ornitologico "Celestino Ferrari", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

**Tagliolo Monferrato**, martedì 28 febbraio, Festa della Pentolaccia; informazioni: tel. 0143 89171.

**Ovada**, domenica 26 febbraio, XXVI Carnevale Ovadese, sfilata per le vie e le piazze; informazioni lat: tel. 0143 821043, 821043, iat@comune.ovada.al.it.

**Ovada**, in febbraio (Ufficio IAT, informazione ed accoglienza turistica, via Cairoli 105, tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it); giovedì 16, ore 17, aula magna Istituto Superiore "C. Barletti", "Lidrogeno: realizzazioni e controversie", prof. Michele Cali del Politecnico di Torino; Centro Pace Rachel Corrie (tel. 0143 835206, info@centropacecorrie.it).

**Sa-bato 18**, frazione Costa d'Ovada, Carnevale Costese. Martedì 28, dalle ore 14,30, area verde di via Palermo, Pentolaccia, Pro Loco Costa e Leonessa.

**Prasco**, domenica 12, gita a Verona in occasione della Fiera Agricola, organizzata dalla Pro Loco.

**Monastero Bormida**, cineforum dell'associazione "Banca del Tempo 5 Torri" insieme alla Biblioteca Civica di Monastero Bormida ha programmato nei prossimi mesi: 7 opere e 2 concerti, 5 film dedicati a storie di donne e 5 film dedicati a storie di uomini, un film dedicato alla "Giornata della Memoria" per l'Olocausto, un film per la "Giornata del Ricordo". Opere e concerti si proietteranno di domenica, alle ore 15. Nei giorni 12, 19 e 26 febbraio. I film si proietteranno di giovedì, alle ore 21 nei giorni: 16 febbraio, 2, 16, 23 marzo, 6, 20 aprile, 4, 18 maggio. "Giornata del Ricordo" del 10 febbraio. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune di Monastero.

**Monastero Bormida**, dal 15 ottobre 2005 al 1º aprile 2006, "Tucc a teatro", la 3ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo culturale Langa Astigiana, presso il teatro comunale di Monastero, è pronta; comprenderà 10 serate (al sabato e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 1º di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il dopoteatro verranno presentati): Sabato 18: la compagnia "Teatro Serenissimo", di Cambiano, presenta "I fastidi d'un grand òm", di Eraldo Baretto, regia di Paolo Vergnano. È una gustosa satira politica di fine '800, quando nel Parlamento italiano nacque il cosiddetto "trasformismo", che purtroppo dura tuttora. Le situazioni da un lato si legano all'ambiente popolare e alla freschezza campagnola, dall'altro allo stile borghese e convenzionale dei personaggi che vengono da Roma. Interpreti: Michele Petri, Gianni Bruno, Monica Todi, Franca Aiassa, Giorgio Piovano, Alberto Gianotti, Franco Del Negro, Gabriella Gallino, Claudio Dughera, Bresilla Bernardi, Corradina Burlò, Mariuccia Chiesa, Marzenza Saroglia. Sabato 18 marzo: la compagnia teatrale di Treiso presenta "Quel certo non so che...", di Franco Roberto, regia di Artusio Silvana, aiuto regia Giaccone Adriana. Sabato 1º aprile: la compagnia "Tre di Picche", di Fiano, presenta, "Che si gavi la natta, professore!", di Marco Voerzio e Stefano Trombin, regia di Marco Voerzio. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. La serata di cabaret, il 19 novembre, il costo del biglietto è di 10 euro, ridotto 8 euro. Per i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185). L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini.

**Castino**, domenica 19, tradizione pranzo per alpini e amici. Programma. Ore 10 ritrovo in sede, con aperitivo per tutti; ore 11, santa messa, celebrata dal parroco, don Giovanni Battista Toso, per gli alpini andati avanti; ore 12,30, pranzo presso il ristorante "Del Peso", (prenotazione presso il ristorante, 0173 84285 o alpini). Organizzato dal gruppo alpini di Castino.

**Bistagno**, dal 26 al 28 febbraio, Carnevalone Bistagnese, con la maschera Uanen Carvè, grande sfilata di carri e altre novità, organizzato dalla Soms.

**Castagnole Lanze**, Carnevale Castagnolese, programma: sabato 18 febbraio, ore 20, salone S.Bartolomeo, cena dell'investitura delle maschere castagnolesi alla presenza di Gianduja e Giacomo dell'Associazione Piemontese diretta da Andrea Flamini, con l'orchestra Scacciapensieri; (euro 18, bambini euro 8). Giovedì 23, incontro delle maschere con gli alunni delle scuole materne e con gli ospiti della residenza S.Giovanni. Sabato 25, ore 20,30, salone S.Bartolomeo, china di carnevale; a mezzanotte distribuzione gratuita di agnolotti. Domenica 26, ore 14, festa in piazza con la banda musicale di Castagnole, gli sbandieratori della Comunità delle colline tra Langhe e Monferrato. Distribuzione gratuita di salsiccia allo spumante e pane castagnolese.

**Cessole**, sabato 11, tombola di beneficenza (pro adozioni a distanza) a partire dalle ore 20,30, presso il salone comunale. I premi: alle tre tombole: mountain bike, trasporto + flessibile, grande cesto di generi alimentari. Alle cinque oltre 140 premi. Verranno offerte le frittelle cessolesi e verso le ore 23 distribuzione gratuita di un piatto di dolci.

**Alessandria**, domenica 5 marzo, 7ª gran carnevale, alle ore 9,45, al teatro comunale, ai piccoli che indossano i costumi assegnate, previa selezioni, 2 maschere d'oro e 2 d'argento. Organizzato dal Coisp, sindacato di Polizia.

**Ponzone**, domenica 5 marzo, dalle ore 14, "9ª carnevale ponzone". Il programma prevede, oltre alla classica sfilata dei carri e dei gruppi mascherati, una serie di iniziative collaterali molto curiose e coinvolgenti come le animazioni, la musica i saltimbanco. Non mancheranno altre iniziative mentre agli ospiti che lo scorso anno riempirono la piazza e le vie del concentrico verranno offerti cioccolato caldo, ven brùlè e bugie.

**Piana Crixia**, il Parco Naturale Regionale di Piana Crixia in collaborazione con la Pro Loco organizza un workshop fotografico rivolto a chi ha voglia di approfondire l'interpretazione della natura nel ritmo delle stagioni. Per informazioni rivolgersi telefonicamente al Comune di Piana Crixia (tel. 019 570021) chiedendo di Maria Paola Chiarlone.

**Roccaverano**, dal 14 ottobre al 9 aprile, "Pranzo in Langa", 22ª edizione, la celebre rassegna enogastronomica che viene proposta in due periodi: autunnale (da ottobre a dicembre 2005), primaverile (da febbraio ad aprile 2006). La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IML, filiali di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della Comunità). Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Il calendario riprende: venerdì 24 febbraio, ore 20, ristorante "La Sosta", Montabone, via Roma 8, tel. 0141 762538. Domenica 5 marzo, ore 12,30, ristorante "La Casa nel Bosco", Cassinasco, reg. Galvagno 23, tel. 0141 851305. Venerdì 17 marzo, ore 20, ristorante "Antico Albergo Aurora", Roccaverano, via Bruno 1, tel. 0144 953414. Sabato 18 marzo, ore 20, ristorante "XX Settembre" di Visconti Renato, Bubbio, via Roma 16, tel. 0144 8128. Mercoledì 29 marzo, ore 20,30, ristorante "Il Giardinetto", Sessame, str. Provinciale Valle Bormida 24, tel. 0144 392001. Sabato 1º aprile, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici", Loazzolo, via Penna 9, tel. 0144 87262. Domenica 2 aprile, ore 13, ristorante "A Testa in Giù", San Giorgio Scarampi, via Roma 6, tel. 0144 89367. Domenica 9 aprile, ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316.

**Bazzana di Mombaruzzo**, dal 28 gennaio al 29 aprile, "5ª stagione gastronomica di fine inverno", piatti e momenti della nostra gente nel periodo invernale. Sabato 25, "Raviolata e Bolito": ravioli in bianco del "plin" (burro e salvia, al barbera, al ragù, in brodo), bolito misto con bagnet, bugie, frutta, caffè; vini d'Asti: dolcetto, freisa, barbera, moscato. Sabato 25 marzo, "I gnocchi". Lunedì 17 aprile, "Merendino" (fritto misto non stop). Sabato 29 aprile, grande serata di chiusura del fritto misto "alla Bazzanese". Il prezzo di ogni serata è di 25 euro. Per informazioni e prenotazioni: 0141 726377; 338 7360039, 348 3330486. Organizzato da Associazione Amici di Bazzana.

**Bruno**, da sabato 14 gennaio a domenica 28 maggio, la rassegna Echi di Cori 2006; 29 appuntamenti, promossa dalla Provincia di Asti in collaborazione con Comunità Collinari, Comuni e Pro Loco. È un'importante iniziativa, forse la più radicata sul territorio, che si svolge nel periodo invernale e offre l'opportunità di esibirsi ai più qualificati cori astigiani. Tutti i concerti proposti sono ad ingresso gratuito. Nei paesi della nostra zona, sono 6 gli appuntamenti in calendario: Bruno, chiesa Nostra Signora Annunziata, domenica 25 febbraio, ore 21, concerto Coro Zoltàn Kódaly & San Ippolito e Corale S.Caterina. Monastero Bormida, teatro comunale, sabato 25 marzo, ore 21, concerto "Coro I Fieuj d'la Douja" e Corale Santa Caterina. Calamandran, chiesa Nostra Signora Immacolata, domenica 26 marzo, ore 16,30, concerto Coro Piccoli Cantori di Canelli e Coro Alpino La Bissoca. Maranzana, chiesa di S. Giovanni Battista, sabato 8 aprile, ore 21, concerto Coro Alfierina. Mombaruzzo, chiesa di Sant'Antonio Abate, sabato 29 aprile, ore 21, concerto Coro Clericalia et Alia e Coro L'Eco delle Colline. Fontanile, chiesa di S. Giovanni Battista, sabato 13 maggio, ore 21, concerto Coro Don Bosco di Asti e Gruppo Vocale Villanovese. Mombaldone, Oratorio SS Fabiano e Sebastiano, domenica 28 maggio, ore 21, concerto Coro Don Bosco Asti e Coro Piccoli Cantori Canelli.

**MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI**

**Loazzolo**, il Circolo culturale Langa Astigiana Onlus (sede amministrativa: viale Indipendenza 33, 14058 Monastero Bormida, tel. 0144 88495 e sede operativa: via G. Penna 1, 14050 Loazzolo, tel. e fax 0144 87185; e-mail: circoloculturalelangaastigiana@virgilio.it) indice il 4º concorso letterario "La me tèra e la sò gent". Il Concorso si articola in 4 sezioni: Sezione A- Racconto inedito in prosa: esso potrà essere una novella, un racconto di vita vissuta, una fiaba, una favola... Sezione B-Poesia: al massimo tre poesie inedite alla data della pubblicazione del bando. Sezione C- Riservato alle scuole Primarie e alle Secondarie di primo grado: che potranno partecipare con ogni tipo di testo: proverbi, conte, favole, indovinelli, canzoni, filastrocche, poesie, ricerche, ... Sarà molto gradita la partecipazione degli autori e delle insegnanti alla premiazione con lettere o rappresentazioni degli elaborati inviati. Sezione D- Copione teatrale inedito e mai rappresentato. Ogni elaborato

• segue a pag. 29

## Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

• continua da pag. 28

scritto esclusivamente in Lingua Piemontese andrà inviato entro e non oltre sabato 8 aprile 2006 (farà fede il timbro postale) in 5 copie rigorosamente anonime, contrassegnate da uno pseudonimo. I concorrenti, inoltre, dovranno allegare ai loro lavori una scheda recante nome e cognome, indirizzo e numero telefonico. Tutte le opere pervenute saranno selezionate da una giuria formata da esperti di lingua piemontese e resa nota solo il giorno della premiazione. Ad ogni vincitore sarà consegnato il seguente premio: Sezione A- 200 euro, Sezione B- 200 euro, Sezione C- 200 euro, Sezione D- 300 euro e la possibilità di rappresentare l'opera durante la 3ª edizione della rassegna teatrale "Tucc a teatrò" 2006/2007 organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana nel teatro comunale di Monastero Bormida. Premiazione si svolgerà durante la manifestazione "E s'as trovèisso an Langa?", 5ª Festa della Lingua Piemontese nella Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida", che si terrà domenica 11 giugno, a Loazzolo.

**Santo Stefano Belbo**, il Cepam (Centro pavese museo casa natale), che da 30 anni si dedica alla promozione del prodotto principe delle colline di Langa e Monferrato: il moscato, indice ed organizza la 5ª edizione del premio letterario dedicato al vino. L'iniziativa si affianca a quelle ormai consolidate del "Premio Cesare Pavese: letterario, di pittura e scultura" e, in particolare, alla manifestazione "Il moscato nuovo in festa". I lavori scolastici, individuali o di gruppo, costituiranno

no categoria a sé stante, con riconoscimenti speciali. Bando di concorso: 1º, Sono previste 3 sezioni: narrativa, saggistica e poesia; 2º, Le opere (in 5 copie) dovranno essere inviate entro il 30 aprile 2006, al seguente indirizzo: Cepam, via C.Pavese 20, 12058 Santo Stefano Belbo; 3º, la giuria assegnerà 3 premi per ogni sezione, consistenti in una selezione di vini e spumanti messi a disposizione da aziende e cantine sociali della zona; 4º, i riconoscimenti dovranno essere ritirati dai concorrenti o da persone delegate, al termine della cerimonia di premiazione, che avrà luogo domenica 4 giugno 2006, presso la casa natale dello scrittore Cesare Pavese; 5º, la partecipazione è riservata ai concorrenti in regola con il versamento al Cepam della quota associativa di 20 euro per il 2006. Ne sono esentati gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado. La quota dà diritto a ricevere la rivista "Le colline di Pavese" e a partecipare al Premio Pavese: letterario, di pittura e di scultura. "Pittori, scultori, fotografi", il Cepam invita gli artisti di ogni tendenza e scuola ad aderire alla 2ª edizione della collettiva sul tema: "Dioniso a zozzo tra vigne e cantine" che avrà luogo a Santo Stefano Belbo dal 28 maggio all'11 giugno 2006. L'iniziativa si svolgerà in occasione della cerimonia di premiazione della 5ª edizione del concorso "Il vino nella letteratura, nell'arte, nella musica e nel cinema" e di una importante manifestazione dedicata al vino promossa dall'Amministrazione comunale. Per informazioni: Cepam (tel. 0141 844942, fax 0141 840990; e-mail: santo.stefano.belbo@ruparpiemonte.it; www.santostefanobelbo.it).

## A Bubbio corsi di aggiornamento per ristoratori

**Bubbio**. Sono programmati per mercoledì 15 e mercoledì 22 febbraio, dalle ore 15 alle 18, presso il salone del Comune di Bubbio, i corsi di aggiornamento per ristoratori, agriturismi e locali che servono piatti freddi, circa le norme igieniche sanitarie in vigore, per esercitare le suddette attività.

«Il corso di aggiornamento - spiega Celesta Malerba vice presidente della Comunità montana "Langa Astigiana - Val Bormida" - è stato attivato dalla Comunità Montana in accordo con la Dirigenza dell'ASL 19 al fine di dare le giuste informazioni agli addetti alla ristorazione del territorio, che per l'occasione sono stati tutti informati della opportunità messa a loro disposizione».

Questa iniziativa rientra in una serie di azioni attivate dalla Comunità Montana e appositamente mirate al miglioramento della qualità dell'offerta e dell'accoglienza turistica sul territorio come i corsi, di degustazioni vini e di tedesco tecnico, già in atto con la collaborazione della Scuola Alberghiera di Agliano Terme».

## A Miconatura corso di lezioni teorico - pratico

**Acqui Terme**. Continua, organizzato dal gruppo micologico naturalistico Miconatura, della Comunità Montana «Suol d'Aleramo», comuni delle valli Orba Erro Bormida», il corso di lezioni teorico - pratico, presso la nuova sede dell'associazione, in via Emilia 13, ad Acqui Terme.

Questo il calendario delle lezioni, che si terranno al lunedì: 6 febbraio, confronto tra funghi commestibili, 2ª parte. Quindi il 20 febbraio, ascomiceti e funghi primaverili, 1ª parte; 6 marzo, ascomiceti e funghi primaverili, 2ª parte; 20 marzo tossicologia, 1ª parte; 3 aprile, tossicologia, 2ª parte; 17 aprile, ecologia dei funghi; 1º maggio, associazione funghi - piante; 15 maggio, i tartufi; 29 maggio, compilazione scheda di identificazione; 12 giugno, andar per funghi (decalogo del ricercatore); 26 giugno, andar per funghi (leggi, normative, ecc.).

Le date delle lezioni potranno subire delle variazioni, queste verranno tempestivamente comunicate.

Verrà messa a disposizione l'esperienza dei membri del gruppo, e materiale relativo alle lezioni a chiunque sia interessato. Verranno rilasciati attestati di frequenza.

Per informazioni si prega di telefonare, dalle ore 19 alle 20, al numero 340 0736534.

Il 15 febbraio gli esami ad Acqui Terme

## Sarà filmata autopsia di Luigi Tenco

**Ricaldone**. Si torna a parlare dell'autopsia che sarà effettuata sulla salma di Luigi Tenco. Dopo le polemiche che avevano accolto la decisione del Procuratore di Sanremo Mariano Gagliano di riesumare la salma, per fare chiarezza su alcuni aspetti del misterioso suicidio del cantante, avvenuto durante il festival del 1967, nel tardo pomeriggio di martedì è stata finalmente stabilita la data in cui l'esame necroscopico sarà portato a termine. Quasi certamente, salvo intoppi dell'ultima ora, l'autopsia sarà effettuata il prossimo mercoledì, 15 febbraio; nello stesso giorno, sempre secondo le indiscrezioni, dovrebbe avvenire la prevista riesumazione dalla tomba di Ricaldone. L'esame

autoptico verrà eseguito nei locali dell'obitorio di Acqui Terme e, a quanto sembra, sarà filmato dall'inizio alla fine. Una scelta, quest'ultima, destinata a rinfocolare le polemiche di chi ritiene che la scelta di riaprire il fascicolo giudiziario riguardante la scomparsa del cantautore ricaldone (anche se nato a Cassine), sia stata oggetto di una eccessiva spettacolarizzazione.

Le speranze di chi, in tutti questi anni, ha invece sempre nutrito dubbi sul suicidio di Tenco, sono tutte rivolte all'operato degli inquirenti, sperando che l'imminente autopsia riesca finalmente a chiarire tutti i punti oscuri lasciati dalle indagini del 1967, forse concluse con una archiviazione troppo frettolosa. **M.Pr**

Dal 18 al 26 febbraio

## Carnevale a Cortemilia ritorna l'orso di piume

**Cortemilia**. Il carnevale nella capitale della nocciola, sarà all'insegna dell'Orso di piume, e vivrà vari appuntamenti dal 18 al 26 febbraio. Manifestazioni ideate ed organizzata dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite (tel. 0173 81027, 821569, ecomuseo@comunecortemilia.it) e con il sostegno del Comune di Cortemilia, della Regione, in collaborazione con Pro Loco, AIB, Vigili del fuoco, Istituto comprensivo, IISS Cillario Ferrero, Istituto Bonafus, Donne della Pieve e di Carlino il cuoco. La riproposta delle ritualità popolari è un fenomeno culturale che sta occupando spazi inediti nella nostra società complessa, sempre più bisognosa di una riscoperta delle proprie radici e dei propri tratti distintivi.

In questo contesto le feste e le tradizioni rappresentano importanti risorse per le nostre comunità rurali che intendono ripensare il loro sviluppo culturale, ed anche economico, in funzione dei saperi delle generazioni trascorse e della loro consapevolezza - e più adatta - attualizzazione nei contesti delle comunità di riferimento.

La rinascita dell'Orso di Piume, la sua cattura e il suo adomesticamento finale caratterizzeranno quest'anno la 2ª edizione del carnevale della tradizione dell'Alta Langa. Si tratta di una festa che con successo riprende una tradizione dimenticata (ma descritta da Augusto Monti) e la ripropone dopo quasi cent'anni con l'obiettivo di fare comunità coinvolgendo non solo tutte le Associazioni locali, ma anche scuole e cittadini, con uno spirito di gioiosa e costruttiva convivialità.

La settimana della festa del carnevale, che vedrà nelle giornate di giovedì grasso, 23 febbraio, e di domenica 26, i due momenti più spettacolari, verrà inaugurata da un importantissimo ed originalissimo incontro scientifico in cui saranno messi a confronto i diversi punti di vista - da quelli dell'antropologo a quelli del pubblicitario - sulla lettura del carnevale e sull'universo simbolico legato alle ritualità della festa.

Il convegno, intitolato "Ven-

dere le piume dell'orso: reclame, immagine e tradizione", si terrà sabato 18 febbraio, nella sala del Consiglio comunale, nel Municipio (corso Luigi Einaudi 1). Al dibattito, coordinato dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite e introdotto dal documentario "L'orso di piume - ul'è bel ste ansema, farsì paese, join the community" realizzato durante la 1ª edizione del Carnevale Cortemiliese, parteciperanno importanti relatori nei settori dell'antropologia e della pubblicità e marketing: Piercarlo Grimaldi dell'Università del Piemonte Orientale, autorevole studioso delle feste e delle cerimonie che scandiscono il tempo della tradizione, a livello nazionale ed internazionale; Ermanno De Biaggi, responsabile del settore della Regione Piemonte che segue le politiche ecomuseali, settore che ha avviato il progetto "Archivio della teatralità popolare", di cui il Carnevale cortemiliese costituisce una delle più significative realizzazioni; Davide Porporato dell'Università del Piemonte Orientale, esperto delle fonti demoantropologiche e documentazione visiva; Emanuele Gabardi, consulente di strategie di comunicazione e Federico Bollarino, titolare Agenzia Mark & Thing, Torino.

Nel frattempo Cortemilia e dintorni si vestono delle tinte del carnevale in preparazione e attesa dei festeggiamenti. Alcuni cartelloni colorati sono stati esposti nei negozi e nei punti di affissione. Strane figure e passi tratti dal famoso volume "Sanssosi" di Augusto Monti sono così distribuiti per tutto il paese a formare un'unica grande storia che chiede a tutti di essere scoperta e letta. Un'operazione che nasce con l'intento di incuriosire e stimolare i cortemiliesi, creando una forte aspettativa per il carnevale e per la sua figura più attesa: l'orso di piume.

Altri cartelloni saranno distribuiti nelle prossime settimane: solo in prossimità del carnevale la grande storia a puntate sarà conclusa. Non resta dunque che attendere, scoprire e osservare con attenzione le nuove pagine di questa colorata ed evocativa storia. **G.S.**

Presentato a Pozzolo da Franco Piccinelli

## L'incompiuto destino di una maestra di scuola



**Pozzolo Valle Uzzone**. Sabato 21 gennaio Franco Piccinelli ha presentato, al circolo l'ultimo suo romanzo: "L'incompiuto destino di una maestra di scuola".

È questa la 3ª volta che il noto giornalista e scrittore, presenta una sua opera a Pozzolo, raccogliendo l'invito del presidente della Pro Loco, Gianni Balbiano.

Piccinelli ha per oltre un'ora calamitato, l'attenzione dei presenti, fra cui molti volti noti del mondo della Pallapugno di cui lui è, dopo essere stato per più decenni dimenticato e rimpianto presidente, presidente onorario della federazione.

Il più grande cantore italiano del mondo contadino ha fatto rivivere momenti comuni e felice al pubblico che nella maestra, figura protagonista del romanzo, ed in altri personaggi, si identificano e riscoprono gente dei loro luoghi.

Riconosciuto "Cantore delle Langhe", Franco Piccinelli è nato a Neive e vive a Roma da moltissimi anni pur seguendo a nutrire le proprie radici. 35 opere di narrativa pubblicate.

Fra esse la trilogia "Suonerà una scelta orchestra", "Bella non piangere", "Paura a mezzogiorno" ormai un classico sulla evoluzione-trasformazione del mondo contadino e della sua millenaria civiltà costruita attorno alla famiglia patriarcale.

Fra i titoli più recenti e varie volte ristampati, "Italiaddio", "C'era una volta il treno", "Tre civette sul comò", "Le confessioni di un arciprete", "Viaggio nell'aldilà", "Domenica d'ottobre", "Dialoghi dei carabinieri con delitto", "L'ultimo appello", "Lettere dalle Langhe", "La collina dell'addio", "Con le radici al vento".

Dei suoi libri di poesia ricordiamo "Stagioni", Premio Manzoni 1981.

Piccinelli ha vinto due volte il "Selezione Bancarella", due volte il "Chiavari", è stato finalista al "Viareggio", si è aggiudicato molti premi prestigiosi fra cui il "Napoli", il "Caserta", il "Pavese", il "Mediterraneo", il "Fregene", il "Città di Caneli", il "San Valentino". È tradotto in più lingue e rappresentato in teatro.

Giornalista, ha percorso tutta la carriera in Rai dopo aver diretto la Redazione per il Piemonte ed essere rimasto gravemente ferito, nel 1979, da un commando delle "Brigate Rosse" a Torino.

Migliaia i suoi servizi televisivi Rai sulla provincia italiana e fortunate le sue rubriche radiofoniche.

È stato direttore del quotidiano "Voce Adriatica" di Ancona, è opinionista della

"Gazzetta del Sud", ha collaborato al "Corriere della Sera", a "La Stampa", al "Mattino" di Napoli, al "Gazzettino" di Venezia.

È presidente d'onore della Federazione Italiana Pallapugno dopo averla guidata per diciassette anni consecutivi, ed è cittadino onorario di quindici comuni italiani.

Sensibile Piacentini è il nome di fantasia di una delle infinite maestre che onorarono la scuola elementare italiana in tempi remoti, fra difficoltà d'ogni genere non esclusa l'indifferenza delle famiglie ai richiami e ai messaggi dell'istruzione, nei decenni che videro il culmine di popolarità del mondo rurale esaltato dalla retorica fascista, il declino del regime, i molti focolai di guerra civile in opposizione alla dittatura e nel nome di una Resistenza raccontata, in questo romanzo, con aspetti inediti e di prima mano dell'autore, Franco Piccinelli, grande e indiscusso narratore di memoria collettiva e di epica contadina, gioca con la protagonista di una vicenda poliedrica anche nell'estensione temporale, nei risvolti imprevedibili degli episodi drammatici, poetici, crudelmente realistici, dove la cronaca d'un destino personale s'intreccia con il respiro ampio degli accadimenti storici in evoluzione.

Sembrerebbe che, nell'abbrivarsi delle nuove situazioni esistenziali, la maestra non sappia tenere il passo nemmeno con i richiami del suo cuore, oppure che questi vengano disattesi, annullati, dal corso di una sorte avversa in cui si consuma la sua sfogorante avventura.

E quando il destino sembra prossimo a compiersi, ancora una volta le sfuggirà di mano lasciandola in balia dei ricordi e illusioni, consapevole del tempo sgusciato di mano, irrecuperabile.

Rivivranno nella sua memoria gerarchi e capi partigiani amati ugualmente che non le corrispondevano, giorni d'ospedale e pietose ricostruzioni d'immagini quante popolano il suo mondo di longeva educatrice, di donna che percepisce tardivamente la propria infelicità umana, e angosciosamente le si ribella.

Le Langhe tra le due guerre fino alla loro risurrezione sono le comprimari del romanzo, con i personaggi che Piccinelli fa rivivere in un affresco d'eloquenti figure di cinematografica vitalità.

Sensualità e candore, turbamenti e velata nostalgia, a sessant'anni esatti dalla definitiva affermazione della democrazia in Italia.

**G.S.**

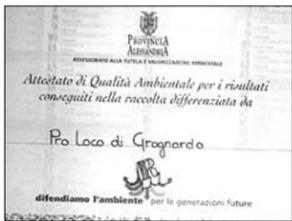
Attestato dall'ass. provinciale Renzo Penna

## "Qualità ambientale" a Pro Loco di Grognardo



**Grognardo.** Sabato 4 febbraio ad Alessandria, presso gli uffici dell'assessorato provinciale all'Ambiente, sono stati assegnati gli attestati alle varie associazioni di volontariato e Pro Loco che si sono distinte per aver partecipato con volontà e senso di responsabilità alla raccolta differenziata e tutela ambiente per l'anno 2005.

La Pro Loco di Grognardo è stata tra le premiate. Nella foto l'assessore provinciale, on. Renzo Penna consegna l'atte-



stato ad Eugenia Ascoli e ad Adriana Falcone, che unitamente a tanti amici, hanno accompagnato la presidente della Pro Loco di Grognardo.

Approvato dal consiglio progetto preliminare

## A Visone recupero area del castello



**Visone.** Lunedì 30 gennaio all'ordine del giorno del Consiglio comunale è stato messo in votazione il progetto preliminare per il recupero dell'area del castello. Il comune di Visone, dopo il recupero dell'area circostante la torre medievale effettuato dalla precedente Amministrazione, sta quindi per realizzare un intervento di cui nel paese si parla da moltissimi anni e che potrà essere un sicuro punto di forza per proseguire nell'opera di rilancio di un'area cara a tutti i visonesi.

«Area - spiega il sindaco Marco Cazzuli - che, nel corso delle ultime due estati, ha rappresentato un luogo di svago e di socializzazione grazie alle varie iniziative enogastronomiche ed alle manifestazioni musicali organizzate dalla Pro Loco.

Particolarmente significativo è stato il voto unanime espresso dal Consiglio comunale che ha così sottolineato l'importanza dell'intervento.

Si procederà ora alle operazioni di acquisizione delle aree da bonificare affidando

nella disponibilità dei proprietari a rendere brevi i tempi di intervento accettando la proposta di accordo bonario che l'Amministrazione metterà in atto.

I lavori di recupero avranno inizio nella tarda primavera e consentiranno di bonificare un'area di circa mille metri quadri, dotandola della rete fognaria e di quella idrica ed intervenendo con la realizzazione di un muro in pietra e di un'illuminazione artistica che renderà l'area del castello un gradevolissimo punto panoramico sull'intersezione del torrente Visone con il fiume Bormida.

L'importo dei lavori sarà di 122.000 euro, interamente finanziati dal Comune ed il completamento dell'intervento è previsto per la fine dell'estate.

Ciò non danneggerà però le iniziative di VisoneEstate 2006 che si annunciano numerose ed estremamente interessanti e che si svolgeranno ancora nella splendida cornice della torre medievale».

Grazie sindaco per "El Munesté"

## Un'ex monasterese racconta e ringrazia

**Monastero Bormida.** Ci scrive un'ex monasterese: «Cinquantuno anni fa nascevo sulle colline monasteresi; la mia permanenza a Monastero non è stata però lunga. Gli studi prima e il lavoro poi e le varie vicissitudini della vita mi hanno portata lontano. Devo però confessarlo, allora quel distacco non mi è costato fatica o dispiacere; forse a quell'età si ragiona con superficialità e il luccichio della grande città mi attirava quasi come una calamita, facendomi dimenticare i veri valori della vita e le veri radici. Quando è nata mia figlia, non stolta come la madre, ha imparato ad amare da subito le colline di questa valle, le sue genti, i profumi del fieno e dei campi appena arati, della natura, i sapori dei cibi genuini e ad adorare tutti gli animali che popolavano il cortile dei nonni.

È lei che mi ha contagiata, piano piano è subentrata la nostalgia per tutte quelle cose che avevo lasciato senza rimpianto. Il ritorno in valle è stato allettante e il ritornare così sovente a Monastero è sempre piacevole. È bello incontrare i compagni di scuola, vecchi conoscenti, parlare con loro dei tempi passati e soprattutto sapere che lì ci sono tante persone che ti co-

noscono, sempre disposti ad elargirti un sorriso a scambiare due parole senza sentire quella atmosfera di indifferenza tipica delle grandi città. A Monastero non è difficile trovare momenti propizi per questi piacevoli incontri: il mercato del giovedì, le feste, le sagre, le serate teatrali. Posso affermare e con orgoglio che sono ben pochi i paesi che offrono così tante opportunità. La più piacevole e ricca di sorprese è stata quella di sabato 21 gennaio al teatro comunale durante la presentazione del libro "El Munesté".

È stato commovente vedere proiettate sul maxischermo foto di avvenimenti, feste e personaggi monasteresi che hanno creato e caratterizzato la storia del mio paese.

Vorrei ringraziare l'instancabile sindaco Luigi Gallareto, tutta l'Amministrazione comunale e tutte le persone che hanno collaborato alla realizzazione di questa opera e che si prestano e lavorano per rendere sempre più bello, accogliente ed al passo coi tempi Monastero.

Vorrei ringraziare ancora per aver dato anche a noi non residenti l'opportunità di acquistare il libro che sarà per me e per la mia famiglia un caro ricordo. Grazie Monastero».

A Roccaverano nella chiesa bramantesca

## Il coro svizzero dei "Bormida Singers"

**Roccaverano.** Una lettera di plauso al coro svizzero dei "Bormida Singers":

«È sempre piacevole riportare notizie che hanno valenza totalmente positiva.

A discapito della tendenza che vede la nostra amata Langa Astigiana sempre più spopolata, fa da contraltare la presenza sempre più numerosa di "stranieri" (soprattutto svizzeri e tedeschi) che dalla Langa si sono fatti sedurre e che decidono di venire ad abitare stabilmente sui nostri bricchi. Sarà per il panorama, per la cucina, per la bellezza della natura o per l'innata disponibilità ed affabilità della gente del luogo, ma questa "ondata" sembra non avere flessioni. È indubbiamente una fortuna perché sono persone che partecipano alla vita del paese e contribuiscono alla sua economia. In questo filone si inserisce una iniziativa decisamente lodevole e degna di pubblicità: il coro dei "Bormida Singers". Ma chi sono e cosa fanno esattamente? È stato il maestro Julio Dubacher a creare i "Bormida Singers" nel maggio 1997. Il nome vuol dire che tutti abitano in valle Bormida e sulle colline dei dintorni. Il coro è composto da oltre venti elementi di nazionalità svizzera, tedesca ed italiana, residenti in Italia. Solo alcuni di loro hanno già fatto parte di cori, mentre gli altri si stanno perfezionando poco alla volta. Per le prove si ritrovano settimanalmente nel ristorante Santamonica di Cessole. Inizialmente il coro cantava solo canti popolari tedeschi e italiani; successivamente ha allargato il suo repertorio con brani religiosi, che sono molto più difficili,

eseguiti sempre a tre - quattro voci e che richiedono tante prove e molto impegno. Il motivo era ed è ancora quello di integrarsi meglio, conoscere e conservare le tradizioni italiane e svizzere e perché no, divertirsi. Ed è con questo spirito che, in occasione dei Mercatini di Natale di Roccaverano, il coro dei "Bormida Singers" ha deliziato il pomeriggio della manifestazione eseguendo nella chiesa bramantesca del paese un concerto natalizio di canti sacri e popolari. È superfluo sottolineare che la magia del luogo e la bravura che i coristi mettono nella loro arte ha reso l'evento veramente speciale. Un grazie di cuore quindi al maestro Julio Dubacher ed ai suoi allievi che con la loro passione hanno dato alta prova del loro talento canoro e umano».

Venerdì 10 febbraio 1ª serata della 1ª fase

## Campionato provinciale di scopone a squadre

**Vesime.** Da venerdì 10 febbraio a venerdì 31 marzo, si svolgerà il 10° «Campionato provinciale di scopone a squadre» - torneo "Provincia di Asti" - trofeo "Banca d'Alba", riservato a formazioni rappresentative paesi, Pro Loco, Circoli, Associazioni e Comitati Palio astigiani. L'organizzazione della manifestazione sarà curata da Albatros Comunicazione (piazza della vittoria 7, Asti, tel. e fax 0141 352079; e-mail: albatroscom@libero.it).

Giovedì 2 febbraio, il Circolo "Aristide Nosenzo" di Asti ha ospitato la presentazione ufficiale e il sorteggio del 10° "Campionato di Scopone a squadre".

Alla chiusura delle iscrizioni 32 le squadre che hanno formalizzato la loro partecipazione che dal 10 febbraio si contenderanno il trofeo "Banca d'Alba".

Rispetto al 2005 giusta segnalazione per i ritorni dei Comitati Palio Baldichieri e Montechiaro, di Montegrosso e Castagnole Monferrato. Sarà novità assoluta per i Comitati Palio Nizza e Torretta che porterà a sette (e si tratta di un record) il numero di Comitati Palio coinvolti nella manifestazione.

Nell'edizione 2005, 280 giocatori in gara in un lotto di 35 squadre, e della nostra zona, hanno preso parte, 4 formazioni in rappresentanza di 6 paesi e precisamente: Castel Boglione, Cortiglione, Incisa Scapaccino e Vesime - Val Bormida (che include S. Giorgio Scarampi e Cessole). Nel 2004 erano 4 formazioni in rappresentanza di 7 paesi, non si è iscritta: Mombaruzzo - Nizza. Per l'edizione 2006, partecipano le formazioni dello scorso anno più il Comitato Palio Nizza - Maranzana, quindi sono 5 squadre.

Il sorteggio ha decretato questi Gironi della prima fase: **Girone "A"**: Castelnuovo D.Bosco, Cantarana, Com. Palio Montechiaro, **Circolo Ancos Cortiglione.** Girone "B": Soc. Agricola Portacomaro Stazione, Circ. "A.Nosenzo" Asti, Com. Palio S.Martino - S.Rocco, Moncalvo. Girone "C": S.Damiano, Migliandolo, Circ. Lungotano Asti, Com. Palio Baldichieri. Girone "D": P.Loco Grana, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Villafranca. Girone "E": Tigliole, Com. Palio S.Marzanotto, Molale, Circ. "Gonella" Asti. **Girone "F"**: Costigliole "B", **Pro Loco Castel Boglione, Incisa Scapaccino, Belveglio.** **Girone "G"**: **Comitato Palio Nizza**

- **Maranzana, Costigliole "A"**, Com. Palio Torretta, Castagnole Lanze. **Girone "H"**: Montegrosso, Com. Palio D.Bosco, Ass. Sportiva "Il Galletto" Boglietto Costigliole, **Vesime - Valbormida.** Le 5 squadre della nostra zona sono quindi presenti in 4 gironi: A, F, G, H.

La 1ª serata, venerdì 10 febbraio, si gioca a Castelnuovo Don Bosco (girone A); Costigliole d'Asti (gir. F); Nizza Monferrato (gir. G); Montegrosso d'Asti (gir. H).

E questi i componenti delle 5 squadre: **Comitato Ancos Cortiglione:** Renato Alessio, Gabriele Vogliotti, Mario Castelli, Antonio Attisano, Domenico Ferrero, Giuseppe Capello, Franco Merlo, Valter Balzola.

**Comitato Palio Nizza - Maranzana:** Mario Leone, Michelangelo Comparetto, Edoardo Biglione, Severino Ivaldi, Jonni Balma, Dovilio Perrone, Antonio Balbiano, Daniele Barison.

**Pro Loco Castel Boglione:** Giampiero Berta, Teresio Bellati, Gino Bellora, Giancarlo Bensi, Roberto Fornaro, Valerio Manera, Luigi Visconti, Bruno Rodella.

**Incisa Scapaccino:** Gianfranco Bensi, Piero Terzolo, Flavio Giolitto, Aldo Rocca, Franco Conta, Giuseppe Iguera, Giuseppe Simonelli, Bartolo Bezzato.

**Vesime - Valbormida:** Alessandro Abbate, Giancarlo Proglgio, Giovanni Villani, Vittorio Gozzellino, Angelo Scagliola, Franco Ghione, Gian Aldo Viglino, Giuseppe Bodrito.

Quattro le serate della 1ª fase (10, 17, 24 febbraio e 3 marzo); al 2° turno, previsto per il 10 Marzo ci approderanno tutte e 32 le squadre quest'anno partecipanti con "quarti" di finale in programma Venerdì 17 marzo. Le 8 squadre qualificate si ritroveranno venerdì 24 marzo per le semifinali che apriranno la strada alle 4 finaliste per le quali l'appuntamento finale è programmato al Circolo "A. Nosenzo" per la serata di venerdì 31 marzo.

Alla formazione 1ª classificata andranno il trofeo "Banca d'Alba" ed 8 medaglie d'oro da 4 grammi mentre per le 2ª/3ª e 4ª ci saranno trofei ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da 2 grammi.

Sono inoltre previsti premi individuali (monete e medaglie in oro) per gli 8 punteggi più alti per ciascun girone eliminatorio.

G.S.

## Super-controllati gli allevamenti avicoli italiani

I timori per l'influenza aviaria, le notizie allarmanti che si susseguono per i casi individuati nell'Est Asiatico e poi in Turchia hanno creato uno stato di viva preoccupazione per i consumatori che, di fatto, hanno diminuito i consumi di carni avicole. Non ci sono però motivi per non consumare prodotto nazionale, ampiamente garantito e tutelato. Confagricoltura, con l'intento di tranquillizzare i consumatori, sottolinea come le aziende avicole, per poter produrre, debbano avere un'autorizzazione comunale rilasciata dal sindaco. Per il suo rilascio è vincolante il parere della Asl, che autorizza l'attività di allevamento dopo aver accertato che l'insediamento sia in possesso di tutti i requisiti strutturali e sanitari.

La Asl rilascia inoltre un codice di identificazione dell'allevamento. A ciò si aggiunge l'autorizzazione dell'Agenzia regionale dell'ambiente che, dopo aver svolto i necessari accertamenti sull'adeguamento della struttura, degli impianti di smaltimento e sul rispetto delle norme ambientali, rilascia una propria autorizza-

zione. Le aziende di allevamento sono poi soggette a ulteriori accertamenti da parte delle Asl, che controllano gli animali all'arrivo in azienda, durante tutte le fasi dell'allevamento e prima del carico per l'invio al macello.

Gli stessi animali vengono infine controllati al macello, prima e dopo la macellazione. Una volta ottenute le necessarie autorizzazioni, le aziende debbono poi ottemperare a una serie di obblighi: il corretto mantenimento dei registri, l'adeguata gestione delle norme sul benessere degli animali, l'applicazione delle norme sugli spandimenti, il corretto utilizzo e la corretta composizione dei mangimi adoperati, il rispetto della normativa sulle acque e di quella sulla biosicurezza. C'è poi da sottolineare che le norme europee sulla rintracciabilità permettono di individuare il percorso del prodotto avicolo in tutte le sue fasi di produzione e preparazione. Tutti questi controlli sono a garanzia dei consumatori, che possono perciò tranquillamente scegliere e consumare le produzioni made in Italy.

Acqui - Derthona 0-1

## Un Acqui rimaneggiato e senza idee si fa battere da un cinico Derthona



Tribuna gremita per Acqui - Derthona.



Una delle tante mischie nell'area del Derthona.

**Acqui Terme.** Prima sconfitta casalinga dell'Acqui e prima del 2006. A battere i bianchi è un Derthona cinico ed essenziale cui basta una conclusione di Montefiore, al 7°, per sigillare una partita che l'Acqui, pur avendo ancora ottantatré minuti a disposizione, non è più riuscito a raddrizzare.

Si gioca in un Ottolenghi dove si accomodano circa settecento tifosi con discreta rappresentanza ospite e nutrito spiegamento di forze dell'ordine. Qualche scaramuccia prima del match subito sedata dalle forze dell'ordine, ed alla fine quando un battibecco ha coinvolto l'allenatore del Derthona Andrea Icardi, il d.s. dell'Acqui Franco Merlo e i dirigenti di entrambe le società.

Testa e coda di una sfida giocata su di un campo che in settimana era stato spalato dalla neve, quindi in condizioni disastrose in ogni sua parte; il freddo ha poi completato il quadro di una giornata che ai bianchi ha riservato solo delusioni.

Che non sarà un derby facile lo si capisce alla lettura delle formazioni: Merlo deve fare a meno di Delmonte, problemi influenzali sorti nella notte, Gallace, frattura ad un dito della mano, Manno alle prese con malanni muscolari, mentre Giacobbe è appena stato operato di menisco. Va meglio per Icardi che recupera il bomber Giulietti e fa esordire il giovane Stramesi, mentre è assente lo squallificato Scali. Un derby che si fa ancora più difficile dopo appena sette minuti: l'arbitro Iacovoni di Nichelino concede una punizione per un fallo di Mossetti su Esposito che lo stesso va a calciare dal vertice sinistro dell'area; la conclusione respinta da Danna finisce sui piedi di Giulietti; ulteriore ribattuta della difesa e Montefiore ben appostato insacca. Sino ad allora la partita era stata equilibrata e maschia con qualche fallo di troppo e con un solo intervento sopra le righe di Musumeci su Pavan che meritava l'espulsione immediata.

Per il resto un bel Derthona, molto più manovriero di un Acqui che ha faticato parecchio in mezzo al campo. Lo schieramento con tre punte, Gillio, Mollica e Pavan, ed un centrocampo affidato a Venini, Mossetti e Rubini non ha dato i frutti sperati.

L'Acqui non è mancato solo al momento d'impostare il gioco, per altro molto difficoltoso viste le condizioni del terreno,

ma, soprattutto, in fase offensiva per la mancanza di spazi e per la difficoltà di aggirare la difesa, tanto che dalle parti di Moggi sono quasi sempre arrivate palle per vie centrali facilmente addomesticate dalla difesa dei leoncelli.

In pratica, per tutto il primo tempo, l'Acqui ha fatto il gioco del Derthona cui, dopo il vantaggio, è bastato chiudersi, arretrare Casiraghi tra linea di difesa e centrocampo, far ripartire l'azione con uno straordinario Esposito e lasciare il solo Giulietti a tenere alta la squadra.

Schema semplice quanto efficace che ha dato i suoi frutti tanto che Moggi non ha dovuto far altro che raccogliere qualche retropassaggio ed in una sola occasione, al 39°, su una punizione calciata da Rubini è stato graziato con la palla che ha centrato in pieno la traversa quando non era più in grado di intervenire.

Anche nella ripresa l'Acqui non è stato capace di cambiare il volto alla partita. Non è stato fortunato quando, al 28°, Gillio è stato atterrato con un intervento di Scigliano che poteva avere tutti i crismi del fallo da rigore ma, pur attaccando in continuazione, ed aver comunque rischiato il raddoppio al 6° quando a Giulietti si è opposto Danna, non ha mai creato grossi problemi alla porta difesa da Moggi. Una sola grande conclusione di Gillio, al secondo minuto di recupero, ha costretto Moggi a superarsi per deviare in angolo.

Acqui che ha patito l'assenza di Delmonte, il solo in grado di far nel far ripartire l'azione in fase difensiva, mentre in mezzo al campo sono mancati i recuperi di Manno, con Mossetti costretto a sacrificarsi in fase d'interdizione e Rubini obbligato ad andar cercare palle dalle parti della difesa.

Sono sfumati i rifornimenti agli attaccanti con Mollica che ha navigato lontano dall'area di rigore mentre il campo ha limitato gli scatti di Pavan e Gillio che ha svariato sulla fascia senza quasi mai incidere. Un Acqui che ha finito per aiutare il Derthona che nell'ultima mezz'ora, dopo l'uscita di Esposito, si è difeso con otto giocatori, ma lo ha fatto con ordine favorito dal campo e dalla scarsa lucidità dei giocatori in maglia bianca.

Una sconfitta che i bianchi, per impegno e determinazione non meritavano, un pari avrebbe meglio rispecchiato

l'andamento del match, ma al Derthona va dato atto d'aver saputo concretizzare l'unica occasione da gol creata e poi il merito d'essersi difeso con grande attenzione.

### HANNO DETTO

Il dopo partita è quello classico di un derby acceso. C'è malumore in casa dei bianchi, delusione e non mancano gli scontri verbali tra le due fazioni. Il mister derthonino Icardi si fa beccare in un atteggiamento non proprio conciliante e di lì nasce un battibecco che coinvolge il d.s. Franco Merlo ed responsabili dei due club; si va alla rissa tanto che debbono intervenire le forze dell'ordine per riportare la calma e dividere i contendenti.

Per la cronaca, una discussione nata non per quello che è successo in campo, ma per vecchie ruggini, risalenti all'estate scorsa quando i dirigenti acquesi si presentarono all'appuntamento per l'ingaggio, già concordato, del giocatore

del Derthona Pellegrini ed i responsabili derthonini non si fecero vedere e nemmeno sentire.

Sulla partita il commento di Arturo Merlo è abbastanza sereno nonostante la tensione e l'umore nero: "In settimana non chiedetemi più se posso contare sulla rosa al completo perché martedì mi mancava solo Giacobbe, venerdì ho perso Manno e Gallace, sabato Delmonte, non so cosa mi deve ancora succedere".

Poi si va alla partita: "Ci è mancata la lucidità e questo dipende anche dal fatto che da dieci giorni ci alleniamo sul campo a cinque, poi ci è mancata un pizzico di fortuna e parlo della traversa e del fallo da rigore che a mio giudizio era netto. Loro si sono difesi con otto giocatori e per noi è stato difficile trovare gli spazi per andare alla conclusione. Il campo ha fatto il resto".

w.g.

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**DANNA:** Sul gol forse fa quello che può, ma quando prende in mano il cuoio sul retropassaggio di Bobbio si ha l'impressione che stia pensando ad altro. Per il resto pochi interventi, uno solo importante. Appena sufficiente.

**PETROZZI:** Cinelli spesso lo prende in velocità e non sempre da l'impressione di grande sicurezza. Incerto anche in fase di rilancio. Insufficiente. **RAIOLA** (dal 21° st) Cerca d'aprire varchi con la forza ma finisce nel mucchio insieme agli altri.

**ANTONA:** Imbalsamato in occasione del gol tra carambole e rimbalzi, fa quello che deve fare in fase difensiva, ma il suo compito si limita a quello. Appena sufficiente.

**VENINI:** Un onesto lavoro di interdizione in un centrocampo che avrebbe bisogno quei cambi di velocità che non riesce quasi mai a dare. Appena sufficiente.

**BOBBIO:** fa le stesse cose di Antona, ovvero difende con attenzione ma, quando rilancia il pallone finisce regolarmente tra i piedi degli avversari. Non poteva fare di più. Sufficiente.

**FOSSATI:** Nonostante il campo pesante gli complichino la vita, è il solo che cerca di far ripartire l'azione sfruttando le corsie senza per questo perdere di vista l'avversario. Più che sufficiente. **LETTIERI** (dal 39° st) In pratica non tocca palla.

**MOLLIKA:** Finisce nell'imbuto della difesa avversaria, non trova spazi, non gli arriva una sola palla giocabile, non entra praticamente in partita e finisce per aumentare la confusione. Insufficiente.

**MOSSETTI:** Il campo e la mancanza di riferimenti offensivi finiscono per complaccargli la vita più di quanto la facciano gli avversari. Con

tutti gli spazi offensivi occupati non riesce a far valere le sue progressioni. Appena sufficiente.

**GILLIO:** Tenta qualche divagazione sulla fascia, prova qualche cross che finisce sempre tra le braccia di Moggi. Conclude e sfiora il gol dalla distanza, ovvero qualche lampo nella monotonia offensiva. Più che sufficiente.

**RUBINI:** Canta e porta la croce, si preoccupa di coprire, di recuperare palla, cerca di scavalcare le difficoltà ambientali, ma le sue giocote non hanno sbocchi. Ci prova su palla inattiva ed è sfortunato. E comunque il migliore. Buono.

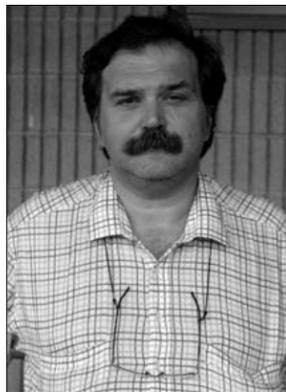
**PAVANI:** Si muove molto, spazia per il fronte offensivo, ma non riesce a sfondare. Per la sua tipologia di gioco ha due cose contro: il campo e la confusione che regna in attacco. Insufficiente. **PARISIO** (dal 24° st): In difesa fa esattamente quello che deve. Più che sufficiente.

**Arturo MERLO:** Lo penalizzano le assenze di Delmonte in difesa e Manno in mezzo al campo, ma lo penalizza anche il giocare con tre punte contro un avversario alla caccia dell'ultima risorsa per restare in corsa play off. Quella che manda in campo è una squadra senza lucidità, ma non solo, è anche una squadra che non ha quegli spazi che aggrediva Mossetti partendo da dietro. Finisce per trovarsi tra le mani un complesso diviso in due blocchi che fa il gioco degli avversari e non quello che vorrebbe lui.

**DERTHONA:** Moggi 7; Stramesi 6.5, Montefiore 7; Esposito 7.5 (dal 59° Colloca 6), Musumeci 6.5, Scigliano 6; De Vecchi 6, Sacchetti 6 (dall'80° Minatolo sv), Giulietti 6.5, Casiraghi 6.5, Cinelli 6.5. Allenatore: A. Icardi.

Acqui Calcio U.S.

## L'ing. Icardi e Franco Merlo stemperano le polemiche



Franco Merlo

**Acqui Terme.** Il dopo partita di Acqui - Derthona scaldava gli animi più di quanto lo abbia fatto una partita giocata in condizioni ambientali difficili, con un solo intervento sopra le righe, di Musumeci su Pavan, per il resto maschia, ma corretta.

La diatriba, che poi sfocia in rissa, ha origini lontane ed è solo stata esasperata dall'evento sportivo. L'antefatto: il Derthona allenato da Andrea Icardi, figlio dell'ingegner Giovanni che è amministratore unico della società, nel giugno dello scorso anno cede all'Acqui l'attaccante Pellegrini; accordo raggiunto anche con il giocatore, non resta che ratificare il passaggio per il quale Andrea Icardi ed il d.s. Franco Merlo stabiliscono data e luogo (ristorante "Il Molino"). Mentre lo staff dell'Acqui è in viaggio arriva la telefonata di Icardi che, senza dare spiegazioni, dice che l'affare non si fa più. Inutili i tentativi di avere delucidazioni da parte dei dirigenti derthonini, Andrea Icardi è irraggiungibile.

"Proprio quello che io volevo chiarire con Andrea Icardi - ha sottolineato Franco Merlo - ed infatti l'ho invitato a darmi

ta che capita. Per quel che mi riguarda non c'è altro da aggiungere se non che Icardi farà la sua strada ed io la mia". Su quell'episodio Franco Merlo aggiunge una postilla: "A suo tempo avevo chiesto spiegazioni all'ingegner Giovanni Icardi sul comportamento del figlio e la sua risposta era stata: Signor Merlo, abbia pazienza, ma mio figlio è fatto così".

Sul fronte opposto l'ingegner Giovanni Icardi, persona squisita e gentile, getta acqua sul fuoco ed al telefono ci dice: "Mi spiace per quello che è successo e mi riferisco non solo a ciò che è capitato alla fine del match giocato ad Acqui, ma tutto quel che ha riguardato i rapporti tra le due società sin dal momento della mancata cessione del giocatore Pellegrini. Sono entrambi fatti che io stigmatizzo, che non dovrebbero assolutamente verificarsi e che, purtroppo, nel mondo del calcio possono capitare. E il caso di farci le reciproche scuse per tutto quello che è successo da quel giorno di giugno sino a ieri e metterci una pietra sopra".

w.g.

## Calcio ACSI Coppa Piemonte 5ª giornata

**Acqui Terme.** Si è giocata mercoledì 1 febbraio la quinta giornata della coppa piemontese ACSI.

Il Rist. Palo ha portato a casa i tre punti contro un Edil Ponzio ancora alla ricerca della prima vittoria. Nonostante aver giocato meglio l'Edil Ponzio viene sconfitto per 4 a 3. Salva Corrado ha siglato tre gol per il Ponzio, mentre il Rist. Palo ha risposto con una doppietta di Assandri Massimo, e un gol a testa di Ivaldi Pierluigi e Valcauda Francesco.

Il secondo incontro ha visto il Capo Nord uscire sconfitto contro il Ricaldone. Partita a senso unico per il Capo Nord che immeritatamente perde, colpendo ben 6 pali e 3 nitide occasioni da gol sprecate.

A segno Andrea Ivaldi (2). Ricaldone si a segno con Seminara F., Scorazzi F. e doppietta per Vaccotto E.

L'ultimo match tra Ponzone e Denice è stato vinto dai ponzonesi con un secco 2 a 0 firmato da Andrea Voci e Attilio Diana, che consolida così un quasi certo secondo posto prima delle fasi finali.

Domenica 12 febbraio non all'Ottolenghi

## Nel derby con il Canelli l'Acqui non può sbagliare

**Acqui Terme.** Derby d'alta classifica, quindi di straordinario prestigio e di grande interesse quello che si gioca, domenica 12 febbraio alle 15, al "Piero Sardi" tra gli azzurri ed i bianchi. Una sfida storica sempre importante, questa volta ancor di più perché la giocano un Canelli virtualmente primo in classifica (34 come l'Acqui, l'Asti, il Biella V.L. ed il Borgosesia, ma con una gara da recuperare) ed un l'Acqui per ora appaiato.

Un derby che ha passato e per interesse storico è secondo solo a quello che l'Acqui gioca con la Novese però, il fatto che lo si disputi con in palio il primato lo fa però diventare d'ambly, il primo, il più importante almeno per questo campionato. Una sfida che sulla carta non ha favori, che il Canelli potrebbe sfruttare grazie al fattore campo, che l'Acqui potrebbe ribaltare solo giocando ai massimi livelli. Chi vince mette una seria ipoteca sul primato, ma solo un'ipoteca visto l'affollamento che regna in quota e visti gli intrecci tra sfide ancora da giocare che, in un amen, potrebbero rivoltare la frittata.

Del Canelli tutti sanno tutto

grazie alla presenza di due giocatori straordinari come Lentini e Fuser, ex professionisti di quelli veri che hanno segnato la storia delle squadre dove hanno giocato, ma sarebbe riduttivo, ed irrispettoso nei confronti degli altri nove azzurri, pensare che il Canelli sia solo Lentini e Fuser. L'Acqui dovrà fare attenzione a Mirone, un ex, l'esterno sinistro di difesa più forte del campionato, a Greco Ferlisi, attaccante abilissimo nello sfruttare gli spazi, al centrale difensivo Danzè che ha esperienza e qualità tecniche, a Busolin, Lovisolo, Colusso, insomma una squadra completa con i due in grado di fare la differenza.

Un Canelli che Arturo Merlo ha sempre considerato la squadra favorita e che tale giudica ancora oggi: "Due elementi come Lentini e Fuser che in categoria sono più di un lusso, poi un gruppo di giocatori che hanno qualità ed esperienza, giocano insieme da due anni e quindi si conoscono a memoria" - e che l'Acqui deve affrontare - "Giocando come ha fatto in molte occasioni in questo campionato, sperando che il campo

permetta di far valere le qualità di giocatori tecnici e leggeri come Mollica e Rubini o rapidi come Pavani e, soprattutto, un Acqui che non debba ancora una volta fare la conta degli assenti".

Campanile da una parte e Merlo dall'altra decideranno le formazioni poco prima del match con Danzè ed Alestra in forte dubbio tra gli azzurri, mentre ci sarà sicuramente Fuser nonostante un piccolo problema muscolare. Nell'Acqui non ci sarà Giacobbe e molto probabilmente anche Gallace e Manno rischiano di marcare visita mentre è certo il ritorno di Delmonte. Si giocherà in un "Piero Sardi" gremito in ogni ordine di posto con una spettacolare coreografia organizzata dai tifosi canellesi proprio per questo derby.

In campo questi due undici:

**Canelli:** Frasca - Colombraro, Colusso (Danzè), Marchisio, Mirone - Navarra, Busolin, Fuser, Esposito - Lentini, Greco Ferlisi.

**Acqui:** Danna - Petrozzi, Antona (Bobbio), Delmonte, Fossati - Venini, Rubini, Manno (Fallace), Mossetti - Pavana, Gillio.

w.g.

Domenica 12 febbraio con il Don Bosco

## Per lo Strevi in palio punti salvezza

**Strevi.** Otto punti dividono la Don Bosco di Alessandria dallo Strevi. L'undici del moscato naviga in piena zona play out, a quota dodici, mentre i giallo-verdi bazzicano in un centro-classifica che però nasconde qualche rischio dato che, a sole cinque lunghezze, c'è la zona calda.

È quindi una sfida importante, forse decisiva per l'undici di patron Montorro che, in caso di sconfitta, vedrebbe aumentare il rischio d'essere coinvolto nella coda per la salvezza. A tutto questo si deve aggiungere che quello di domenica è uno dei derby classici del calcio alessandrino, giocato tra due squadre che, negli ultimi anni, hanno movimentato la scena calcistica locale ed hanno sempre dato vita a sfide accese e corrette. I giallo-verdi di mister Primavera sono squadra equilibrata e lo dimostrano la perfetta parità tra gol fatti e subiti (quattordici), le sconfitte quasi tutte di misura, e le cinque vittorie ottenute con il minimo scarto.

A disposizione di mister Primavera giocatori di indubbia qualità come il giovane Graci, classe '86, ex di Alessandria e Valenzana, poi Seminara e Castelli, entrambi provenienti dal Canelli, l'esterno Ricagni, il giovanissimo Miraglia, '88, figlio di Cesare ex portiere dell'Alessandria e poi Acqui.

Una squadra che sottolinea il d.s. Pino Graci: "È solida in difesa e compatta a centro-campo che però segna meno di quel dovrebbe" e poi aggiunge - "Il derby di Strevi è importante per noi che dobbiamo pensare a fare punti per salvarci il prima possibile e per loro che sono in lotta per cercare di risalire la china. Mi auguro sia una sfida bella e corretta".

In casa dello Strevi la notizia positiva è il probabile rientro di Surian al centro della di-

fesa, mentre preoccupa l'assenza di Gallino e la mancanza di alternative valide da reperire sul mercato: "Ci stiamo muovendo - sottolinea patron Montorro - ma non è facile a febbraio trovare giocatori disponibili ed allenati, pronti a scendere in campo".

Mister Lovisolo potrebbe puntare su Mariscotti, un giovane, per completare una linea di difesa che potrà contare su Dragone, Surian e Faraci e schierare uno Strevi con

un rifinitore e due attaccanti proprio per cercar di vincere una sfida delicatissima.

**Strevi:** Quaglia - Mariscotti (Benzitoun), Dragone, Surian (Ruggiero), Faraci - Rama, Arenario, Montorro, Monteleone - Serra, Calderisi (Pelizzari).

**Don Bosco AI:** Meneghetto - Castelli, Degiorgis, Quarati, Crepaldi - Ricagni, Graci, Cutala, Seminara - Caputo, Volante.

w.g.

## Calcio: domenica 12 febbraio Sassello a Borghetto Santo Spirito

**Borghetto S.S. - Sassello.** Il Sassello sarà impegnato domenica 12 febbraio al "Carlo Oliva" di Borghetto Santo Spirito dove le condizioni climatiche, il campo e l'avversario non dovrebbero creare problemi. I granata sono ultimi in classifica con soli sette punti e non sembrano squadra in grado d'impensierire il Sassello che si presenta quasi al completo con l'unica assenza di Luca Bronzino, comunque quasi pronto al rientro. L'obiettivo sono i tre punti per sfruttare il turno sulla carta favorevole. A Borghetto il Sassello dovrebbe giocare con Mattuozzo - Caso, Bernasconi, L.Siri, R.Bruno - Perversi, Carozzi, P.Valvasura, Scontrino - Marchetta, D.Valvasura.

## Calcio 2ª categoria girone B Liguria

La gara tra Sassello e Pallare, in programma domenica 5 febbraio, è stata rinviata a causa del vento. Si sarebbe dovuto giocare al "Legino" di Savona, campo scelto dal Sassello per l'impraticabilità del "Degli Appennini".

## Calendario C.A.I.

### SCI DI FONDO

**Domenica 12 febbraio** - "Marcia Granparadiso" a Cogne (AO) Km 45 T.C.

**Domenica 19 febbraio** - "Promenado" della Val Stura (CN), km 50 T.L.

**26 febbraio** - "Marciabianca" di Enego (VI), km 50 T.L.

Dalla metà di febbraio a tutto marzo, divertimento con lo sci-escursionismo: Rifugio del

Laos, Colle Sampeyre, Rifugio Livio Bianco, Pian del Valasco, Rifugio Soria-Ellena.

### Escursionismo con le ciaspole

**Domenica 5 marzo** - Val d'Ayas.

La sede sociale, in via Monteverde 44, ad Acqui Terme, è aperta ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23; e-mail: caiacquiterme@libero.it.

Calcio Promozione girone A Liguria

## Cairese corsara a Taggia riavvicina il primo posto

**Argentina Cairese**

**Arma di Taggia.** Due gol nel primo quarto d'ora spianano la strada alla Cairese che espugna l'Ezio Scalvi di Taggia e torna in corsa per un posto nei play off. Una vittoria figlia di una prima mezz'ora che i giallo-blù hanno giocato a grande ritmo, mettendo alle corde i rosso-neri che hanno incassato due gol e rischiato una lezione ancora più pesante.

Si gioca in condizioni ambientali ideali con 20 gradi un bel sole ed un tappeto erboso accettabile.

La Cairese che Vella manda in campo è schierata con il classico 4-4-2; difesa orfana dello squalificato Ghiso dove Morielli e Abbaldo sono gli esterni, il giovane Peluffo ed il rientrante Bottinelli i centrali; in mezzo al campo la sorpresa è Di Micco che rileva lo squalificato Kreyradi con Ceppi e Pistone interni e balbo a sinistra, Giribone e Laurenza sono le punte.

La partenza dei cairese sorprende l'Argentina che mostra grossi limiti nell'organizzare la difesa; Laurenza si beve regolarmente D'Attanasio mentre la coppia centrale fatica su Giribone. Al 10°, è proprio il "Giri" che approfitta di un malinteso tra il portiere Caggiula ed i compagni di reparto e di testa insacca. L'undici taggiasco subisce il colpo ed in un amen arriva il raddoppio giallo-blù: angolo di Balbo, arriva sul palo lungo Bottinelli che festeggia il suo rientro a tempo pieno con il gol.

Una Cairese che è padrona del campo anche se, al 22°, rischia, ma è bravo Farris a salvare su Asteggiano, che tiene bene il campo pur con qualche pecca sulla fascia destra.

L'Argentina lotta, ma i limiti sono quelli di una squadra che fatica a fare gioco e non ha troppe idee.

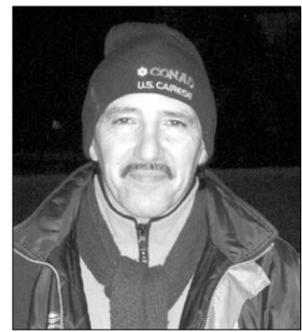
Nella ripresa il pressing rosso-nero si fa più accentuato, la Cairese appare meno lucida ed arretra il baricentro; mister Vella è costretto a sostituire Ceppi, alterna il giovane Di Micco con il più solido Minuto e cerca di sfruttare il contropiede. Giribone si sacrifica in copertura, Laurenza si muove molto e tiene sulle spine una difesa che patisce le ripartenze dei giallo-blù. Il limite dei cairese è ancora una volta quello di sprecare troppe occasioni, soprattutto con Laurenza che per tre volte ha la palla del 3 a 0; così, nel fi-

nale, la pressione dei taggiaschi da i suoi frutti con il gol di Faustini che di testa batte Farris. Per fortuna anche l'Argentina ha speso molto e non ha la qualità tecniche per sopperire al calo fisico, quindi Farris e compagni non corrono altri rischi e la sfida finisce senza altri sussulti.

### HANNO DETTO

Enrico Vella è il ritratto della felicità; si gode il ritorno alla vittoria, una classifica che si fa quanto mai interessante e soprattutto una Cairese che per mezz'ora lo ha soddisfatto: "Ho visto la miglior Cairese del campionato, in grado di pressare, fare gioco e gol senza mai concedere nulla all'avversario. Nella ripresa siamo calati e la causa sono le difficoltà di allenarci viste le condizioni dei nostri campi".

C'è anche qualcosa sulla quale il mister da ridere: "Tutto bene, ma con qualche neo. In settimana ne parlerò con i ragazzi".



Mister Enrico Vella è soddisfatto dei suoi.

**Formazione e pagelle Cairese:** Farris 7; Morielli 6, Abbaldo 7; Bottinelli 8, Peluffo 8, Pistone 5 (dal 64° Scarone 6); Di Micco 4 (dal 43° Minuto 6), Balbo 6.5, Giribone 7, Ceppi 6.5 (dal 46° Olivieri 6), Laurenza 8. Allenatore: Enrico Vella.

w.g.

Per la Cairese, domenica 12 febbraio

## Arriva l'Arenzano del bomber Patrone

**Cairo M.Te.** Cairese a caccia della prima vittoria casalinga del 2006 contro un Arenzano che, al "Brin", cercherà di non perdere contatto dalla zona play off. Una sfida che sulla carta vede favorito l'undici di Vella che però, in casa, non vince dal mese di novembre e gli ultimi tre punti "casalinghi" li ha fatti sul neutro di Finale nel derby con il Bragno all'inizio di dicembre.

L'Arenzano è reduce dalla clamorosa sconfitta interna con l'Altarese e mister Esposito avrà parecchi titolari indisponibili. Tra i biancorossi saranno assenti Montero, Marchelli, G. Caviglia, Ferretti potrebbe rientrare Matteo Amos sarà quindi un Arenzano giovane che punterà sugli over trentacinque Meazzi e Patrone, il primo dotato di una grande tecnica il secondo pericolosissimo sui calci piazzati. Nella Cairese finalmente una rosa quasi al completo con Vella che potrà contare sul rientro di Ghiso e Kreyradi che hanno scontato il turno di squalifica, mentre anche Scarone sarà disponibile sin dal primo minuto insieme a Bottinelli. Ritorna la Cairese

di inizio stagione con Da Costa unico assente, ma quasi pronto al rientro.

"Mi aspetto una Cairese determinata e combattiva" - sottolinea il d.s. Carlo Pizzorno che aggiunge - "In casa questa Cairese gioca meglio che in passato, ma vince meno. E ora di cambiare rotta anche perché quella con l'Arenzano è una partita molto importante".

In campo una Cairese che, con il rientro di Scarone e Bottinelli, ritrova l'assetto difensivo titolare ed in più ha un Peluffo che, con l'altro giovane Kreyradi, è una delle note positive della stagione. Qualche dubbio sull'impiego di Ceppi mentre in attacco posti fissi per Laurenza e Giribone, quest'ultimo tornato al gol.

Probabili formazioni.

**Cairese:** Farris - Morielli (Peluffo), Scarone (Abbald), Bottinelli, Ghiso - Kreyradi, Ceppi, Pistone (Minuto), Balbo - Giribone, Laurenza.

**Arenzano:** Parodi - F.Monaco, Ribello, Porrata, M.Amos - A.Amos, Beccaris, Hernandez, Lo Piccolo - Patrone, Meazzi.

w.g.

Domenica 12 febbraio arriva il Monferrato

## Per la Calamandranese aria di play off

**Calamandranese.** Stavolta l'abusato titolo di big-match ci sta tutto: la Calamandranese, terza in classifica, riceve il Monferrato, secondo, in una sfida che sa tanto di anticipo di playoff.

Cominciamo col dire che la partita, salvo nuovi peggioramenti climatici, non è in pericolo: il campo dei grigiorossi è sgombro, come ci conferma il presidente, Floriano Poggio: «Non c'è più neve sul nostro terreno, e quindi contiamo di giocare, se il tempo tiene. E speriamo di giocare be-

ne. Tengo le dita incrociate». La classifica dice che saranno di fronte due squadre similari per solidità e equilibrio fra i reparti: ventotto reti fatte e quattordici subite gli ospiti, ventisette e tredici i ragazzi di Berta, che sono caricati a mille dai recenti passi avanti in classifica e sperano di compierne un altro ai danni dei rivali di giornata, che li precedono ma sono virtualmente alle loro spalle avendo giocato una partita in più (sedici contro quindici). In attesa che la classifica, su cui aleg-

gia lo spettro dell'Arquatese (ferma a quattordici gare giocate, e con un campo che autorizza a pensare ad un altro rinvio per domenica), un match da vincere ad ogni costo, per mettere una seria ipoteca sulla disputa della post-season.

**Probabile formazione Calamandranese:** Bausola, Zunino, Giovine; Mezzanotte (Giacchero), Cantamessa, Jahdari; Giraud, M.Pandolfo, T.Genzano; Balestrieri, Rove-ta. Allenatore: D.Berta

M.Pr

## Classifiche calcio

## ECCELLENZA - girone A

**Risultati:** Acqui - Derthona 0-1, Asti - Sparta Vespolate 1-0, Biella V.Lamarmora - Castellazzo 3-1, Borgosesia - Varalpombiese 1-2, Gozzano - Novese 0-2, SalePiovera - Canelli rinviata, Santhia - Fulgor Valdengo 3-1, Verbania - Sunese rinviata.

**Classifica:** Acqui, Canelli, Biella V.Lamarmora, Borgosesia, Asti 34; Gozzano, Derthona 29; Castellazzo 28; Sunese 27; SalePiovera 26; Santhia 21; Novese 20; Varalpombiese 18; Verbania 16; Fulgor Valdengo 12; Sparta Vespolate 9.

**Prossimo turno (domenica 12 febbraio):** Canelli - Acqui, Castellazzo - SalePiovera, Derthona - Asti, Fulgor Valdengo - Verbania, Novese - Biella V.Lamarmora, Sparta Vespolate - Borgosesia, Sunese - Gozzano, Varalpombiese - Santhia.

## PROMOZIONE - girone D

**Risultati:** Aquanera - Don Bosco Nichelino, Cabella A.V.B. - Strevi, Don Bosco AL - Moncalvese, Fulvius Samp - Cambiano, Gaviese - Chieri, rinviata; Libarna - Ronzonese Casale 2-2, Nichelino - Felizzano 0-2, San Carlo - Santenese rinviata.

**Classifica:** San Carlo 35; Cambiano 33; Gaviese 30; Aquanera 27; Libarna 25; Chieri 22; Nichelino 21; Don Bosco AL, Cabella A.V.B., Don Bosco Nichelino 20; Moncalvese 19; Fulvius Samp 17; Santenese 15; Strevi, Felizzano 12; Ronzonese Casale 8.

**Prossimo turno (domenica 12 febbraio):** Cambiano - Aquanera, Chieri - Cabella A.V.B., Don Bosco Nichelino - Gaviese, Felizzano - San Carlo, Moncalvese - Nichelino, Ronzonese Casale - Fulvius Samp, Santenese - Libarna, Strevi - Don Bosco AL.

## PROMOZIONE - girone A Liguria

**Risultati:** Arenzano - Altarese 0-2, Pietra Ligure - Andora 1-3, Argentina - Cairese 1-2, Serra Riccò - Castellese 1-2, Ospedaletti Sanremo - Don Bosco 1-1, Sampierdarenese - Finale 4-1, Albenga - Golfodianese 2-2, Bragno - Virtusestri 1-1.

**Classifica:** Sampierdarenese, Andora 35; Ospedaletti Sanremo, Serra Riccò 33; Golfodianese 32; Cairese 30; Arenzano 27; Bragno 24; Pietra Ligure 22; Virtusestri 21; Argentina, Castellese 18; Albenga 17; Altarese, Finale 14; Don Bosco 8.

**Prossimo turno (domenica 12 febbraio):** Don Bosco - Albenga, Cairese - Arenzano, Finale - Argentina, Altarese - Bragno, Castellese - Ospedaletti Sanremo, Golfodianese - Pietra Ligure, Andora - Sampierdarenese, Virtusestri - Serra Riccò.

## 1ª CATEGORIA - girone H

**Risultati:** Castelnovese - Villalvernia, Comollo Aurora - Rocchetta T., Fabbria - Villaromagnano, Garbagna - Calamandranese, Ovada - Arquatese, S. Giuliano Vecchio - Viguzzolese, Vignolese - Atl. Pontestura rinviata; Monferrato - Boschese T.G. 1-0.

**Classifica:** Vignolese 34; Monferrato 31; Calamandranese 30; Arquatese 28; Atl. Pontestura 24; Castelnovese 23; Villaromagnano 21; Ova-

da 20; S. Giuliano Vecchio 19; Comollo Aurora 18; Viguzzolese 17; Fabbria 14; Garbagna 12; Rocchetta T. 9; Villalvernia - Boschese T.G. 5.

**Prossimo turno (domenica 12 febbraio):** Arquatese - S. Giuliano Vecchio, Atl. Pontestura - Comollo Aurora, Boschese T.G. - Vignolese, Calamandranese - Monferrato, Castelnovese - Garbagna, Rocchetta T. - Ovada, Viguzzolese - Fabbria, Villaromagnano - Villalvernia.

## 2ª CATEGORIA - girone R

Alta Val Borbera - Pontecurone, La Sorgente - Montegioco, Nicese - Frugarolese, Oltregiogo - Crct Tagliolo, San Marzano - Cassine, Silvanese - Cassano, Volpedo - Bistagno: tutte rinviata.

**Classifica:** Nicese 31; Pontecurone 27; La Sorgente 20; Frugarolese 19; Crct Tagliolo 17; Oltregiogo, Montegioco, Alta Val Borbera 15; Cassano 13; Silvanese, Bistagno 12; Volpedo 11; San Marzano 9; Cassine 5.

**Prossimo turno (domenica 12 febbraio):** Bistagno - Alta Val Borbera, Cassano - Volpedo, Cassine - Silvanese, Crct Tagliolo - San Marzano, Frugarolese - Oltregiogo, Montegioco - Nicese, Pontecurone - La Sorgente.

## 2ª CATEGORIA - girone O

**Classifica:** S. Damiano, Cortemilia 26, Bubbio, Dogliani 24, Cameranesse 20, Santostefanese 14, Europa, Canale, Cinzano '91, Pol. Montatese, Valpone 13, Gallo 11, San Cassiano 8, Neive 5.

**Prossimo turno (domenica 12 febbraio):** Europa - Canale, Valpone - Cinzano '91, Santostefanese - Cortemilia, Cameeranesse - Dogliani, Pol. Montatese - Gallo Calcio, Bubbio - San Cassiano, Neive - S. Damiano.

## 2ª CATEGORIA - girone B Liguria

**Risultati:** Celle - Cengio 1-1, Borghetto S.S. - S. Cecilia Albisola 1-1, Speranza - Mallare 1-0, Sassello - Pallare rinviata, Borgo Verezzi - Priamar 4-0, San Nazario - S. Giuseppe 2-2.

**Classifica:** Sassello 26; S. Giuseppe, Speranza 24; Celle, San Nazario 21; Cengio 19; Mallare 17; Pallare 15; Priamar 13; S. Cecilia Albisola 11; Borgo Verezzi 9; Borghetto S.S. 7.

**Prossimo turno (domenica 12 febbraio):** Pallare - Borgo Verezzi, Priamar - Celle, S. Giuseppe - Mallare, Borghetto S.S. - Sassello, S. Cecilia Albisola - San Nazario, Cengio - Speranza.

## 3ª CATEGORIA - girone B

Castellettese - Carrosio, Capriatese - Audax Orione, Novi G3 - Pozzolese, Pavese Castelnovese - Pro Molare, Sarezzano - Tassarolo, Stazzano - Lerma.

**Classifica:** Capriatese 24; Castellettese, Pro Molare 18; Pavese Castelnovese, Tassarolo, Stazzano 17; Novi G3 16; Audax Orione 13; Sarezzano 9; Pozzolese 5; Lerma, Carrosio 2.

**Prossimo turno (domenica 12 febbraio):** Audax Orione - Pavese Castelnovese, Carrosio - Stazzano, Pozzolese - Castellettese, Pro Molare - Sarezzano, Tassarolo - Novi G3, Lerma riposa.

## Calcio 2ª categoria girone R

## La domenica di Bistagno Cassine e La Sorgente

**Acqui Terme.** Il Comitato Provinciale della Lega Calcio ha stabilito per domenica 12 febbraio il ritorno in campo del "Girone R" di seconda categoria, che ripartirà dalla 2ª giornata di ritorno. Non è comunque ancora certo che su tutti i campi si possa giocare: i terreni sono ancora in parte occupati da neve, e su quelli sgomberati incombe la poca allestata prospettiva di un'altra perturbazione. Ecco comunque in dettaglio i prossimi impegni delle squadre acquesi.

**San Marzano - Cassine.** Se non è un'ultima spiaggia, per il Cassine, poco ci manca. I grigioblu hanno la possibilità di riagguantare il treno-salvezza espugnando il campo dei gialloverdi; di certo, sarà bene per loro non perdere, perché una sconfitta rischierebbe di compromettere le chances di recupero. Lo sa bene anche Gian Piero Laguzzi: «Siamo in una posizione delicata: è necessario impegnarci al massimo per ottenere un risultato positivo, anche per alimentare il nostro morale, e invertire la tendenza negativa. Certo non sarà un match facile: San Marzano è conosciuto come un campo dove fare punti è sempre difficile». Nei cassinesi, tutti a disposizione tranne Marengo, squalificato.

**Probabile formazione Cassine:** (4-4-2) Gandini - Ravetti, Urraci, Burghini (Diaci), Pansecchi - D.Ponti, Torchietto, Garavatti, Rapetti - Nicorelli, Merlo. Allenatore: Grassano. \*\*\*

**La Sorgente - Montegioco.** Partita a moderato rischio: non tanto per la neve che, salvo ulteriori precipitazioni, è ormai scomparsa dai campi acquesi, quanto per le condizioni, davvero precarie, del terreno dell'Ottolenghi dopo la battaglia nel fango di Acqui-Derthona. «Al momento non so davvero se sarà praticabile. Vedremo se giaccherà o chiederà un rinvio». Dal punto di vista della formazione, rientrato Maccario dalla parentesi all'estero, sembra pronto a tornare in campo anche Gozzi, ormai ri-

stabilito. Le note stonate però non mancano: ad Oliva è 'saltato' un menisco: probabile che sia necessaria un'operazione, di certo domenica non ci sarà; sempre assente Atanà, si allungano purtroppo i tempi di recupero per Luongo: le cose non procedono secondo i piani e per lo sfortunato atleta potrebbe rivelarsi necessaria una nuova operazione: non ci resta che fargli ancora una volta i nostri più sinceri auguri.

Infine, causa squalifica, mancherà Montrucchio. Per mister Moretti, un altro puzzle da rimettere insieme. Per riuscirci, il trainer potrebbe ricorrere ai giovani: in rampa di lancio l'88 Roberto Zaccone, mentre i già rodati De Vincenzo e Maggio potrebbero comunque essere nuovamente chiamati in causa.

**Probabile formazione La Sorgente:** (4-4-2) Bettinelli - Bruno, Gozzi, Borgatti, Ferrando - Pesce, Zunino, Roggero Cipolla - Maccario, Rizzo. Allenatore: Moretti. \*\*\*

**Volpedo - Bistagno.** E dopo una partita che si giocherà certamente e una in forse, chiudiamo con un rinvio pressoché certo: quello del Bistagno. Sul campo di Volpedo ci sono ancora 10 centimetri di neve, e ci pare improbabile che la situazione possa cambiare in tempi brevi.

Per mister Gianluca Gai, comunque, non si tratta di un contrattempo, anzi, diremmo forse che la sosta potrebbe rivelarsi un toccasana: mentre scriviamo queste righe, dovrebbe essere stato definito l'ingaggio di Biglia, mentre in settimana, al lavoro con la squadra era annunciato anche Pierino Baldi, "over 40" con un passato nelle giovanili del Toro e poi in serie C nella Pro Vercelli, oltre a un passaggio nelle fila del Canelli.

«È ancora prematuro dire se si unirà al gruppo - fa sapere il mister - ma per ora mi fa piacere sapere che verrà con noi agli allenamenti».

Buone notizie anche dall'infermeria, dove si spera che la settimana di sosta consenta di recuperare Maio. **M.Pr**

## Venerdì 10 febbraio

## All'Asd L'Elefante cultura e sport

**Acqui Terme.** L'Elefante, Associazione Sportiva Dilettantistica, Biliardo, Bici e Ping & Pong, nata nel '97 con sede in via Volta, oggi trasferita in regione Fontanelle 1, la prolunga di via Trasimeno, ha promosso per il mese di febbraio e per quello di marzo, una serie di manifestazioni ed incontri che riguardano la cultura e lo sport.

Una serie di iniziative molto interessanti e coinvolgenti. Il programma si sviluppa in temi mensili: Febbraio con "salute, ricerca interiore e autostima" - marzo con "relazione di coppia e talento".

Questa settimana il pro-

gramma culturale prevede, per questa sera venerdì 10 febbraio, con inizio alle 21, Cineforum: "Il Gabbiano Jonathan Livingston" di Hall Bartlett, film del 1973, tratto dall'omonimo best seller di Richard Bach, pubblicato nello stesso anno. Moderatori della serata la professoressa Ivana Ivaldi e Luciano Andreotti.

L'A.S.D. "L'Elefante", è aperta da lunedì a sabato, dalle 15.30 all'una della notte. Oltre a promuovere serate culturali, si propone di incentivare e sviluppare sport che nel nostro territorio hanno perso la loro identità come il Ping Pong, il gioco del biliardo che ad Acqui, in passato, ha avuto giocatori straordinari, ed uno sport come la bici, intesa non solo come attività agonistica, ma soprattutto come mezzo di trasporto ecologico, economico ed aggregativo. **w.g.**

## Calcio 2ª categoria girone O

## La domenica di Bubbio e Cortemilia

Si riprende dalla seconda di ritorno e con qualche dubbio sulla possibilità di rispettare il programma. Per Bubbio una sfida casalinga abbordabile, qualche rischio in più per il Cortemilia.

**Bubbio - San Cassiano.** Non sarà un terreno ideale, ma al "Santi" di Bubbio domenica (12 febbraio) si giocherà grazie al lavoro dei dirigenti e degli sportivi che hanno liberato il campo dalla neve. L'avversario è il San Cassiano d'Alba, formazione di medio-bassa classifica che durante la sosta invernale ha modificato radicalmente l'organico e quindi tutto da scoprire. Un Bubbio che il d.s. Mauro Cavanna mette in guardia da possibili sorprese: "Dopo due mesi di pausa non sai mai cosa aspettarti. Quindi massima attenzione e soprattutto non bisognerà sottovalutare gli avversari". Tra i bianco-azzurri nessuna defezione con Marengo che ha pienamente recuperato consentendo a mister Ferla di mandare in campo la miglior formazione possibile. **Bubbio:** Manca - Mario Cirio, Marchelli, Comparelli, Brondolo - De

Paoli, Marengo, Matteo Cirio - Dogliotti, Argiolas, Parodi.

**Santostefanese - Cortemilia.** Trasferita a rischio per il "Corte" che va a far visita ad una Santostefanese che viaggia a metà classifica e potrà quindi giocare in tutta serenità non avendo nulla da perdere. All'andata, agli azzurri, riuscì il colpaccio di pareggiare, al 90°, su rigore, una partita che i padroni di casa avevano a lungo dominato. Una Santostefanese che ha come caratteristica quella di lottare sempre e, proprio sulle rive del Belbo, ha ottenuto i risultati migliori. È un derby che il Cortemilia affronta al gran completo, ma non per questo mister Del Piano è tranquillo: "Sono una buona squadra, determinata e grintosa e lo ha già dimostrato all'andata. Noi dobbiamo stare attenti non commettere errori". Nel Cortemilia rientrano sia l'italo-argentino Braschi che Kelepov e quindi Del Piano potrà schierare il prediletto 3-5-2.

**Cortemilia:** Roveta - Bogliolo, Del Piano, Tibaldi - A.Scavino, Fontana, Bertona-sco, Ferrino, Giordano - Braschi, Kelepov. **Red. Sp.**

## Calcio amatori K2



La squadra "Le Nocchie La Gentile" di Cortemilia.

## Campionati a cinque giocatori indoor

**5º Trofeo Memorial Fabio Cavanna (Palestra Comunale di Bistagno)**

Si sono disputate tutte le partite previste dal calendario per l'ottava giornata.

**Girone A:** in questo girone si registra la spettacolare debacle del Music Power che, dopo tre vittorie consecutive, è sopraffatto, nello scontro al vertice, dal G.M. Impianti Elettrici, ora insidiato in classifica a tre punti dal Gommania. Rimanangono ancora a zero punti I Fulminati e il Teuta.

**Risultati:** G.M. Impianti Elettrici - Music Power 7-0; Gommania - Bistagno Juniores 3-1; Ristorante Paradiso - I Fulminati 5-1; U.S. Ponenta - Burg dj'Angurd 3-1. Ha riposato Teuta.

**Classifica:** G.M. Impianti Elettrici punti 18; Gommania 15; Music Power e U.S. Ponenta 13; Burg dj'Angurd 10; Ristorante Paradiso 9; Bistagno Juniores 7; I Fulminati e Teuta 0.

**Girone B:** in questo girone continua la crisi della Falegnameria Calabrese di Fontanile che subisce la terza sconfitta consecutiva e retrocede quindi al sesto posto. In coda si registra il primo punto conquistato dal Bubbio dopo un'avvincente partita con il Bar Incontro Chose Boutique.

**Risultati:** Le Jene - Buena Vida 2-6; Bar Incontro Chose Boutique - Bubbio 5-5; Bar del Corso - Ricaldone 3-2; Il Baraccio - Autorodella 1-0; Bar

La dora Macelleria Leva - Falegnameria Calabrese 7-1.

**Classifica:** Bar del Corso punti 18; Bar La Dora Macelleria Leva 15; Il Baraccio, Buena Vida e Ricaldone 13; Falegnameria Calabrese 12; Autorodella 9; Le Jene e Bar Incontro Chose Boutique 4; Bubbio 1.

## 1º Trofeo "Il Piazzale" di Mauro Dantini (Complesso Polisportivo Montechiaro d'Acqui)

Si è inizialmente disputato l'incontro di spareggio tra le squadre del Bar Incontro Chose Boutique e del Planet Sport, per determinare l'ottava squadra avente diritto a disputare i quarti di finale. Dopo due combattuti incontri ha avuto la meglio la squadra del Bar Incontro Chose Boutique.

Hanno avuto quindi inizio i quarti che sono terminati giovedì 9 febbraio.

**Risultati spareggio:** Bar Incontro Chose Boutique - Planet Sport 5-5 (andata) e 5-3 (ritorno). **Quarti di finale andata:** Impresa Edile Pistone - Pareto 6-1; Ristorante Mamma Lucia - Nocchie La Gentile 3-3; Music Power - UPA 5-1; Bar Incontro Chose Boutique - Ponzone 2-1.

**Quarti di finale ritorno:** Music Power - UPA 4-0; Ristorante Mamma Lucia - Nocchie La Gentile 4-5. Music Power e Nocchie La Gentile qualificate per le semifinali.

Gli incontri di semifinale avranno luogo l'andata lunedì 13 febbraio e il ritorno giovedì 16 febbraio.

A pagina 22 i servizi sull'atletica

• Atletica Ovadese • Ata Acqui • Acqui Runners

Volley serie B2

## Visgel discontinua Oleggio la punisce

Santi 4 Rose Oleggio 3  
Visgel - Ratto Ant. Acqui 1  
(25-21; 25-15; 23-25; 25-21)

Oleggio. Il girone di ritorno non è iniziato nel modo sperato per lo Sporting, che nella trasferta ad Oleggio rimedia una sconfitta che purtroppo rischia di avere il suo peso nella volata-salvezza.

Le insidie della trasferta in terra novarese, d'altra parte, erano ben note: dopo una partenza disastrosa la squadra di casa arrivava da una serie di risultati utili che le avevano permesso di risalire al provvisorio decimo posto, sufficiente per centrare la salvezza, ma comunque ancora ben lontano dalle ambizioni della società, che alla vigilia del campionato in molti pronosticavano fra le candidate ai play-off.

Rispetto all'andata, Lotta deve fare a meno della Gollo, ancora infortunata, e si ritrova con una Valanzano a mezzo servizio mentre l'Oleggio si presenta con in campo nel ruolo di banda di Maria Grazia Gini, un passato in serie A nelle file del Castellanza. Inizio equilibrato, ma l'Oleggio gioca bene qualche pallone e si porta sull'8-4. L'attacco acquese non ferisce e solo gli errori delle padrone di casa consentono alla Visgel di tornare avanti 9-8. L'incontro non è bello ma d'altra parte la posta in palio è altissima. Debenedetti, sotto un fuoco di fila in ricezione, tiene egregiamente e la Guidobono favorisce il vantaggio acquese che sale fino al 21-17; un risultato insperato che però in un attimo svanisce: per bravura delle avversarie, ma anche per



Barbara De Benedetti, sei punti ad Oleggio.

tre falli fischiati alla Nogarole in palleggio, che innervoscono le acquisi e costano loro il parziale: 21-25.

Il secondo set comincia male: con l'Acqui sotto 5-13, Lotta avvicenda la Nogarole con la giovanissima Letizia Camera Letizia, classe '92. L'ingresso della giovane, che gioca senza patemi, permette alla squadra un timido recupero ed alla Nogarole di rifare ma è un fuoco di paglia e i soli quattro punti in attacco rendono bene le difficoltà di un set chiuso 15-25.

La sconfitta sembra vicina ma nel terzo set sale in cattedra la Guidobono che tiene a galla le termali. Il parziale sembra la replica del primo: al vantaggio novarese risponde la rimonta ospite sino al 20-17. Sul 23-20 Oleggio recupera, ma una coraggiosa ricezione della Valanzano propizia un attacco della Fuino e vale il 2-1. A questo punto, Acqui sembra avere una pos-

sibilità: il gioco dell'Oleggio, è bello ma dispendioso e si spera nella rimonta, anche se viene spontaneo pensare al finale del primo set gettato al vento. Si parte con il piede giusto sino al 5-1; quindi l'Oleggio si riporta avanti 8-7. Ancora Guidobono e Debenedetti tengono avanti la Visgel sino al 16/15 e al 20-18, ma è una breve illusione: il finale è ancora delle padrone di casa, che fanno propria la partita e allungano il passo nella corsa alla salvezza, lasciando costernato Fabrizio Foglino: «Non è facile commentare una sconfitta come questa a caldo. L'Oleggio è molto cresciuto ma anche se non ci siamo espressi al meglio, la partita è stata a lungo equilibrata: purtroppo ci manca un po' di quella cattiveria agonistica che è decisiva nei momenti chiave, e anche per questo gli episodi spesso giocano un ruolo determinante. Inoltre, stiamo pagando un fisiologico calo di condizione di alcune titolari. Non ci resta che stringere i denti e dimostrare di essere squadra lottando sino alla fine, anche contro la sorte che in questa stagione sembra accanirsi contro di noi. Questo però non deve diventare una giustificazione, ma anzi spronarci a dare non il cento ma il centodieci per cento delle nostre possibilità».

Visgel - Ratto Ant. Acqui: Nogarole 1, Fuino 8, Debenedetti 6, Guidobono 19, Cazzola 9, Valanzano 5, Carero 0; libero: Francabandiera. Utilizzate: Camera. Ne: Viglietti, Gollo. Coach: Lotta (ass.coach: Foglino).

Volley giovanile

## Una facile vittoria per la Pizzeria Napoli

UNDER 18  
Erbavoglio C.R.AT - Autotr. Virga

Imprevista sconfitta interna delle ragazze di Varano, sostituito in panchina da Giusy Petruzzi per partecipare ad un contemporaneo corso federale. Le acquisi hanno dovuto cedere per 3 a 0 ad un non trascendentale Occimiano. Partita tiratissima nei primi due set dove lo scarto è stato minimo, mentre nel 3°, divario si è fatto più netto. Molti, troppi errori per vincere un incontro, che a parte Pesce in panchina, ha visto in campo: Armiento, Di Cianni, Ferrero, Fuino L., Fuino M., Mazzardis, Rostagno, Sciutto V., Viglietti e Visconti.

UNDER 16  
Unipol - Tre Rossi

Continua l'inarrestabile marcia del carrarmato guidato da Marengo che spara palle da volley a ripetizione. Anche l'Occimiano ha dovuto inchinarsi alla regina del girone per 3 a 0. Non che le termali abbiano giocato una grandissima partita, ma la diversità dei valori in campo è stata netta. Con Balbo e Santero



Giusy Petruzzi

in panchina a disposizione, sono state dell'incontro: Ariano, Borromeo, Colla, Fossati, Ivaldi, Gaglione, Morino, Sciutto, Tardito e Villare.

UNDER 16  
Pizzeria Napoli - Riello Cavanna

Non possono essere partite come quelle contro il Felizzano a mettere sotto pressione Giordano e compagnia, passate sulle padrone di casa con un secco 3 a 0. Petruzzi, che nell'occasione sostituiva Varano im-

pegnato con l'Eccellenza, ha fatto scendere in campo tutte le convocate: Boarin, Cavanna, Corsico, Dealessandri, Garbarino, Garino, Gatti, Giordano, Grillo, Pettinati e Ratto.

UNDER 13  
Nuova Tirrena - Chicca Acc.

Successo esterno per la squadra più esperta affidata a Petruzzi che a Novi L. contro l'Anspi ha risolto la tenzone a proprio favore con un netto 3 a 0. Troppa la differenza tra le ragazzine in campo, che ha dato modo a tutte le acquisi di ritagliarsi il proprio spazio nel match: Beccati, Corsico, Dealessandri, Di Dolce, Garino, Gatti, Giordano, Pettinati e Ratto.

UNDER 13  
Estr. Favelli - Alim. Tosi

Convincente successo casalingo per Marengo e compagne, che alla Battisti hanno affrontato il Casale in un match da loro dominato per 3 a 0. Brave le ragazzine di Petruzzi, sempre piuttosto attente in partita e meritatamente tutte in campo: Benengo, Calzato, Canobbio, Cresta, Gotta, Guazzo, Marengo, Patti, Pesce e Ricci.

Campionati minori di volley

## Valbormida Acciai corsara a Villanova

ECCellenza  
Valbormida Acciai - Alpe Strade

Scatto d'orgoglio a Casale per la Valbormida Acciai contro il Villanova, compagne che lotta per il salto di categoria e che le ragazze di Varano sono riuscite a superare per 3 a 2.

Partite alla grande portandosi sul doppio vantaggio, Viglietti e compagne nel 3° set sul 25 pari perdevano l'occasione di fare capotutto, ed anzi nel 4°, non giocato proprio

bene, venivano raggiunte dalle padrone di casa. Nel tie-break, scatto di reni e vittoria acquisita meritatamente, si spera quale prologo per un futuro soddisfacente.

Con Bonelli, Di Cianni e Sciutto V. a disposizione in panchina, sono scese in campo: Agazzi, Borromeo, Camera, Fuino M., Guazzo, Rostagno, Sciutto E.G., Valentini e Viglietti.

PRIMA DIVISIONE  
Rombi Escavazioni - Sir Mas

Sconfitta a Gavi anche l'altra squadra di 1ª Divisione affidata a Gotta, 3 a 0 il risultato che nel 1° e soprattutto nel 2° set ha visto le acquisi in partita, capaci di rendere vita dura ad una buona compagine che saprà farsi valere nel torneo.

Purtroppo di negativo c'è da registrare il completo black out del 3° set. Hanno preso parte alla trasferta: Armiento, Balbo, Canepa, Fossati, Liviero, Mazzardis, Pesce, Pronzato e Santero.

Campionati nazionali assoluti di badminton

## A Ravenna acquisi senza acuti

Acqui Terme. Bene, ma non benissimo, con buoni piazzamenti, ma senza podi, sempre ad un passo dai grandi risultati, insomma. Forse è questo il leit-motiv della stagione del badminton acquese. Una tendenza che si è confermata anche nel weekend del 3, 4 e 5 febbraio, a Ravenna, dove si sono disputati gli Assoluti d'Italia, con in gara gli atleti della Garbarino Pompe-

Automatica Brus di Acqui Terme.

Il bilancio è tutto sommato positivo, per gli uomini del professor Cardini, che si sono aggiudicati ben cinque quinti posti, ma il podio è sempre sfuggito; nel caso di Marco Mondavio, per un'inezia.

Nel singolare maschile, infatti, gli acquisi sono riusciti a piazzare ben due atleti al quinto posto. Uno è l'ottimo Giacomo Battaglino, che ha eliminato atleti come Scanferla e Infantino (splendido il match con quest'ultimo), prima di arrendersi a Klaus Raffener, che sarebbe diventato campione d'Italia, rendendogli però la vita dura prima di cedere 15-7/15-13.

Bene anche Mondavio, che però purtroppo non è più nella condizione di forma straordinaria di tre mesi fa. L'acquese dopo aver battuto Pliger ha trovato nei quarti uno straordinario Maddaloni che gli ha impedito in tre set le semifinali (10-15/15-13/15-13).

Abbastanza fortunati anche Fabio Morino, arresosi pure lui a Maddaloni, e Alessio Di Lenardo, sconfitto dal giovane siciliano Greco di stretta misura. Solo un turno

nelle qualificazioni, invece, per Perelli e Tommaseo.

Niente da fare nemmeno nel singolare femminile, poi vinto dalla bravissima ex acquese Memoli. Brusco e Dacquino si fermano nelle qualificazioni, mentre Foglino si arrende al primo turno alla nazionale Tomio.

Nel doppio femminile, Foglino-Fragno sono state sfortunate, opposte già al primo turno alle future campionesse Mur-Leiter.

Gli altri tre quinti posti sono arrivati dai doppi maschili: Battaglino-Ceradini, che si sono arresi ai campioni d'Italia Raffener-Theiner, Mondavio-Tomasello, battuti nei quarti da Izzo-Traina, e Di Lenardo-Trevellini (acquese in forza al Merano).

Nel misto, infine, escono al primo turno Perelli-Madini, Tommasello-Realini e Mondavio-Brusco; solo un turno in più per Di Lenardo-Pizzini.

Prossimo appuntamento sabato 11 e domenica 12 febbraio, con i circuiti individuali di C (a Milano), D (ad Acqui) e F (a Novi Ligure).

M.Pr

Volley: la prossima avversaria

## Con il Vigevano serve fare quadrato

Acqui Terme. Torna tra le mura amiche di Mombarone la Visgel-Ratto, che sabato sera 11 febbraio, con inizio alle ore 21, affronterà la Iomann Florens Vigevano.

Quinta in classifica, a due punti dal primo posto, la squadra lombarda rappresenta un difficile test per il sestetto allenato da Massimo Lotta.

Dopo essersi salvata a stento lo scorso anno, al debutto in categoria, l'ambiziosa compagine vigevanese era inserita sin dalla vigilia tra le pretendenti alla vittoria finale.

Nelle ultime gare, ha innestato un'ottima serie di risultati, con quattro vittorie consecutive Dorno (fuori), Chieri (in casa), Pro Patria (fuori) e Pinerolo (in casa), prima che il filotto venisse interrotto sabato scorso dal Sanda Polirecuperi, vittorioso a Vigevano al tie-break.

«Non sarà un impegno facile - dice Fabrizio Foglino - ma questo è il momento in cui dobbiamo fare quadrato, stare uniti e le ragazze in campo devono stringere i denti.

Per essere competitivi dobbiamo dare sempre il massimo: lo sapevamo a inizio campionato, e lo abbiamo confermato, guadagnandoci ogni punto conquistato con la nostra determinazione e il nostro lavoro. Abbiamo per-



La squadra della Florens Vigevano.

so una partita, ma il cammino è ancora lungo. Dobbiamo crederci».

Sul piano tecnico, Foglino fotografa così le avversarie: «Hanno un ottimo collettivo, in cui spiccano tre giocatrici: la centrale Bogliani, la banda D'Angelo e l'opposto Carbone.

All'andata vinsero tre a zero, ma ogni partita fa storia a sé e in un campionato così livellato basta giocare bene due palloni al momento giusto per cambiare l'equilibrio di una gara».

Insomma, tanto vale provarci. In campo, nessuna novità: Gollo ancora fuori e Valanzano in campo, non al meglio.

M.Pr

## Classifica volley

Serie B2 femminile girone A  
Risultati: Armando Brebanca Cuneo - Eurotarget Dorno 3-0, Fo.Co.L.Legnano - Castellanzese 1-3, Pall. Florens Vigevano - Sanda Polirecuperi 2-3, Pall. Femm. Bresso - Pall. Pinerolo 3-1, Pro Patria - Nuncas Chieri 2-3, Progetto Chieri - Amatori Orago 1-3, Santi 4 Rose Oleggio - Gs Sporting Acqui 3-1.

Classifica: Amatori Orago 28; Sanda Polirecuperi, Castellanzese 27; Pall. Femm. Bresso, Pall. Florens Vigevano 26; Armando Brebanca

Cuneo, Eurotarget Dorno 22; Santi 4 Rose Oleggio, Fo.Co.L.Legnano 21; Pall. Pinerolo 20; Nuncas Chieri 17; Gs Sporting Acqui 15; Progetto Chieri 12; Pro Patria 10.

Prossimo turno (sabato 11 febbraio): Amatori Orago - Armando Brebanca Cuneo, Eurotarget Dorno - Pall. Femm. Bresso, Gs Sporting Acqui - Pall. Florens Vigevano, Nuncas Chieri - Santi 4 Rose Oleggio, Castellanzese - Progetto Chieri, Pall. Pinerolo - Pro Patria, Sanda Polirecuperi - Fo.Co.L.Legnano.

Basket Villa Scati

## Riscatto del Villa travolto il Tecpool

**Villa Scati G&G 93**  
**Team Tecpool 54**

Reduce dalla sconfitta subita in quel di Torino contro il Victoria, il Villa Scati - G&G, doveva fare assolutamente due punti per rimanere a ridosso dei vertici della classifica. E così è stato. Il Villa doveva anche ritrovare determinazione, grinta e gioco di squadra, quegli ingredienti che hanno permesso ai ragazzi del presidente Izzo di disputare sino ad oggi un ottimo campionato, e contro Casale l'intera squadra ha ritrovato cattiveria agonistica, fluidità nel gioco e una grande difesa che ha subito messo ko i malcapitati monferrini. Ancora privo del leader in regia Edoardo Costa e di Federico Coppla messo ko dall'influenza, il Villa si è presentato solo con 6 giocatori a referto, ma come in altre occasioni, nei momenti di emergenza è venuto fuori il cuore di questi ragazzi che hanno disputato una partita quasi perfetta. Il Casale, guidato da quel "santone" di coach Scienza, rimaneva attonito davanti alla forza del collettivo del Villa: grande attacco alla zona, perfetti nell'eseguire i giochi contro la difesa individuale pronti a ripartire in contropiede, selezionando tiri, tutti in ritmo, con ottime percentuali; per essere pignoli in Villa rallentava negli ul-

timi minuti dell'ultimo quarto, permettendo così al Casale di chiudere con solo 40 punti di scarto. Risultato mai in discussione quindi, ma il Villa in casa ci ha ormai abituato, solo nel derby con l'Acqui il vantaggio non ha raggiunto un divario importante. Adesso bisogna tornare a vincere in trasferta, successo che manca in casa temale dal 5 gennaio quando il Villa fu sconfitto dal Canestro di Alessandria. L'avversario di turno sarà lo Spinetta, capace nell'ultima giornata di superare il Saturno formazione di medio alta classifica, e d'obbligo la vittoria per rimanere a ridosso di Castellazzo e Victoria Torino e concludere l'andata con solo tre sconfitte. Inizierà poi il girone di ritorno con il Villa che finalmente potrà riavere a disposizione il play maker titolare Edoardo Costa e potrà contare sui nuovi arrivi Gilli, Vasone, e Nicola Izzo che, risolti e suoi problemi fisici, ha ripreso ad allenarsi con la squadra. Niente male per coach Gatti che finalmente potrà avere a disposizione un roster tale che consenta al Villa di prepararsi adeguatamente per il girone di ritorno. La volata è già iniziata...

**Tabellino:** Tartaglia A., Tartaglia C., Bottos, De Alessandri, Barisone, Orsi.

Basket Villa Scati

## Gli Esordienti del Villa dominano la scena



Francesco Olivieri e Federico Tacchella.

**Acqui Terme.** Grande vittoria degli Esordienti del Villa (targati Edil Service) contro i pari età del PGS Vela di Alessandria. Risultato di 76 a 3 per i termali; troppa la differenza in campo. Si sono comportati tutti abbastanza bene, con note positive in particolare modo per il piccolo Giovanni Gilardi che ha tenuto il campo con grande personalità. Il prossimo impegno contro Castellazzo, consentirà agli addetti ai lavori dell'Edil Service di avere una situazione più chiara di classifica. Hanno giocato: Tacchella, Frisone, Foglino, Olivieri, Boido, Gilardi, Ricci, Diaferia, Roveta. Coach: Pesce, Gatti.

## Basket Villa Scati torneo regionale Cadetti

**Acqui Terme.** Procede senza alcun intoppo il lavoro in palestra per i Cadetti (targati Otes) in vista della prima uscita del torneo regionale che si disputerà domenica 26 febbraio allo Sporting Club di Melazzo. Tutti gli effettivi sono a disposizione; anche Saracco ha ripreso dopo l'infortunio e sarà il campo a dire se Perelli e compagni saranno in grado di accedere alla fase finale regionale.

## Classifica basket

### Promozione maschile girone C

**Risultati:** Basket Canelli - Club Castellazzo 60-68, Dil. Moncalieri 2005 - Victoria Torino 82-88, Villa Scati - Team Tecpool 93-54, Il Canestro - Spinetta Basket 69-60, Saturnio - Omega Asti 89-71, Dil. Moncalieri 2000 - Gasp Moncalieri 62-47, Acqui Basket - Basket Club Valenza 57-50.

**Classifica:** Club Castellazzo 22; Villa Scati, Victoria Torino 20; Saturnio 18; Amatori Castelnuovo, Il Canestro 16; Dil. Moncalieri 2005 14; Omega Asti, Acqui Basket 10; Team Tecpool, Spinetta Basket, Dil. Moncalieri 2000 8; Gasp Moncalieri 6; Basket Club Valenza, Basket Canelli 4.

Basket

## L'Acqui non si ferma battuta anche Valenza

**Acqui Basket 57**  
**Co.Ver Valenza 50**  
**(13-11; 23-28; 33-41)**

**Acqui Terme.** Ancora un successo per l'Acqui Basket, che sembra avere trovato la giusta continuità e prosegue nella sua risalita verso un tranquillo centroclassifica. Stavolta, a cadere sotto i colpi dei ragazzi di coach Massimo Moro è la Co.Ver Valenza, ma per avere ragione degli avversari, gli acquisti hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie per almeno tre quarti di gara.

La partita, infatti, è vissuta sul filo dell'equilibrio nel primo periodo, ma nel secondo e nel terzo sono stati proprio gli ospiti a mostrare qualcosa di più, tanto che il loro vantaggio, di +5 all'intervallo, è salito fino al +8 di fine terzo quarto.

Acqui ha avuto il merito di non disunirsi, mettendo a segno un parziale di +14 all'inizio dell'ultimo quarto che ha letteralmente spazzato in due la gara. Una volta ritrovato il bandolo della partita, per gli acquisti è stato relativamente agevole fare passare gli ultimi

minuti, e incamerare un successo che da continuità ad una squadra che nelle ultime settimane sembra avere davvero cambiato marcia. Sul piano individuale, ottima la prova dei "lunghi" acquisti sotto i tabelloni, ma in generale la squadra di Moro ha impressionato sul piano del collettivo, mettendo in mostra determinazione e compattezza.

Il gruppo, insomma, c'è, come fa rilevare lo stesso tecnico termale: «Il lavoro fatto nelle ultime settimane sta finalmente pagando. Spero che nelle prossime settimane paghi ancora di più: dobbiamo portarci fuori pericolo al più presto possibile e poi, all'inizio del girone di ritorno, faremo due conti. Speriamo, per allora, di esserci lasciati alle spalle i patemi, e di poter giocare la seconda metà di campionato in scioltezza, pensando anche a divertirci».

**Acqui Basket:** Ferrari, Boccaccio, Maranetto 2, Pronzati 3, Merlo 2, Spotti 9, Visconti 22, Corbellino 8, Marino 11. Coach: Moro.

M.Pr

Bocce

## Finale tutta acquese al trofeo "Imm. Monti"



L'Edil Gamalero, out in semifinale.

**Acqui Terme.** Sarà un derby tutto acquese a decidere la finale del II "Trofeo Immobiliare Monti", che mentre scriviamo queste righe ha completato il programma delle semifinali, in attesa dell'ultima serata di gara, in programma mercoledì 8 febbraio, proprio mentre il giornale sarà in fase di stampa.

Questo il risultato emerso dalle gare ad eliminazione diretta andate in scena nelle serate di mercoledì 1 e venerdì 3 febbraio, presso gli impianti de "La Boccia Acqui".

Mercoledì 1 si sono disputati i quarti di finale: in gara otto formazioni, che hanno dato vita a partite come sempre molto accese, davanti ad un pubblico sempre più numeroso.

**Risultati Quarti di Finale:** La Boccia Acqui 2 (Asinaro) - Costa Ovada (Gaggero) 13-4; La Boccia Acqui 3 (Moretti) - La Boccia Acqui 5 (Ivaldi) 13-8; Nicese (Acossato) - Edil Gamalero (Gamalero) 13-3; Toro Assicurazioni Acqui (Caligaris) - Canellese 1 (Rubolotta) 13-7.

Per effetto di questi risultati, si è proceduto a comporre il quadro delle semifinali, andate in scena venerdì 3. Due partite di spessore, da cui sono emerse nettamente le due quadrette acquesi: la Boccia

2, di Asinaro, ha superato la Toro Assicurazioni per 13-4, mentre la Boccia 3 di Moretti ha concesso solo un punto in più (13-5) alla Nicese.

«Ancora una volta - è il commento del presidente del circolo "La Boccia", Gildo Giardini - abbiamo assistito a due splendide serate di bocciate e accosti. Ringrazio le squadre che si sono date battaglia, il pubblico, presente in quantità davvero consistente, e gli sponsor delle due serate: per i quarti, i "Vini Campazzo" di Morbello, e per le semifinali il rinomato "Torrone Canelin" di Visone, che come sempre ci hanno messo in condizione di premiare i giocatori e gli spettatori più fortunati. Sono certo che anche in finale, ci sarà da divertirsi».

E a proposito della finale di mercoledì, che ha messo di fronte come si diceva due squadre acquesi, già possiamo anticipare con certezza che il trofeo "Immobiliare Monti" è rimasto presso il circolo La Boccia: resta da verificare se a conquistarlo saranno stati Asinaro - Oggero - Mangiarotti e Ivaldi, oppure i loro rivali di turno, Abate - Girardi - Moretti - Perrone. La prossima settimana vi racconteremo come è andata la grande sfida.

M.Pr

"La Boccia" di via Cassarogna

## Rinnovate tutte le strutture



Dall'alto i campi centrali al coperto e la nuova cucina.

**Acqui Terme.** Uno dei luoghi dove coabitano in perfetta simbiosi sport e tempo libero sono i locali de "La Boccia" di Acqui, in via Cassarogna, vicino, ed in parte all'interno, dell'ex caserma "Colonello Ulisse Rosati".

Passione per le bocce, voglia di stare insieme, tradizione e amore per lo sport rappresentano lo spirito che lega il gioco ai suoi praticanti e dove la competizione è sempre vissuta nell'assoluto rispetto delle regole. Valori importanti che hanno trovato l'habitat ideale in via Cassarogna dove, a supportare lo staff dirigenziale guidato dal presidente Gildo Giardini, ci sono numeri di tutto rispetto.

La "Boccia" è la società sportiva acquese con il maggior numero di soci regolarmente iscritti, oltre 260, ha recentemente ammodernato le strutture, ha migliorato il rapporto con i giovani ed ha costantemente visto aumentare il numero dei praticanti. Oggi la "Boccia" può contare su di una struttura perfettamente agibile anche nelle giornate più fredde grazie al nuovo impianto di riscaldamento a gas metano; i sette servizi igienici sono stati adeguati alle nuove normative; è stata ristrutturata la cucina, dotata di tutte le attrezzature e realizzata secondo le direttive sanitarie HACCP, in grado di fornire settanta pasti; è stata completamente rifatta la parete e la contro-soffittatura che ospita i tre campi principali e dove hanno sede il bar, la sala con due biliardi, uno per il gioco "a stecca" l'altro per le "bocciate", 15 tavoli per il gioco delle carte, la sala della televisione oltre alla segreteria ed ai locali per le riunioni del direttivo. Novantamila euro di spesa, dei quali quarantamila ottenuti con un contributo regionale ed il resto finanziati dalla società.

Oltre ai tre campi principali, dove si disputano le fasi finali dei più importanti tornei, la "Boccia" può contare sul altri quattro campi coperti e riscaldati e dieci all'aperto tutti collaudati dalla Federbocce e dal CONI.

La squadra della "Boccia" conta su 49 giocatori tesserati, 6 di categoria "C", trentotto in "D" e cinque categoria "donne"; ogni anno la società organizza numerosi tornei sociali e gare interregionali nelle diverse categorie.

Una realtà importante in continua evoluzione che ha come obiettivo quello di crescere ancora come numero di soci e aumentare i campi: «Stiamo lavorando in perfetta sintonia con l'amministrazione comunale - sottolinea il presidente Gildo Giardini - e questo è un aspetto importante. Abbiamo una struttura funzionale, che vorremmo ancora migliorare sfruttando una parte della caserma Rosati dove potrebbero sorgere altri sei campi al coperto. Per noi sarebbe il massimo ed in questo modo potremmo organizzare importanti manifestazioni anche durante la stagione invernale».

Una "Boccia" che si rivolge anche ai giovani come tiene a precisare il presidente: «C'è già una collaborazione con le colonie estive e con i ragazzi che vengono a giocare da noi e sono seguiti dai nostri istruttori e stiamo collaborando con il 1° Circolo didattico di Acqui. Avvicinare il maggior numero di giovani al gioco delle bocce è il nostro obiettivo e credo che ci siano tutte le condizioni per perfezionarlo».

\*\*\*

w.g.

### Il direttivo de "La Boccia"

**Presidente:** Gildo Giardini; **Vice Presidente:** Giancarlo Monti; **Segretario:** Roberto Giardini; **Vice Segretario:** Candido Sarpi; **Economista:** Guido Pelizzari; **Cassiere:** Bruno Dotti; **Revisori dei Conti:** Sergio Oggero, Giovanni Leo; **Provincieri:** Aldo Abate, Silvano Gallarato, Mirko Farag, Giuseppe Ivaldi. **Commissione Tecnica:** Giuseppe Mangiarotti, Dario Ivaldi, Mirko Marchelli, Guido Caligaris, Bianca Trentinella. **Commissione Organizzativa:** Piero Zaccone, Carla Cornata, Antonio Leone; **Giovanni Levo, Responsabile Endas:** Bruno Ivaldi.

Artistica 2000

## Acquisi in evidenza alle qualificazioni Pgs



Il gruppo di Artistica 2000 alla gara Pgs di Tortona.

**Tortona.** Comincia sotto ottimi auspici, la stagione 2006 delle ragazze di "Artistica 2000", che a Tortona, nella prima gara agonistica regionale PGS, hanno già messo una seria ipotesi sulla qualificazione al campionato nazionale, in programma a Genova nel mese di giugno.

Il bilancio parla addirittura di quattro primi posti, ottenuti da Giorgia Cirillo (Under 17, programma B), Chiara Ferrari (Propaganda programma A), Stella Ravetta (Propaganda, programma B), e da sua sorella Serena Ravetta (categoria "Mini"). Quattro successi assoluti, cui hanno fatto seguito anche molti altri ottimi piazzamenti: nell'Under 17 programma A, per esempio, sono arrivati un quinto e un sesto posto, ad opera di Anita Chiesa e Federica Ferraris, mentre Martina Torchietto è giunta ottava. Nell'Under 15, inoltre, Anna Ladislao è giunta seconda, e Federica Parodi si è classificata settima nel programma B, mentre nel programma A, quarto e quinto posto per Federica Giglio e Federica Belletti, e ottavo per Chiara Traversa. Bene anche le "mini" Simona Ravetta e Alice Zunino, che hanno chiuso rispettivamente in quarta e in ottava posizione.

Infine, in gara, nella categoria "Propaganda", gruppo B, anche Lara Paruccini, che però si è piazzata un po' più lontano dal vertice, chiudendo al 20° posto. Nel complesso, dunque, risultati di rilievo, come sottolinea anche Raffaella Di Marco: «Rispetto al "Memorial Barbara Gemme", ho visto ulteriori progressi da parte delle mie allieve, tanto che ad oggi, tutte e 15 sarebbero qualificate per la fase nazionale». I conti però si faranno solo dopo la seconda gara regionale PGS, in programma il 26 marzo, a Cumiana. Ma ci sono anche i quattro primi posti... **Risultati**

*eccellenti - riprende la Di Marco - che mi rendono felice. In particolare quelli di Giorgia Cirillo e Stella Ravetta, che mi pare stiano acquisendo maggiore consapevolezza dei propri mezzi. Spero che questo risultato le aiuti a prendere ancora più fiducia in loro stesse».*

Ma il tempo per festeggiare è già finito: meglio pensare al futuro, con i prossimi appuntamenti, ormai alle porte. Il 25 febbraio, le "Mini" di Selene Olivari saranno impegnate a Lanzo (TO) nel programma dimostrativo PGS. Dodici le bambine in gara. Si tratta di Erika Delorenzi, Aurora D'Onofrio, Giuditta Galeazzi, Michela Ottonelli, Maria Esperanza Gallardo e Serena Centonze (tutte esordienti), e ancora di Martina Finessi, Asia Valori, Chiara Guazzora, Elena Ferrara, Giorgia Rinaldi, Beatrice Gentili (provenienti dalla squadra "Supermini" dello scorso anno).

Le atlete "senior", invece, sono già concentrate sull'impegno del 5 marzo, quando a Beinasco (TO) parteciperanno al campionato agonistico UISP. In gara le "magnifiche 15" di Tortona più Martina Fogliano. «Sarà interessante commentare la Di Marco - perché le mie ragazze sono quasi tutte reduci da promozioni ottenute lo scorso anno e voglio proprio vedere come se la caveranno alle prese con la categoria superiore...».

Infine, una nota anche per il corso di base di artistica che ha preso il via lo scorso 4 febbraio a Bistagno: sembra che tutto abbia avuto inizio sotto i migliori auspici. «La prima lezione, dimostrativa, ha visto la presenza di ben 13 tra allievi e allieve, e tutti si sono detti interessati a proseguire. Se così fosse, sarei davvero contentissima». Il corso prosegue a cadenza settimanale, con sedute tutti i sabati. **M.Pr**

Podismo "Suol d'Aleramo"

## Il cross Villa Scati si corre sabato 11

**Melazzo.** Sabato pomeriggio (11 febbraio) presso il centro sportivo "Villa Scati" a Melazzo, con la partenza della 1ª batteria alle ore 14,45 scatterà la 4ª edizione del Trofeo Podistico Comunità "Montana Suol d'Aleramo", con un calendario gare che si concluderà con la prova del 12 novembre in quel di Cavatore. La 2ª edizione del Cross country di Villa Scati si terrà nel bellissimo parco dell'omonimo centro sportivo guidato da Edo Gatti, che ha così voluto ripetere un'esperienza che lo scorso anno aveva raccolto un coro entusiasta di consensi. Il tracciato su fondo in ghiaio, avrà una lunghezza di 1.000 metri e dovrà essere percorso per cinque volte per un totale complessivo di 5 km. I campioni uscenti del Trofeo della Comunità Montana sono Vincenzo Pensa della Cartotecnica Alessandria, al centro di una trattativa poi sfumata per passare all'A.T.A., e Clara Rivera dell'Atletica Cairo, mentre l'edizione 2005 della Challenge Acquese è stata vinta da Giuliano Benazzo e da Simona Chiarlone che, come il marito Gabriele Ivaldi, per il 2006 ha cambiato casacca approdando all'Atletica Cairo. A parte il riordino delle fasce di età, quest'anno il Trofeo Comunità Montana ha due sostanziali novità; così come per la Challenge Acquese infatti, possono prendere parte alle due classifiche e ritirare perciò il pettorale all'iscrizione, solo coloro che hanno compiuto il 18º anno d'età e che possiedono il certificato medico di idoneità sportiva agonistica. Il Presidente della Comunità Montana Suol d'Aleramo Gian Piero Nani ha voluto esprimere alcune impressioni: «Con la 4ª edizione del Trofeo della nostra Comunità Montana si con-



Gian Piero Nani, presidente della Comunità Montana Suol d'Aleramo.

*solida un'iniziativa che ha riscosso grande successo tra gli appassionati della corsa. Inoltre, è una grossa soddisfazione vedere ulteriormente accresciuto il numero delle gare che sono entrate nel nostro calendario e che, in tal modo, lo arricchiscono ancora di più. Un piccolo rammarico, e voglio essere sincero, però ce l'ho e riguarda il mancato ingresso di Pianlago di Ponzone, una zona molto bella che avrebbe potuto dare quel tocco in più all'intera manifestazione. Abbiamo un bellissimo territorio e credo sia doveroso saperlo valorizzare con tutte le iniziative possibili che si possono mettere in atto. Con il cross country di Villa Scati a Melazzo, e colgo l'occasione per ringraziare gli organizzatori di quel centro sportivo, si apre una stagione podistica di ampio respiro per l'Acquese e per la nostra Comunità Montana in particolare: cercheremo di farvi divertire faticando».*

w.g.

Pallapugno serie B

## Le pulci al campionato del d.t. Elena Parodi

Dopo aver fatto le "pulci al campionato di serie A" con Piero Galliano responsabile tecnico della Santostefanese, tocca alla B ed il d.t. chiamato in causa è Elena Parodi, al secondo anno sulla panchina dei biancorossi.

Un campionato, quello cadetto, che vede la Val Bormida al centro delle attenzioni con ben quattro squadre in lizza sulle dieci iscritte. La Bormidese di Bormida è la new entry, appena promossa dalla serie C1, poi la Pro Spigno, retrocessa dalla serie A, quindi Bubbio e Bistagno che hanno brillantemente mantenuto la categoria.

Elena Parodi non ha il minimo dubbio ed al primo posto, davanti a tutti di una buona spanna, mette il Ricca.

*"Una squadra con Luca Galliano in battuta, Bosticardo da centrale e due terzini come Nanda e Vicenti potrebbe fare bella figura in serie A, figuriamoci tra i cadetti. Se non capita nulla vincono il campionato in carrozza, le uniche difficoltà le potrebbe creare il fondo del comunale di Ricca che, essendo in sintetico, facilita i malanni muscolari».*

Un campionato che presenta giovani battitori all'esordio; il posente Levratto di Bormida, 18 anni, fisico da corazziere, Rivoira del San Biagio, e vede la conferma di belle realtà come i ventenni Andrea Dutto a Bistagno e Daniele Giordano IIº ad Andora.

*"Levratto e Rivoira avranno qualche difficoltà in più degli altri, rischiano di pagare lo scotto dell'esordio mentre vedo bene Giordano IIº che dopo un anno d'esperienza e con un ottimo centrale come Martini, può fare buone cose».*

Non mancano formazioni colaudate e tra queste Elena Parodi individua nella Nigella di Niel-la Belbo una quadretta importante: «Da Cristian Giribaldi e Diego Montanaro mi aspetto una



Elena Parodi, d.t. del Bistagno.

*stagione al vertice, ma credo che potranno fare bene anche il Benavagienna di Isoardi e Fabio Rosso ed il Ceva di Simondi e Arrigo Rosso».*

Sulle valbormidesi il giudizio è molto misurato sia per il "suo" Bistagno: «Andrea Dutto ha maturato esperienza e questa è per lui una stagione decisiva; se l'anno scorso la nostra squadra era stata un po' la sorpresa del campionato, oggi siamo un gruppo costruito per la B e quindi dobbiamo dimostrarlo» - che per Spigno e Bubbio - «A Spigno molto dipenderà da quello che combina Luca Galliaro. E reduce da un buon campionato con Faccenda da centrale, ora ha cambiato squadra e sarà lui che dovrà dimostrare quanto vale. A Bubbio, la scelta di affiancare a Daniele Giordano I un centrale come Muratore secondo me è azzeccata. Muratore farà molto bene e la quadretta mi appare solida anche sulla linea dei terzini. Credo che molto dipenderà dall'adattamento di Giordano alla piazza di Bubbio, quella è l'incognita più importante».

w.g.

A.S. Budo Club

## Con l'anno nuovo sempre più impegno

**Acqui Terme.** Anno nuovo, vita nuova! Così recita il polarissimo detto. Non così per gli appartenenti all'Associazione Sportiva Budo Club Tacchella Macchine che dopo la pausa natalizia hanno ripreso gli allenamenti in maniera ancora più incisiva rispetto all'anno precedente che ha visto come ultimo impegno l'esame di graduazione sostenuto dagli istruttori dell'associazione.

Nella mattinata del 18 dicembre presso la sede del PGS Olimpia di Torino, Polve-

rini, Centolanze e De Bernardi hanno sostenuto gli esami del conseguimento del 3º dan di Judo che hanno superato brillantemente ricevendo anche i complimenti della commissione esaminatrice per l'ottima preparazione acquisita.

Con l'anno nuovo il primo impegno agonistico ha visto impegnati i piccoli dell'associazione che domenica 5 febbraio hanno disputato presso il Palazzetto dello Sport di Leini (TO), una gara propeudeutica che ha visto la partecipazione di piccoli atleti provenienti da tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta. Per alcuni di loro era la prima gara che disputavano ma nonostante questa forte componente emotiva, le mascotte dell'associazione hanno dimostrato un buon grado di preparazione. Sul tatami si sono cimentati Erica Biotto (classe 1996) che al termine della competizione si è piazzata al 2º posto; è stata poi la volta di Giorgio Accoli (classe 2000) che si è piazzato al terzo posto della propria categoria; analogo piazzamento è stato raggiunto da Otman Jaadour (classe 1998) e da Luca Macaluso (classe 2001) che, come gli altri atleti dell'associazione, hanno dimostrato buona qualità.

Al termine della faticosissi-



Da sinistra: Otaman Jaadour, Giorgio Accoli, Erica Biotto e Luca Macaluso.

ma giornata i piccoli atleti, stremati dalla fatica profusa, hanno fatto rientro ad Acqui Terme ognuno con la propria medaglia appesa al collo ed in bella mostra. Assenti nell'occasione, che meritano una citazione perché impegnatisi a fondo durante la fase di preparazione antecedente la gara, Gianni Accoli e Francesca Quadrelli che, nonostante la voglia di disputare la competizione, non hanno potuto partecipare a causa dell'influenza.

Nella nuova sede gli allenamenti proseguono sotto la guida degli istruttori che hanno il gravoso, ma al tempo

stesso piacevole, impegno di portare avanti tutti gli atleti nella loro preparazione affinché tutti possano, attraverso la pratica di tale disciplina, migliorarsi non solo agonisticamente ma anche negli altri loro campi di azione. Prossimi impegni sono previsti sia a breve che a lunga scadenza, sia per i piccoli che per i ragazzi e per gli istruttori.

Per coloro che vorranno avvicinarsi al judo viene offerta una settimana di prova gratuita senza alcun impegno, nei locali dell'Associazione con sede in piazza Don Piero Dolerio n. 7 (piazzale ex Caserma Cesare Battisti).

## Pallapugno: le ultime novità dal Consiglio federale

Giovedì 2 febbraio si è riunito a Madonna del Pasco di Villanova Mondovì, il Consiglio Federale della Fipap; numerosi i punti all'ordine del giorno, tra i quali da segnalare il ricorso del giocatore Mariano Papone, quello della Società La Nigella e la richiesta di ammissione alla serie A 2006 della Pro Loco Pieve di Teco.

Dopo una attenta analisi dei documenti e dell'istruttoria condotta dalla Commissione Tecnica, il Consiglio ha deliberato di accogliere il ricorso del giocatore Mariano Papone, rilevando come la stesura delle distinte-gara della San Leonardo non avesse per-

messo l'immediata valutazione da parte sia degli arbitri designati sia degli addetti alla compilazione delle classifiche a punti dei giocatori per il 2006.

Pertanto, il Consiglio ha deliberato di provvedere alla decurtazione dei punti assegnati al giocatore Mariano Papone, il quale - di conseguenza - acquisisce ufficialmente 90 punti per l'anno sportivo 2005 che, sommati a quelli del 2004, portano ad un totale di 360 punti.

In merito al ricorso presentato dalla società La Nigella, il Consiglio ha deciso di accogliere la proposta della Commissione Tecnica Federale di

respingere l'istanza, in quanto pervenuta oltre i tempi previsti dal regolamento.

Infine, il Consiglio ha respinto la richiesta della Pro Loco di Pieve di Teco a partecipare al prossimo campionato di serie A 2006, in forza dell'intangibilità delle regole già a loro tempo fissate e ribadite nelle riunioni precedenti.

Il 1º aprile vedrà poi tutte le società impegnate in una assemblea generale straordinaria per l'approvazione del nuovo statuto federale; al contempo, si svolgerà la cerimonia di presentazione delle squadre di serie A e B per la stagione 2006.

Anche per il 2006 restrizioni per il patto di stabilità

## Le proposte della Giunta per i lavori pubblici

**Ovada.** Dopo gli incontri con sindacati ed associazioni è di mercoledì 1° febbraio la tradizionale assemblea pubblica, per presentare le proposte della Giunta comunale per il 2006, che, anche quest'anno, devono tenere conto delle restrizioni del patto di stabilità.

Una condizione della quale ne subiscono maggiore conseguenza i lavori pubblici, che hanno portato la Giunta ad un attento discorso di priorità, in rispetto alle risorse reperite.

L'elaborazione della Giunta ha dovuto tenere presente queste condizioni anche in occasione della approvazione del programma triennale delle Opere Pubbliche approvato recentemente, precedendo anche impegni divisi nell'arco del triennio.

Per il 2006 sono state privilegiate le seguenti opere: Parcheggio di via Dania con un impegno di euro 130 mila; manutenzione straordinaria delle strade per euro 330 mila; realizzazione dell'Alto Monferrato Story Park che, come è noto, interessa finalmente il risanamento dell'area del frantoio di via Novi con una spesa complessiva di 1.439.139,96 euro, finanziata da Regione, Provincia e Comune.

Nel programma di riqua-

lificazione delle strade e piazze della città, nel 2006, è in programma via Siri, con un impegno di 120 mila euro, mentre fra le rotatorie stradali verrà realizzata quella fra via Molare e via Nuova Costa, nei pressi dello stabilimento Bovone, con una spesa di 100 mila euro.

Fra gli impegni che interesseranno anche gli esercizi successivi, la Giunta ha poi previsto le seguenti opere: completamento parcheggio comunale di via Ripa, per 310 mila euro, ed un impegno quest'anno limitato a 20 mila euro, il restante nell'anno prossimo; potenziamento opere di spesa e realizzazione nuova stazione di potabilizzazione per un totale di euro 550.000 dei quali 160 mila quest'anno altrettanti il prossimo e 180 mila nel 3° anno del programma.

Realizzazione del magazzino comunale, con la ristrutturazione dell'ex Mattatoio di via Carlovini per la quale la spesa complessiva è quantificata in euro 401 mila con euro 100 mila quest'anno e 301 mila nel 2007.

Oltre agli interventi previsti nel programma triennale, ne sono in programma diversi altri inferiori a euro 100 mila per un totale di eu-

ro 786.500 tra cui: manutenzione straordinaria campo Moccagatta, marciapiedi via Molare e via Gramsci; riqualificazione urbana via Pio Camera, via Oddone e vico Oratorio, Verde pubblico, potenziamento illuminazione pubblica, manutenzione edifici scolastici.

R. B.

Proseguono gli interventi in città

## 60.000 euro per lo sgombero neve

**Ovada.** Ammonta a circa 60.000 euro la spesa per lo sgombero neve e spargimento sale in questo inverno, ritornato come ai vecchi tempi. Lo conferma l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana intento a verificare il proseguo dei lavori. Il piano neve rinnovato totalmente comprende circa 65 chilometri di strade più il cen-

tro storico e i parcheggi. Il territorio è stato suddiviso in otto zone affidate a cinque imprese mentre il centro storico, i marciapiedi e i centri di emergenza sono a cura del personale comunale composto da dieci operai con due pale meccaniche, un camion e altri mezzi. "Terminata l'emergenza - spiega Piana - il trasporto della neve avviene con criteri definiti. Solo poche imprese collaborano a portar via la neve in quanto i costi sono elevati. Per i prezzi ci siamo comunque adeguati al prezzario che l'Amministrazione Provinciale ha fissato con i suoi clienti per uniformarci". È sufficiente comunque pensare che un operaio che lavora su una pala meccanica costa circa 50 euro all'ora, senza poi contare il conduttore del mezzo con costi leggermente inferiori, per cui è facile arrivare a cifre notevoli. "Le disponibilità finanziarie che erano state inserite nel bilancio del 2005 - continua Piana - per la neve e lo spargimento del sale erano di 35.000 euro, ma non sono sufficienti a coprire i costi. Nel bilancio del 2006 sono stati inseriti 32.000 euro per far fronte all'emergenza neve e se non saranno sufficienti cercheremo altre risorse finanziarie dovendo quindi ridurre altri interventi per rispettare il patto di stabilità".

Sale e neve hanno naturalmente reso quasi impraticabili alcune strade ora dissestate. Come ha evidenziato l'Assessore si procederà ad un primo intervento con materiale provvisorio, in attesa di una sistemazione definitiva. Nel bilancio previsionale del 2006 che si andrà ad approvare il 6 e 7 marzo è stata indicata una somma pari a 330.000 euro solo per le strade "Cifra significativa - sottolinea Piana - in quanto non era mai stato indicato un importo così alto".

Si procede quindi a rendere completamente libere le strade, c'è comunque da parte dell'assessorato e degli uomini al lavoro il massimo impegno.

E. P.

Grazie anche agli stranieri

## Aumentano gli abitanti nei paesi della zona

**Ovada.** Aumentano gli abitanti nei paesi della zona. Un dato senz'altro confortante anche se "aiutato" in alcuni casi con l'arrivo degli stranieri. Solo Silvano d'Orba, Cremolino, Montaldo e Trisobbio hanno registrato una lieve flessione di abitanti nel numero di poche unità, Molare ha il più alto numero di immigrati, a Belforte i nati superano i decessi.

Un territorio quindi che viene scelto per la vivere quotidiano con le sue peculiari caratteristiche a "vocazione turistica" e che raddoppia nel periodo estivo. Ma vediamo la situazione nel dettaglio.

**Belforte M.to.** Popolazione al 31/12/05: 443 (233 maschi, 210 femmine) contro i 432 del 2004; 209 famiglie, 6 nati, 5 morti, 26 immigrati, 16 emigrati, 9 stranieri con maggioranza Albania.

**Carpeneto.** Popolazione al 31/12/05: 937 (464 maschi, 473 femmine) contro i 923 del 2004; 449 famiglie, 3 nati, 15 morti, 56 immigrati, 30 emigrati, 20 stranieri con maggioranza Macedonia.

**Castelletto d'Orba.** Popolazione al 31/12/05: 2009 (1014 maschi, 995 femmine) contro i 1979 del 2004, 917 famiglie, 12 nati, 35 morti, 114 immigrati, 65 emigrati, 116 stranieri di cui la comunità più numerosa è quella Rumena.

**Casaletto Boiro.** Popolazione al 31/12/05: 390 (212 maschi, 178 femmine) contro i 379 del 2004; 185 famiglie, nessuna nascita; 3 morti, 21 immigrati; 7 emigrati.

**Cassinelle.** Popolazione al 31/12/05: 896 (452 maschi, 444 femmine) contro 883 del 2004, 3 nati, 12 morti, 461 famiglie, 46 immigrati, 24 emigrati, 45 stranieri con maggioranza Macedonia.

**Cremolino.** Popolazione al 31/12/05: 1060 (526 maschi, 534 femmine), 1066 nel 2004; 516 famiglie, 6 nati, 21 morti, 58 immigrati, 49 emigrati, 31 stranieri con maggioranza Peruviana.

**Lerma.** Popolazione al 31/12/05: 828 (402 maschi, 426 femmine) contro gli 816 del 2004, 418 famiglie, 6 nati, 19 morti, 50 immigrati, 25 emigrati, 18 stranieri con maggioranza Senegalese e Ucraina.

**Montaldo Bormida.** Popolazione al 31/12/05: 672 (329 maschi, 343 femmine) contro i 676 del 2004; 1 nato, 14 morti, 32 immigrati, 23 emigrati, 28 stranieri con maggioranza Romeni.

**Molare.** Popolazione al 31/12/05: 2139 (1011 maschi, 1128 femmine) contro 2101

del 2004; 19 nati, 29 morti, immigrati 185, emigrati 61, stranieri 129 con maggioranza Marocco.

**Mornese.** Popolazione al 31/12/05: 709 (357 maschi, 352 femmine), contro i 703 del 2004, 339 famiglie, 3 nati, 13 morti, 32 immigrati, 16 emigrati, 20 stranieri con maggioranza Albanese.

**Rocca Grimalda.** Popolazione al 31/12/05: 1435 (732 maschi, 703 femmine) contro 1400 del 2004, 662 famiglie, 9 nati, 15 morti, 84 immigrati, 42 emigrati, 38 stranieri con maggioranza Ecuador.

**Silvano d'Orba.** Popolazione al 31/12/05: 1854 (909 maschi, 945 femmine) contro i 1856 del 2004, 881 famiglie, 8 nati, 27 morti, 88 immigrati, 71 emigrati, 66 stranieri con maggioranza polacca e rumena.

**Tagliolo M.to.** Popolazione al 31/12/05: 1504 (754 maschi, 750 femmine) contro i 1499 del 2004, 739 famiglie, 11 nati, 16 morti, 51 immigrati, 41 emigrati, 54 stranieri con maggioranza Ecuador e Romania.

**Trisobbio.** Popolazione al 31/12/05: 674 (315 maschi, 359 femmine) contro i 681 del 2004, 4 nati, 15 morti, 32 immigrati, 28 emigrati, 32 stranieri con maggioranza Marocco.

E.P.

## Oscurato con la vernice il flash del semaforo "intelligente"



**Molare.** In via Roma è stato colorato, con della vernice blu, l'obiettivo della macchina fotografica del semaforo "intelligente", che diventa rosso quando il mezzo, che transita sulla Provinciale per Acqui Terme, supera il limite di velocità di 50 km/h.

Se l'automobilista prosegue senza fermarsi, viene fotografato appunto dalla macchina fotografica, posta a circa 60 cm. da terra, e scatta quindi la sanzione.

## Lino Rava non si candida, farà il sottosegretario?

**Ovada.** Lino Rava, unico parlamentare della zona di Ovada, non si ripresenterà candidato alle prossime elezioni politiche del 9 aprile.

Dopo due legislature quindi, una nella maggioranza e l'altra per la minoranza, l'ex Sindaco di Tagliolo, esponente si rilievo dei Democratici di Sinistra, non siederà più sui banchi di Montecitorio. È assai probabile però che Rava, in caso di vittoria dell'Unione di centrosinistra di Prodi, sia chiamato a fare il sottosegretario nell'ambito di un ministero.

Si ripresenterà invece ancora Enrico Morando, parlamentare dei D.S. e membro del Direttivo del partito, probabilmente nel collegio di Treviso.

## Progetto lavori sui fiumi Stura e Orba

**Ovada.** È stato approvato, nei giorni scorsi, dalla Giunta comunale, il progetto preliminare definitivo esecutivo, che prevede l'intervento relativo ai lavori di ripristino della sezione di deflusso delle acque in un punto del corso dello Stura ed anche un altro dell'Orba che erano state gravemente danneggiate in seguito agli eventi alluvionali accaduti nel periodo del 2002.

I punti interessati ai lavori riguardano, per lo Stura, in via Voltri, presso l'Albergo Vittoria, e per l'Orba, la sponda sinistra e quella destra a monte del ponte di S. Paolo.

Il progetto predisposto dall'ing. Giacomo Boccaccio, prevede un intervento sistemativo in modo di avere un assetto ottimale ed il riordino delle acque.

Il costo complessivo dei due interventi è quantificato in 90 mila euro che sarà coperto da finanziamento regionale.

## ANNIVERSARIO



**Nico CAVANNA**

"Cerca la gioia nel Signore: esaudirà i desideri del tuo cuore. (dal salmo 36)". Vivi nella pienezza della luce di Dio. Ti pensiamo felice e ti ricordiamo, nel primo anniversario, con nostalgia domenica 12 febbraio durante la santa messa delle ore 10, nella chiesa dei Padri Scolopi.

I tuoi familiari

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco  
**Farmacia: Frascara** - Piazza Assunta 18 - Tel 0143/80341;  
**Autopompe: AGIP:** Via Gramsci; **AGIP:** Via Voltri  
**Carabinieri:** 112. **Vigili del Fuoco:** 115.

**Sante Messe - Parrocchia:** festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venziano:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Sanzioni fino a 286 euro

## Il bollino blu è obbligatorio

**Ovada.** Il comando di Polizia Municipale che gestisce in forma associata il servizio anche nei comuni di Rocca Grimalda e Silvano, ha deciso una azione mirata per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico, attraverso il controllo delle emissioni dei veicoli circolanti sul territorio di competenza.

Questa decisione fa seguito alla richiamata dell'assessore alla Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia, Renzo Penna, sulla legge Regionale 7/4/2000 n° 43, ed al relativo Piano stralcio che ha stabilito l'obbligo del "bollino blu" per tutti i veicoli di proprietà di persone, enti o società con residenza o sede in Piemonte, ed ha previsto che la circolazione di questi veicoli sul territorio regionale, in assenza del bollino blu, siano puniti in base al Codice della Strada, con una sanzione amministrativa, che va da euro 71 a 286.

La contestazione della violazione, e la conseguente comunicazione della sanzione, non abbisogna di specifiche ordinanze, in quanto l'obbligo discende direttamente dalla stessa legge regionale.

R. B.

## A Torino prodotti monferrini

**Ovada.** "Piemonte yes please" è il titolo di una iniziativa che trova come luogo l'affollatissimo punto di partenza dell'aeroporto torinese di Caselle.

Si tratta in pratica di un grande punto vendita di prodotti tipici territoriali, cui partecipano 109 aziende e ditte del settore agro alimentare, che producono prodotti di qualità. Per la zona di Ovada sono presenti il Biscottificio Tre Rossi, Grappa Barile e Distilleria Gualco di Silvano, e Bodrato cioccolato di Capriata.

Pino Vignolo su occupazione, sanità e servizi

## Una zona che sia sinergica al di sopra dei campanili

**Ovada.** Riceviamo e pubblichiamo un intervento di Giuseppe Vignolo, responsabile della Cisl ovadese.

«Tempo di bilanci. Bilanci dell'anno trascorso, preventivi per il futuro.

Il 2006 è un anno di bilanci particolari in quanto è l'anno delle elezioni. Credo che ogni soggetto impegnato nel sociale debba responsabilmente fare una attenta analisi ed esprimere idee ed apprezzamenti almeno nell'ambito in cui opera. Pertanto, quale responsabile di una Confederazione sindacale, mi sento in dovere di esaminare lo stato delle cose relativamente alla zona di Ovada.

Le problematiche della zona sono purtroppo complesse, forse di difficile soluzione, ma debbono essere affrontate senza presunzione di nessun genere. Dobbiamo risolvere i problemi, quindi è indispensabile che incominciamo a guardare le cose non più come maggioranza, opposizione o categorie sociali interessate, ma avulse dalla responsabilità di gestione, bensì dobbiamo saper creare un nuovo soggetto che affronti i problemi per quelli che sono, indipendentemente da chi sta al Governo centrale, pur sapendo che la prospettiva della maggioranza ha un orizzonte diverso da quella della minoranza, ed entrambe hanno tempi differenti dalle categorie sociali.

Premesso ciò, proviamo ad analizzare lo stato della zona, partendo dall'occupazione che da sempre sta alla base della sopravvivenza umana. È chiaro che la zona, verificate le ultime vicende Mecof, Fonti Feja, vive uno stato a dir poco comatoso, anche perché non si rilevano a breve nuovi insediamenti produttivi, prova ne è la stasi che riscontriamo anche nella nuova zona artigianale della Rebba. Certo non possiamo inventare una serie di investitori, ma tutti insieme dovremmo, nell'arco del 2006 incontrarci, mettere in campo tutte le nostre conoscenze per promuovere con i porti liguri, la Regione Liguria e Piemonte, un convegno propedeutico ad un continuo contatto che possa avviare il volano e aprire la strada che porta gli insediamenti nella zona, monitorando però costantemente quello che già in Ovada è o che potrebbe arrivare.

Chiaramente la griglia predisposta a suo tempo per la Caraffa sulle aziende inquinanti deve essere estesa a tutto la zona di Ovada, come pure il monitoraggio deve essere costante onde evitare il ripetersi di situazioni simili a quelli di località Campone, situazioni che sono innanzitutto la vergogna in primo luogo del sindacato che opera in zona. Non si deve arrivare agli estremi di avere un'azienda con più di venti dipendenti non regolarizzati e non saperlo.

Per la Sanità e l'assistenza, si tratta di un punto molto delicato e troppo importante per essere sottovalutato. Certo è un argomento in cui la fatica e l'impegno personale non si traducono in altrettanta popolarità ma dobbiamo essere sereni. Nel momento in cui il potere d'acquisto è costantemente eroso senza che si riesca ad intravedere, a medio termine, la fine del tunnel, è indispensabile garantire ai ceti meno abbienti una sicurezza di vita per lo meno decente.

Dobbiamo renderci conto che non possiamo più cimentarci nel difendere quello che non è difendibile né nei numeri né nelle prestazioni. Dobbiamo comunque essere coscienti di essere in grado di ottenere quello che per Ovada è basilare. Dobbiamo sicuramente pretendere un Pronto Soccorso con dipartimento di emergenza e un reparto efficiente ed attrezzato di Geriatria, unitamente ad una serie di ambulatori specialistici rispondenti al meglio alle richieste dell'utenza. Se poi fosse possibile avere la presenza di altri reparti (ad es. Fisiatria), gli stessi si devono pretendere solo se la garanzia fosse quella di avere pendolarismo in entrata.

Invece per la socio - assistenza, non possiamo permetterci di sbagliare. Il Consorzio dei Comuni deve essere all'altezza delle esigenze di zona, tenuto conto della morfologia della zona stessa. Non possiamo permetterci di sbagliare perché sbagliando andremmo a dividere il territorio tra Acqui e Novi, con la conseguente morte sociale dell'Ovadese. Qualcuno, alla nostra proposta di accorpate i servizi sociali del Consorzio e del Lerario, risponde definendola una "bella provocazione". Ribadiamo che quella non fu provocazione ma una proposta che oggi reiteriamo, invitando i protagonisti a fare un passo indietro, a farsi carico anche dell'impopolarità ma a procedere speditamente sulla costruzione di un unico organismo, che gestisca l'assistenza a partire dal domicilio dell'anziano o del disabile sino al ricovero in struttura, passando per un centro diurno che purtroppo esiste solo sotto gli ippocastani di piazza Franzoni.

Il passaggio dalla Sanità ai servizi è breve perché le problematiche, nonostante siano diverse, sono anche molto simili. Ovada sta vivendo una triste realtà per tutti i servizi, che in fondo sono anche sociali. Stiamo vivendo lo smantellamento continuo dei trasporti su gomma riguardanti utenze che gravitano su paesi definiti "rami secchi", ghettizzando chi non possiede un'auto. Assistiamo allo smantellamento delle Ferrovie, su cui è stato inutile disquisire: lo fanno certo meglio i Comitati dei pendolari. Stiamo assistendo agli effetti della privatizzazione su telefonia ed energia elettrica. Per i trasporti abbiamo depauperato le zone più belle, per la telefonia fissa ci siamo attrezzati coi telefonini, per le ferrovie impareremo a viaggiare in auto. E queste non sono certo soluzioni.

Per l'energia elettrica invece è bene sapere che qualora

manchi non sarà più possibile percorrere vie alternative, quindi il depauperamento dei servizi in zona potrebbe portare a black out non solo di luce ma soprattutto di riscaldamento perché è risaputo che nessun riscaldamento, all'interno della stufa a legna, funziona senza l'energia elettrica. Quindi è bene che ci interoghiamo tutti sul come usare le fonti in nostro possesso (legna), su quelle che acquistiamo rendendocene schiavi, passando anche attraverso una seria e pacata analisi dell'energia nucleare.

Su queste cose non possiamo più essere passivi e fatalisti. Dobbiamo assumerci la responsabilità di una lotta nuova, difficile ma necessaria, che coinvolga tutti gli strati sociali e tutte le organizzazioni di categoria, tutte le Amministrazioni comunali, una lotta senz'altro legale ma che porti ad iniziative anche di una crudeltà esasperata. Non servono più i proclami, gli ordini del giorno ed i Consigli comunali aperti. Servono delle prese di posizione che si avvicinino a quelle della Valsusa. Lo diciamo adesso, in tempi non sospetti, perché su quello che siamo disponibili a fare oggi, magari domani, dopo le elezioni potremmo non essere più molto d'accordo. Quindi oggi dobbiamo assumere posizioni che ci portino avanti nel tempo, ammonendo le forze politiche chiamate domani al Governo della nostra realtà, che la gente non può e non deve più essere disponibile a fare ancora sacrifici. Le Amministrazioni comunali si vedono costrette a ricorrere, in modo massiccio, alle esternazioni che poi non sarebbero altro che il cane che si mangia la coda. Nella zona di Ovada, se saremo accorti se sapremo sviluppare davvero uno strumento formidabile come può essere la Saamo, potremmo bypassare il problema, mantenendo il controllo politico ed amministrativo della situazione, anche in caso di affidamento del lavoro all'esterno, evitando spiacevoli situazioni come quella del sottopasso di corso Italia.

Per ottenere quanto sopra

occorre una vera volontà di rilancio a 360 gradi della Saamo, con l'impegno fattivo di tutti i soci (Comuni) e l'autonomia operativa dell'Amministrazione dell'azienda. Qualcuno un giorno mi accusò di essere prevenuto verso questo Consiglio di Amministrazione. Oggi mi pare giusto fare chiarezza e dichiarare la mia stima verso il presidente Ferrini. Ma mi pare oltremodo giusto esprimere anche le perplessità verso un C. d. A. eletto con i crismi del manuale Cencelli. Sono pronto comunque ad andare a Canossa qualora mi si dimostri quell'autonomia operativa che porterebbe la Saamo ad essere lo strumento efficiente ed efficace tanto agognato, e non un'azienda da far vegetare in modo stagnante.

Abbiamo più volte lanciato l'invito a concertare i bilanci comunali nell'arco dell'anno: abbiamo ricevuto applausi, pacche sulle spalle ma ci troviamo ancora a bilanci ormai costruiti. Premetto che questa è prerogativa degli amministratori comunali, che hanno facoltà di informare o concertare a loro scelta ma credo sia importante vedere le cose in modo diverso dal passato, in modo che il futuro assuma una colorazione un po' più rosea di quella cupa che si intravede all'orizzonte.

Lavorare tutti insieme per lavorare meglio non è uno slogan ma un dato di fatto. Infatti sentiamo costantemente Comitati cittadini dei vari paesi confrontarsi con le Amministrazioni comunali sulle zone industriali nascenti (ultima la zona artigianale S. Giuseppe di Molare). Tenendo presente che la nostra zona è tra quelle più polverizzate sul numero dei Comuni, è naturale che ogni Comune, se non lavora di concerto con gli altri, tende a portare a casa propria ogni fonte possibile di guadagno.

I capannoni portano l'Ici, quindi il contestare la strategia che viene avanti dalla polarizzazione non è altro che lotta accademica e sterile.

Di qui la necessità di diventare a pieno titolo una zona che lavori in sinergia, al di sopra dei campanili.

### Nuove edicole funerarie a Grillano

**Ovada.** La Giunta ha preso due decisioni per il cimitero di Grillano.

Una riguarda la destinazione di una superficie interna per la concessione a privati di quattro aree per la costruzione di edicole funerarie, sulle indicazioni dell'Ufficio tecnico. Tre aree sono state individuata al lato sinistro ed una al destro. Sono state approvate le relative norme tecniche per le costruzioni che prevedono, fra l'altro, il tetto a capanna con linea di colmo in corrispondenza del centro della porta di accesso della tomba e comunque centrale rispetto all'area oggetto di concessione. Il colmo dovrà essere a quota di metri 5,70 con l'impiuvio, a quota metri 5 dal piano del marciapiede di cm.60. La copertura del tetto dovrà essere in tegole marsigliesi. Fra le norme, l'obbligatorietà della realizzazione minima di 16 fra loculi ed ossari.

L'altro provvedimento riguarda la disponibilità di loculetti ossario, ubicati sul lato destro dell'edicola funeraria ex Bozzano-Minuto ed ora con il lascito Ighina di proprietà comunale. Sono state confermate le tariffe per la concessione, quantificate per il primo ordine in euro 598 e per gli ordini dal 2° al 5° euro 777.

### 11 febbraio, festa del malato

**Ovada.** Si svolgerà sabato 11 febbraio in Parrocchia in forma solenne la festa della Beata Vergine apparsa a Lourdes e la giornata mondiale del malato.

Alle ore 8,30 S.Messa all'altare della Madonna. Nel pomeriggio alle ore 17 S. Messa solenne per i malati, gli anziani; celebrazione comunitaria del Sacramento dell'unzione degli infermi e al termine della funzione fioccolata all'altare della Madonna con canti mariani. Alle ore 18 S.Messa per i malati nella cappella dell'Ospedale.

Con i militi Sasso e Pernigotti

## La Croce Verde alle Olimpiadi

**Ovada.** La storia della Croce Verde continua.

È stato appena festeggiato il 60° compleanno di fondazione e i militi sono i grandi protagonisti di una gara di solidarietà. Il libro che rievoca momenti epici della Pubblica Assistenza è in vendita in tutte le librerie ed edicole di Ovada e Molare, e tra non molto verrà anche presentato a Tagliolo. Una storia fatta di uomini, gesta di umanità.

Un ulteriore motivo di soddisfazione è costituito dal fatto che due militi di valore, Cristian Sasso e Camilla Pernigotti sono stati chiamati a far parte dell'organizzazione delle Olimpiadi invernali di Torino. Sasso è partito martedì scorso alla volta di Torino con importanti funzioni: è stato destinato, con altri soccorritori delle Associazioni che operano sul territorio regionale, a garantire l'assistenza al "Palaghiaccio" di Torino dove si svolgerà il torneo olimpico di hockey. Il volontario, istruttore del servizio 118, avrà il compito di coordinare una piccola unità di soccorso composta da tre militi che farà riferimento ad un team di medici ed



affiancheranno le varie nazionali impegnate nelle gare. La militessa Camilla Pernigotti sarà impegnata nel "Welcome Team", servizio gestito dal Toroc e dal Comitato Organizzatore di Torino 2006 relativo all'accoglienza e all'informazione dei turisti durante i Giochi. Nei giorni scorsi Camilla ha ultimando la formazione ed è stata destinata nella sede di Pinerolo al Curling. Si tratta di 400 persone entusiaste e dinamiche pronte a rendersi utili affinché la macchina organizzativa giri al meglio.

Ospita un centinaio di cani

## Il canile del "Campono" sarà potenziato

**Ovada.** Il canile di località Campone che ospita oltre un centinaio di cani, sarà ulteriormente potenziato.

Lo ha deciso recentemente la Giunta comunale che ha approvato un progetto predisposto dall'Ufficio tecnico, che prevede l'ampliamento delle strutture con la realizzazione di nuovi box coperti. Il progetto che quantifica un intervento di spesa di circa 105 mila euro, ha lo scopo di beneficiare del finanziamento, in base al D.M. del 13/5/2005 del Ministero della Salute, previsto per la realizzazione di progetti aventi appunto la finalità di costruire strutture di rifugio per cani randagi.

Attualmente il canile di Ovada, dispone di due strutture, una come canile sanitario dove vengono ospitati i randagi recuperati ed in molti casi abbandonati sul posto, e l'altra come canile rifugio, dove vengono ospitati gli animali che non hanno potuto essere riconsegnati al proprietario e quindi hanno comunque bisogno della disponibilità di un luogo dove vivere. Il Comune, anche con questa decisione, ha confermato l'attenzione che ha nei confronti di questo settore, evidenziata anche dalla nuova convenzione che è stata recentemente approvata e coinvolge anche gli altri Comuni della zona e che prende fra l'altro l'attivazione di una accalappiacani per catturare i randagi e portarli appunto al canile sanitario di località Campone. Quindi i cani recuperati anche nei Comuni limitrofi, vengono così ricoverati per la quarantena nel canile sanitario e restano a carico di ogni singolo Comune, che è tenuto al pagamento di una retta giornaliera.

Va aggiunto che il canile di Ovada è ritenuto una struttura

all'avanguardia per l'ampio spazio che gli animali hanno a disposizione, ma anche per la particolare cura che offrono i volontari dell'Enpa.

La gestione del canile ovadese è affidata alla giovane Arianna Nervi, figlia della compianta Cristina Bottero, che vanta della valida ed esperta collaborazione del padre Piero.

Fra i provvedimenti assunti dal Comune di Ovada in questo specifico settore va ricordato la norma inserita nel nuovo regolamento che disciplina la presenza dei cani nelle aree pubbliche e di uso pubblico, là dove stabilisce anche precise disposizioni per chi detiene gli animali, con il preciso divieto a tenerli in luoghi non ritenuti adatti.

R. B.

### Bravi, nonni!



**Ovada.** Giustina e Giovanni Battista Boccaccio festeggiano l'11 febbraio 2006 le loro nozze d'oro.

Idra soc. coop.  
**cerca personale specializzato reparto falegnameria, zona di lavoro Ovada e dintorni**  
Tel. 0131 325338 ore ufficio

In totale Ovada ne ha 128, Castelletto 21

## Alunni stranieri: il 10% nella scuola elementare

**Ovada.** La presenza di alunni stranieri nelle scuole della provincia di Alessandria cresce di anno in anno ed è destinata ad aumentare notevolmente, di pari passo cioè con l'incremento soprattutto degli extracomunitari sul territorio. Basti pensare che, in questo settore, Alessandria come provincia è già all'ottavo posto tra le province italiane, con una percentuale più che doppia rispetto alla media nazionale. Ed è addirittura al primo posto a livello regionale. Sono dati che provengono dal Ministero dell'Istruzione e che si riferiscono all'anno scolastico passato.

Nell'anno in corso poi si è registrato un ulteriore incremento di oltre il 15% nelle presenze, il che porta il totale degli alunni stranieri frequentanti le scuole della provincia a ben 4828. I quasi cinquemila studenti stranieri rappresentano quasi l'11% di tutta la popolazione scolastica. La presenza più massiccia si registra nella scuola elementare, con il 14% di presenze, ma sia la scuola materna (quasi il 13%) sia la scuola media (12%) presentano situazioni non molto distanti dalla scuola primaria, come si chiama ora. Più limitate le presenze di alunni stranieri nella scuola superiore (5.50%) dove però si è registrato un forte incremento, particolarmente nel primo anno di studi. Le nazioni di provenienza più rappresentate sono l'Albania (quasi il 30% del totale stranieri) ed il Marocco (22.5%) ma in questi ultimissimi anni sono aumentati notevolmente gli arrivi dalla Romania (quasi il 14%) e dall'Ecuador (8%). Seguono la Macedonia col 3%, la Tunisia col 2%, la Cina con l'1.7%, la Russia e l'Ucraina con l'1.3% e l'India con l'1.1%.

E la situazione nel distretto di Ovada? A partire dalla scuola più piccola come fascia di età abbiamo queste percentuali di alunni stranieri: materna 8.67%, elementare 10.01 (il che significa un alunno straniero su dieci frequen-

tanti questa scuola), media 8.9% e superiore 3.17%.

Nei valori assoluti di frequenza scolastica straniera Ovada come centro zona è naturalmente al primo posto: su una popolazione scolastica di 1648 alunni, 128 sono stranieri, pari al 7.77 del totale. Segue Castelletto: su un totale di 164 alunni, gli stranieri sono 21, pari al 12.80 del totale. Fa specie in questa particolare graduatoria un paese dell'Acquese, Visone, dove gli alunni stranieri frequentanti la scuola elementare sono quasi il 30% del totale (18 su 62).

E come se la cavano gli studenti stranieri frequentanti una scuola italiana, nella fattispecie provinciale? Partendo dalla elementare, abbiamo in prima classe il 97.70% dei promossi (va da sé che i respinti sono il 2.30%), in seconda i promossi sono il 99.27%, in terza il 98.53%, in quarta il 99.72% ed in quinta il 98.99%. La media dei respinti della scuola elementare è di 1.17%.

Nella scuola media, in prima classe c'è l'89.14% di promossi e il 10.86 (uno su dieci) di respinti, in seconda i promossi sono il 94.60% ed in terza l'88.94%. Con una media di respinti del 9%.

Nella scuola superiore, in prima classe i respinti sono il 16.75%, in seconda il 15.52%, in terza il 12.64% ed in quarta il 14.89%. Con una media del 15.42%.

Gli alunni stranieri sono alla pari o no nel rapporto tra età e scuola frequentata? Il 62.2% non presenta ritardo negli studi, in ritardo invece di un anno è il 26.8%, di due anni è il 7.9%, di tre l'1.2% e di quattro lo 0.3%. In anticipo invece è l'1.5%.

La distribuzione sul territorio non è omogenea: vi sono scuole e plessi che superano anche il 40% di presenze di alunni stranieri, altre sono molto al di sotto della media. Tuttavia l'incremento notevolissimo di studenti stranieri ha coinvolto indistintamente tutto il territorio provinciale, creando gravi problemi di inserimento alle scuole.

Incontro nel paese natale dell'ex presidente

## "Ovada due stelle" con l'associazione "S. Pertini"

**Ovada.** Non sappiamo ancora se l'associazione "Ovada Due Stelle" sia nata sotto una buona ... stella ma certo i suoi dirigenti, più che sulla fortuna, puntano su di una continua attività e caparbietà di intenti.

Hanno incontrato a Stella S. Giovanni (Sv), paese natale di Sandro Pertini, l'associazione intitolata proprio al nostro non dimenticato Presidente della Repubblica. L'incontro si è svolto tra il presidente dell'assemblea di "Due Stelle" Angelo Garavagno, il presidente operativo Gianni Viano e i consiglieri Loredana Puppo e Liliana Arrighetti ed i dirigenti della "Sandro Pertini", il presidente Favetta e il responsabile amministrativo Zunino.

I savonesi hanno accolto con molto entusiasmo la notizia che ad Ovada è stato stabilito un premio intitolato a Pertini e gli ovadesi parteciperanno alla manifestazione a Stella, il 26 febbraio, intitolata "Un fiore per Sandro".

Al paese natale dell'ex Presidente della Repubblica è stato dedicato un museo e per la manifestazione suindicata parteciperanno il Vescovo ed il Prefetto di Savona. Gli allievi delle scuole di Stella prepareranno dei bouquets di fiori, che poseranno sulla tomba di Pertini, e con l'aiuto dei loro insegnanti realizzeranno poesie.

L'incontro ha portato la volontà di collaborazione tra le due associazioni: gli ovadesi parteciperanno quindi all'incontro a livello nazionale a Sarzana per ricordare la figura di Sandro Pertini. Molto interesse ha pure incontrato presso i savonesi la notizia che ad Ovada viveva una parente di Pertini, la scomparsa signora Marie Ighina, che fu molto vicina negli ultimi anni di vita all'ex presidente e poi a sua moglie Carla.

E proprio a Pertini ed a Marie Ighina sono intitolati premi: all'ex presidente il "Premio per un atto civico", a Marie



Da sinistra Angelo Garavagno e Gianni Viano.

"per la difesa dell'ambiente e degli animali". La Ighina fu una delle prime in Provincia a promuovere una decisa attività a difesa dell'ecologia e degli animali abbandonati.

Per questi due premi faranno parte della giuria tecnica i dirigenti dell'Associazione savonese e i giornalisti e corrispondenti locali. Il doppio premio, che sarà consegnato ad Ovada l'8 settembre, non ha uno spazio delineato in ambito solo locale, ma con l'aiuto del Prefetto di Alessandria - uno dei massimi ispiratori di "Ovada Due Stelle", interesserà Piemonte, Val d'Aosta, Liguria e Lombardia.

È stata quindi annunciata una manifestazione a Lercaro, che si svolgerà in marzo, dove verranno versati, da "Ovada Due Stelle" per la Casa di Riposo, gli 800 euro ricavati dalla vendita dei calendari realizzati per l'associazione da Gianni Viano, stavolta in veste di fotografo. Alla manifestazione, con data ancora da destinarsi, le ragazze che appaiono sul calendario regaleranno alcune copie agli ospiti di Lercaro.

Il tutto si svolgerà con la partecipazione di una Scuola di ballo Ligure e del complesso folk "I Monferrini".

## Concluso il corso di Poesia Latina

**Ovada.** Mercoledì 11 gennaio al Liceo "B. Pascal" si è concluso il corso di Poesia Latina tenuto dal professor Agostino Sciutto.

Sant'Ambrogio e l'innografia cristiana hanno coronato un interessante ed approfondito viaggio letterario che ha ripercorso le principali tappe della poesia e della civiltà latina.

Il corso, organizzato dal dirigente scolastico Alessandro Laguzzi ed aperto al pubblico, è stato frequentato da un buon numero di alunni delle classi terze del Liceo, da cittadini attenti e appassionati, da docenti ed ex docenti dell'Istituto, alcuni dei quali sono stati a loro volta allievi del professor Sciutto, dal 1977 al 2000 titolare della cattedra di Lingua e Letteratura Greca e Latina presso il Liceo classico di Acqui Terme.

Grazie dunque al professor Tino Sciutto che ha messo a disposizione di tutti una chiara ed approfondita analisi della civiltà latina attraverso i testi di Ennio, Lucrezio, Catullo, Virgilio, Orazio, Ovidio... ed ha coinvolto il pubblico con la consueta ed appassionata vis espressiva ed interpretativa. Alla prossima occasione!

## Per il concerto di Capodanno 6.500 euro

**Ovada.** Per l'organizzazione del Concerto di Capodanno che ha visto l'esibizione al Teatro Comunale dell'Orchestra Filarmonica di Stato di Oradea, diretta dal maestro Andrea Oddone, il Comune ha pagato all'Associazione Musicale "A. Reborra", in base alla nota spese presentata, la somma di euro 6.500.

## Battagliosi ai Giochi sulla neve

**Battagliosi di Molare.** Il 24 e 25 febbraio la Pro Loco di Battagliosi - Albareto sarà presente al Sestriere nelle ultime due giornate dei Giochi olimpici invernali (previsti 40.000 spettatori), per presentare ed offrire la sua specialità, il "fiazein".

C'è soddisfazione nel gruppo anche perché sembra un sogno ciò che invece sta per realizzarsi, per la piccola ma attivissima località. Il punto di distribuzione del gustoso focaccino (al lardo, al salame ed altri gusti) si troverà proprio sotto la pista dedicata a Giovanni Agnelli, dove il 26 febbraio Giorgio Rocca, il miglior sciatore azzurro, tenterà di portare all'Italia l'alloro olimpico.

La notizia della presenza della Pro Loco alle Olimpiadi invernali di Torino trapevolava già dallo scorso novembre, anche se era vista come una semplice illusione.

Invece è diventata una meravigliosa realtà e quindi si deve prendere atto dell'attivo del gruppo della Pro Loco che, da oltre 13 anni, acquista sempre più considerazione, grazie soprattutto alla sua specialità, il "fiazein".

Un gruppo affiatato e guidato dal presidente Giacomo Priarone, unito e formato da tante persone volenterose e piene di spirito, e composto anche da diversi giovani, che rendono viva ed allegra la compagnia.

"Siamo sicuri che la presenza sarà un successo - dice un socio della Pro loco Daniele Priarone - perché il focaccino sarà contornato dal filetto baciato di Ponzone e dalla Robiola di Roccaverano, prodotti tipici della nostra Comunità Montana.

Un ringraziamento speciale va posto a Tito Negrini, vice presidente della Comunità Montana, che accompagnerà la Pro Loco e la sosterrà durante l'iniziativa, e al sindaco di Molare Chicco Bisio, per l'interesse e il contributo dato".

## Pro Loco Ovada

**Ovada.** Nominati i 9 membri del Direttivo e assegnate le cariche. Dovrebbe esserci una conferma di Rasore, che ha ottenuto 35 voti ex aequo con Edoardo Cavanna.

Eletti anche Anna Parodi e Lina Turco con 29, Danilo Ferrari 25, Andrea Morchio 21, Cinzia Grillo e Maria Luigia Arecco 20, Margherita Gaggiolo 18, al posto di Enza Garbarino.

Il Consiglio dura in carica tre anni e per Rasore sarebbe il 4° mandato.

Aperte allo lat di via Cairoli le iscrizioni al XXVI Carnevale del 26 febbraio, venerdì 10 riunione per "Paesi e Saperi" del 20/21 maggio.

Altri appuntamenti: il 25 marzo la tappa del 5° giro ciclistico dei Comuni dell'Ovadese, "Ovada in festa" a fine agosto con lo spettacolo pirotecnico, i mercatini dell'Antiquariato del 5 marzo, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° ottobre, 1° novembre, 8 dicembre. Conclusione con le manifestazioni natalizie, tra cui il concorso e premiazione degli alberi in piazza.

Il presidente uscente ha tracciato un bilancio positivo delle iniziative 2005, che hanno visto un buon numero di turisti in città. E. P.

Da Mornese... alla pizza

## La festa di don Bosco all'oratorio di Molare



**Molare.** Si è svolta sabato scorso la festa in onore del grande santo, il "Don Bosco Day". Il programma prevedeva un'escursione ai luoghi dove il sacerdote dei giovani ha svolto il suo apostolato. Mornese è stata meta di quest'anno con la visita al collegio, al Santuario e alla casa natale di S.M. Mazzarello, dove le suore salesiane hanno accolto i visitatori. Rientrati a Molare i ragazzi hanno preso parte alla Messa e concluso la giornata con la pizza preparata dai genitori nel forno della Parrocchia, unendo così l'istruzione, la preghiera e la gioia di stare insieme come voleva don Bosco.

ANNIVERSARIO



Carlo COSCIA

"Sono trascorsi cinque anni da quando Carletto ci ha lasciato". Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà mai il ricordo, l'affetto e il rimpianto che ha lasciato nei cuori dei suoi familiari e di chi gli ha voluto bene.

ANNIVERSARIO



Simona REPETTO

"Cinque anni sono passati, da quando ci hai lasciati, ma tu sei sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori, viviamo nel tuo ricordo". La santa messa in suffragio sarà celebrata ad Ovada in parrocchia N.S. Assunta il 13 febbraio alle ore 8.30.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sabato 11 trasferta a Borgomanero

## La Plastipol trema poi schiaccia il Romagnano

**Ovada.** La Plastipol ha iniziato il girone di ritorno così come aveva terminato quello di andata, con una vittoria abbastanza netta e una prestazione non priva di qualche sbavatura, ma la squadra di Minetto ha dimostrato di essere in salita e di aver imboccato la strada giusta per non perdere contatto con il Pinerolo.

Sabato 4 al Geirino contro il Pavic Romagnano i biancorossi sono entrati in campo con un quarto d'ora di ritardo, questo è quel che si può pensare dopo aver visto la partita. Il primo set infatti è stato un capolavoro di perfezione da parte degli ospiti che hanno accumulato 3 punti di vantaggio che i biancorossi non sono più riusciti a recuperare ottenendo solo cambi palla ma senza mai fare punti in battuta. Un piccolo festival degli errori, specie in attacco e qualche sbavatura in difesa con Minetto costretto a far fare una sosta ad un nervoso Donolato. Poi al cambio di campo la metamorfosi, e che cosa può essere successo ce lo possono spiegare solo Quaglieri & C. e l'avvio di set è scintillante 7/1 13/2 e i biancorossi padroni assoluti del campo.

Si continua così anche nel 3° e 4° parziale con gli ospiti che perdono la calma e gli ovadesi che ristabiliscono, in campo, la giusta distanza tra le due squadre rifilando agli avversari distacchi abissali. Evidentemente nel 1° set avevano scherzato o hanno smaltito gli ultimi residui (così si spera) del momento di scarsa lucidità che avevano attraversato e sono tornati la squadra che può puntare al 1° posto in classifica. Con gli scontri diretti in casa è questo un obiettivo a cui puntare.

Il prossimo turno prevede per sabato 11 febbraio una trasferta sulla carta agevole, a Borgomanero contro la penultima in classifica, reduce dalla trasferta in casa del Pinerolo a cui ha roscchiato un set.

Meglio quindi non prendere sottogamba l'impegno e tornare con i 3 punti.

Plastipol - Pavic 3-1 (20/25 25/14 25/17 25/13). **Formazione:** Donolato, Belzer, Croco, Quaglieri, Torrielli, Dutto, libero Quaglieri U., ut.: Puppo, a disp.: Barisone, Volpe, Cocito, Basso; All.: Minetto; acc.: Viganego.

L'Ovada domenica 12 a Rocchetta

## Gioca il Monferrato rinviata le altre gare

**Ovada.** Solo una partita è stata giocata nel campionato di 1ª categoria di calcio. A San Salvatore il Monferrato superava per 1-0 la Boschese. Rinviata invece le altre partite. Dopo l'abbondante nevicata dell'ultimo week-end di gennaio, il Comitato Regionale della Federazione Italiana Gioco Calcio decideva che i campionati dovevano riprendere disputando domenica scorsa le partite non giocate il 29 gennaio.

Ma dal momento che le società del campionato di 1ª categoria non hanno l'obbligo di spalare la neve, sette sodalizi che avrebbero dovuto giocare le gare casalinghe provvedevano ad inviare regolare fax di rinvio, mentre il Monferrato scendeva in campo.

L'Ovada Calcio avrebbe dovuto giocare con l'Arquatense, ma per la seconda volta le squadre sono rimaste a casa. "I terreni sono stati monitorati - afferma il Presidente dell'Ovada Calcio Enrico Cavanna - per cui l'attività doveva essere sospesa. Bisognerebbe trovare una solu-

zione per non accumulare troppe partite da recuperare". Il calendario proseguirà domenica 12 febbraio con la trasferta a Rocchetta Tanaro per la terza giornata del girone di ritorno. Mentre andiamo in stampa non sappiamo però se la partita si potrà giocare regolarmente. Mister Core ha continuato gli allenamenti e la squadra in caso di turno regolare dovrebbe essere al completo.

**Classifica.** Vignolese 34; Monferrato 31; Calamandranese 30; Arquatense 28; Atl. Pontestura 24; Castelnuovese 23; Villaromagnano 21; Ovada 20; S.Giuliano V. 19; Comollo 18; Viguzzolese 17; Fabbrica 14; Garbagna 12; Rocchetta 9; Villalvernia, Boschese 5.

Queste le partite del 12 febbraio ore 15: Atletico Pontestura - Comollo; Viguzzolese - Fabbrica; Castelnuovese - Garbagna; Calamandranese - Monferrato; Rocchetta - Ovada; Arquatense - San Giuliano Vecchio; Boschese - Vignolese; Villaromagnano - Villalvernia. **E.P.**

## 45 bambini a "Liberi Tutti"

**Ovada.** Ecco qui di seguito i nomi degli alunni delle classi 4ªA e 4ªB della Scuola elementare di via Dania che hanno partecipato come "redattori" all'ultimo numero di "Liberi Tutti", il giornalino per ragazzi a diffusione regionale.

Classe 4ªA: Beatrice C., Marcello G., Luca M., Anna B., Allaa A., Paulina C.V., Riccardo B., Davide R., Alessandro M., Sara R., Andrea B., Alice P., Marisa R., Francesco C.; Lisa M., Enrico D., Fabio R., Giorgia T., Giovanni L., Mattia L., Elena M., Irene C.

Classe 4ªB: Martina A., Gabriele R., Gloria P., Adriano T., Adele T., Camilla O., Serena M., Kevin D., Andrea C., Arianna F., Antonio D., Elisa A., Andrea V., Alice G., Fabio R., Matilde Z., Manolo M., Andrea L., Chiara T., Daniel E., Daniele C., Alessandro V.O., Vincenzo C.

L'ultimo numero di "Liberi Tutti" parla, tra l'altro, di riciclo di carta, plastica e vetro; di ambiente e di raccolta differenziata dei rifiuti; dell'acqua e del modo di rendere più bella l'aula scolastica.

Inoltre contiene una sezione dedicata ai giochi, quiz e pasatempi.

Cremolino al lavoro per il campionato di "A"

## Novità nel tamburello abolito il pareggio

**Cremolino.** Esauriti i festeggiamenti e premiazioni, la squadra del Cremolino, dopo la conquista dello scudetto di serie B e la promozione nel massimo campionato di tamburello, non ha perso tempo e si è messa al lavoro non solo in palestra, ma anche con partitelle di allenamento che si sono svolte nell'astigiano.

I programmi delle Federazioni, che in modo sempre più spasmodico va alla ricerca di innovazioni, quest'anno prevedono l'inizio del campionato con la 1ª o la 2ª domenica di marzo, e quindi non c'è tempo di perdere, per presentarsi all'appuntamento in condizioni ottimali. E Cremolino, unica squadra della provincia ed una delle tre in campo regionale assieme a Callianetto e Montechiaro, sente tutto il carico della responsabilità di rappresentare le tradizioni tamburelliche del territorio. Dopo la partenza di Daniele Basso approdato al Callianetto, in squadra sono rimasti Saverio Bottero, Daniele Ferrero, Enrico Berutti e Fabio Pareto, mentre dal Settime è tornato Osvaldo Mogliotti, e dopo un anno di meditazione Fabio Ferrando è tornato a giocare.

"Il nostro primo obiettivo - dice il presidente Claudio Bavazzano - non può che essere la permanenza in serie A, ma nel corso del campionato in base alle condizioni che ci verranno a trovare ed alla posizione di classifica valuteremo se saremo in condizione di meritarcene qualche cosa in più della semplice salvezza".

Il calendario dell'attività deciso dalla federazione dovrebbe precedere la conclusione del campionato con 12 squadre, a fine luglio, mentre il mese di agosto sarà utilizzato per la Coppa Italia, alla quale vi parteciperanno le otto squadre meglio classificate nel campionato e gareggeranno in due gironi. In settembre poi, dovrebbe essere organizzata una competizione fra rappresentative regionali.

Una innovazione è prevista per la formulazione della classifica. Sarà abolito il pareggio e la squadra che vince la partita lasciando l'avversaria ad un massimo di 10 giochi, si aggiudica tutti i 3 punti in palio, mentre e la squadra avversaria raggiunge l'11° gioco, questa incasella un punto, e la vincente soltanto 2. **R. B.**

Al Geirino sabato 11 alle ore 21 il Canaletto

## La Tre Rossi basket torna alla vittoria

**Ovada.** La Tre Rossi vince, 74-64 sul campo del Villaggio San Salvatore al termine di una partita che ha riacciuffato per i capelli. Mancano 3' alla fine del 3° quarto quando l'Ovada è in vantaggio 49/38: i biancorossi quel punto patiscono un pesantissimo passaggio a vuoto per ritrovarsi alla metà dell'ultima frazione sotto 59/52. La Tre Rossi però si ritrova in tempo per ribaltare la gara: Simone Brozzu mette grande pressione sul portatore di palla avversario e recupera un paio di palloni per altrettante facili conclusioni in contropiede. Ponzzone azzecca due triple da almeno 8 metri per riportare avanti i suoi a 3' dal termine. Spaziano, messo in campo a freddo nelle fasi decisive, risponde con difesa intensa e la personalità giusta per sfruttare gli spazi concessi dalla difesa avversaria. A un minuto dalla fine Montanari riceve palla sul lato destro dell'attacco e, dopo due palleggi spara la bomba del 72/54 che decide la partita.

"Siamo una squadra imprevedibile - commenta a fine gara il direttore tecnico Andrea Gilardenghi - che può avere questi black out inspiegabili e poi gli attributi per vin-

cere una gara che, ad un certo punto, sembrava compromessa. Questi due punti sono fondamentali per riprendere la nostra corsa al secondo posto e per recuperare un po' di fiducia dopo le troppe sconfitte di quest'inizio 2006".

Sabato 11 alle ore 21 al Geirino scenderà il Canaletto Spezia: gli spezzini sono reduci dalla faticosa vittoria contro l'Olio Imperia e, in generale, non hanno destato grande impressione in quest'inizio di poule promozione. "Con tutto rispetto - conclude Gilardenghi - mi preoccupa più di quel che possono fare i miei giocatori, ci serve una gara attenta e continua. Speriamo di poter essere al completo, visto che quest'anno non è successo troppo spesso. La gara di sabato è uno snodo importante della stagione".

**Tabellino:** S. Brozzu 9, Robbiano 2; Montanari 20; Ponzzone 13; G. Brozzu 10; Carisismi 14; Buzzzi 6; Spaziano 2; Zanivan, Fia. All. Mirco Bottero.

Risultati: Cogorno - Tre Rossi 64/74; Genova - Pontremoli 74/67; Rapallo - Chiavari 77/81; Loano - Sestri 70/53; Canaletto - Imperia 70/65.

Domenica 12 febbraio al Geirino

## Inizia la serie "A" indoor del tamburello femminile

**Ovada.** Dopo il secondo posto alla "Coppa Europa" la formazione femminile di tamburello della "Paolo Campora" si appresta all'esordio nel campionato di serie A indoor.

La squadra ovadese verrà probabilmente integrata da altre due atlete che affiancheranno le gemelle Luana e Chiara Parodi, Ilaria Ratto, dopo il forfait di Alessandra Turri all'estero per problemi di studio.

Le indicazioni erano comunque rivolte verso Sara Giacomoni di Bagnocavallo che aveva già fatto parte del team e ad un'atleta di Asti, già campionessa italiana open.

L'esordio è già fissato domenica 12 febbraio al Palazzetto dello Sport del Geirino. Il team di Pinuccio Malaspina e Gian Luigi Parodi inserito nel girone Nord, giocherà alle ore 10 con l'Aldeno e alle ore 13 con il Tuenno.

Dopo la sosta del 19 febbraio, si riprenderà il 26 con la trasferta in Sardegna per affrontare il Santa Giusta di Oristano, quindi il 5 marzo trasferta nel Trentino per giocare con Aldeno e Tuenno; il 19 marzo al Geirino arriverà il San Paolo d'Argon, il 26 marzo sarà il San Giusta di Oristano a venire ad Ovada e il 9 aprile si concluderà la prima fase con la trasferta a Bergamo per rendere visita al San Paolo d'Argon.

Le prime due classificate del girone del Nord affronteranno con scontri incrociati le prime due del girone del Sud, quindi le vincenti dei due confronti disputeranno la finale per l'assegnazione del titolo italiano.

La "Paolo Campora" è detentrica del titolo avendo vinto lo scorso anno il tricolore ad Itri contro l'Aldeno.

**E.P.**

## Volley femminile

**Ovada.** L'incontro casalingo con il Cossato, per la 1ª giornata del girone di ritorno, in programma sabato 4/2, era uno di quelli che la Plastipol femminile doveva vincere, per poter mantenere un ritmo di marcia sufficiente ad evitare i play-off.

Così è stato anche se le Plastigirls si sono dovute accontentare di solo 2 dei 3 punti in palio.

Gara difficile in cui la squadra di Capello poteva far bottino pieno, ma va bene così purché si continui sulla strada intrapresa e nel girone di ritorno si riesca a conquistare al Geirino almeno altri 1" dei 18 punti in palio, tutti quelli degli scontri diretti.

È stata una vittoria del cuore e della determinazione, due delle poche armi di cui può disporre oggi la formazione biancorossa alle prese con problemi legati alla disponibilità dell'organico.

Ai rientri della Laborde, solo part-time, della palleggiatrice Senzapaura, buona la sua prestazione, e di Musso, schierata nel ruolo di libero perché ancora dolente al ginocchio, hanno fatto riscosso l'indisponibilità di Puppo, e di Bastiera, in precarie condizioni.

Il primo set è di marca ospite con il Cossato avanti 14/7 e 20/10, ma nell'ultimo quarto la Plastipol fa segnare un parziale di 7/4 foriero del buon avvio del 2° set in cui Brondolo & C. rimontano sino al 17/17, poi le biancorosse allungano e si portano in parità.

Nel 3° set dall'8/3 si fanno riaggantare al 9/9 e perdono un set che potevano vincere. Storia diversa nel 4° e 5° parziale in cui al buon avvio delle Plastigirls la rincorsa della cassatesi si fa vana e le biancorosse vincono con buon margine.

Sabato 11 trasferta a Mondovi, ora l'importante è seguire adeguatamente gli ordini di Capello che sta cercando di dare il carattere e la mentalità giusta alla squadra.

Plastipol - Slendor Cossato 3-2 (17/25 25/20 20/25 25/19 15/10).

**Formazione:** Agosto, Ravera, Visconti, Senzapaura, Brondolo, Perfumo, Musso, ut.: Bastiera, Laborde. A disp.: Chicarelli, Ferrari, Vitale. All. Capello. 2° Vignolo.

## "Outside" in concerto



**Ovada.** Secondo appuntamento con "...e adesso musica" al Teatro Splendor con le band locali. Nella foto il gruppo dell'Out Side, primo ad esibirsi sul palco.

## Tennis tavolo

**Ovada.** Dopo due rinvii di fila finalmente anche la Policoop, con Franco Caneva, Daniele Marocchi, Gianluigi Bovone e Paolo Zanchetta, riesce a giocare la prima partita del girone di ritorno e, sia per la smania di scendere in campo e sia per la bravura tecnica dimostrata dal proprio organico, al T.T. Biella non resta che alzare bandiera bianca inchinandosi ad un pesante 0-5.

Nonostante i costesi abbiano due partite da recuperare mantengono il comando della serie C2.

In serie D1 fatica invece, la Imerio Traslochi per piegare il Crescentino che si arrende solo dopo quattro ore di intenso gioco con il punteggio di 4-5, con Fabio Babboni, Enrico Caneva, Enrico Lombardo.

Dopo questo successo ancora al comando solitario la Imerio, seguita dal Novara.

Non brillante la prestazione di Alessia Zola e Federica Grano della C.M. Roletto, in serie B femminile.

Infatti la trasferta a Genova contro la capolista Libertas, si è risolta con un pesante 0-5. Le costesi si attestano così a metà classifica a pari merito con la Don Stornini, dalla quale riceveranno la visita sabato 11 febbraio alle 16 presso la palestra comunale di Tagliolo.

Stessa sede e stesso orario anche per le altre due partite della giornata: Policoop - T.T. Vercelli e il big match Imerio traslochi - T.T. Novara.

Al caseificio "Valli del Latte"

## Una situazione molto difficile

**Campo Ligure.** Il Consorzio Cooperativo "Le Valli del Latte Genovese" sembra avere imboccato una strada senza uscita. Da alcuni mesi girano voci non certo rassicuranti circa l'avvenire di questa società cooperativa. Per la Valle Stura e le altre vallate provinciali coinvolte nel consorzio non sono tempi felici.

I produttori di latte, che avevano fortemente voluto la realizzazione di questo caseificio, sono in difficoltà in quanto vantano un arretrato di molti mesi nel pagamento del latte conferito.

Se le voci corrispondono al vero la fine di questa esperienza, che ha rappresentato per tutti gli anni '80 e '90 del secolo scorso una vivace iniziativa intesa a creare occupazione e a dare agli allevatori certezza sul futuro con la vendita diretta del latte, dei formaggi, delle carni, rappresenta un brutto segnale per la nostra valle e per l'intera provincia.



Certamente il comparto commerciale del latte negli ultimi anni ha visto succedere tutto quello che era possibile ed anche l'impossibile, ma il caseificio delle Valli del Latte doveva essere un piccolo gioiello per un prodotto di nicchia quale è la produzione della provincia di Genova ed avrebbe dovuto avere un suo specifico mercato.

Non siamo oggi in grado di dare notizie più precise su quale sia la reale situazione, ci auguriamo che il Presiden-

te della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, Antonio Oliveri, possa essere più preciso nel darci maggiori ragguagli, o siano gli stessi dirigenti del consorzio a fornire qualche dichiarazione. Ci auguriamo, ancor di più, di poter sentire notizie più rassicuranti circa il futuro di questa società tese ad evitare il crollo di un'attività che peserebbe non poco sull'occupazione in valle e su un indotto agricolo al quale già di per sé non mancano problemi e difficoltà.

Linea ferroviaria Acqui Terme - Genova

## Quando la realtà supera la fantasia

**Campo Ligure.** Vogliamo continuare a raccontare, su questa pagina, la storia infinita dei treni che non vanno.

Ci riproponiamo di dar conto delle avventure di quei poveri pendolari che affidano a Trenitalia la loro speranza di arrivare sui luoghi di studio e di lavoro tutte le mattine sulla linea Acqui Terme - Genova.

Questa settimana, rigorosamente nell'orario di punta delle 7 di mattina, un convoglio ha peregrinato tra Campo Ligure e Mele per poi ritornare mestamente indietro Campo Ligure in attesa di un servizio sostitutivo su gomma che permettesse di saltare

l'ennesimo blocco dovuto ad un merci in panne in qualche punto della linea.

Il comico della situazione (o grottesco) è che i pullman sono arrivati, però prima sono apparsi due miseri automezzi assolutamente insufficienti a raccogliere i pendolari che nel frattempo avevano continuato ad affluire con i treni successivi poi, risolto il problema sulla linea è ripartito il treno strapieno con solo due abbondanti ore di ritardo, sono arrivati finalmente un congruo numero di pullman che, constatata la mancanza di viaggiatori, se ne sono ritornati sui loro passi con evidente

compiacimento dei già non brillantissimi bilanci delle Ferrovie.

Quest'ultimo episodio, a proposito dei ritardi abituali non ne parliamo nemmeno più, fa parte di una realtà che ormai è consuetudine per i pendolari che ormai non hanno altra alternativa che tenere a portata di mano i propri automezzi, con evidenti ripercussioni sui costi, sul traffico, sull'ambiente per riuscire ad arrivare a destinazione in orari accettabili e non perdere continuamente giornate lavorative o di studio.

A quando una soluzione? Red.Vst

## Voparc volley: esordio delle giovanissime

**Campo Ligure.** Domenica 5 febbraio ha preso il via il campionato propagando per la P.G.S. Voparc Pallavolo. In effetti l'inizio era stato fissato per la domenica precedente ma, a causa dei disagi legati alle abbondanti nevicate, si era deciso di rimandare tutto alla settimana seguente. In quel di Occimiano le ragazze del 93/94 si sono incontrate con le coetanee del "Fortitudo" non certo a cuor leggero dal momento che le avversarie godono fama di essere ag-

guerrite e atleticamente preparate. Le camper, nonostante 3 nuovi inserimenti alla prima esperienza agonistica, si sono comportate molto bene, infatti, sono riuscite ad aggiudicarsi brillantemente il gioco sul fondamentale del bagher per 49 a 31, mentre hanno subito il primo set per 26 a 24. Sono poi ritornate a spadroneggiare nel secondo set per 25 a 16 ed infine hanno dovuto arrendersi nell'ultima frazione di gioco perdendo per 25 a 21. In conclusione

il punteggio assegnato dal regolamento P.G.S. per la categoria "Propaganda" è di due punti per ogni squadra, e ciò è servito da incoraggiamento e stimolo alle giovanissime atlete. Formazione: Barisione Chiara, Leoncini Michela, Oliveri Chiara, Oliveri Eliana, Oliveri Michela, Ottonello Agnese, Tiro Lucrezia e Macciò Lucia. Prossimo appuntamento, salvo problemi meteorologici, sarà domenica 12 febbraio contro il "Which Volley" di Fubine (Al).

## Dopo l'abbondante nevicata dai tetti la neve cade sulle auto

**Campo Ligure.** Una delle conseguenze "classiche" del dopo nevicata è costituita dal precipitare di più o meno grossi quantitativi di neve dai tetti, è uso in paese per qualche giorno camminare guardando attentamente in aria evitando di passare troppo vicino a tetti dai quali spuntano minacciosi ammassi di neve. Se i pedoni normalmente riescono ad evitare grossi guai, non altrettanto si può dire delle vetture in sosta, in questi giorni, dopo l'abbondante nevicata dell'altra settimana, repentinamente aggredita dal vento di mare che ne ha ridotto fortemente la quantità, diverse macchine hanno subito danni più o meno consistenti alla carrozzeria da quantitativi di neve caduta dai tetti. La domanda è: se questo fenomeno è assolutamente normale e abituale, perché al gente si ostina a posteggiare, anche per la notte, nei non moltissimi posteggi del centro storico, direttamente sotto i più pericolosi tetti? D'accordo, ci sono le assicurazioni, ma chi da tempo abita in questo paese dovrebbe saperle queste cose cercando di agire in modo da evitare guai e controversie.

## U.S. Masone Calcio: brutta gara e conseguente sconfitta meritata

**Masone.** Dopo due belle vittorie consecutive, il Masone incappa nella prima sconfitta del 2006, perdendo 2 a 0 contro la quotata Vecchia Genova.

La cronaca della partita è quanto mai avara di episodi significativi, il gioco è spezzettato fin dall'inizio e concentrato soprattutto a centrocampo.

Il Masone parte bene, gestisce il possesso palla e prova alcune conclusioni dalla distanza con Di Clemente e Galletti.

Nel momento migliore dei biancocelesti è la Vecchia Genova a trovare il vantaggio con Comini.

Nella ripresa il Masone prova a reagire per cercare il pari, esponendosi però al contropiede avversario.

Le residue speranze crollano nel finale, quando la Vecchia Genova realizza la rete che chiude l'incontro, ancora sugli sviluppi di un calcio da fermo.

Il Masone dunque interrompe la sua rimonta, ma ha l'occasione per rifarsi già sabato, in casa contro il CaNova.

Grande tradizione di fede

## L'oratorio masonese festeggia Don Bosco



**Masone.** Come è ormai tradizione nell'Oratorio della parrocchia di Masone si è festeggiato anche quest'anno la ricorrenza di San Giovanni Bosco fondatore di Salesiani e cofondatore delle Suore di Maria Ausiliatrice che da ben quarantacinque anni operano nella nostra comunità.

La festa è iniziata sabato 4 febbraio con la cena a base di polenta alla quale hanno partecipato oltre cento persone tra gruppi familiari, giovani e nonni.

L'iniziativa ha soddisfatto in pieno gli organizzatori ed è stata caratterizzata da tanta,

tanta allegria salesiana.

Il culmine della festa si è avuto la domenica seguente con la celebrazione della S.Messa presieduta dal salesiano don Roberto mentre nel pomeriggio gli animatori hanno accolto all'Oratorio i giovani con un grande gioco, tra passato e futuro, ed il pomeriggio si è concluso con la cioccolata calda preparata dai genitori.

Anche quest'anno, quindi, la ricorrenza di S.Giovanni Bosco è stata ancora molto partecipata in un clima di gioia e serenità ed ha rappresentato inoltre un primo mo-

mento per tracciare un bilancio della settimana trascorsa a Bologna da un gruppo di oratoriali che hanno ricevuto le attrezzature, tra le quali una telecamera per riprendere la vita della nostra comunità. Infine, si può già anticipare che il prossimo 2 aprile l'Oratorio masonese ospiterà la grande Festa Ragazzi del Movimento Giovanile Salesiano della Liguria e della Toscana.

I giovani delle due regioni parteciperanno al significativo incontro di spiritualità frutto del sogno di un grande Santo: "Grazie don Bosco!".

Club artistico Masone

## Genova e i macchiaioli Brescia e Gaugin - Van Gogh

**Masone.** Dopo un rinvio per neve, venerdì 3 febbraio alle ore 21, si è svolta presso la Biblioteca Comunale di Masone la prevista conferenza di presentazione della mostra "Romantici e Macchiaioli, Giuseppe Mazzini e la grande pittura europea", aperta fino al 12 di questo mese a Palazzo Ducale di Genova.

L'attivissimo responsabile del Club Artistico, Vittore Grillo, ha organizzato quest'altro evento culturale, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Masone, con il valido supporto dell'addetta alla Biblioteca Silvana Pastorino. Come nelle precedenti occasioni, sono stati i



professori Tomaso Pirlo ed Andrea Pastorino ad introdurre sapientemente i grandi temi sottesi dalle opere in mostra. Pastorino ha nitidamente tracciato il contesto storico in cui agivano i protagonisti del Risorgimento italiano, il bicentenario Mazziniano ha, infatti, incorniciato ed intonato la proposta artistica genovese.

Da Napoleone al Congresso di Vienna, i moti carbonari e l'esperienza della Repubblica Romana, fino alle Guerre d'Indipendenza, Garibaldi e l'Unità d'Italia: in questo arco temporale, ricco d'eventi politici fondamentali, si manifestano le ispirazioni dei romantici prima e dei Macchiaioli poi, alcuni dei quali combatterono armi in pugno.

Ecco allora la mostra aprirsi con i ritratti di Rossini, Foscolo, Manzoni, seguiti dalle più importanti opere pittoriche dei classicisti, Hayez, Appiani, le

sculture di Canova, per chiudersi sui Macchiaioli, pittori rivoluzionari ispirati ai principi democratici e repubblicani mozziniani che vollero gettare, con un'arte assolutamente diversa, le basi di una società nuova. I capolavori di Fattori, Signorini, Abbati, Borroni, Cecioni e Lega sono stati illustrati, con la consueta maestria, da Pirlo che ha saputo intensamente coinvolgere i numerosi presenti, passando dai temi politici a quelli pittorici, richiamando anche le contemporanee, ma divergenti, esperienze artistiche degli impressionisti francesi.

La visita a Genova è prevista per venerdì 10 febbraio, mentre lunedì 3 marzo il Club Artistico di Masone si recherà a Brescia dove, come lo scorso anno, gli aderenti alla gita potranno gustare la mostra "Gaugin Van Gogh l'avventura del colore nuovo".

Cairo Montenotte: ma nel 2006 resta invariata l'aliquota dell'Ici

## Aumentano del 3% le tariffe dei rifiuti

**Cairo Montenotte.** Prima la notizia buona o quella cattiva?

Stiamo parlando delle tariffe comunali e incominciamo dalla famigerata **tassa sui rifiuti** che ha subito un lieve aumento rispetto all'anno passato.

Del resto a norma di legge i comuni devono fare in modo di ottenere un equilibrio tra i costi e le entrate relativi allo smaltimento dei rifiuti pur tenendo conto delle oggettive problematiche dei cittadini.

Nel 2005 il rapporto tra le entrate e le spese avrebbe portato al 95,48% il livello di copertura dei costi.

Per l'anno in corso, sulla base delle previsioni di bilancio, è stato ritenuto sufficiente, al fine di perseguire l'allineamento delle entrate con i costi, aumentare l'aliquota del 3% rispetto all'anno precedente.

Il maggior gettito di imposta ammonterebbe a circa 46.400 euro, di cui 42.182 euro di Tassa R.S.U. e 4.218 euro di addizionale ECA.

Per l'anno 2006 il costo al metro quadrato ammonta a **1,126** euro a mq. per le **abitazioni** in genere, per gli uffici e i servizi pubblici come scuole, ospedali, sedi di associazioni ed istituzioni di natura religio-

sa, culturale, politica, ricreativa. In questa tariffa sono anche compresi gli impianti sportivi e i distributori di carburante.

Sale invece a **4,063** euro la tassa per i locali adibiti ad **attività commerciali**.

Per l'ICI il discorso è diverso, infatti è stata confermata l'aliquota del **6 per mille** senza prevedere differenziazioni per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, per quelle appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, gli alloggi assegnati dall'Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia.

È anche confermata la **detrazione** per la prima casa: **103,29** euro.

Sono state inoltre confermate le agevolazioni a favore di determinate categorie di soggetti con particolari situazioni di disagio economico o sociale come i pensionati a basso reddito di età superiore ai 59 anni, i disoccupati e cassintegrati, le famiglie con soggetti portatori di handicap non autosufficienti.

Questi cittadini potranno usufruire di una detrazione di euro 154,94.

I soggetti interessati devono presentare domanda presso gli uffici comunali dove tro-

veranno tutte le informazioni di cui hanno bisogno.

Ancora una bella notizia. Riguarda le agevolazioni ICI in materia di attribuzione o aggiornamento del classamento catastale.

I soggetti passivi ICI che prima della richiesta del Comune avessero presentato spontaneamente gli atti di attribuzione o aggiornamento catastale all'Agenzia del Territorio avrebbero pagato un'aliquota agevolata del 2 per mille sulle imposte arretrate. I termini per la presentazione all'Agenzia del Territorio degli questi atti erano stati fissati al 30 gennaio 2006.

Ebbene, sono stati ritenuti troppo ristretti rispetto alla capacità dell'ufficio competente di assorbire la massa di istanze presentate dai cittadini.

Pertanto la Giunta Comunale ha deciso di **prorogare i termini sino al 30 giugno 2006**.

Dovranno comunque affrettarsi i cittadini interessati in quanto cinque mesi fanno presto a passare. Questa ulteriore proroga prevede che le somme dovute vadano maggiorate degli interessi calcolati nella misura del 0,21% mensile per il periodo intercorso dal 31 gennaio alla data del versamento.

PP

## Ticinino e Casa Savoia alla Soms

**Cairo Montenotte.** I Savoia, una dinastia millenaria che ha condizionato, nel bene e nel male, i destini d'Italia.

Su questo argomento il dott. Stefano Ticineto terrà un ciclo di 19 lezioni che si svolgeranno nella sala conferenze della S.O.M.S. a Cairo Montenotte a cominciare da lunedì 13 febbraio. Le lezioni, già svolte a Carcare e a Millesimo nell'ambito dell'Univalbormida, coprono il periodo storico che va dall'anno 1000 al 1946. Gli interessati potranno iscriversi alle lezioni in occasione della presentazione del corso il 13 febbraio. A tutti coloro che interverranno, anche se non si iscriveranno al corso, verrà dato in omaggio un opuscolo che riporta una sintesi cronologica della storia di Cairo sino al 1815.

Nell'opuscolo di presentazione dei corsi dell'Univalbormida dell'Anno Accademico 2003/2004 si legge: «Questo corso si prefigge di narrare la storia dei Savoia, le cui vicende si sono intrecciate con gli eventi delle nostre zone e di quelle contigue, per poi coinvolgere tutta l'Italia, che si è unificata partendo dal nocciolo costituito dal loro Stato periferico, inizialmente quasi del tutto al di là della catena alpina che oggi la delimita. Il pavidolo e contraddittorio comportamento degli ultimi membri di questa grande famiglia ne ha determinato un'ingloriosa fine come dinastia regnante, per volere della stessa nazione (l'Italia) formatasi ed unificata, in gran parte, per loro merito».

Una nuova forma di volontariato femminile

## Compie vent'anni lo Zonta Club Valbormida

**Cairo M.tte** - Lo Zonta Club Valbormida compie 20 anni.

20 anni di intensa e proficua attività sociale e culturale, 20 anni che hanno caratterizzato il Club, introducendo in Valbormida un nuovo modo di fare volontariato.

Composto interamente da donne, diverse per carattere, cultura ed età, ma tutte spinte da spirito di solidarietà e legate da sentimenti di amicizia, il club si è distinto per le varie attività e per il modo di operare e aiutare sul territorio e non solo, tanto da conquistare, nel 2004, il premio "Un gesto per la vita", assegnato dall'U.S. Cairo.

Sempre attento alla realtà sociale che nel tempo si è modificata, moltiplicando spesso disagi sul territorio, lo ZCVB ha consegnato in occasione di Natale e di altre festività, nell'arco dei 20 anni un migliaio di pacchi contenenti prodotti alimentari e indumenti a persone anziane e sole e famiglie in difficoltà.

Lo Zonta ha distribuito in beneficenza migliaia di euro e consegnato borse di studio a giovani studiosi, artisti e sportivi, pieni di talento e distinti in Val Bormida.

Tra i premiati si ricordano la campionessa di salvamento nuoto Marcella Prandi, la soprano cairese Daniela Tessore e i fratelli Giacomo e Matteo Dalla Vedova impegnati nel volontariato.

Lo ZCVB ha inoltre organizzato importanti eventi culturali.

Sotto la guida delle presidenti che si sono avvicendate dalla prof. Maria Morichini, prima presidente e socia fondatrice, all'attuale Enrica Fossarello, sono stati presentati spettacoli teatrali, concerti lirici e jazz, da ricordare l'esibizione della stella cairese Danila Satragno al palatenda di Cengio in occasione di Festa, conferenze a carattere socio-sanitario tra cui si possono ricordare argomenti quali screening mammografico, Alzheimer, agopuntura.

Sono stati inoltre invitati relatori illustri, medici, scienziati e scrittori contribuendo a far conoscere e valorizzare la Val Bormida. Il serio e costante impegno sociale ha infine consentito allo Zonta di essere, quest'anno, scelto dalla comunità montana Alta Valbormida, come collaboratore nell'importante progetto sulle pari opportunità, teso a evidenziare il ruolo della donna nel terzo millennio.

Dal dibattito in corso sul Piano Provinciale dei Rifiuti

## Anche il combustibile dai rifiuti sarà prodotto in Valle Bormida

**Cairo Montenotte.** Oltre alla centrale termoelettrica a carbone e quella a biomasse a Ferrania, nel futuro della Valle Bormida c'è anche un impianto per la produzione di combustibile dai rifiuti, da realizzarsi probabilmente a Bragno.

È quanto è emerso dalla discussione sul nuovo Piano dei Rifiuti provinciale, in corso presso l'Amministrazione Provinciale savonese.

Il nuovo piano prevede un

notevole impulso alla raccolta differenziata dei rifiuti con l'obiettivo di raggiungere almeno il 50 per cento del totale dei rifiuti prodotti nella nostra provincia.

Tutto quello della frazione secca dei rifiuti che non sarà possibile destinare al recupero od al riciclo, sarà trasformato in CDR: un combustibile ad alto potere calorico prodotto sfuso od in pellets.

Per effettuare questa trasformazione dei rifiuti in com-

combustibile solido sono necessari appositi impianti. Il Piano Provinciale ne ipotizza tre: uno nel savonese, uno nel ponente ed uno in Val Bormida.

"Tutto fatto nel modo migliore possibile" assicurano in Provincia "Dovrà essere CDR di qualità utilizzando rifiuti senza composti clorurati che possano produrre diossine. Inoltre il CDR verrà venduto fuori del savonese, probabilmente ai cementifici".

Notizie però che alimentano ulteriormente la preoccupazione degli ambientalisti locali, i quali non possono non far notare come in Valbormida l'eventuale impianto di produzione di CDR si troverebbe a coincidere temporalmente con altri progetti che nel prossimo futuro potrebbero far trovare disponibili sullo stesso territorio anche impianti in grado di consumare il CDR.

"Troppe coincidenze" si

mormora in Valbormida. In provincia comunque si ribadisce che il CDR sarà destinato al consumo fuori della provincia di Savona.

Per quanto riguarda i rifiuti umidi, invece, la Provincia prevede la realizzazione di due impianti di compostaggio: uno a ponente ed uno a levante. Con l'obiettivo di trasformare la frazione umida del rifiuto in fertilizzante da vendere per il giardinaggio e l'agricoltura.

Il dato ampiamente innovativo del Piano (contestato però da alcune componenti della maggioranza) è la cancellazione dell'incenerimento ed il potenziamento della raccolta differenziata. Due novità salutate entrambe con soddisfazione dagli ambientalisti.

Il piano ora è all'esame delle commissioni consiliari per approdare in consiglio provinciale per l'adozione ai primi di marzo.

Accordo bipartisan sul pasticcio Ferrania?

## Provincia e Governo: diversi ma solidali sulla Valbormida

**Cairo M.tte** - Riceviamo dall'Ing. Save per conto dell'Osservatorio per la Qualità della Vita e dell'Associazione per Ferrania:

"Leggiamo che Bertolotto è corso da Scajola per fare inserire la Carcare-Predosa nell'intesa per Ferrania e cercare così di blindare quel pasticcio e insostenibile protocollo d'intesa, portatore sano di disoccupazione e devastazione ambientale, che ormai viene messo in discussione un po' da tutti.

Il ministro, ovviamente, ha accolto con favore la richiesta e il duetto bipartisan deve essere proseguito in un crescendo di esaltazione reciproca fino a fare intravedere un fantomatico "modello ValBormida" buono, secondo loro, per la soluzione dei problemi occupazionali e ambientali di mezza Italia.

Se la nostra pazienza, ormai al limite, ci assiste, facciamo notare alcune cose:

1. Si conferma che l'amministrazione di sinistra della Provincia si trova meglio con la peggiore destra e, per non correre il rischio che un futuro governo di centrosinistra mandi giustamente all'aria il protocollo d'intesa, corre ai piedi del ministro di destra per sostenerlo in uno dei suoi ultimi atti.

2. Si conferma che la Provincia intende prendere le proprie decisioni in temi fondamentali per la popolazione, come l'occupazione, l'ambiente, il tipo di sviluppo, ignorando la realtà dei fatti e passando sopra la volontà dei cittadini.

3. Si conferma che la Provincia persegue un disegno che tende ad accumulare in

ValBormida tutte le lavorazioni sporche o pericolose liberando altre zone ritenute elettoralmente più ricche.

4. Si conferma l'inadeguatezza culturale di questi spenti amministratori che non riescono a vedere altro tipo di sviluppo che quello legato a grandi produzioni, grandi inquinamenti, vere cause e origine delle grandi crisi occupazionali.

5. Si confermano anche i limiti della loro idea di solidarietà; mentre la loro sbandierata sensibilità sociale, al momento della prova, non si fa mai trovare.

Questa strana amministrazione, più affaristica che solidale, deve però sapere che per raggiungere i suoi obiettivi dovrà operare contro tutta la popolazione; e che questa si sta organizzando!"

## È per sabato 11 febbraio il banco farmaceutico

**Cairo Montenotte.** Ogni anno, il secondo sabato di febbraio, ha luogo la Giornata Nazionale di Raccolta del farmaco: migliaia di volontari della Compagnia delle Opere, all'interno delle farmacie che aderiscono all'iniziativa, invitano i cittadini a donare un farmaco.

Ciascuna farmacia provvederà a consegnare i farmaci raccolti agli enti assistenziali locali convenzionati con il Banco Farmaceutico.

Quest'anno l'appuntamento è per sabato 11 febbraio e in Valbormida hanno aderito all'iniziativa la Farmacia Manuelli di Cairo e la Farmacia Padre Pio di Carcare.

Lo scopo del Banco Farmaceutico è rispondere ai bisogni delle persone indigenti, attraverso la collaborazione con le realtà assistenziali che già operano a livello locale, al fine di educare i cittadini alla condivisione e alla gratuità.

...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
FARMACIE  
Festivo 12/2 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.  
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Mallare.  
DISTRIB. CARBURANTE  
Domenica 12/2: Tamoil, via Sanguinetti, Q8, corso Brigate Partigiane, Cairo.  
Chiusura pomeridiana infrasettimanale: martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta; giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo; sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

**L'agricola**  
di Rodino Giuseppina  
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA  
Piazza XX Settembre 21  
CAIRO MONTENOTTE  
Tel. 019/504019

**CINEMA CAIRO M.TTE**  
CINEMA ABBA  
Infoline: 019 5090353  
e-mail: cinefun@katamail.com  
**ALTARE VALLECHIARA**  
Piazza Vittorio Veneto, 10  
019 5899014  
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

La salma di Italo Bonifacino

## Ritorna dalla Russia dopo 63 lunghi anni

**Cairo M.tte** - Grazie all'impegno della "Onor Caduti" del Ministero della Difesa italiano, dopo oltre sessantatré anni, ritorna dalle fredde steppe di Russia la salma di Italo Bonifacino, artigliero del 30° Rgt. aggregato al Corpo d'Amata Italiano in Russia, caduto all'età di vent'anni il 10 dicembre 1942 sul fronte Russo.

Le spoglie del giovane caduto sono state ritrovate nella fossa comune di Arbusovo.

I suoi resti sono fra i pochi ad avere avuto un nome ed un cognome, perché la maggioranza - sono migliaia - non sono stati identificati e erano sepolti come militi ignoti nel sacrario di Redipuglia.

La salma sarà ricevuta con tutti gli onori, assieme alla famiglia, il prossimo 17 febbraio ed al caduto saranno dedicati due giorni di celebrazioni da parte di due amministrazioni comunali da sempre attente al sacrificio dei soldati italiani in Russia: il Comune di Cairo Montenotte ed il Comune di Cosseria.

Entrambi i Comuni, da anni, sono sede in Val Bormida delle uniche cerimonie in suffragio dei caduti e dispersi in

Russia e in onore dei superstiti. Cosseria dedicata annualmente una cerimonia in ricordo della Divisione Cosseria, cui lo scorso anno ha intitolato una via.

Cairo Montenotte celebra tutti gli anni una giornata in ricordo della battaglia di Nikolajevka, dei caduti e dispersi in Russia e in onore dei superstiti.

Anche la città di Cairo di Cairo Montenotte ha ricordato la tragica epopea di Russia nella sua toponomastica dedicandovi il "Largo Caduti e Dispersi in Russia" nella zona di Cairo Due.

Il prossimo venerdì 17 febbraio alle 16:00 l'urna con i resti dell'artigliero verranno accolti nella Cappella di San Rocco.

Sabato 18 febbraio alle 9:30 corteo da San Rocco fino alla chiesa parrocchiale di Cairo; alle 10:00 santa messa; alle 10:45 onori di fronte al monumento ai caduti di Cairo Montenotte; alle 12:00 arrivo dell'urna a Cosseria e resa degli onori di fronte al monumento ai caduti, benedizione dei resti ed inumazione del cimitero comunale di Cosseria.

Flavio Strocchio

## Salita Ciapasqua è senza sale: forse perché è retrocessa in B?

**Cairo Montenotte.** Salita Ciapasqua senza sale? Pubblichiamo un intervento pervenutoci dal Prof. Renzo Cirio.

«Salita Ciapasqua è la strada che, a Cairo, dai giardini comunali costeggiando il palazzo delle Opes e il campetto, conduce alla collina dove abitano numerose famiglie.

La strada L. Ferraro, invece, è quella che sale alla collina nei pressi delle poste. Salita Ciapasqua è ripida ma lineare, mentre strada L. Ferraro è più corta e insidiosa.

Quando nevicava, passa lo spartineve per liberare le due carreggiate ma, quando si forma il ghiaccio, ho sentito dire che non passa nessuno a gettare il sale perché sembra che il comune non abbia appaltato il servizio. Allora i residenti si sarebbero organizzati e da alcuni anni provvederebbero con le loro risorse a gettare il sale perché altrimenti diventerebbe pericoloso sia scendere che salire. Si sarebbero comprati lo spargisale e anche il sale che, per ironia della sorte, lo acquisterebbero proprio dal Comune che dovrebbe garantire il servizio. La domanda che mi sono posta è questa: ma gli abitanti di quel quartiere di Cairo così solerti e modello di una società collettiva sono cittadini di serie A o di serie B?».

## Acts senza cuore con gli studenti: ma saranno in buona fede?

**Cairo Montenotte.** Sui controlli effettuati sulle linee ACTS riceviamo e pubblichiamo una lettera del Prof. Renzo Cirio.

«Ogni inizio mese sulle linee ACTS della Valbormida che portano gli alunni dai vari centri alle scuole superiori di Cairo e Carcare avvengono i giusti controlli sugli abbonamenti mensili e sui biglietti. Però, a volte, succede che studenti sbadati si dimentichino di rinnovare l'abbonamento mensile o lo lascino a casa. E allora scatta subito il verbale molto salato. Si può poi andare all'Ufficio dell'ACTS e dimostrare la buona fede: pagando una piccola multa si annulla il verbale.

Allora mi chiedo: visto che spesso si tratta di alunni che frequentano regolarmente la scuola, non si potrebbe essere un po' più tolleranti e verificare il giorno dopo se c'era buona fede o dolo?

L'ACTS svolge in Valbormida un servizio capillare e ottimale. Proprio per questo non potrebbe essere meno severa con chi sbaglia per errore ma in buona fede e più dura verso chi frega con cognizione di causa?».

Da martedì 14 febbraio alle ore 15 su radio Canalicum

## Icare V.B. - il volontariato in Valbormida a cura del dott. Diego Dormetta

**Cairo M.tte** - Il Dottor Diego Dormetta, valbormidese, medico di famiglia nel cebano, condurrà in radio una nuova rubrica: "I care Val Bormida - il volontariato in Val Bormida", che coinvolgerà varie Associazioni, affinché si venga a conoscenza delle tante iniziative e dei progetti di carattere umanitario a favore delle persone più bisognose locali e di larga parte del pianeta.

Perché "I care Val Bormida"?

Questo titolo è preso da una celebre frase di Don Primo Mazzolari che significa: "Mi sta a cuore..."

Martedì 14 febbraio, alle ore 15.05, dopo il notiziario flash nazionale, nei no-

stri studi Diego Dormetta presenterà il nuovo programma. Inoltre in questo primo incontro, per parlarci del "Progetto città del sorriso" e di altre interessanti iniziative, ospiti il Dottor Marcello Macario, responsabile del C.I.M. Centro di Igiene Mentale di Carcare, la signora Germana Fresia, attivista di questo progetto, impiegata del Comune di Osiglia, il signor Augusto Roascio, pensionato di Carcare, impegnato nel gruppo famiglie nelle quali ci sono componenti con problemi psichici e la signora Ornella Cedro, maestra alla scuola elementare di Cairo.

L'appuntamento con "I care Val Bormida" - il volontariato in Val Bormida",

è a cadenza mensile, il martedì alle ore 15.05, con repliche il giovedì sera, ore 20.35 e il sabato alle ore 10.05, (seconda settimana).

### In breve

**Cengio.** La macelleria Cipriano si è trasferita da via Marconi in via Padre Garrello in un nuovo negozio realizzato in un edificio recentemente ristrutturato.

**Millesimo.** Il 14 gennaio in via Trento e Trieste sarà inaugurato "Fiori d'Arancio", negozio destinato all'abbigliamento matrimoniale.

Deciso dall'assemblea dei rocchettesi

## Rocchetta Cairo rilancia i murales

**Rocchetta Cairo** - Erano più di 25 la sera di venerdì 20 gennaio nella Biblioteca di Rocchetta i residenti - alcuni in rappresentanza delle associazioni locali - riuniti per parlare del ripristino degli artistici murales del centro storico e di altri problemi del paese.

Innanzitutto hanno deciso di continuare a trovarsi regolarmente, di estendere l'invito a tutta la cittadinanza e di costituirsi in "Assemblea dei Rocchettesi", per affrontare problemi, formulare progetti e concretizzare interventi nell'interesse di Rocchetta.

Primo impegno sarà quello di restaurare i dipinti murali che campeggiano su alcune pareti dell'antico borgo rocchettese, attraverso l'intervento degli artisti che una quindicina fa li hanno realizzati e che hanno dichiarato la loro disponibilità per gli interventi resi necessari.

Poi si vuole pubblicare un opuscolo che li illustri. Come sponsor, ha dichiarato la sua disponibilità la Saint Gobain, che ha un grosso stabilimento a Dego; l'azienda vetraria ha già stanziato qualche migliaio di Euro finalizzati a questo.

È stato assicurato anche l'intervento del Comune di Cairo Montenotte.

Altri problemi aperti che interessano il paese di Rocchetta sono il funzionamento della locale Biblioteca, la viabilità, la struttura dell'ex Asilo "Oddera", nuova sede per A.V.I.S. e ambulatori medici, impianti sportivi, la struttura per gli anziani, ecc.

L'organizzazione permanente dell'Assemblea dei Rocchettesi - unitamente alle Associazioni locali, che nell'Assemblea hanno loro rappresentanti - vuole inoltre promuovere l'immagine del paese, valorizzando e facendo conoscere in tutti i modi possibili le risorse e le caratteristiche di Rocchetta, che vanno dalle valenze naturalistico-ambientali alle testimonianze storico-artistiche.

Il secondo incontro si è tenuto giovedì 9 febbraio 2006 alle ore 20,45 sempre nella Biblioteca di Rocchetta.

All'ordine del giorno erano stati posti gli argomenti di cui sopra, a partire dal recupero dei murales: argomenti dei quali, per problemi di tempi redazionali, daremo informazione sul prossimo numero de L'Anora.

Venerdì 3 febbraio a Cairo Montenotte

## Ecopoesie di Magema

**Cairo M.tte** - Si è svolta, nella cornice luminosa della sala multimediale di "e-laborando" in via Fratelli Francia a Cairo Montenotte, la presentazione del libro di poesie di Maria Ivana Trevisani Bach "Ecopoesie nello spazio-tempo".

Presente l'autrice, il volume, ricco di sensibilità per la realtà ambientale e carico di accenni di poesia verso il dolore animale, è stato presentato al pubblico valbormidese, numeroso e attento, dalla Magema che ne sta curando la promozione.

Molto applaudita la lettura dei testi di Anna Gentili, pre-

sidente di Magema, è stata apprezzata dai partecipanti e dall'autrice la ricca cartellata di immagini e testi della presentazione multimediale che ha fatto da cornice all'appuntamento sul grande telo da proiezione della sala del "progetto e-laborando".

Gli appuntamenti di Magema con la poesia, la narrativa e la cultura proseguiranno nei prossimi mesi a far da contorno all'impegno importante del concorso letterario nazionale "L'anima del bosco" la cui giuria è presieduta dalla grande poetessa Maria Luisa Spaziani.

### COLPO D'OCCHIO

**Cairo Montenotte.** Le telecamere di sorveglianza del parcheggio sotterraneo di piazza della Vittoria hanno permesso alla Polizia Municipale di Cairo Montenotte di individuare l'autore di atti vandalici di danni dell'auto di un professionista cairese. Il colpevole era un ex-imprenditore in lite col professionista.

**Cairo Montenotte.** Una ventenne marocchina, B. H., ha patteggiato 11 mesi di reclusione. La ragazza ricattava un anziano pensionato cairese minacciandolo di accusarlo di violenza sessuale.

**Cairo Montenotte.** Nei giorni delle neviccate i carabinieri della compagnia cairese hanno comminato diverse contravvenzioni ad automobilisti che circolavano con il loro mezzo pur essendo sprovvisti di catene o di pneumatici specifici. Un'attività di prevenzione contro un malcostume troppo diffuso.

**Sassello.** I commercianti contestano l'intenzione del Comune di realizzare una rotatoria in piazza Rolla, finalizzata a snellire il traffico, nel timore che ciò comporti la soppressione di alcuni parcheggi, che invece i commercianti vorrebbero che fossero aumentati di numero.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Teatro.** Il 15 febbraio a Cairo Montenotte alle ore 21, presso il teatro Abba, feroce spettacolo satirico di Gianfranco D'Angelo con "Di profilo sembra pazzo".

**Escursione.** Il 19 febbraio la 3A di Altare organizza una facile escursione a Turbie-Cap d'Ail lungo il sentiero che scende a Montecarlo.

**Escursione.** Il 5 marzo la 3A di Altare organizza una escursione nelle Cinque Terre fra Rio Maggiore e Porto Venere.

**Escursione.** Il 18 e 19 marzo la 3A di Altare organizza una escursione alle isole di Porquerolles e S.te Baume nella Francia provenzale.

**Escursione.** Il 2 aprile la 3A di Altare organizza una camminata lungo lo storico acquedotto del Bisagno (Genova).

**Escursione.** Il 9 aprile la 3A di Altare organizza una camminata lungo il sentiero "Frassati" a Acquasanta (Genova).

**Escursione.** Dal 22 al 25 aprile la 3A di Altare organizza una quattro giorni di escursioni in Maremma sui sentieri dell'Argentario e sull'Isola del Giglio.

### LAVORO

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Apprendista impiegata.** Società di Cairo Montenotte cerca 1 apprendista impiegata per assunzione contratto apprendistato. Si richiede diploma di scuola media superiore, età min 18 max 25, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1346.

**Carpentiere ferro/tubista.** Azienda della Valbormida cerca 3 carpentieri in ferro e tubisti industriali per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 50, patente B. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 1345.

**Apprendista cameriera/e di sala.** Ristorante della Valbormida cerca 1 apprendista cameriera/a di sala per assunzione contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 25, patente B. Sede di lavoro: Carcare. Riferimento offerta lavoro n. 1344.

## ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



## ER FURMAGÈ

Via Buffa, 6

17014 CAIRO MONTENOTTE

Tel. e Fax 019 501292



Nel 2006 organizzato dal Baseball Cairo

## Un corso di mini-baseball per i bambini dai 5 ai 7 anni



**Cairo Montenotte** - E' in cantiere l'attività per il 2006 della Società Baseball Cairese: tra le novità salienti, in risposta alle innumerevoli richieste, la riorganizzazione dell'attività rivolta ai bambini dai 5 ai 7 anni.

nato nel 2001 dall'esigenza di orientare i bambini più piccoli al gioco del baseball con una vasta gamma di giochi propedeutici e con regole molto semplificate adatte alle esigenze specifiche di questa fascia di età: un'attività semplice, quindi, che comunque en-

tusiasma i bambini e li coinvolge in un gioco di squadra appassionante.

Il baseball d'altro canto ben si presta in questa fase della crescita del bambino ad essere interpretato attraverso il gioco come uno strumento idoneo a facilitare l'apprendimento di schemi motori di base, e a sviluppare le capacità coordinative.

In considerazione dell'importanza di avere un'attività propedeutica al baseball la Società ha deciso di riaprire i corsi nel mese di marzo, quando alla fine della stagione invernale, si potrà ritornare a lavorare sul campo; pertanto chiunque fosse interessato ad iscriverne il proprio figlio o figlia può contattare la società durante gli orari di allenamento nella tensostruttura (ex tennis) vicino al campo da calcio "Rizzo", oppure presso la palestra delle Scuole Medie.

Secondo l'Enpa di Savona

## Solo se ferito e impaurito il cinghiale attacca l'uomo

Contrariamente a quanto si possa pensare a seguito dei fatti impressionanti di questi giorni (un uomo è stato gravemente ferito), i cinghiali di Urbe e degli altri boschi savonesi, non hanno dichiarato guerra agli esseri umani.

E ne avrebbero tutte le ragioni, visto che vengono cacciati senza tregua da ottobre a tutto gennaio e che in questo mese si spara anche alle femmine gravide, che sono soggetti ad un feroce braccaggio e sono diventati oggetto di un ricchissimo "contrabbando" di carne, ceduta in nero a ristoranti complici a dieci euro al chilo.

No, i cinghiali non attaccano l'uomo, se non in situazioni molto particolari e non è quindi il caso di scatenare inutili rappresaglie; i consigli dell'Ente Nazionale Protezione Animali di Savona sono semplici, anche se,

al momento del "contatto", vale il detto "tra il dire ed il fare".

Quando si incontra un cinghiale in un bosco, solitamente l'animale fugge prima ancora che lo si riesca a vedere, perché ha un grande fiuto e sente l'odore dell'uomo; occorre soltanto fare attenzione a lasciargli sempre una via di fuga e a non rimanere tra la madre ed i cuccioli.

Solo in questi casi infatti l'attacco è possibile, soprattutto quando l'irsuto è anche ferito (quasi sempre da una pallottola o da un laccio).

Sulla presenza del cinghiale in Liguria l'Enpa continua a ribadire inascoltata il proprio punto di vista, sulla base della situazione che tutti possono verificare: se si è finora affidato solo ai fucili dei cacciatori il controllo di tali animali ed essi continuano ad aumentare, assie-

me al numero di soggetti uccisi ed ai danni arrecati, è evidente che questo non è il sistema idoneo per contenerli.

Per anni l'Enpa ha chiesto che, come avviene in molte parti del mondo per problematiche simili, si commissionino ad istituti scientifici, non legati ai cacciatori, studi di fattibilità di campagne di somministrazione di sostanze specie-specifiche in grado di limitare le nascite delle specie selvatiche in presunto soprannumero.

E che si effettui l'esatta perimetrazione dei bacini a rischio agricolo, con definizione di procedure, istruttorie e verifiche preliminari.

Ed attende, fiduciosa ma un po' spazientita, che la Giunta Provinciale del Presidente Bertolotto metta in pratica tali iniziative, contenute nel suo programma di governo.

Lunedì 10 febbraio a Villa Rosa ad Altare

## Il Comune presenta l'antologia delle liriche della notte dei poeti

**Altare** - Dopo il grande successo riscosso nella scorsa estate dalla manifestazione "La Notte dei Poeti" che mancava dal calendario delle manifestazioni estive altaresi da 14 anni, il Comune di Altare ha deciso di dare alle stampe l'antologia dei componimenti presentati, oltre 100 liriche inviate da 41 partecipanti. Nella serata estiva, infatti, non era stato possibile leggere in pubblico tutte le poesie per motivi di tempo: per ciascun partecipante si era scelto e letto un solo componimento.

L'antologia verrà presentata venerdì prossimo, 10 febbraio, nella sala convegni di Villa Rosa alle ore 21.

Il volume, dal titolo "La Notte dei Poeti", è curato dalla

Magma Edizioni di Carcare ed è stato pubblicato con il contributo economico di alcuni sponsor: Medform di Savona, Medical Ars di Altare, Vico di Cairo Montenotte, National Fueling di Savona e la Parrocchia di Sant'Eugenio di Altare.

La serata di presentazione è organizzata dal Comune - Assessorato alla Cultura, in collaborazione con la Commissione Culturale e la Pro Loco. "Rendere protagoniste le persone che, spesso frettolosamente, vengono etichettate come 'comuni' è un obiettivo che ci siamo prefissi sin dall'inizio e credo che chi leggerà le pagine di questo piccolo volume nel capirà il motivo" commenta Davide Berruti, assessore alla cultura e vice

sindaco di Altare.

Il volume sarà in vendita nelle edicole e nelle librerie di Altare e della Val Bormida.

## Rinnovato il parco macchine

**Carcare** - La giunta comunale di Carcare ha deliberato nei giorni scorsi l'acquisto di un nuovo mezzo in dotazione all'ufficio tecnico, in particolare per il servizio acquedotto. Si tratta di una Fiat Panda Van 4x4, acquistata in leasing per complessivi 14.000 euro.

Con l'acquisto di questo nuovo mezzo, è stato completato il piano di rinnovo del parco macchine del Comune cominciato un paio d'anni fa.

## Un contributo comunale al liceo Calasanzio

**Carcare** - Il Comune di Carcare ha deliberato la concessione di un contributo di 400 euro a sostegno dell'attività didattica del liceo classico e scientifico "San Giuseppe Calasanzio", che ha sede nella cittadina valbormidese.

Il contributo servirà a finanziare in parte gli stages estivi di alcuni alunni del liceo nelle aziende e negli enti del territorio provinciale che si sono resi disponibili.

"Crediamo sia giusto - spiega il sindaco, Angela Nicolini - sostenere le scuole che si trovano nel nostro Comune, permettendo loro di ampliare e arricchire l'offerta formativa".

Il Comune finanzia anche l'insegnamento della seconda lingua straniera nelle locali scuole medie, con una spesa di oltre 3.000 euro annui.

L'11 e il 12 febbraio

## Workshop fotografico sul parco di Piana Crixia

**Piana Crixia** - Il Parco di Piana Crixia e il Ritmo Delle Stagioni organizzano un workshop fotografico a cura dell'Associazione PIM (Poesia, Immagine, Musica).

Interverranno Enrico Stefanelli, Pino Valgimigli e Pino Ninfa.

Il workshop sarà suddiviso in tre incontri.

Il primo (rinvio a causa neve) si effettuerà nei giorni 11 e 12 febbraio e verrà tenuto da Enrico Stefanelli che tratterà il tema del paesaggio con le tecniche del digitale lasciando aperto uno spazio anche al bianco e nero, mentre gli altri due avranno luogo fra aprile e maggio e fra settembre e ottobre con tecniche che riguarderanno il polaroid e il bianco e nero.

Gli incontri prevedono momenti di approfondimento e di riprese fotografiche con verifica dei risultati nel pomeriggio finale con il relatore e i partecipanti.

Al workshop parteciperanno fotografi provenienti da altre regioni dando luogo a uno scambio di esperienze con i fotografi locali.

L'obiettivo è quello di stimolare nei fotografi un modo personale di osservare il paesaggio, dando la possibilità ad ognuno, di poter acquisire nuovi elementi per migliorare il proprio percorso creativo.

Dal Comune di Altare alla Regione

## Chiesto un finanziamento per i lavori sui rii

**Altare** - La giunta comunale di Altare ha approvato nei giorni scorsi un progetto preliminare per l'eliminazione dei rischi residuali di alluvione sui rii affluenti del Rio Fossato: Sagatarino, Sagataro, Palazzina, La Vera, Prato Rosso, De Pero, Zona Industriale, Annunziata, Gavello, San Sebastiano, San Antonio, Fugona, Santa Libera e De Caroli.

Il progetto prevede lavori di demolizione, sbancamento, risagomatura degli alvei, ripristino degli argini e apertura dei canali, da eseguirsi due volte l'anno, in primavera e in autunno, per un importo complessivo di circa 25.604 euro.

Il progetto è stato inoltrato alla Regione Liguria per un finanziamento sulla base della legge regionale 46/96.

L'intervento si colloca in un più ampio programma di interventi di prevenzione delle al-

luzioni, nel quale è compreso anche un progetto da 150.000 euro per la sistemazione parziale dell'alveo del Rio Fossato, che scorre interrotto sotto il centro abitato di Altare.

Anche questo progetto è stato inoltrato alla Regione per richiedere un finanziamento.

## 5 febbraio 2006 - Festa della vita!

Un grande grazie, da parte del Movimento per la vita, alle comunità di Piana, Dego, Rocchetta Cairo Montenotte, Santuario delle Grazie e San Giuseppe per aver collaborato con generosità e sensibilità al Progetto Gemma.

Al termine delle Sante Messe, nei giorni 4 e 5 febbraio, a quanti hanno contribuito con un'offerta libera è stata donata una primula, simbolo della vita che sboccia.

In questo modo sono stati raccolti 1.040 euro necessari per offrire, attraverso il Progetto Gemma, alle mamme in difficoltà un sostegno economico che consente di portare a termine il periodo di gestazione e guardare con serenità al primo anno di vita del bambino.

Ad Altare rinnovato il contratto

## Illuminazione meno cara con la Dynameeting

**Altare** - Il Comune di Altare ha deciso di rinnovare anche per il 2006 il contratto con la ditta milanese Dynameeting per la fornitura di energia elettrica per l'illuminazione pubblica e gli edifici pubblici situati sul territorio comunale.

Nel 2005, il Comune aveva stipulato il contratto con la Dynameeting a titolo sperimen-

mentale e ha deciso ora di rinnovarlo, alle stesse condizioni, avendo riscontrato un effettivo risparmio.

Dai conteggi effettuati dall'ufficio tecnico comunale sulle spese per l'illuminazione pubblica, il risparmio medio nei nove mesi del 2005 in cui la fornitura è arrivata dalla Dynameeting è stato di 472,75 euro al mese. Negli stessi mesi del 2004 infatti, risulta che il Comune ha avuto una spesa per la pubblica illuminazione di 19.607,46 euro (con una media di 2.178,61 euro al mese). Nel periodo aprile-dicembre 2004 infatti, il Comune ha speso per l'illuminazione pubblica 19.607,46 euro (con una media di 2.178,61 euro al mese), mentre nello stesso periodo del 2005 la spesa è stata di 15.352,78 euro (in media 1.705,86 euro al mese).

## Vent'anni fa su L'Ancora

1986: Grande nevicata a Cairo Montenotte e in Val Bormida

Dal giornale "L'Ancora" n. 5 del 9 febbraio 1986.

Il nostro giornale riportava una bella fotografia di Porta Soprana fra montagne di neve. L'articolo riferiva che dal 30 gennaio al 3 febbraio un'abbondante nevicata aveva ricoperto con circa un metro di neve l'intera Valle Bormida, con difficoltà al traffico ed interruzioni dovute soprattutto a mezzi pesanti finiti di traverso sulle strade. Scuole chiuse e mezzi antineve ininterrottamente in attività. Anche allora il traffico ferroviario andò in tilt con convogli in transito "con orari del tutto improvvisati".

Il Consiglio Comunale di Cairo Montenotte decideva di conferire a due architetti l'incarico per la redazione di piano destinato a ristrutturare e riqualificare la zona di Cairo Oltrebormida o, meglio, dell'area comprendente lo stadio Rizzo, il Fantasque, il vecchio Palazzetto dello Sport. Insomma quello che si sta per realizzare adesso, dopo vent'anni.

Pietro Biamino veniva eletto segretario provinciale del Psi.

Le battaglie sindacali alle Sicem, con manodopera quasi totalmente femminile, fanno discutere in Valbormida. La ditta licenziava metà delle operaie, che accusavano l'azienda di farle lavorare in condizioni ottocentesche.

La Cairese subiva l'ennesima sconfitta a Montevarchi.

A Carcare usciva il primo numero de "La nostra voce", periodico della sezione locale del Pci.

Flavio Strocchio

Un Comitato per non dimenticare.

## Strepitoso successo della "Giornata della memoria"



**Canelli.** "Per non dimenticare", a Canelli, sessant'anni dopo la seconda guerra mondiale, è sorto un Comitato di istituzioni pubbliche ed associazioni private per mantenere vive le fondamentali risorse della Liberazione, della Costituente, della Costituzione, della Repubblica. Ne fanno parte l'Azione Cattolica, la Scuola Elementare G.B. Giuliani, la Scuola Media C. Gancia, l'Istituto Tecnico Industriale Artom - sezione di Canelli, l'Istituto Storico della Resistenza di Asti, l'Università della Terza Età, con il Patrocinio del Comune di Canelli e della Provincia di Asti. Il primo impegno del Comitato si è brillantemente svolto, mercoledì sera, 2 gennaio, al teatro Balbo, con la "Giornata della Memoria", presentato da Mauro Ferro, ormai perfettamente a suo agio, anche nei panni del presentatore.

"Non si tratta di inventare nulla di nuovo - ha detto, in apertura, Paola Bogetto dirigente scolastica della Media - La novità di quest'anno è che abbiamo avuto la fortuna di venire affiancati nella 'voglia di ricordare' anche da altri gruppi e associazioni oltre che dal Comune e dalla Provincia".

E, come sempre avviene quando si condividono valori e lavoro, ne è uscita una serata ricca di sollecitazioni, sensazioni, riflessioni per un pubblico entusiasta.

"Continuando a ricordare per non dimenticare", è stato lo spettacolo degli alunni della scuola primaria G.B. Giuliani. Di grande efficacia la colonna sonora eseguita al violino da Giacomo Solito (insegnanti: Rosanna Penna, Ida Perrone, Anna Pipolo, Paola Tortoroglio cadiuvate dal prof. Anna Martinetto).

"Non un fiore su questa terra" quello delle 'terze' della scuola secondaria 'Gancia' (regia prof. Federica Parone con la collaborazione di Fabio Fassio): un intelligente feed-back delle tradotte e dei campi di sterminio. Da conserva-

re a imperitura memoria l'indovinatissimo documentario curato dalle 'terze' della Media 'Gancia' (insegnanti: Federica Parone e Ugo Ghione) su "L'altra resistenza: testimonianze di deportati ed internati canellesi della II guerra mondiale".

I protagonisti del documentario, chiamati nominativamente, sono poi saliti sul palco, sostenuti dal continuo applauso del pubblico, a ricevere un diploma ricordo da parte dell'amministrazione comunale e provinciale rappresentati dal vicesindaco Marco Gabusi e Annalisa Conti. Palma Stanga, dirigente delle primarie G.B. Giuliani, ha concluso la serata invitando tutti ai prossimi eventi che il Comitato ha in programma per il 2006:

- 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- 12 maggio, mostra della Resistenza in Provincia di Asti a cura dell'Istituto storico della Resistenza e mostra dei lavori eseguiti per il Concorso indetto dal Comune di Canelli, dai ragazzi delle Scuole Elementari di Canelli;
- 4 giugno, "Festa della Repubblica": memoria pubblica al santuario dei Caffi, con posa di lapide alla memoria degli ex Internati, in serata, "Musica della Memoria", con gruppi musicali, racconti e testimonianze.

## Asti 1ª provincia in Piemonte

**Canelli.** Nel secondo semestre 2005, secondo l'indagine MonitorProvincia realizzata da Ekma Ricerche, la Provincia di Asti si colloca al 10º posto in Italia, davanti a ben altre 91 Province e prima in Piemonte! L'indagine, che ha coinvolto complessivamente 140.400 intervistati, è stata condotta nel periodo 23 novembre - 23 dicembre 2005, per misurare il consenso attribuito dai cittadini ai servizi erogati nelle province italiane. "È un risultato che accogliamo con soddisfazione - dichiara il Presidente Roberto Marmo - Consapevoli che si tratta dell'esito di un sondaggio, prendiamo atto della posizione che ci viene assegnata e la consideriamo uno stimolo a lavorare sempre meglio per fornire agli Astigiani servizi efficienti ed efficaci, in grado di rispondere pienamente alle attese del territorio". La domanda rivolta gli intervistati era "Lei quanto si ritiene soddisfatto dei servizi della sua Provincia?" su questi settori di attività: Ambiente, Rifiuti, Agricoltura, Caccia e pesca, Centri per l'impiego, Formazione, Servizi alle imprese, Cultura, Turismo, Trasporti, Viabilità, Edilizia, Urbanistica, Protezione civile, Sicurezza. Qualche notevole perplessità sulla modalità e validità del sondaggio dell'Ekma, l'ha avanzata un fedele lettore che ha inviato all'Ancora l'intero articolo di "Repubblica" del 30 gennaio: "Dopo il sondaggio c'è il 'risondaggio' e, se paghi, le domande le fai tu".

## Ricordo dell'amica Nella

**Canelli.** Non sono poche le testimonianze di stima e affetto che sono giunte all'Ancora, in ricordo di "una grande donna", Nella Vola, recentemente scomparsa. Tra le altre, quella di Laura, nuova titolare del suo "salone", che riportiamo: «Canelli piange la perdita di una grande donna. Nella Vola si è spenta mercoledì 25 gennaio, nel suo letto, circondata dai suoi cari. Parrucchiera dal '59, ha esercitato la sua professione sino al 2003, con passione e professionalità. Le sue clienti la ricordano come una persona sempre disponibile, un sorriso ed una parola buona per tutti, mai una critica. Lascia il marito Oscar e i figli Massimo e Mirko con le rispettive famiglie che



tanto amava. Non la dimenticheremo. Addio, Laura forse un giorno ci ritroveremo a parlare di onde e colori».

## Appuntamenti

**Farmacie in servizio notturno:** venerdì 10 febbraio, Baldi - Nizza; sabato 11, Sacco - Canelli; domenica 12, Baldi, Nizza; lunedì 13, S. Rocco - Nizza; martedì 14, Bielli - Canelli; mercoledì 15, Gaicavallo - Nizza; giovedì 16, Sacco - Canelli; venerdì 17, Dova - Nizza.  
**Al Centro di accoglienza,** in piazza Gioberti 8, a Canelli, è aperto il servizio di accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.  
**Corso matrimoniale:** Nel mese di febbraio Corso in preparazione al sacramento del matrimonio in S. Tommaso a Canelli.  
**Venerdì 10, sabato 11 e domenica 12** al San Marco di Ca-

nelli, "Gran bolliti misti con verdure e bagnetti"  
**"Cantine aperte"**, a Canelli, in occasione delle Olimpiadi invernali di Torino, saranno aperte l'11 e 12, il 18 e 19, il 25 e 26 febbraio.  
**Sabato 11 e lunedì 13,** "Giornata Raccolta farmaci da banco" presso le farmacie di Canelli  
**Giovedì 16 febbraio,** alla Cri, di via dei Prati, ore 15, "Unitre - Verso i 100 anni. Come arrivarci sani" (Rel. Luigi Sacco).  
**Domenica 26 febbraio,** "8º Rally di Canelli"  
Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet [www.vallelibbi.it](http://www.vallelibbi.it).

## Sono quaranta gli ex internati



**Canelli.** A Canelli vivono ancora 40 ex internati. Sul palco del Balbo, mercoledì sera 1º febbraio, ne sono saliti e fotografati ventuno. Questi gli ex internati canellesi: Adorno Aldo, Bersano Giovanni, Aliberti Ettore, Aliberti Felice, Aliberti Franco, Allais Raimondo, Araldo Federico, Barbero Ettore, Bellotti Armando, Bertolini Cesare, Bottala Piero, Bottero Giuseppe, Ceste Franco, Cimino Domenico, Cimino Francesco, Cordara Luciano, Cresta Domenico, Gai Ferruccio, Gallo Giulio, Giacosa Rinaldo, Giordano Paolo Livio, Lanero Camillo, Lavezzaro Domenico, Lavezzaro Michelino, Luvio Pierino, Onesto Giovanni, Pasquali Giovanni, Pelazzo Giuseppe, Rainero Luigi, Reggio Luigi, Roggero Edoardo, Rolando Pierino, Rosso Pietro, Saracco Carlo, Scagliola Federico, Scaglione Tommaso, Stroppiana Pietro, Tardito Sebastiano, Testore Biliano, Veggli Luigi.

## Legittima difesa o Far West?

**Canelli.** D'ora in avanti non sarà punibile chi spara per difendere la propria o l'altrui incolumità o i beni propri o altrui. La legge, oltre che ai luoghi di privata dimora si estende anche alle loro appartenenze (giardini, negozi, cortili, laboratori, luoghi in cui venga svolta un'attività commerciale e imprenditoriale).

Devono però verificarsi due condizioni: il pericolo di aggressione e non vi sia desistenza da parte di chi si è introdotto nel domicilio della persona aggredita.

Con 244 voti a favore e 175 no, la Camera ha licenziato la legge sulla legittima difesa, già approvata dal Senato.

Andando oltre il dibattito politico, come è letta e capita la nuova legge a Canelli?

"Sarà Far West o legittima difesa?", abbiamo chiesto a ... canellesi incontrati, a caso (quindi senza alcun valore statistico), per strada, al bar, nei negozi o sentiti per telefono:

"Per me è una legge che proprio ci voleva... Era ora che a chi è aggredito venisse data la possibilità di difendersi a dovere, senza poi venire perseguitato da infiniti processi" (Franco, 45 anni, artigiano).

"Negli Stati Uniti, il diritto di sparare non ha fatto diminuire i morti e i feriti. Più che le armi a tutti, ci vorrebbero più carabinieri e poliziotti, sempre più ben preparati" (Remo, 60 anni, imprenditore).

"D'istinto sarei d'accordo con la nuova legge. Non ne possiamo più dei delinquenti. Ma bisogna stare molto attenti a non classificare "delinquente, aggressore" il ladruncolo che ti ruba le pesche nell'orto, o il cacciatore che attraversa i tuoi campi" (Luigi, 70 anni, esercente).

"È una legge terribile che mette sullo stesso piano le cose (soldi, oggetti, ecc.) e la vita umana. L'Italia che ha inventato il diritto, sta veramente rotolando molto in basso..." (Valter,

24 anni, studente di legge)

"Non credo che la 'licenza di uccidere' faccia diminuire i reati. Proprio come la pena di morte che non li fa diminuire per nulla..." (Annalisa, 38 anni, farmacista).

"Il delinquente che va a rubare in una villa dove sa esserci qualcuno, armato, ci andrà ancor più armato e sparerà ancor prima che il proprietario se ne accorga..." (Enzo, geometra, 47 anni).

"Mi auguro che la legge serva veramente da preventivo... E comunque, che nessuno usi mai le armi, nemmeno per difendersi... Se dovesse capitare a me, non dormirei più per tutta la vita!" (Roberto, 29 anni, operaio).

"Io ho due bambini. Con una pistola in casa, se entrasse qualcuno per derubarci o far del male a qualcuno, non so come reagirei. Con la paura nelle ossa non so cosa potrebbe capitarci... Comunque, per non correre rischi, non comprerò mai un'arma".

"Si parla tanto di 'valore e difesa' della vita e poi la si colloca dopo i beni materiali!

In Italia si sente sempre, ovunque parlare di 'legalità e fiducia nelle istituzioni'. E poi si dà ai privati il compito di fare quello che spetterebbe a Carabinieri, Polizia, ecc. Questa legge è un vero smacco dello Stato, il primo a non credere nelle sue istituzioni.

Non sarebbe più opportuno spendere più soldi per far funzionare meglio la giustizia, potenziare le forze dell'ordine, e fare leggi più lungimiranti?" (Claudio, 37 anni, parroco).

"È una legge estranea al diritto europeo... L'aggressore quando fiuta il pericolo diventa ancora più cattivo... Sono stato negli Stati Uniti ed ho potuto constatare numerosi casi di adolescenti che sparavano a compagni di scuola... Perché non ricorrere a dei mezzi neutralizzatori che non siano le armi?" (Angelo, 45 anni, impiegato)

## Il Mc Kinsey secondo Evasio Polidoro Marabese

**Canelli.** In merito al progetto Mc kinsey, abbiamo voluto sentire il parere di un gran lottatore ed esperto navigatore nel mondo del vino e del suo territorio, il geometra Evasio Polidoro Marabese. "La mia valutazione sul progetto Mc Kinsey per il rilancio dell'Asti e del territorio di produzione non può essere che estremamente positiva. Questa mia convinzione scaturisce dal fatto che, facendo parte del Consiglio del Consorzio, ho certamente una più approfondita conoscenza del progetto di cui sopra e dei risultati che si intendono raggiungere, mentre, mi pare, che nelle riunioni di Canelli, Acqui e S. Stefano Belbo si sia lamentata comunque una scarsa informazione e uno scarso coinvolgimento delle istituzioni come Provincia e Camera di Commercio. Ritengo pertanto che ci sia la necessità di un confronto nell'ambito della commissione allargata per informare maggiormente sia le Province che le Camere di Commercio, nonché le organizzazioni professionali, agricole, sul metodo e sugli scopi che si intendono raggiungere. In tale modo si potrebbero derimere i dubbi che sono emersi nelle riunioni citate. Tutto ciò senza nulla togliere al Consorzio Tutela dell'Asti, proponente e titolare del progetto, dando però all'Associazione Produttori del Moscato, titolare dell'accordo interprofessionale, ed ai Sindacati di categoria soddisfazione e un vero coinvolgimento. Non si deve comunque dimenticare che i fondi messi a disposizione per tale progetto sia dal Ministero delle Politiche Agricole che dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte corrispondono circa al 35% della somma totale (80 miliardi di vecchie lire), mentre la rimanente parte, pari a circa il 65% viene versata, in base al recente accordo stipulato tra Associazione Produttori ed Industria, dai Viticoltori. Auguri di vero cuore a chi lavora per il progetto e a chi ci crede. Anch'io sarò con voi".

## Elena Lovisolo si laurea in Servizio Sociale



**Canelli.** Il 27 gennaio 2006, presso l'Università del Piemonte Orientale, Facoltà di Scienze Politiche, corso di Laurea in Servizio Sociale, si è laureata la canellese Elena Lovisolo con la votazione di 110/110 che ha discusso la tesi: "Disabilità e lavoro: indagine sulla collocabilità lavorativa nella Provincia di Asti dal 1/1/2005 al 31/7/2005". Amici e parenti le augurano un brillante futuro.

Interessante documento dell'Udc

## Nell'ex Riccadonna non solo negozi e alloggi, ma...

**Canelli.** Mentre ci apprestiamo alla chiusura del giornale, apprendiamo di un interessante documento - pro memoria inviato al Sindaco Piergiuseppe Dus da parte della sezione Udc canellese.

L'Udc canellese, forte dei sostanziosi risultati nelle ultime due consultazioni elettorali (alle 'regionali', era risultata il primo partito canellese con 1180 voti, pari al 25,80%, mentre nelle provinciali del 2004 aveva ottenuto 1200 voti, pari al 24,10%) e del valore dei suoi rappresentanti in Consiglio (Paolo Gandolfo, Flavio Scagliola e Attilio Amerio) ha steso alcune proposte operative di cui tenere conto sia nel prossimo bilancio 2006 che nella progettazione dell'ex area Riccadonna.

Riportiamo alcuni passi del documento, su cui varrà la pena di ritornare.

**Non solo alloggi.** "Premesso che non si possa assistere alla trasformazione di aree già produttive con quanto di positivo ciò determinò in passato (occupazione diretta e indiretta, ricaduta sul terziario, crescita professionale, crescita in agricoltura...) in mero investimento immobiliare... la comunità deve andare



all'incasso' di quella componente sociale che gli è dovuta per aver così incisivamente contribuito al successo aziendale..."

Quanto ha inciso il valore aggiunto del territorio nella crescita dell'azienda?

**Quali vantaggi dovrà avere la città?**

La nuova 'cittadella' (ex Riccadonna) potrebbe costituire non solo un coacervo di alloggi, posti macchina, ma un ponte tra la nostra storia e le prospettive future.

Canelli è priva di luoghi di

aggregazione e socializzazione, quindi...

Una scuola. Viste tutte le difficoltà vecchie e nuove per la costruzione di una scuola in via Tempia, perché non pensare alla realizzazione di una scuola nell'ex Riccadonna?

Una cittadella della cultura e dei giovani. Perché non ipotizzare la nascita di una 'cittadella' con biblioteca, un'area spettacolo polivalente (Canelli sta perdendo l'unica sala esistente!), una palestra con caratteristiche agonistiche?...

Hôtel. Canelli da anni soffre della mancanza di un hôtel ad alta professionalità in grado di ospitare oltre 100 persone, come è auspicato da operatori turistici ed imprenditori...

Cattedrali sotterranee. Sarà necessario far rivivere le cantine dell'ex Riccadonna. Ma come? Non più come la vetrina di un'azienda, ma, nella logica della 'cittadella', come spazio vivo che la città mette a disposizione dei giovani, degli ospiti, del territorio...

Un centro commerciale naturale, caratterizzato dall'economia locale...

Caserma dei Carabinieri. Non si può dare per scontato ciò che già esiste. Con questa mentalità si sono perse molte cose. La Caserma di Canelli è stata definita insufficiente... Moviamoci!

Parcheggio e viabilità. Ben venga ogni miglioria, ma non solo in funzione al progetto degli investitori...

Il documento conclude: "Non tutto quanto esposto potrà entrare nel pacchetto Riccadonna, ma qualcosa sì. Ritendiamo, comunque, che ciò costituisca un motivo di riflessione per tutti, su progetti, opportunità ed esigenze da soddisfare".

## Corsi per guida turistica e cantiniere

**Canelli.** Presso la scuola Apro di via dei Prati 16, a Canelli stanno per iniziare due interessantissimi corsi: **'Guida turistica'** che durerà 385 ore (315 di formazione teorico pratica e 70 di stage), riservato a giovani ed adulti disoccupati. Dopo il superamento dell'esame finale verrà consegnata l'abilitazione alla professione; **'Cantiniere'** che durerà 600 ore di cui 300 di stage ed è riservato a giovani disoccupati/e (età inferiore ai 25 anni), adulti disoccupati (età superiore ai 25 anni) con obbligo scolastico assolto. I corsi sono gratuiti e sono finanziati dalla Provincia di Asti. (info: 0141/83.22.76 - 83.35.84 ; orario ufficio: 9-13, 14-17).

## Inizia stagione congressuale della Cia

**Canelli.** È iniziata la stagione congressuale della Confederazione italiana agricoltori di Asti che si concluderà, a livello nazionale, nell'ultima settimana di marzo. Queste le date e le modalità di svolgimento delle assemblee intercomunali e dell'assemblea elettiva provinciale che si terrà ad Asti, sabato 4 marzo. Le varie zone della Provincia sono chiamate ad eleggere i 61 delegati. Gli incontri si svolgeranno il 7 febbraio a Calamandrina (zona di Canelli), l'8 a Moncalvo (zona di Asti), il 9 ad Incisa Scapaccino (zona di Nizza Monferrato) ed il 10 a Montiglio Monferrato. Il presidente uscente, Dino Scanavino, ha annunciato che ripresenterà la propria candidatura per il prossimo quadriennio.

## 6ª 'Raccolta dei farmaci da banco'

**Canelli.** Nei giorni di sabato 11 e lunedì 13 febbraio si svolgerà la 6ª Edizione della Giornata Nazionale di Raccolta del Farmaco da Banco promossa dall'Associazione Banco Farmaceutico Onlus. Alla giornata di raccolta aderiscono 41 farmacie di Asti e Provincia, nelle quali sarà possibile acquistare un farmaco da donare a persone bisognose che lo riceveranno attraverso 33 Enti assistenziali locali convenzionati con il Banco. (Info: www.bancofarmaceutico.org; referente dott.ssa Maria Piacenza, tel. 0141.401.143). A Canelli la Raccolta dei Farmaci avverrà nelle seguenti farmacie: Marola, (Centro commerciale) sabato 11/02; nelle farmacie Sacco e Bielli lunedì 13/02. I volontari, giovani, adulti e i "meno giovani" del Gruppo Alpini di Canelli saranno presenti nell'orario di apertura delle farmacie. Nel 2005, nella Provincia di Asti, questi i dati significativi: 37 farmacie aderenti, 150 i volontari sul campo, 4.615 i farmaci donati, 26 enti convenzionati.

Mercoledì 1º febbraio ad Asti

## Massimo Berruti riceve la fiaccola olimpica



**Canelli.** È stato Massimo Berruti, direttamente proposto dal Toroc (Comitato organizzatore) ad accogliere, mercoledì 1º febbraio, la 'sacra fiaccola' di passaggio ad Asti e diretta a Torino, dove venerdì 10 febbraio inizieranno le Olimpiadi invernali.

Il 'sacro fuoco', giunto, con cronometrica precisione, alle 12,23, in corso Alessandria di Asti, è stato trasportato per 500 metri, in mezzo a due ali di folla plaudente, dall'artista pluricampione nazionale di pallapugno.

Un bel riconoscimento per un atleta come Massimo che ha vinto sei campionati di pallapugno in serie A e quattro nelle giovanili e, da sempre porta avanti un interessantissimo discorso artistico e culturale che rende onore al Piemonte.

"Che mi sia stato affidato il compito di ricevere la fiaccola olimpica, primo dei 32 tedofori astigiani, mi riempie di gioia e mi sembra un'indovinata scelta soprattutto per la città di Canelli e lo sport della palla a pugno che tanto qualifica la nostra regione".

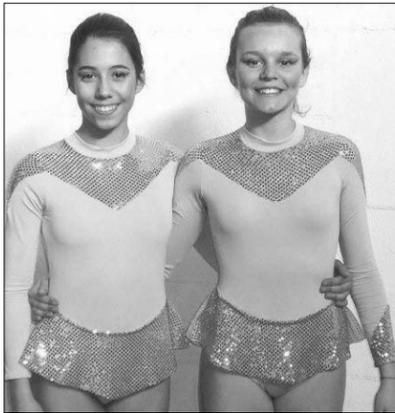
### Chi è Massimo Berruti

Nato nel marzo '58 a Rocchetta Palafea, figlio del maestro Agostino, pittore da sempre non poteva non giocare a palla a pugno. "In paese - racconta Massimo - giocavano tutti: mio padre, mio zio Franco, mio cugino Tino, Pierino Barbero, Ugo Barbero... e c'erano due squadre giovanili. Una curiosità: a 16 anni mi hanno impedito di continuare a giocare nelle 'giovanili' in quanto avevo già vinto 4 titoli e mi hanno subito inserito nel campionato di serie A, cui si poteva accedere solo dopo i 18 anni".

Massimo dopo aver insegnato, per qualche tempo, educazione artistica, si è dedicato, a tempo pieno, alla sua grande passione della pittura (espone dal 1973). Da 15 anni, con Gabriella Rosso, gestisce, in via GB Giuliani a Canelli, un avvincente laboratorio ('Azzurro Cielo') di vetrate artistiche che è riconosciuto 'Eccellenza artigiana' dalla regione Piemonte.

Dal 15 al 30 aprile esporrà a Palazzo Salmatoris di Cherasco.

## Anche Canelli partecipa alle Olimpiadi di Torino



**Canelli.** Le Olimpiadi invernali di Torino hanno ormai completamente riempito gli alberghi torinesi e quelli di Asti città. Le strutture ricettive della provincia, al momento in cui scriviamo, sono esaurite almeno al 50%.

"Sì, al momento - ci informa Roberto Scarsi dell'hotel Asti - noi e l'hotel 'Grappolo d'oro' con il quale ci siamo divisi il lavoro, abbiamo già prenotato almeno il 50% delle camere. E anche nel mio hotel di Rocchetta Tanaro hanno già prenotato cinque famiglie americane.

Così pure all'hotel 'Fons Salutes' di Agliano Terme... La Contea di Neive che normalmente chiude a febbraio, quest'anno tiene aperto.

Le Olimpiadi e le 'para' sono indubbiamente un bel volano e costituiscono per molti 'una buona scusa' per scoprire l'Astigiano".

Anche i ristoranti della zona hanno già ricevuto adesioni da parte di gruppi e famiglie di turisti provenienti un po' da tutto il mondo. "Ho già diversi gruppi di giornalisti e turisti che hanno prenotato nel mio ristorante - conferma Mariuccia Ferreo del San Marco - Siamo vivendo proprio un bel momento. Dobbiamo saperlo valorizzare con intelligenza e nel miglior modo".

Ma c'è anche un altro modo di avvicinarsi alle Olimpiadi. Con questo importante even-

to Torino si è espansa in tutta la regione grazie anche all'apporto della periferia.

Ed è proprio l'esperienza che stanno vivendo, da protagonisti, alcuni canellesi.

Massimo Berruti ha partecipato, primo dei 32 tedofori astigiani, alla corsa verso Torino della fiaccola olimpica.

E 'Azzurro Cielo' di Gabriella Rosso e Massimo Berruti ha partecipato con due sculture, in vetrata Tiffany, al concorso 'Trofei olimpici' opere da consegnare ai vincitori e che già sono state esposte a Roma, Torino, Bardonecchia...

Mariuccia Ferrero del San Marco di Canelli, partecipa alle Olimpiadi di Torino, da mercoledì 1 febbraio e per tutto il mese, in quanto impegnata, insieme alle altre 23 'Stelle del Piemonte', a comunicare l'alta cucina piemontese, intesa come forma d'arte e cultura, fortemente evocativa di emozioni e sensazioni.

Irene Mossino (12 anni) e Maria Carla Vicarioli (13 anni) delle Medie 'Gancia' sono state selezionate dalla équipe del coreografo americano, incaricato delle cerimonie olimpiche, a partecipare, domenica 26 febbraio, alla coreografia di chiusura della manifestazione. Le ragazze avevano partecipato al casting, in qualità di atlete agoniste di una società ginnastica di Nizza Monferrato, aderente alla Federazione ginnastica 'Italia'.

Senza dimenticare la grandiosa opera dell'artista Giancarlo Ferraris che ha firmato il calendario che mette insieme l'artigianato tradizionale piemontese e le Olimpiadi invernali. Un'opera che sarà distribuita ai giornalisti e alle personalità e che vuol anche essere un omaggio della Regione ai tanti artigiani - artisti, vere 'eccellenze' del Piemonte. L'opera è già stata distribuita, mercoledì 1º febbraio, a 1.200 giornalisti (ne erano stati previsti 500!).

Ma ci sono anche due grandi canellesi che vivono a Torino e che hanno contribuito, 'alla grande', a renderla più bella. Parliamo del canellese Enzo Aliberti, autore di 'Peperoni nella rapa', imprestato a Torino, (lavora alla Stramandinoli) e che tanto ha messo di suo nella ristrutturazione del Palazzo a Vela, del Museo della Montagna, degli ex Mercati generali, delle Torri Spina Tre e del tunnel in acciaio e vetro del Sestriere.

Certamente non va dimenticato l'impegnativo apporto



Da sinistra: Irene Mossino e Maria Carla Vicarioli; un'opera dell'artista Giancarlo Ferraris; scultura in vetrata Tiffany di "Azzurro Cielo" di Gabriella Rosso e Massimo Berruti; Mariuccia Ferrero del "San Marco" di Canelli.

del brillante architetto canellese Bistagnino che è stato l'ideatore e il progettista responsabile della ristrutturazione del 'Museo della Montagna' e dell'arredo in metallo.

"Un'opera grandiosa pensata e realizzata da Canelli".

## Giovine & Giovine "Artigiano radioso"

**Canelli.** Ai primi di dicembre nella 'Palazzina di Caccia' di Stupinigi, la giuria del Club Papillons composta da Paolo Masobrio e da Regione Piemonte ha riconosciuto "Artigiano Radioso" la Pasticceria Giovine & Giovine di Canelli "per aver valorizzato, attraverso la propria attività, il territorio piemontese ed i suoi sapori, divenendone, nel contempo, promotore di cultura".

Prima del recupero di mercoledì 15

## Big match al Sardi fra il Canelli e l'Acqui

**Canelli.** Il Canelli di Giulio Campanile domenica scorsa non ha giocato a Sale per impraticabilità di campo. Le due società hanno già trovato l'accordo per recuperare la partita in notturna mercoledì 15 febbraio alle ore 20.30 allo stadio di Valenza. Ora la classifica vede in testa ben cinque squadre oltre al Canelli Asti, Biella Villaggio Lamarmora, vittoriosa entrambe domenica scorsa mentre Borgosesia e Acqui sono incappate in una sconfitta per 1-0 l'Acqui in casa contro il forte Derthona, mentre il Borgosesia è stato sconfitto 1-2 dalla Varalpombiese. Determinante sarà il recupero perché in caso di vittoria il Canelli metterebbe in cassaforte tre punti pesanti per il prosieguo del campionato in vetta alla classifica. Domenica prossima big match allo Stadio Sardi ore 15 dove arriveranno i termali dell'Acqui per quello che da sempre è un vero e proprio derby in campo e sugli spalti. Pubblico delle grandi occasioni anche considerando che il calcio in tv sarà monopolizzato dal posticipo Juventus - Inter, quindi spazio ai tifosi per assiepare le gradinate del Sardi. Gli ultras hanno previsto una grande coreografia con striscioni, sciarpe e fumogeni ed un sostegno "da curva" ci dicono alcuni componenti dei supporter azzurri. Unica cosa importante è che il bel tempo faccia asciugare al meglio il terreno di gioco che in alcune zone si presenta alquanto pesante. **Ma.Fe.**



### Brevi di cronaca dalla Vallebelbo

#### Furto in chiesa

**Montegrosso.** Furto notturno nella chiesa di San Rocco di Montegrosso dove ignoti ladri dopo essersi introdotti nella chiesa hanno asportato due candelabri e una statuina raffigurante un angioletto. Sul furto indagano i Carabinieri.

#### Recuperato autotreno rubato, caccia al ladro

**Isola d'Asti.** Ha rubato un autotreno carico di pezzi di ricambio per la "Gate", lasciato temporaneamente dal suo autista Valter Balbo di 50 anni di Costigliole, si è messo in fuga verso la direttrice Asti-Alba. L'autista ha dato subito l'allarme ed è scattata una gigantesca caccia al ladro che si è conclusa a Molini di Isola sulla tangenziale. Una pattuglia della Polizia stradale aveva organizzato un posto di controllo sullo svincolo e pochi minuti dopo è arrivato il camion sospetto che alla vista dei militari ha abbandonato il mezzo e si è dato alla fuga a piedi per i campi. Sul posto sono arrivati pattuglie dei Carabinieri e della Polizia ed un elicottero dell'Arma. Il ladro secondo i primi accertamenti si tratta sicuramente di un professionista però è riuscito a far perdere le tracce. Il pesante mezzo dopo i controlli della scientifica è stato restituito alla ditta di autotrasporti di Castelnuovo Calcea. Secondo i primi accertamenti si tratta di un professionista.

#### Aggredisce Carabinieri durante una lite

**Canelli.** È stato arrestato dai Carabinieri di Canelli P.F. di 25 anni, operaio, di Nizza dopo una lite davanti un bar di Piazza Gancia a Canelli. Per futili motivi all'alba di domenica ha iniziato una discussione con un amico. Poi dalle parole si è passato ai fatti ed allora gli avventori del bar hanno richiesto l'intervento dei CC di Canelli. I Militari dell'Arma hanno tentato di dividere i due; però P.F. ha aggredito anche i Carabinieri che lo hanno fermato e portato in Caserma a Canelli e poi al carcere di Quarto.

## A Cassinasco ricalcolata la tassa Rsu

**Canelli.** Da Cassinasco ci scrive Renzo Robba, consigliere di minoranza (Alfredo Denicolai, capo gruppo): "Nei giorni scorsi, a 13 concittadini sono arrivati i rimborsi sulla tassa Rsu. I rimborsi sono dovuti ad errori di calcolo fatti sulle tasse del 2003 e 2004. Ai 13 che usufruivano della tariffa agevolata sono stati chiesti 1,16 euro al metro quadro, invece dei 1,04. Ora siamo in attesa che il Comune ricalcoli tutta la tassa".

Intensa attività al gruppo canellese

## Giornata del Donatore di Sangue e gita sociale per la Fidas

**Canelli.** Buon prelievo quello effettuato domenica scorsa dal Gruppo Fidas di Canelli con la raccolta di ben 57 sacche di sangue ben 9 in più della passata stagione sempre nello stesso mese. Alle donazioni di sangue intero vanno aggiunte le 20 aferesi che si sono fatte durante la settimana per un totale di 77 prelievi totali.

#### 48ª Giornata del Donatore

Intanto al gruppo di via Robino presieduto dal presidente Amilcare Ferro si parla già della 48ª edizione della "Giornata del Donatore" che si svolgerà a Canelli Domenica 26 marzo 2006. La festa che prevede oltre alla Santa Messa ed il corteo con la Banda Città di Canelli vedrà la premiazione degli oltre 50 donatori che hanno raggiunto i vari traguardi. "Stiamo effettuando gli ultimi controlli sui nostri associati - ci dicono dalla segreteria del Gruppo - per stabilire i vari traguardi raggiunti prima di comunicare i nominativi. Una cosa è certa ci saranno tanti diplomi e medaglie di bronzo oltre a quelle d'oro, questo significa soprattutto che i giovani che si sono avvicinati al gruppo sono molto attivi e questo ci fa ben sperare."

#### Gita sociale

Oltre alla festa il Gruppo di Canelli in collaborazione con quello di Cossano ha organizzato una gita sociale per partecipare al raduno di Verona del 22-23-24-25 aprile.

Questo il programma: sabato partenza da Canelli visita della Città di Mantova quindi imbarco sulla motonave e navigazione sul lago di Mantova, Mincio e Po con pranzo a bordo comprensivo di bevande; nel pomeriggio puntata sul lago di Garda a Sirmione con visita della città; in serata sistemazione in hotel 4 stelle nella zona di Verona con cena e pernottamento. Domenica colazione in hotel quindi destinazione Verona per partecipare al raduno nazionale con la sfilata dei Gruppi, pranzo al ristorante a Peschiera del Garda con bevande comprese. Nel pomeriggio partenza per Salisburgo con arrivo in serata con sistemazione in hotel 4 stelle cena e pernottamento. Lunedì dopo la prima colazione a buffet incontro con la guida per visita della città di Salisburgo,



pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita ai laghi del Salisburghese, Rientro in hotel per cena e pernottamento. Martedì dopo la colazione a buffet partenza alla volta di Innsbruck visita libera della città con pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza per il rientro. Per informazioni e prenotazioni (costo euro 350,00 a persona) ci si può rivolgere al giovedì sera dalla 21 alle 22,30 oppure telefonare al 0141 831349 del presidente Ferro. **Ma.Fe.**

## Gelosobus compra Franchini e vende bus all'Asp

**Canelli.** A fine hanno la ditta Gelosobus di Canelli ha acquisito dalla torinese Canuto i pullman e le linee della astigiana Franchini Sata non considerati più strategici per ditta torinese. Ora ben sette pullman rilevati dalla Gelosobus di Canelli poche settimane prima sono stati ceduti alla società Asp di Asti che intende rafforzare il servizio di noleggio pullman. Un parte dei mezzi di linea e di noleggio sono ora regolarmente utilizzati dalla società storica canellese sulle normali linee gestite dalla società ed andranno ad aumentare il parco mezzi. Va ricordato che gli uffici hanno sede a Canelli con depositi a Canelli, Cortemilia e Savona.

## All'Enoteca di Canelli "L'Asino Insegna" debutta con la cucina di Seborga

**Canelli.** La prossima iniziativa di "L'Asino Insegna", si svolgerà il 25 febbraio, nelle bellissime ed uniche sale dell'Enoteca Regionale di Canelli, una rassegna che sarà itinerante con la finalità di far conoscere i prodotti dell'Astigiano. Il debutto è con il Principato di Seborga che verrà in terra Astigiana a proporre le sue delizie! I piatti e i vini del Sud Astigiano e la cucina Seborghina si confronteranno in un simpatico connubio di sapori, aromi e profumi.

"L'Asino Insegna" aprirà i battenti alle ore 15,30 nelle sale dell'Enoteca con degustazioni per conoscere i prodotti Seborghini (aperta a tutti). L'epilogo sarà alle ore 20,30 con cena a base di Frittelle di Baccalà, Branda Cuiun, Tajaren e salciccia, Supa ed Gheresen, Coniglio alla Seborghina, Capra e fa-

gioli, Asinotti e Zabaione (30 euro). Il ricavato sarà devoluto al progetto "Mielina". (Info e prenotazioni: Bruna Ferro 3405012637 e Chiara Albani n. 3478438447). L'associazione socio-culturale "Asini si nasce ... ed il lo nakkui" è nata da un'idea di Luigi Cesare Ivaldi che ha coinvolto una manciata di persone provenienti dai più disparati campi lavorativi, ma accomunati da una filosofia di vita legata al vivere bene ed allergica ai compromessi "consumistici".

L'associazione, nata da poco, al suo attivo ha iniziative e progetti attuati dai componenti del gruppo a seconda delle proprie competenze. Così Andrea Brignolo, medico veterinario, sta sviluppando una ricerca sull'aspetto etologico e comportamentale dell'Asino, Bruna Ferro ha ideato "Asinonido" ossia momenti di gioco

con gli Asinelli e bambini, Valter Dessimone seleziona e ricerca razze asinine ed altre attività come trekking somegiato, Alcuni Soci, fregiati del titolo di "istruttori di attività asinina", realizzano itinerari turistici da percorrere in compagnia di questo simpatico animale alla riscoperta di luoghi incantevoli e dimenticati. Il sogno dell'associazione, però, è l'attività di Onoterapia (Asinoterapia vedi pet therapy) volta ad individui con problemi comportamentali.

Nel 2005, innumerevoli sono state le iniziative che hanno visto protagonisti i 30 Asinelli in camminate, sfilate, eventi come: AsinoNido, RaggioBus, Asino chi legge, Merend'Asinoira, FieraCavalli a Verona, unitamente alle attività ludico/terapeutiche svolte con anziani e portatori di handicap.

## La scuola "Gancia" eccelle in basket e matematica

**Canelli.** Si sono appena concluse due importanti manifestazioni che hanno visto la Scuola Media "C.Gancia" di Canelli primeggiare.

Il 24 gennaio si è disputata, a Villafranca d'Asti, la fase provinciale dei Giochi Sportivi Studenteschi di pallacanestro femminile con la partecipazione di tre scuole Medie: Viellafranca d'asti, Castelnuovo Don Bosco e Canelli.

Ne è risultata vincente la Scuola Media Statale "C. Gancia" di Canelli che si è imposta in entrambe le gare conquistando così il titolo di Campionesse provinciali per l'anno scolastico 2005/2006.

La squadra era così composta: Aceto Valentina, Domanda Stella, Grimaldi Ylenia, Lovisolo Chiara, Postolova Ivana, Rizzola Simona, tutte della 2D, Santi Martina (2B), Lazzarino

Giulia e Lovisolo Stella della 3D. Non solo sport, ma anche la matematica ha visto i nostri ragazzi brillare.

Mercoledì 16 Novembre 2005 si sono svolti presso la nostra scuola i "Giochi d'Autunno" organizzati a livello nazionale, dal Centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano. Hanno partecipato 61 alunni della scuola, suddivisi nelle categorie C1 (prima e seconda media) e Cat. C2 (terza media).

La classifica della nostra scuola è stata la seguente: Categoria C1: Aceto Valentina e Lovisolo Chiara della 2D, Riccabone Sara della 2C. Categoria C 2: Lovisolo Stella, Mossino Giacomo, Riccabone Simona, della 3D. A tutti i nostri ragazzi un grazie di cuore per la loro dedizione, bravura e forza di volontà.

**Cristina Capra, vice preside Scuola Media Canelli**

Domenica 26 febbraio

## Le prove del rally di Canelli

**Canelli.** È tutto pronto per l'ottava edizione del Rally Sprint Colli del Monferrato e del Moscato di Canelli che si correrà il 25 e 26 febbraio 2006.

La Pro-loco di Canelli (Giancarlo Benedetti presidente), con la regia della Motorsport di Moncalvo ed il programmatore delle prove Gianfranco Balpiano, hanno preparato una gara tecnica e paesaggistica molto bella e sicura. Tre le prove speciali da ripetersi due volte di cui una inedita, per circa 25 Km di sfida cronometrata. Giovedì 16 febbraio, presso il dancing Gazebo, a Canelli, verrà presentata ufficialmente la gara; partenza/arrivo in piazza Cavour; chiusura iscrizioni: mercoledì 15/2 alle ore 18.00; consegna road book: domenica 19/2 dalle ore 10.00 alle 13.00 c/o caffè Torino, in piazza Cavour a Canelli; ricognizioni: domenica 19/2 dalle ore 10.00 alle ore 19.00 e sabato 25/2 dalle ore 7.00 alle ore 13.00; verifiche sportive a Canelli: sabato 25/2 dalle ore 14.00 alle ore 18.30 con turni di verifica concordati a ritiro radar; verifiche tecniche a Canelli: sabato 25/2, dalle ore 14.30 alle ore 19.00 con turni di verifica concordati a ritiro radar; partenza da piazza Cavour: domenica 26/2, ore 9.31; arrivo a Canelli, p.zza Cavour, ore 15.37.

**Prove speciali:** Ps1 e 4: Pian Canelli (Km 3,95 - ore 9,44 e 13,14); Ps2 e 5: San Marzano Oliveto (Km 4 - ore 10,21 e 13,51); PS3 e 6: Mombercelli (Km 3,95 - ore 10,57 e 15,37).



## A Calamandrana al via i campionati di scacchi

**Canelli.** Ricominciano i campionati per gli scacchisti calamandrani dell'"Acqui-La Viranda". La prima squadra sarà impegnata in trasferta in serie "A2" in quel di Torino contro il Circolo Alfieri, mentre la squadra di Serie "C" andrà a far visita al Nichelino.

In entrambi i campionati l'obiettivo dichiarato per il 2006 è la salvezza, anche se per la serie "C" la differenza di valori in campo sembra chiudere tutte le porte ai Calamandrani.

Discorso più aperto per la categoria maggiore dove, con tre retrocessioni su sei squadre, il pronostico sembrerebbe chiuso, ma considerando la salvezza ottenuta l'anno scorso col pronostico altrettanto sfavorevole, nulla vieta di sperare.

Le partite casalinghe dell'"Acqui-La Viranda" saranno disputate la domenica pomeriggio presso i locali della Biblioteca civica di Calamandrana.

Per il laboratorio analisi e il taglio dei servizi

## Sit in di protesta all'ospedale e una lettera del sindaco nicese

**Nizza Monferrato.** Senza pace la sanità in Valle Belbo ed in generale anche ad Asti.

Per l'ospedale di Asti nelle settimane scorse, per penuria di posti letto, sono stati rallentati e riprogrammati gli interventi, con precedenza assoluta solo per i più urgenti e, negli stessi giorni la notizia che l'Assessorato regionale ha nominato una Commissione per valutare il funzionamento della nuova struttura.

In Valle Belbo, invece, è sempre l'Ospedale di Nizza che tiene banco.

E per tenere alta l'attenzione è il Comitato Valle Belbo che ha preso l'iniziativa organizzando un sit-in davanti alla struttura nicese per informare la cittadinanza sulle ultime notizie. Si contesta la decisione di "spostare" il Laboratorio analisi ad Asti. In questi giorni sono in corso le riunioni e gli incontri fra la dirigenza Asl e le organizzazioni sindacali per "discutere" dello spostamento. Le ultime offerte dell'Asl sono per dimezzare il numero degli addetti che passerebbero dagli attuali 10 a 5: numero che renderebbe alquanto problematico l'organizzazione di turni di lavoro, a meno che non si voglia aumentare il monte ore di ogni singolo operatore.

Oltre al trasferimento del Laboratorio il Comitato "punta il dito" sulla riduzione dei servizi che alla chetichella "vengono tagliati".

Il presidente del Comitato Valle Belbo, Alberto Terzano, fa presente che, forse, in questo momento (chiamiamolo di transizione, con il cambio del governo regionale ed in attesa che la "bozza" del piano sanitario si traduca in decisioni) sarebbe più opportuno soprassedere sulle decisioni, almeno fino ad Aprile, quando si dovrebbero nominare i nuovi vertici dell'Asl 19. E si chiede: «Visto che nella bozza del piano (sull'Ospedale di Nizza) si dice che "vanno mantenute le attività di medicina generale, chirurgia generale, primo intervento sulle 24 ore, supportate dalle correlate attività diagnostiche", perché trasferi-



La protesta del Comitato Valle Belbo.

re il Laboratorio analisi proprio adesso? Perché ridurre i servizi?».

Sostegno alla manifestazione del Comitato da parte dell'Amministrazione nicese, sindaco Maurizio Carcione che ha inviato all'Asl una lettera con la richiesta di una sospensione, l'assessore Giancarlo Porro, vice sindaco, Sergio Perazzo che su questi problemi della sanità in Valle Belbo c'è "unanimità di consensi" fra tutte le amministrazioni locali, Nizza e Canelli, in testa. Solidarietà è stata espressa anche dal presidente dell'Unione collinare "Vigne & Vini", Massimo Fiorio (anche sindaco di Calamandranza) e dal capogruppo di Nizza Nuova, Gabriele Andreetta, a dimostrazione che sulla "sanità" sono tutti d'accordo, maggioranza e minoranza.

Si ricorda ancora che al presidio ospedaliero nicese fa capo una popolazione di circa 60.000 abitanti, dei moltissimi sono gli anziani, costituito spesso da persone sole, impossibilitate vuoi per mancanza di mezzi, vuoi per l'età a recarsi presso l'Ospedale di Asti, qualora dovessero ancora essere ridotti i servizi più necessari, seppur semplici.

Si fa ancora presente che, qualora l'utenza dovesse scegliere, molto probabilmente si rivolgerebbe, per comodità e

risparmio di tempo, alla struttura di Acqui Terme oppure di Alessandria, piuttosto che al nuovo ospedale di Asti, difficile, secondo la viabilità attuale, da raggiungere, con l'Asl costretta "rimborsare" le altre strutture fuori provincia con un notevole incremento della mobilità passiva a gravare sui bilanci, già molto stretti, dell'Azienda sanitaria provinciale.

### Lettera all'Asl

Il sindaco Carcione a nome dell'Amministrazione ha inviato all'Asl 19 e p.c. alla Presidente Bresso ed all'Assessore Mario Valpreda una lettera con alcune specifiche richieste, ribadite anche nell'ultimo incontro del "Tavolo sulla sanità", di qualche giorno fa, in Provincia:

"Gentilissimo signor Direttore Generale, le questioni relative agli assetti della sanità e delle strutture ospedaliere in Provincia di Asti risultano, allo stato, in evoluzione. Ciò se da un lato ci autorizza di esprimere un giudizio di cauto ottimismo rispetto al futuro del presidio Ospedaliero di Nizza Monferrato, dall'altro non ci consente di fugare il timore che un progressivo depauperamento dei servizi produrrebbe inevitabilmente disaffezione nell'utenza e negli operatori.

In questo quadro si inseri-

sce l'operazione che la Direzione Generale dell'Asl 19 intende avviare relativamente al Laboratorio analisi dell'Ospedale di Nizza.

Pur presente che agli Enti locali interessa la qualità del servizio e non evidentemente l'organizzazione che l'Azienda attua per realizzarlo, abbiamo ragione di ritenere che lo spostamento della Sezione di Biologia Molecolare presso il Cardinal Massaia che comporta il trasferimento del 50% del personale del Laboratorio di Nizza, causerebbe inevitabilmente, in assenza del ripristino dell'organico originario, le problematiche già evidenziate dagli operatori a scapito del servizio.

In considerazione di ciò, presente l'attuale fase di predisposizione del PSSR e dei confronti che ne seguiranno, la prima bozza per una proposta di Piano Socio Sanitario Regionale divulgata nei giorni scorsi, nonché della posizione espressa dal Presidente Bresso in occasione della visita all'Ospedale di Nizza del dicembre scorso, si sollecita alla S. V. il congelamento della situazione e la necessità di garantire una copertura una adeguata copertura in termine di personale di laboratorio alle urgenze, considerato che il Primo intervento sarà operativo sulle 24 ore e che permangono le perplessità evidenziate in più occasioni dagli operatori sanitari rispetto all'attivazione del point of care.

Questa Amministrazione comunale, confortata dalle opinioni espresse dal Presidente Bresso, ritiene indispensabile astenersi dal mettere in atto operazioni che possano in ogni modo arrecare ulteriori danni in termine di immagini e di sostanza ai servizi erogati dall'Ospedale di Nizza.

Ritenendo tale posizione equilibrata e coerente, confermando la più totale disponibilità al confronto nello spirito della collaborazione istituzionale, voglia gradire i più cordiali saluti".

Con Comune, Ente Parchi e Gaia

## Educazione ambientale nel Circolo di Nizza



Un gruppo di bambini impegnati nel "Progetto ambiente".

**Nizza Monferrato.** È stato presentato presso il Circolo didattico di Nizza Monferrato il "Progetto ambiente" che vedrà impegnate le classi quarta e quinta della elementare "Rossignoli", alcune classi delle elementari del Circolo ed anche i bambini di 4 e 5 anni della materna di Strada Colania.

"Su questo progetto ruoterà tutta l'attività principale della scuola" esordisce la responsabile del Circolo didattico, prof.ssa Eva Frumento "e noi siamo stati ben lieti di raccogliere l'invito del Comune ad affrontare l'argomento della raccolta differenziata e del riciclaggio per questo progetto-educazione con le famiglie attraverso i bambini".

Il progetto è nato in collaborazione fra il Comune che fra l'altro ha messo disposizione lo scuolabus per il trasporto dei ragazzi oltre ad un aiuto finanziario, l'Ente Parchi e la società Gaia.

In particolare bambini e insegnanti hanno già avuto la possibilità di visitare, accompagnati da personale Gaia, i siti di Valterza (impianto di smaltimento) e Cerro Tanaro (discarica) ed hanno avuto la possibilità di conoscere i diversi sistemi di smaltimento e di trasformazione dei materiali del rifiuto. Hanno potuto toccare con mano l'utilità della

raccolta differenziata.

Il "progetto" proseguendo nelle classi, guidati da insegnanti referenti, con lezioni di approfondimento a cura di "esperti" di problemi ambientali.

Parlando di ambiente sono da segnalare le attività realizzate in collaborazione con l'Ente Parchi Astigiani con la visita al Parco di Rocchetta Tanaro, alla riserva della Val Sarmassa (Vaglio, Vinchio, Incisa Scapaccino) e nel bosco delle Sorti di Mombaruzzo, con "lezioni" guidate dai guardiaparchi, alla scoperta del paesaggio e degli elementi naturali con una visione diretta.

Per i più "piccoli" della materna sono previste attività speciali: per i bambini di 4 anni lezioni, guidate da guardiaparchi, nei giardini della scuola e per quelli di 5 anni, una visita al Parco di Rocchetta Tanaro.

Al termine dell'anno scolastico, presumibilmente nei mesi di maggio-giugno saranno presentati i lavori effettuati e l'attività dei laboratori ambientali, in mostra in alcune zone di Nizza, scelte appositamente.

Questa collaborazione fra Comune, Ente Parchi e Gaia sui temi ambientali dovrebbe continuare anche in futuro.

F.V.

**Affiliato Progetto Nizza s.r.l.**  
Corso Asti, 26 - Nizza Monferrato  
Tel. 0141 702024 - 389 2736028  
E-mail: nizammonferrato@tempocasa.it

Possibilità mutui 100% con durata fino a 30 anni, con rata pari ad un affitto! Consulenze gratuite



**Cortiglione:** casa indep. con giardino in buone condizioni; p. terra: ingresso, sala con camino, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio; 1° p.: 3 camere bagno. Porzione di casa da riattare a fianco. € 105.000,00.

**Nizza:** in piccola palazzina di nuova realizzazione, alloggio in pronta consegna: ingresso su soggiorno, con angolo cottura, 2 camere, bagno, risc. autonomo. € 100.000,00.

**Nizza:** in zona tranquilla alloggio in buone condizioni: ingresso, sala doppia cucina abit., 2 camere, bagno e rip. € 160.000,00.

**Nizza:** mono e bilocali in pronta consegna con risc. autonomo a partire da € 59.000,00.

**Incisa:** in zona collinare casa indep su 4 lati con giardino; p. terra: ingresso, sala, cucina abit., bagno e loc. caldaia; 1° piano: 3 camere, bagno e ripostiglio. € 185.000,00.

**Nizza:** in centro storico ottima soluzione comoda ai servizi con risc. autonomo: ingresso, salone, cucina abit., 3 camere, antibagno e bagno. Basse spese condominiali. € 165.000,00.

**Vaglio Serra:** in zona panoramica, cascinale indep., di gradevole metratura, disposto su 2 livelli con terreno di circa 12.000 mq. € 210.000,00.



**Bazzana:** cascinale indipendente con terreno, depandance e rustico, di forte passaggio ideale per agriturismo. € 180.000,00.

**Incisa in direzione Oviglio:** ottima soluzione semi indep con terreno; piano terra: ingresso su sala con camino, cucina abit. con camino, camera e bagno; 1° piano: 3 camere di cui una con camino; bagno, mansarda da ultimare. Ampio porticato e rustico. Possibilità di ampliamento. € 155.000,00.



**Incisa:** casa indipendente su 4 lati, disposta su 2 livelli, ampio porticato, possibilità di ampliamento sedime di circa 1.500 mq. € 150.000,00.

**Nizza:** in zona collinare panoramica, azienda agricola con annesso capannone e attrezzature e terreno di circa 74.000 mq. Informazioni in sede.



**Via Verdi:** in piccola palazzina alloggio in buone condizioni: ingresso, sala, cucinotta, 2 camere con parquet, bagno (nuovo), ripostiglio. € 98.000,00 possibilità di acquistare il box a parte.

**Nizza:** alloggi di varie metrature con riscaldamento autonomo, in pronta consegna, prezzi a partire da € 70.000,00.



**Corso Asti:** alloggio sito al 4° piano, di gradevole metratura: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere con parquet, 2 bagni, ripostiglio e box auto. € 175.000,00.

**Incisa:** alloggio sito al 2° piano: ingresso, tinello e cucinino, 2 camere, bagno e ripostiglio. Libero subito. € 75.000,00.



**Nizza:** in centro storico alloggio sito all'ultimo piano con ottima vista su tutta la città: ingresso, sala, cucina abit., 3 camere, bagno e ripostiglio, box auto. € 170.000,00.

Presentato a genitori e insegnanti

## “Quattro salti nell’orto” progetto pilota sugli alimenti

**Nizza Monferrato.** Nella serata di mercoledì 1° febbraio, la dottoressa Renza Berruti ha presentato i dati del progetto “Quattro salti nell’orto” a un nutrito pubblico di insegnanti e genitori, presso le sale nobili di Palazzo Crova. Si tratta del progetto pilota del Dipartimento di Prevenzione dell’Asl 19 di cui abbiamo già avuto occasione di parlare su queste pagine, mirato a monitorare, in vista di rendere migliori, le abitudini alimentari dei bambini delle scuole materne, elementari e medie dell’area nicese. Troppo spesso infatti tendenze scorrette nella scelta del cibo portano ad anomalie di peso tra i giovani soggetti, anomalie che se sottovalutate li renderanno in futuro adulti con seri problemi di salute. Non solo sovrappeso, ma anche sottopeso, con una serie di dati collaterali legati al comportamento complessivo a tavola, sul quale nel bene e nel male la famiglia ha un peso determinante. La raccolta dei dati si è svolta tramite questionari anonimi consegnati ai bambini, e raccolti in due periodi diversi: l’anno scolastico 2002-2003 il primo, e 2004-2005 il secondo. È realizzabile in questa maniera un confronto tra i risultati, che permettono un cauto ottimismo.



La dott. Berruti presenta le risultanze del progetto ai genitori.

definito scherzosamente “il progettino” (vista la minore mole di materiale raccolto, rispetto all’indagine generale sull’alimentazione). Domande specifiche sulla colazione ne hanno messo a fuoco la scelta di alimenti e le altre abitudini correlate. Qui è entrato inoltre in gioco un altro sondaggio che permette di ampliare lo spettro dell’indagine: quello riguardante le conoscenze dei genitori. Se infatti, come detto, la famiglia è determinante per le scelte, altrettanto lo sono le competenze al riguardo. Principi nutritivi e rischi per la salute sono ben noti alla maggioranza dei genitori, ma non sono mancati argomenti in merito ai quali la dottoressa Berruti ha fatto notare leggere confusioni.

Un opuscolo realizzato su misura è già stato distribuito nelle scuole che ne hanno fatto richiesta e, nel caso, è ancora disponibile, proprio nel tentativo di “illuminare” le zone più “oscure” legate ai comportamenti alimentari. Da segnalare che comunque il progetto “Quattro salti in padella” ha già verificato la sua incidenza positiva: sintomatiche le risposte ai quesiti dedicati

a una dieta specifica, che i bambini con problemi di peso seguirebbero, nella maggioranza dei casi fornite dalla dietista; fortemente probabile che si tratti della stessa persona che ha seguito gli alunni parallelamente al progetto dell’Asl, dopo la prima “tornata” di questionari. La serata ha avuto una lunga appendice di domande e discussioni anche animate, che hanno sottolineato l’interesse per l’argomento.

Per informazioni mirate, uno sportello nutrizionale è aperto presso le scuole nicesi il primo lunedì del mese, fino a maggio, quando invece si sposterà al secondo lunedì.

F.G.

### Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di “Buon onomastico” a tutti coloro che si chiamano: Scolastica, Silvano, Eulalia, Modesto, Giuliano, Fosca, Maura, Benigno, Castore, Cirillo, Metodo, Valentino, Faustino, Giovita, Giorgia, Lucilla, Elia, Samuele, Porfirio, Giuliana.

### Taccuino di Nizza

**DISTRIBUTORI:** **Domenica 12** saranno di turno le seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Via Tacca, Sig. Izzo. Q8, Strada Alessandria, Sig.ra Delprino.  
**FARMACIE:** Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. Dr. BALDI, il 10-11-12. Dr. FENILE, il 13-14-15-16.  
**FARMACIE:** Turno notturno (20,30-8,30): **Venerdì 10:** Farmacia Baldi (tel. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza M.to. **Sabato 11:** Farmacia Sacco (tel. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli. **Domenica 12:** Farmacia Baldi (tel. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza M.to. **Lunedì 13 1006:** Farmacia San Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141.721.254) - Via Asti 2 - Nizza M.to. **Martedì 14:** Farmacia Bielli (tel. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. **Mercoledì 15:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza M.to. **Giovedì 16:** Farmacia Sacco (tel. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli.  
**EDICOLE:** Tutte aperte

### Un ricordo di Massimo Spagarino

**Nizza Monferrato.** Riceviamo e pubblichiamo da una famiglia questo ricordo di Massimo Spagarino. «Il mattino che abbiamo ricevuto la notizia della tua prematura scomparsa, nei nostri cuori è sceso il gelo totale e non era certo per la rigida temperatura di questo freddo inverno. Abbiamo provato sentimenti diversi e disparati; incredulità e rabbia; non era possibile che il tuo sorriso fosse stato spento per sempre quasi fosse una lampadina; poi è subentrata la tristezza di non averti più con noi e per ultima la rassegnazione.

Ci consola il fatto che senz’altro ora sei su, in Paradiso, con mamma Bruna a scherzare e a parlare di noi. Quando ti abbiamo conosciuto vent’anni fa eri un ragazzo poco più che ventenne, davi l’impressione di essere ribelle e un po’ scontroso.

Poi conoscendoti meglio, ogni dubbio su di te è scomparso; eri solo riservato e molto timido, generoso e disponibile con tutti, con un cuore grande grande. È nata poi una simpatica amicizia ed era bello vederti scherzare ed accettare le tue frecciate, le tue “prese in giro”. Avremmo dovuto sentirci nella settimana che tu te ne sei andato, dovevi finire un piccolo lavoro a casa nostra.

Caro Massimo non ti dimenticheremo mai e poi come potremmo quando ogni centimetro delle pareti della nostra casa parlano di te, eri il nostro imbianchino anzi il nostro decoratore di fiducia. A te Massimo andranno sempre il nostro ricordo e i pensieri più sinceri; mentre a papà Gianni, a tuo fratello Claudio, a tua sorella e a tutti coloro che piangono la tua scomparsa il nostro caloroso abbraccio. Ciao Massimo».

Paola Salvadeo

Progetto a cura dell’Ente Parchi

## Un “Giardino delle aromatiche” nella riserva della Val Sarmassa

**Nizza Monferrato.** Nascerà prossimamente in Val Sarmassa un “Giardino delle Aromatiche”.

L’Ente Parchi Astigiani ha ottenuto un finanziamento regionale di 18.000 euro che sarà utilizzato per salvaguardare il patrimonio in questo piccolo lembo di terra, area naturalistica di 233 ettari, gestito dall’Ente Parchi.

Nella Riserva naturale della Val Sarmassa il personale dell’Ente Parchi in collaborazione con Giovanni “Gim” Giolito (memoria storica della Val Sarmassa) anziano raccoglitore ed intenditore di erbe officinali cercheranno e cureranno le preziose piante officinali in questo “speciale” giardino. “Gim” Gioito in 45 anni di attività ha raccolto e messo a dimora oltre 20.000 germogli, suddivisi fra Val Sarmassa, Langa, e Sasselto.

Il progetto del “Giardino delle Aromatiche” è coordinato dalla giornalista Laura Nosenzo (esperta in tematiche ambientali) che si avvarrà del coinvolgimento della Cooperativa Vedogiovanne. Particolare attenzione sarà rivolta alla parte didattica che interesserà i ragazzi delle scuole, i quali poi, potranno visitare il “giardino” ed ascoltare le spiegazioni dell’esperto “Gim”.

Si potranno osservare tante “piantine” ancora numerose, come l’iperico, la polmonaria, l’artemisia, la fumaria, altre molto più rare (stramonio, achillea, morella...), ed alcune pressoché scomparse (assenzio, centaurea, finocchio selvatico). Saranno una quarantina le specie che faranno parte del “giardino” e comprenderà anche alcune piante

celle officinali non presenti nella zona della Val Sarmassa allo stato selvatico (timo, origano, salvia, maggiorana) e altri arbusti ed alberi particolarmente importanti in questo patrimonio naturalistico locale.

“Il nome di Giardino delle Aromatiche” dice Gianfranco Miroglio presidente dell’Ente Parchi “vuole essere una denominazione semplice facilmente comprensibile ed accessibile ai bambini. Con questo progetto si vuole salvare in pezzo di natura con le proprie tradizioni e memorie popolari”.

Il “Giardino delle Aromatiche” nascerà su due appezzamenti, abbastanza vicini, dati in concessione da privati, nel territorio di Vaglio Serra e Vinchio d’Asti, nelle vicinanze della storica Ru, resa famosa da Davide Laiolo “Ulisse”. Nei pressi degli appezzamenti sarà predisposto un parcheggio destinato ad accogliere i visitatori, le scolaresche e tutti coloro che vorranno visitare il “Giardino”.

F.V.



Giovanni “Gim” Giolito

Dobbiamo ancora dire che le i ragazzi delle scuole, potranno, nella loro attività di conoscenza delle erbe, oltre all’osservazione le potranno anche manipolare.

Il progetto predisposto prevede, inoltre, la realizzazione del libro “Le stagioni di Gim: storia di un uomo straordinario in un giardino molto speciale”, scritto da Laura Nosenzo, la quale già si era interessata delle passioni naturalistiche di Giolito “La casa sull’albero”.

### Brillante operazione della Guardia di Finanza

**Nizza Monferrato.** Brillante operazione, nei giorni scorsi, della Guardia di finanza. In un comunicato il Comando Provinciale di Asti informa del brillante intervento di un militare del Comando della tenenza di Nizza Monferrato che ha permesso il fermo ed il riconoscimento di un extracomunitario. Il militare di borghese (non in servizio) mentre si trovava presso un supermercato notava il fare sospetto di una persona che, appena sentitasi osservata, cercava di allontanarsi rapidamente. Pronatamente fermato dal milite, in collaborazione con i colleghi della Tenenza, giunti nel frattempo, è condotto in Caserma per gli accertamenti del caso. L’extracomunitario (E.A., nato nel 1982) nativo di Casablanca, risultava già colpito da due decreti di espulsione per violazioni alle leggi sulle immigrazioni. È stato associato al carcere di Quarto.

All’Oratorio martedì 31 gennaio

## Festa di don Bosco con mons. vescovo



**Nizza Monferrato.** Martedì 31 gennaio S.E. mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi ha partecipato alla ricorrenza della “Festa di don Bosco”, nell’omonimo Oratorio di Nizza Monferrato celebrando, alle ore 20,30, la santa messa. La funzione eucaristica è stata animata dalla “Corale don Bosco”, diretta da Sr. Bruna Bettini.

Nutrita (la Chiesetta era gremita) la partecipazione di ex allievi, amici dell’Oratorio, sportivi della Voluntas Calcio e della Bocciofila nicese che hanno voluto in questo modo dimostrare un attaccamento speciale a questa istituzione che, dopo l’abbandono della struttura da parte della Congregazione salesiana ed oggi

di proprietà della diocesi di Acqui, continua ad essere un punto di riferimento per i ragazzi nicesi e della zona.

L’Oratorio don Bosco di Nizza festeggerà nel 2007 il centenario nell’attuale sede, anche se la sua fondazione si può far risalire al 1897. I primi ragazzi che frequentarono l’Oratorio “si trovavano” nei pressi dell’attuale Molino Rizzolio in via Valle S. Giovanni, quando un coadiutore di don Bosco radunava la prima gioventù.

Ed in quasi 100 anni di vita, buona parte della gioventù nicese ha calpestato questi cortili, prima di intraprendere la vita lavorativa. Tutti quelli che sono passati non hanno mai dimenticato l’Oratorio”.

Un concerto alla Trinità venerdì 10 febbraio

## Barocco e contemporaneo per violoncello e pianoforte

**Nizza Monferrato.** Venerdì 10 febbraio alle ore 21 presso l’Auditorium Trinità di via Cordara si terrà il recital Il violoncello magico che vedrà protagonisti il violoncellista Sergio Patria accompagnato al pianoforte da Elena Ballario. Il programma dal concerto spazierà dalle melodie barocche della Suite per violoncello di Bach a quelle molto più contemporanee di Granados e Piazzola, non tralasciando brani opportunamente arrangiati per il duo dalla stessa Ballario, anche compositrice.

Sergio Patria a soli sedici anni debutta in qualità di solista con l’Orchestra della Radio Svizzera Italiana. Ha ricoperto per alcuni anni l’incarico di primo violoncello solista nell’Orchestra Sinfonica di Bogotà. In seguito ha collaborato con l’Orchestra di Santa Cecilia di Roma e come primo violoncello allo Stadttheater di Lucerna, dove ogni anno è stato invitato a far parte della prestigiosa orchestra del Festival Internazionale Svizzero. Nel 1974 vince il premio “Migros” (Zurigo) per la musica da camera. È stato docente di violoncello al Conservatorio di San Cristobal (Venezuela), al Conservatorio dell’Università Nazionale Colombiana, al Conservatorio di Lucerna, al Conservatorio di Alessandria, alla Scuola di Alto perfezionamento di Saluzzo, ai cor-

si orchestrali di Lanciano. Dal 1977 insegna al Conservatorio di Torino, città dove dal 1974 al giugno 1999 ha ricoperto il ruolo di primo violoncello al Teatro Regio. Come interprete di concerti per violoncello ed orchestra, ha suonato sotto la guida di importanti direttori, tra i quali R. Chailly, O. Nussio, T. Costin, S. Caduff, E. H. Beer, M. Horvat, S. Lorant, B. Martinotti. A. Peiretti. Elena Ballario si è diplomata brillantemente al Conservatorio di Cuneo. Contemporaneamente agli studi pianistici si è dedicata anche allo studio del violino e della composizione. Ha seguito successivamente le lezioni di Maria Golia e alcuni corsi di perfezionamento, tra i quali i più importanti con M. Frager al Conservatorio di Lucerna e Pier Narciso Masi all’Accademia Internazionale Superiore di Musica di Biella dove ha ottenuto il Diploma e la Menzione speciale per i corsi di Musica da Camera e Pianoforte. Premiata in concorsi pianistici nazionali ed internazionali, insegna al Conservatorio di Novara. Attiva anche come compositrice, sue composizioni sono state eseguite in Italia, Svizzera, Slovenia, Cina, Francia e Spagna.

Costo del biglietto: 5 euro. Per ulteriori informazioni: www.concertiecolline.it.

Mostra di quadri di due giovani emergenti

## Luci di natura e ribalta nella pittura di Paola e Zaira

**Nizza Monferrato.** L'Auditorium Trinità, nei giorni di sabato 4 e domenica 5 febbraio, ha ospitato la mostra *Luci della natura e luci della ribalta*, rassegna di opere pittoriche di Paola Castino e Zaira Sessa, a cura dell'associazione culturale Alipes.

Un incontro e parallelismo tra due personalità artistiche vicine ma anche contrapposte, unite nelle tecniche scelte, olio su tela in prevalenza, e nella discendenza dall'arte figurativa, ma al contempo nettamente distinte da forti scelte stilistiche. In questo senso va letto il titolo della mostra: le luci della natura sono quelle di Paola Castino, affascinata da panorami e contrasti, intensa nei passaggi cromatici dominati dai colori terreni; le luci della ribalta quelle di Zaira Sessa, appassionata di danza e danzatrice lei stessa, che concretizza il suo mondo interiore in quello del palcoscenico e della sua illuminazione artificiale, dalle sfumature più drammatiche.

E la realtà si trasfigura nella sua rappresentazione, dove l'apporto emotivo dei colori è più rilevante della loro presenza consueta nel mondo reale: un ulteriore scambio di ruoli, con la luce artificiale a



dare infine vita a un rosso acceso, mentre quella naturale può lasciare risplendere un blu freddo, "come un cuscino per le tinte chiare del sole" secondo le parole di Paola Castino riguardo alle proprie scelte stilistiche.

"Non a caso mi piace rappresentare le rocce," continua, "mi ha sempre affascinato il contrasto, il modo in cui il sole illumina differenti soggetti. Il suo modo di generare emozioni diverse, anche diametralmente opposte e, in fondo, sempre positive. Perché anche dopo la tristezza ci sarà nuova serenità".

La collaborazione artistica tra Zaira e Paola è nata al-

l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, dove le due studentesse hanno subito stretto una forte amicizia. Laureatesi a breve distanza, hanno in seguito continuato a frequentarsi, mentre con la consapevolezza dei loro stili quasi complementari maturava l'idea di una mostra comune. Certo la suggestiva cornice dell'Auditorium Trinità è un buon punto di arrivo, ed entrambe hanno detto di esserne felici. Un via-vai di persone ha accompagnato l'intera durata, che le giovani pittrici impegnate a ricevere un gran numero di complimenti da parte dei visitatori.

F.G.

Il punto giallorosso

## La formazione della Nicese favorita per la vittoria finale

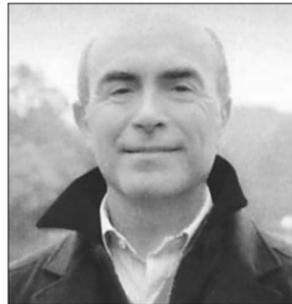
**Nizza Monferrato.** A causa dell'abbondante nevicata caduta su tutto il Nord, per la seconda settimana consecutiva sono state rinviate la maggior parte delle partite della categoria e quindi non potendo parlare di calcio giocato, riportiamo le osservazioni di altri colleghi delle testate giornalistiche locali, buoni conoscitori del Girone, sul campionato della formazione giallorossa della Nicese.

Chicarella (La Nuova Provincia): "Per quanto concerne la vittoria in questo girone R, vedo la supremazia della Nicese sul Pontecurone e sottolineo l'ottimo livello della rosa giallorossa che anche in un'ottica di Prima categoria non avrebbe difficoltà ad inserirsi nelle prime posizioni."

Penso che al riguardo la dirigenza abbia agito con ocularità andando a prelevare Gilardi dall'Acqui, per colmare la lacuna di inizio stagione con un estremo difensore non all'altezza della caratura della squadra.

L'unico rischio che potrebbe offuscare la mente dei calciatori giallorossi è quello di essere troppo lezionati nel finalizzare le grandi mole di gioco espresse".

Positivo anche il giudizio di Prosperi della redazione sportiva del Piccolo: "In questo girone ci sono due squadre al di sopra di tutte le altre, la Nicese e il Pon-



Il presidente Caligaris.



L'allenatore Mondo.

tecure (la classifica lo dimostra), formazioni oltre la media. La Nicese, tuttavia, mi sembra fuori posto in questo campionato sia per quanto riguarda l'organizzazione, la struttura societaria, i mezzi a disposizione ed il parco giocatori che ne fanno parte. Penso che nelle prossime quattro o cinque gare il divario sul Pontecurone sarà di ben altra proporzione. Per quanto riguarda la zona play off, l'ultimo posto vedo favorita La Sorgente, formazione più solida rispetto alla Frugarolese di mister Gastaldi".

Il giudizio di chi scrive è in linea con il giudizio dei colleghi. L'undici giallorosso è ben oliato anche dal punto di vista mentale e può contare su uno spogliatoio unito

per cercare la vittoria finale in un campionato che dirigenza con il presidente Caligaris in testa, giocatori e tecnico Mondo vogliono raggiungere senza passare per i play off: conta solo arrivare prima.

Il campionato riprenderà domenica 12 febbraio, ma al momento di andare in macchina la Federazione non ha ancora comunicato il calendario della ripresa del torneo. Non sappiamo se si ripartirà dalla seconda giornata, incontro interno contro la Frugarolese, oppure dalla terza, trasferta a Montegioco. L'importante, però, è quella di proseguire la serie delle vittorie per arrivare primi al traguardo finale.

Elio Merlino

Il festival canoro di Incisa Scapaccino

## Aperte iscrizioni e prove a "Primavera in musica"

**Incisa Scapaccino.** Sono aperte le iscrizioni per la partecipazione alla selezione per l'ammissione al concorso canoro "Primavera in musica" che si svolgerà ad Incisa Scapaccino il 22 aprile 2006.

La tradizionale manifestazione, giunta ormai alla sua ottava edizione, è organizzata dalla ditta "Spettacoli" con il Patrocinio del Comune di Incisa ed in collaborazione con il maestro Marcello Rota, la Comunità collinare "Vigne & Vini", la Viticoltori associati di Vinchio e Vaglio Serra.

Il Festival canoro è suddiviso in due sezioni: Grup-

po dai 7 ai 14 anni con sei finalisti ed un Gruppo dai 15 ai 40 anni con dieci finalisti.

Le prove già in atto si svolgeranno ad Incisa Scapaccino, nelle serate del Giovedì e del Venerdì dalle ore 20,30 alle ore 22,30. Le selezioni verranno effettuate previa registrazione del brano in sala prove.

Quote di iscrizione: euro 15 per il primo gruppo ed euro 25 per il secondo gruppo.

Per iscrizioni ed informazioni è possibile consultare il sito: [www.primaverainmusica.it](http://www.primaverainmusica.it), oppure telefonicamente, al numero 347 1245874.

All'oratorio del Martinetto, sabato 11 febbraio

## Giovani invitati a riflettere su vita, morte e amore

**Nizza Monferrato.** Sabato 11 febbraio presso l'Oratorio del Martinetto in Nizza Monferrato l'Azione Cattolica invita giovani e giovanissimi a "riflettere" sul tema "La Bioetica: la vita... la morte... l'amore".

Ci si ritrova alle ore 16,30 per i saluti ed alle ore 17, si incomincia l'attività con la presentazione della "tematica" del titolo a cui seguirà un approfondito dibattito.

Alle ore 19,30: tutti insieme "Cena di condivisione". Ciascuno divide con gli altri ciò che ha portato.

In serata alle ore 21,00 per tutti coloro che vogliono fare un momento di preghiera, giovani ed adulti, si terrà una "Lectio divina" nella Chiesa del Martinetto.

Sia il tema del pomeriggio con il dibattito che la "Lectio divina" saranno guidati da Silvia Vacchina.

L'Azione Cattolica rivolge un particolare invito, ai giovani per il pomeriggio ed ai meno giovani per la sera, per usufruire di questo momento di riflessione per discutere "insieme" su un tema particolarmente attuale e per "capirne di più" e con cognizione di causa.

Per la raccolta fondi per i giovani del Sudafrica

## Le Cantine Scrimaglio sponsor di V.U.C.C.



Sir Richard Branson, Pier Giorgio Scrimaglio, contitolare dell'omonima ditta vinicola e la sig.na Laura Bongiovanni.

**Nizza Monferrato.** Prestigiosa iniziativa nei giorni scorsi delle Cantine Scrimaglio di Nizza Monferrato. La nota azienda vinicola nicese protagonista di sponsorizzazioni eccellenti ha legato il suo marchio, quale sponsor, unitamente ad importanti marchi nazionali ed internazionali (Martini, Gancia, Bavaria, Pepsi Baglkioni Hotel, La Presse, Virgin, Otel) Active) al "Virgin Unite Charity Concert di Firenze, organizzato per raccogliere fondi a favore dei giovani del Sud Africa, paese nel quale la malattia dell'Aids è molto diffusa. Alla manifestazione musicale, presente il presidente e fondatore del Virgin Group, Sir Richard Branson, hanno partecipato, presentati da Luca e Paolo delle Jene, importanti artisti di livello internazionale: Lee Ryan (ex Blue), Irene Grandi, e la star inglese, nuova regina dell'hip hop, Estelle. Durante la serata sono stati raccolti ben 210.000 euro.

Pallacanestro

## Prima sconfitta interna dei giallorossi nicesi

**Nizza Monferrato.** Cade tra le mura amiche, nella terza giornata di andata, il Basket Nizza contro i cugini astigiani della Virtus Asti.

Una partita che rappresentava il vero e proprio scoglio da superare, per capire se i nicesi erano maturi per il vertice delle graduatorie; la sconfitta maturata non va a scalfire le due vittorie delle due prime gare, ma deve essere un campanello d'allarme per il futuro.

La partita è stata affrontata con una certa sudditanza psicologica, nella prima parte di gara, temendo oltre i meriti un'ultra quarantenne (ex B) e così nella prima frazione i ragazzi di coach Lovisolo partono molli in fase difensiva, concedendo troppi punti facili agli ospiti, sia dentro l'area che fuori e non finalizzano con gli stocicatori Curletto e Garrone i buoni tiri presi e così i primi 10 minuti terminano con il vantaggio (10 punti) degli ospiti.

Nel secondo parziale il mister rimescola le carte e cerca di chiudere le maglie della difesa, ma gli ospiti aumentano il divario trovando molti punti da sotto canestro.

L'inizio del terzo tempo vede i nicesi premere e con un buon parziale rientrano in gara fino a -5, con un positivo Garrone e un Curletti che va solo ad intermittenza.

L'ultima frazione di gioco vede uscire dal campo, a causa di un colpo alla tempia, di Garrone che rientra alcuni minuti dopo, ma la gara è ormai compromessa e così la sconfitta giunge amara anche se valutata e analizzata nella giusta maniera, può essere utile per il futuro.

**Tabellino:** Basket Nizza 57-Virtus Asti 67; parziali (10-20;18-34;42-51). Milano 3; Garrone 16; Bellati 3; Curletti 23; Fenile; Lovisolo; Lamari; Necco n.e.; Rosa 2; Abdullah 9.

E.M.

## Notizie in breve da Nizza Monferrato

**Delegazione polacca**

Martedì 7 febbraio, nella nostra città, è giunta una delegazione polacca con il sindaco di Ruda Slaska, signor Andrzej Stania accompagnato da un suo collaboratore, sig. Tadeus Durzkok, in provincia di Asti per visitare lo Sportello Europa di Asti e di Nizza. Il pomeriggio di martedì 7 è stato dedicato alla visita della

nostra cittadina della Valle Belbo. Dopo il ricevimento e la visita al Palazzo Municipale ed alla Torre civica, gli ospiti sono stati accompagnati in visita all'Erca, al Museo Bersano, alla Cantina Sociale di Nizza Monferrato e conclusione a Palazzo Crova (Sale del palazzo, Ufficio accoglienza turistica, Distretto del benessere e Bottega del vino).

**Gli "Incontri" di Fontanile**

Domenica 12 febbraio a Fontanile, alle ore 15,45, presso la Biblioteca civica, prosegue la rassegna "Incontri d'autore" con la presentazione del volume "Avanzi d'autore" di Giovanna Ruo Berchera e Paolo Massobrio. Al termine degustazione del Brachetto d'Acqui DOCG della Cantina sociale abbinato

alle "dolci sorprese" di Goslino, tradizioni dolciarie in Fontanile.

**Unitre**

Per l'Università delle Tre età, Lunedì 13 Febbraio, presso le aule dell'Istituto Pelati di Nizza Monferrato conferenza sul tema "Viaggio in poltrona: Pietroburgo" (seconda parte). Docente: Romano Terzano.





# liste nozze

... quadri d'autore, stampe, tappeti, mobili



# TENTAZIONI

Acqui Terme  
Piazza Duomo, 1  
Tel. 0144 57465  
tentazioni@arnera.it

Le vostre liste nozze  
"on line" sul sito  
[www.arnera.it](http://www.arnera.it)